

RADIOCORRIERE

Il nuovo teleromanzo

**L'edera:
una storia
d'amore
e di
morte**

II | 10456

Canzonissima 1973

**Il vincitore
della
gara canora**

*Aba Cercato
presenta alla televisione
«Nuovi solisti»*

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE

anno 51 - n. 3 - dal 13 al 19 gennaio 1974

Direttore responsabile: CORRADO GUERZONI



In copertina

Abba Cercato è la presentatrice di Nuovi solisti, la rassegna televisiva dedicata alle giovani leve del concertismo attuale: una passerella in sette puntate su cui sfileranno i vincitori dei più prestigiosi concorsi internazionali. Alla trasmissione, realizzata all'Auditorium di Napoli durante l'Autunno musicale, partecipa l'Orchestra Alessandro Scarlatti diretta da Franco Carracciolo. (Foto Barbara Rombi)

Servizi

Una storia d'amore e di morte in Sardegna	12-13
Canzonissima '73: a questo punto vi dico tutto quello che penso di Pippo Baudo	14-17
Un altro modo di essere americani di Raniero La Valle	18-20
Un furbo villano alla corte di Alboino	84-85
Siamo capaci di sorridere già prima di nascere di Giuseppe Tabasso	86-87
Un mito somone che dura ancora di Pietro Pintus	88-91
Mi riconosco nelle mie canzoni di Giuseppe Bocconetti	92-93

Guida giornaliera radio e TV

I programmi della radio e della televisione	24-65
Trasmissioni locali	66-67
Televisione svizzera	68
Filodiffusione	69-76

Rubriche

Lettere al direttore	2	La lirica alla radio	80-81
La posta di padre Cremona Il medico	4	Dischi classici	81
Dalla parte dei piccoli	7	C'è disco e disco	82-83
5 minuti insieme Come e perché	8	Moda	94-95
Leggiamo insieme	9-10	Le nostre pratiche Qui il tecnico Mondonotizie	96
Linea diretta	11	Dimmi come scrivi Il naturalista L'oroscopo Piante e fiori	97
La TV dei ragazzi	23		
La prosa alla radio	77		
I concerti alla radio	78	In poltrona	99

editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

direzione e amministrazione: v. Arsenale, 41 / 10121 Torino / tel. 57 101

redazione torinese: c. Bramante, 20 / 10134 Torino / tel. 63 61 61

redazione romana: v. del Babuino, 9 / 00187 Roma / tel. 38 781, int. 22 66

Affiliato alla Federazione Italiana Editori Giornali



Un numero: lire 200 / arretrato: lire 250 / prezzi di vendita all'estero: Francia Fr. 3,50; Grecia Dr. 34; Jugoslavia Din. 11,50; Malta 10 c.4; Monaco Principato Fr. 3,50; Svizzera Sfr. 2 (Canton Ticino Sfr. 1,60); U.S.A. \$ 0,85; Tunisia Mm. 390

ABBONAMENTI: annuali (52 numeri) L. 8.500; semestrali (26 numeri) L. 4.800 / estero: annuali L. 12.000; semestrali L. 6.500

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a RADIOCORRIERE TV

pubblicità: SIPRA / v. Bertola, 34 / 10122 Torino / tel. 57 53 — sede di Milano p. IV Novembre, 5 / 20124 Milano / tel. 69 82 — sede di Roma, v. degli Scialoja, 23 / 00196 Roma / tel. 360 17 41/2/3/4/5 — distribuzione per l'Italia: SO.D.I.P. - Angelo Patuzzi - v. Zuretti, 25 / 20125 Milano / tel. 688 42 51-2-3-4-P

distribuzione per l'estero: Messaggerie Internazionali / v. Maurizio Gonzaga, 4 / 20123 Milano / tel. 87 29 71-2

stampato dalla ILTE / c. Bramante, 20 / 10134 Torino — sped. in abb. post. / gr. 11/70 / autorizzazione Tribunale Torino del 18/12/1948 — diritti riservati / riproduzione vietata / articoli e foto non si restituiscono

lettere al direttore

I libri scolastici

«Egregio direttore, poiché finalmente il governo, forzato dalle circostanze, si è deciso a reprimere alcuni sprechi fra i più vistosi e contingenti mi permetto, quale padre di tre figli studenti, di segnalare un altro notevole spreco: l'abitudine di cambiare i libri scolastici ogni anno, in nome di una assurda libertà di scelta col risultato che le famiglie, anche per un figlio ripetente, devono sostenere ingenti spese, mentre la scelta dei libri raramente viene a guadagnare in qualità in quanto ogni professore ha generalmente una conoscenza ristretta e

andare a lavorare in un ospedale civile?

Puo' l'ufficiale medico, mentre presta servizio in un ospedale militare, fare nello stesso tempo la professione libera?

Finita l'Accademia ci si può specializzare a spese dello Stato? E la specializzazione è di libera scelta?» (Maurio Amici - Roma).

L'Accademia di Sanita Interforza ha sede a Firenze presso l'Università degli Studi. La laurea che vi si consegue è riconosciuta a tutti gli effetti. Il militare ufficiale medico può esercitare la professione libera e, volendo, può aprire un suo studio. Terminata l'Accademia è possibile specializzarsi a spese dello Stato. La specializzazione è di libera scelta, salvo alcune eccezioni (come ostetricia).

Ricordo di D'Angelo

«Egregio direttore, sono una vecchia abbonata al vostro carissimo giornale Radiocorriere TV ed una assidua lettrice delle Lettere al direttore. In tale senso vorrei sottolineare qualcosa che mi sta a cuore. In questi ultimi tempi sono deceduti alcuni attori ed attrici di cinema o teatro ai quali avete dedicato, molto giustamente, alcuni spettacoli o film in ricordo. C'è un attore, Carlo d'Angelo, morto recentemente, che io seguivo ed ammiravo in tante opere teatrali e commedie. Mi pare sia doveroso ricordarlo anche questo grande attore, che ha dato al teatro tutta la sua passione e bravura. Spero di vedere qualcosa interpretato da Carlo d'Angelo» (Giuseppina Meneghelo - Gavello).

Il regista ringrazia

«Egregio direttore, sono Vito Molinari, regista e coautore della trasmissione televisiva Addio, tabà rin! Durante la trasmissione delle quattro puntate, e ancora ora, mi sono pervenute moltissime lettere di telespettatori che, a nome personale o di gruppi, esprimevano il loro gradimento e la loro soddisfazione per la trasmissione. Questo mi era già capitato in altre occasioni, per altre trasmissioni, ma mai in tale quantità ed in tale forma. Sono nella assoluta impossibilità di ringraziare e rispondere singolarmente. D'altra parte alcune lettere, particolarmente simpatiche e affettuose, meriterebbero risposta. Pensando che tutti questi spettatori sono certamente lettori del Radiocorriere TV la prego di voler a mio nome ringraziare collettivamente quanti mi hanno scritto» (Vito Molinari - Milano).

Invitiamo i nostri lettori ad acquistare sempre il «Radiocorriere TV» presso la stessa rivendita. Potremo così, riducendo le rese, risparmiare carta in un momento critico per il suo approvvigionamento

locale delle nuove pubblicazioni. Senza contare lo spreco di carta, materiale oggi diventato prezioso. Nella speranza di un vostro interessamento a questo importante problema di milioni di famiglie» (Alfredo Puccetti - Firenze).

L'Accademia di Sanità

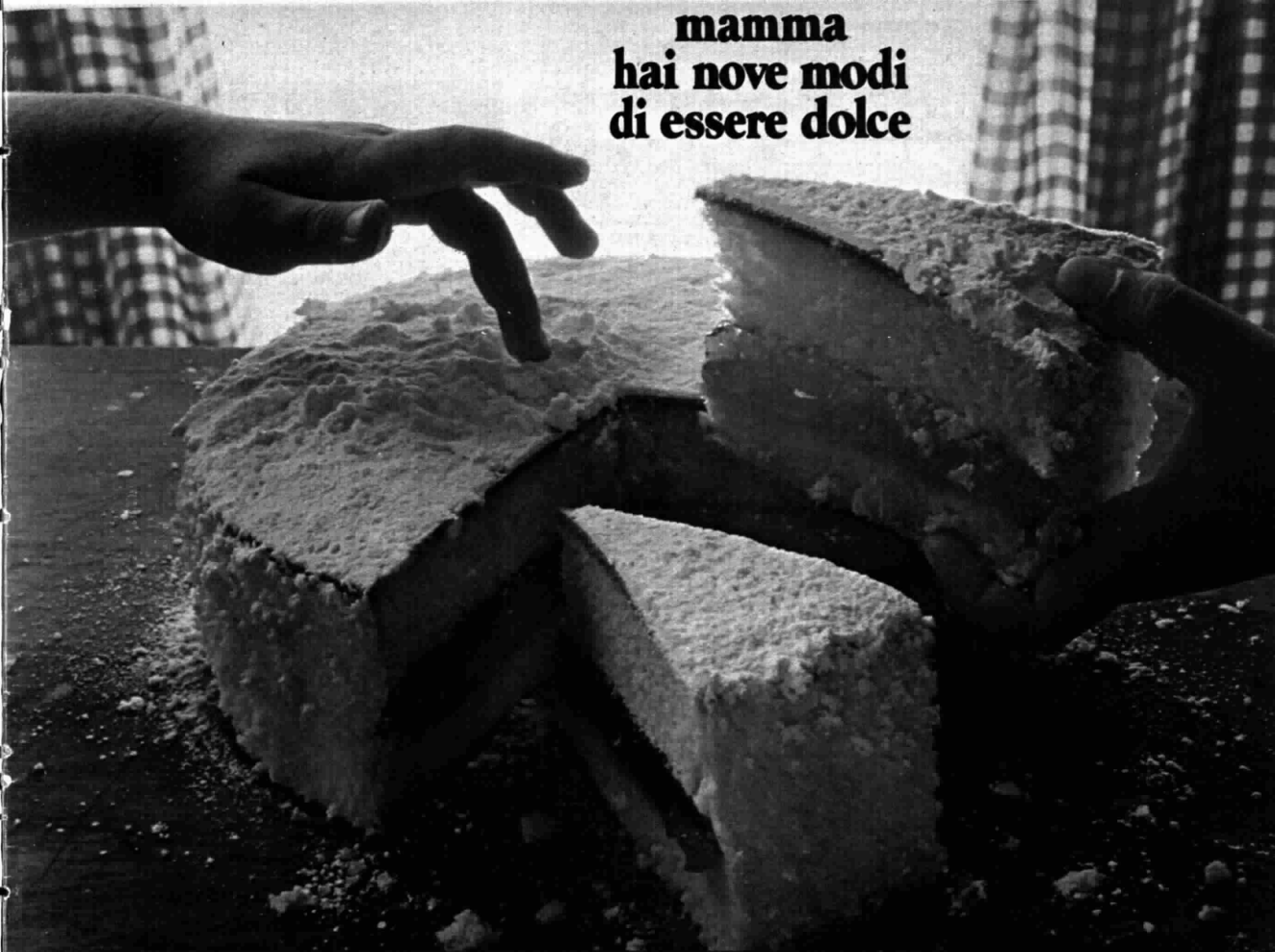
«Gentile direttore, sono uno studente del I anno di Medicina alla Statale di Roma. In casa entra spesso la sua interessante rivista e io, fra l'altro, seguo molto attentamente la sua rubrica. Le ho scritto perché vorrei avere alcuni consigli circa l'Accademia di Sanità Interforza.

Ho già comprato la Gazzetta Ufficiale dell'anno scorso così tanto per darmi una regolata, ma sa come è, quando si deve fare una precisa scelta nella vita sorgono tanti dubbi.

Ho letto che gli studi si frequentano presso la Università Statale (Pisa, Firenze) quindi, come logica conseguenza, la laurea dovrebbe essere riconosciuta a tutti gli effetti. E' così?

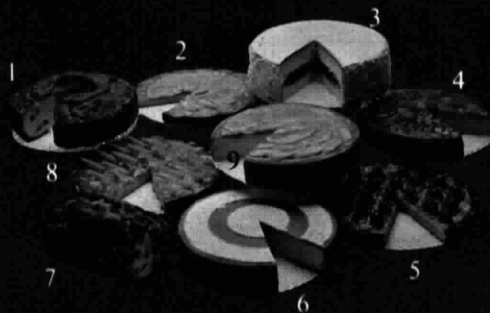
Finiti gli otto anni di ferma obbligatoria l'ufficiale medico può liberamente

**mamma
hai nove modi
di essere dolce**



"Miscela novetorte Pandeia" Lievita bene lievita sempre

9 buone torte da fare. Quando vuoi. Per la gioia dei tuoi bambini. E... di tuo marito. Semplicissime. Basta Miscela 9 Torte Pandeia e un buon ricettario (Pandeia te ne offre uno in ogni confezione). Se vuoi puoi aggiungere un pizzico di fantasia. E stai tranquillo riusciranno sempre. Miscela 9 Torte Pandeia è preparata con ingredienti di prima qualità, perfettamente dosati. Per questo lievita bene, lievita sempre. Perché non provi proprio oggi?



- 1) ciambella o plum-cake
- 2) crostata di mele
- 3) torta Pandeia
- 4) torta di pesche alla crema
- 5) crostata
- 6) torta margherita
- 7) pan di frutta
- 8) torta di albicocche
- 9) torta soffice di mele



Indulgenza giubilare

« Si parla, in occasione dell'Anno Santo, di indulgenza giubilare. Ma non tutti sanno cosa è un'indulgenza, a cosa serve. Tut'al più si sa che recitando una certa preghiera o baciando una certa immagine, si può lucrare questa indulgenza che è una specie di amnistia delle pene meritate per i peccati commessi. Si sa, anche, che in nome delle indulgenze sono state superstitie e abusi e che la polemica tra cattolici e protestanti, che portò alla spaccatura del cristianesimo nel 1500, ebbe come elemento non secondario la disputa delle indulgenze. Sarebbe, forse, opportuno, chiarire un po' la materia... » (Luigi Storcé - Viterbo).

L'importanza della indulgenza per la vita cristiana si ricava dal suo fondamento dogmatico che consiste nella stessa struttura costitutiva della Chiesa come Corpo Mistico di Cristo. L'indulgenza non è che un aspetto conseguente del fatto che la Chiesa vive come un corpo e che tra le membra che la compongono vige una legge di compensazione reciproca. Per capire bene la Chiesa e individuarla tra le contraffazioni storiche, bisogna leggere e rileggere a fondo gli ultimi capitoli del Vangelo di S. Giovanni dove la vita spirituale è concepita come una comunione d'amore concreta tra l'uomo che osserva la parola di Cristo, e il Padre, il Figlio e lo Spirito Santo: « Se uno mi ama, osserverà la mia parola, e il Padre mio lo amerà e verremo a lui e dimoreremo in lui... » (Giov. XIV, 23). Gesù concepisce la sua vita e quella dei suoi discepoli intimamente unita: « Io sono la vite, voi i tralci; chi rimane in me ed io in lui, questi porta molto frutto, perché senza di me non potete far niente. Se uno non rimane in me, è gettato via come il sanescente e si secca, poi viene raccolto e gettato nel fuoco per bruciare... » (ibid. XV, 1). S. Paolo ci dà una immagine esterna di questa vita intima, formulando la bella dottrina del Corpo Mistico: « Or voi siete il corpo di Cristo e sua membra, ognuno secondo la propria parte » (I Cor. XII, 27). S. Paolo così spiega la compensazione tra le membra: « Ma Dio ha disposto il nostro corpo in modo da dar maggior onore alle membra che non ne avevano, affinché non ci fosse divisione nel corpo e le membra avessero la medesima cura e vicenda. Sicché, se un membro soffre, tutte le altre membra soffrono con lui; se invece un membro viene glorificato, tutte le altre membra gioiscono con lui, tutte le membra » (ibid. XII, 24). Da queste premesse scritturali, nasce la teoria dell'indulgenza. L'indulgenza è un fenomeno di solidarietà tra un membro sofferente, povero del Corpo di Cristo e gli altri, tra cui il Cristo stesso che è il capo, la Vergine, i Santi, le miriadi di creature che stanno sofferto innocentemente, tutto un corpo ricco di meriti infiniti. La legge di questo corpo è la carità, come la legge di un

qualsunque corpo fisico è la solidarietà tra le membra. Ora, se un membro ha mancato all'amore, ha peccato, ha meritato il castigo, se rientra nella carità può ricevere il perdono, e se vi rientra più intimamente portandosi a fare estinguere dalla bontà di Dio anche la pena temporale dovuta al suo peccato e che, a meno di un dolore perfetto e di un amore eroico a Dio, sembra persistere dopo l'assoluzione. L'indulgenza giubilare è questa festa universale del perdono in tutto il mondo, questo strappare della misericordia di Dio, secondo il volere della Chiesa che ha il dovere di santificare il tempo, ogni 25 anni; è questo convenire di milioni di creature (dopo essersi preparate per un anno nelle loro comunità ecclesiali) presso la tomba degli Apostoli Pietro e Paolo, a Roma che, nonostante ogni dissacrazione, conserva la sua suggestiva religiosità. L'indulgenza, è dunque, una cosa seria, desiderabile, segno di un amore che ci lega alla Chiesa militante, purgante, trionfante, che ci lega a Dio e agli uomini. Non è una preghierina, non è un bacio superstitioso ad una immagine, è un impegno profondo di rinnovare la propria vita con Cristo. E sappiamo che in tempi passati non si pensò così, che l'indulgenza divenne scandalo, abuso e persino speculazione finanziaria. Il passato è pieno di errori, magari non lo fosse l'avvenire! E il Corpo di Cristo ha tanta ricchezza di meriti da ripagare anche i debiti del passato.

L'ostensione

« ... il fatto che mi ha stupito è che la TV non abbia pensato di affidare l'ostensione televisiva della S. Sindone all'uno o all'altro degli scienziati che le hanno dedicato anni ed anni di studio... » (Giuseppina Della Maestra - Dagnente Arona - Novara).

L'ostensione della S. Sindone attraverso la TV ha avuto il significato di un fatto religioso pieno di semplicità, in preparazione dell'Anno Santo. La S. Sindone è un documento di alta considerazione archeologica, oltre che religiosa e sono migliaia e migliaia i fedeli nel mondo che la ritengono il lenzuolo vero che avvolse il corpo esanime di Gesù. Per questo, a quella eccezionale ostensione, si è voluto togliere ogni elemento che non concordasse con la semplicità e il disinteresse, lo scienziato avrebbe aggiunto qualcosa di suo, inevitabilmente, in un documento la cui lettura è complessa. Non mancheranno altre occasioni e mezzi più opportuni per lo studio della Sindone, questa volta era una preghiera.

Padre Cremona

FEBBRE DA PAPPATACI

Un nostro lettore, reduce da una crociera nel Mar Nero, desidera qualche notizia sulla febbre da pappatoci, affezione dalla quale è stato colpito durante tale viaggio.

La febbre da pappatoci — o febbre dei tre giorni, febbre estiva, febbre della canapa (Emilia) o febbre della canicola — è una malattia provocata da un virus trasmesso per puntura da un insetto, un artropodo che si chiama *phlebotomus papatasi*. È un malanno estivo, della durata di tre giorni e caratterizzato da febbre alta, cefalea, dolori ossei diffusi, infiammazione della mucosa del naso e del faringe e della congiuntiva, rallentamento dei battiti cardiaci, basso numero di globuli bianchi, lunga convalescenza con notevole astenia.

La malattia è stata studiata per lo più dai medici militari, perché nelle varie località esplodeva in forma epidemica tra i soldati. Ciò accadeva soprattutto in tempo di guerra a causa dei massicci spostamenti delle truppe. Risalgono infatti al tempo delle campagne napoleoniche le prime descrizioni di febbre da pappatoci.

In Istria e in Dalmazia la malattia era anche conosciuta dal popolo come febbre della canicola. In Emilia si verificano casi di questa malattia in occasione della raccolta della canapa e di qui è venuta fuori la denominazione di febbre da canapa.

La distribuzione geografica della malattia corrisponde a quella del *phlebotomus papatasi*, che vive nei climi caldi (20-45° di latitudine Nord), cioè in zone rivaschate, basse vallate di fiumi e colline; nei climi tropicali il *phlebotomus* trasmettitore del virus vive anche oltre i cento metri.

La malattia è diffusa lungo le coste europee, asiatiche e africane del Mediterraneo e del Mar Nero. E' stata osservata in Russia, Turkestan, Georgia, Transcaucasia, in India, nella Cina del Sud, nelle Filippine, nel Kenia, nel Tanganika, nel Sud Africa e in America Centrale. L'America del Nord, pur ospitando i pappatoci, è indenne dalla malattia, mentre nella Cina del Sud e nel Sud Africa, dove essa esiste, non sono stati trovati tali insetti. Finora non è stato dimostrato che altre specie di flebo-

tomi possano essere vettori del virus; sembra però che in Kirghizia vettore della malattia sia il *phlebotomus caucasicus*.

Il flebotomo depone le uova nelle anfrattuosità dei muri, tra pietrame in rovina, nei tronchi d'albero, in cantine, ecc. In luoghi cioè riparati, umidi e oscuri, ricchi di sostanze organiche in decomposizione; dopo pochi giorni nascono le larve che vi passano l'inverno. In estate, se le condizioni sono favorevoli, il ciclo completo dall'uovo all'insetto dura 6-8 settimane e durante tutta la stagione se ne possono avere due generazioni. La femmina appena nata abbandona con piccoli voli (che in complesso non superano i cinquanta metri) il luogo di nascita per raggiungere un posto abitato e si annida quindi in casa. La notte fa il suo pasto di sangue, pungendo l'uomo e, dopo essersi tenuta nascosta in angoli bui, dietro quadri, tendaggi per due o tre giorni, fa ritorno nella località di nascita per deporvi le uova. Ritorna quindi nell'abitato per un altro pasto e con questo trasmette il virus, eventualmente succhiato, nel pasto precedente; l'incubazione del virus nell'insetto dura circa otto giorni; il flebotomo rimane poi infetto per tutta la vita e cioè per due settimane.

L'incubazione nell'uomo è di sette giorni. E' l'uomo che trasporta il virus da una parte all'altra della città, dove il flebotomo l'aspetta, per pungerlo e nutrirsi di sangue infetto. I primi casi all'inizio dell'epidemia sono leggeri, poi più gravi. I casi assai gravi, come ad esempio quelli meningei, si presentano per lo più verso la fine dell'estate (agosto).

Dopo un'incubazione di 4-6 giorni, durante la quale l'uomo non accusa alcun sintomo, la malattia inizia in modo brusco; qualche volta si può avere un periodo prodromico, cioè iniziale, caratterizzato da mancanza di forze, mal di testa, nausea, inappetenza, stitichezza o diarrea, che dura uno o due giorni.

L'inizio improvviso, con febbre alta fino a 39-40°, è caratterizzato da brivido con sensazione di caldo o freddo ai lombi e al dorso. La febbre raggiunge rapidamente l'acme per poi cominciare a calare verso il terzo giorno e cessare al quarto (dove il nome di febbre dei tre giorni).

Oltre alla febbre sono costantemente presenti debolezza generale, apatia,

nausea, inappetenza, mal di testa con dolori alle orbite e alle regioni temporali e parietali (agli occhi ed alle tempie).

Qualche volta i dolori sono diffusi e giungono a dare ai pazienti la sensazione che « la testa voglia scoppiare ». Gli occhi dolgono spontaneamente ed al tatto e bruciano. Questi dolori generalmente scompaiono appena diminuisce la febbre.

La pelle scotta ed è umida; le congiuntive sono arrossate; il malato è in preda ad agitazione psichica.

Il periodo postfebrile o di convalescenza può durare anche parecchie settimane, durante le quali il malato è sposato, accusa lombaggini, dolori muscolari e stenta a riprendere la sua attività fisica e intellettuale. Le ricadute non sono frequenti; si verifica di solito entro la prima settimana di convalescenza con le caratteristiche del primo attacco (è proprio il caso del nostro lettore sfortunato).

La diagnosi è facile in tempo di epidemia, non essendovi criteri clinici o di laboratorio che consentano una diagnosi di certezza.

Talvolta è difficile soprattutto perché vi è un'altra affezione molto simile alla febbre da pappatoci e che si chiama dengue, causata ugualmente da artropodi trasmettitori del virus, tanto è vero che la febbre da pappatoci viene detta dengue mediterranea proprio per distinguerla dalla molto simile dengue dell'America e dell'Africa.

La febbre da pappatoci è però malattia della canicola, mentre la dengue si presenta più tardi, nel periodo estivo-autunnale.

Talvolta, erroneamente, si può fare diagnosi di malaria.

Nei bambini è da tenere presente che anche la febbre reumatica può esordire con temperatura alta e qualche dolore osseo e muscolare come la febbre da pappatoci, ma naturalmente il persistere a lungo e il comparire di vizi di cuore, se non si instaura subito un trattamento con penicillina e salicilato, faranno presto cambiare idea. La prognosi è in generale favorevole. La profilassi deve essere diretta alla lotta contro il flebotomo (DDT e insetticidi per aerosol). La terapia si basa sull'uso di agenti antifebrili e di sulfamidici per le forme intestinali. La puntura lombare sarà effettuata se c'è compromissione meningea. Gli antibiotici sono solo un lusso.

Mario Giacomazzo

il carciofo è salute



contro il logorio della vita moderna



la buona terra

il sole, le stagioni, l'amore dell'uomo per i suoi campi.
Cirio è dove è la buona terra.

La buona terra di Isola della Scala dove
coltiviamo i tenerissimi Piselli del Buongustaio.
La buona terra di Quarto di Marano con i suoi
rigogliosi frutteti per le nostre confetture e frutta allo sciroppo.

La buona terra di San Nicola la Strada dove
matura un'uva particolare, l'"asprina", da cui
nasce l'Aceto Cirio, aceto da Alta Cucina.

La buona terra di San Marzano, da cui
provengono i famosi Pelati Cirio.

La buona terra di...

Cirio è dove è la buona terra.



dalla parte dei piccoli

Il Museo delle Arti Decorative di Parigi (Musée des Arts Décoratifs) da molto tempo ormai si preoccupa di mettere a punto delle attività rivolte ad interessare i bambini e a sviluppare il loro spirito creativo. Tra l'altro funziona presso il Museo l'«Atelier des moins de quinze ans», cioè il laboratorio per i minori di anni quindici, che ha notevole successo. Il servizio educativo del Museo propone per l'anno 1973-1974 un certo numero di iniziative riservate ai giovanissimi. Ho già parlato delle due esposizioni dedicate ai giocattoli di Sonneberg e alle illustrazioni dei libri per bambini. Accanto a queste una terza esposizione era destinata a Molière. Per tutte le esposizioni rivolte particolarmente ai bambini sono previste delle visite guidate che hanno luogo ogni mercoledì. Se gli insegnanti ne faranno richiesta vi saranno per le scolaresche altre visite guidate, negli altri giorni della settimana. Sempre al mercoledì il Museo organizza cicli di conferenze di storia dell'arte con proiezioni di diapositive a colori per scuole primarie.

Bambini in biblioteca

L'Associazione dei bibliotecari francesi (Association des bibliothécaires français) ha organizzato recentemente a Caen un incontro sul tema «Il posto della biblioteca pubblica nella città». Caen è stata scelta per accogliere i partecipanti all'incontro grazie alla notevole attività che essa svolge in favore delle proprie biblioteche. La biblioteca centrale di Caen dispone di 300 mila volumi e la registrazione dei prestiti viene fatta su microfilm. Nel 1972 sono state distribuite in prestito 20.011 opere, di cui 6471 ad adolescenti e 7949 a bambini. Per i bambini ci sono cinque sale specializzate, con attrezzature per audiovisivi, laboratori d'espressione, ecc. La biblioteca ha anche dei club di lettura per bambini. A tal fine alcune opere sono disponibili in ben 30 esemplari, in modo che i componenti di un'intera classe possano avere in prestito lo stesso libro contemporaneamente, per poterne poi discutere insieme. Sempre a Caen due bibliobus circolano con-

tinuamente, ed uno è destinato alle scuole.

La scuola in Francia

Un dibattito sui problemi della scuola è stato tenuto nello scorso novembre a Parigi. Organizzato dal Ministero dell'Educazione Nazionale il dibattito ha rappresentato la terza tappa di una grande indagine rivolta ad appurare le preoccupazioni e le perplessità dei francesi riguardo alla loro scuola. La prima tappa consisteva in una serie di sondaggi, realizzati nel luglio scorso, presso diverse categorie di persone interessate al problema, vale a dire genitori ed insegnanti. La seconda tappa si è proposta di ottenere una più larga partecipazione degli interessati e di operare una riflessione più approfondita prima che venisse varato il progetto di legge sulla riforma dell'insegnamento secondario. Un comitato, composto da undici personalità, ha determinato i sei punti che sembrano riflettere le preoccupazioni e le perplessità dei francesi nei confronti della scuola. Essi sono: finalità dell'educazione,



contenuto, pedagogia e orientamenti dell'insegnamento primario e secondario, educazione permanente, rapporti tra la scuola e il mondo esterno, formazione e condizioni degli insegnanti, struttura della scuola (centralizzata o decentralizzata). Ognuno di questi temi è stato esaminato da una commissione di specialisti ed è stato redatto un rapporto definitivo sulla base dei dati che è stato possibile raccogliere. I rapporti sono stati discussi nel corso del dibattito tenuto a Parigi nel novembre scorso, al quale hanno preso parte circa seicento tra genitori ed insegnanti.

Bambini in libreria

La «Quinzaine des livres pour jeunes» (vale a dire due settimane del libro per i giovani) è stata organiz-

zata dalla Federazione Francese dei Sindacati Librai, ed ha toccato tutta la Francia. Vi hanno partecipato 18 editori francesi: Bias, Castermann, Dargaud, Delagrave, Dupuis, L'Ecole des Loisirs, La Farandole, Flammarion, Gallimard, Gautier-Languereux, Grund, Hachette, Hatier, Robert Laffont, Larousse, Magnard, Nathan e Weber. Un manifesto è stato esposto nelle vetrine delle librerie che hanno aderito all'iniziativa: il disegno del manifesto è stato poi usato per la copertina del catalogo edito, per l'occasione, da Promodis. Durante le due settimane in questione le vetrine dei librai erano decorate con i personaggi delle fiabe dell'Ottocento, tratti da illustrazioni di libri dell'epoca.

Pianificare l'educazione

L'Istituto Internazionale di Pianificazione dell'Educazione (Institut International de Planification de l'Education) si è installato nei locali «effinitivi» (7, rue Eugène Delacroix, 75016 Parigi). Creato nel 1963 l'Istituto si occupa della formazione degli educatori, e solo di recente ha esteso la sua attività ai problemi dell'educazione permanente. In dieci anni di attività l'Istituto ha preparato più di 150 specialisti della pianificazione dell'educazione, venuti da 37 Paesi. I nuovi locali permettono ora di portare da dieci a quaranta il numero dei frequentatori annuali dei corsi.

Teresa Buongiorno

per fare
buoni dolci,
cosa ci vuol?



**OTTIME TORTE
FOCACCE E CIAMBELLE
SI OTTENGONO**



**CON IL
LIQVANTO BERTOLINI
VANIGLINATO**

Composizione: Pirochito, sale di sodio -
Morbidente di sodio - Amido di mais - Emulsionante.
Pasta masticabile, perfettamente in gr. 17
nell'acqua del condimento.

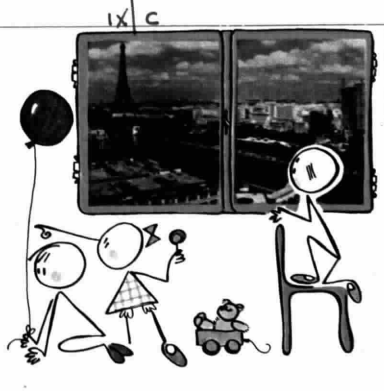
S.s.a. ANTONIO BERTOLINI
Sede e Stabilimento
REGINA MARGHERITA (TORINO - ITALY)

ci
vuole



Bertolini

Richiedeteci con cartolina postale il RICETTARIO: lo riceverete in omaggio.
Indirizzate a: BERTOLINI-10097 REGINA MARGHERITA TORINO I/1-ITALY



5 minuti insieme

Il monumento luminoso

«Abito nel rione Prati e dal balcone, un tempo, di notte, era bello vedere l'antenna TV di Monte Mario tutta illuminata a festa. Da qualche anno invece è tutta buia: è diventata come una donna vecchia. Perfino le luci rosse sono ferme e marciano d'intermittenza. Lei, che è una donna di gusto, non può far niente per abbellire questo monumento luminoso?» (Margherita G. - Roma).



ABA CERCATO

Cara signora, le assicuro che ho fatto di tutto per abbellire quello che lei chiama «monumento luminoso». Pensi che una volta per un filmato relativo al codice di avviamento postale sono perfino salita fino alla penultima piattaforma arrampicandomi sulle scale a mo' di pompieri. Sembravo la statua della libertà lassù in cima; magari al posto della fiaccola avevo in mano il microfono, però l'effetto non era male. Mi rendo conto comunque che i miei sforzi sono risultati vani anche perché vicino a me c'era Gianni Boncompagni. Io veramente avrei preferito Jean Paul Belmondo, ma in quel periodo era terribilmente occupato e così mi sono dovuta accontentare di un tipo più nostrano. Ora, poi, con i problemi che abbiamo con l'energia elettrica credo che le converrà dirigere il suo sguardo su qualche albero delle pendici di Monte Mario anziché sull'antenna; mi rendo conto che non sarà la stessa cosa, ma in tempi di «austerità» bisogna pur fare qualche sacrificio.

Rosalyn

«Dove posso trovare la canzone Rosalyn? La devo regalare alla mia ragazza per fare la pace» (Bruno di Rosalina).

Su un disco della «RCA», sigla APLI-0291/D dal titolo *Bowie Pinups*, cantata ovviamente da David Bowie.

Due onomastici

«Mia moglie si chiama Graziella e mia figlia Emanuela. Ebbene, lei si meravigliava ma io non so quando festeggiare questi due onomastici. Le mie ricerche in proposito sono state senza risultato. Ecco perché ho pensato di disturbare lei. Abbia, pertanto, la mia gratitudine e quella di mia moglie. La gratitudine di mia figlia (di appena due anni) per ora non la potrà avere, ma quando sarà grande saprà che la gentile signora Cercato ha «stabilito» qual è il giorno in cui si deve festeggiare il suo onomastico» (A. Pescarolo - Torino).

In verità non me ne intendo molto di onomastici ma ho molti amici e con due telefonate a una Graziella e a una Emanuela ho potuto rapidamente sapere che la prima festeggia il suo onomastico il 2 luglio e l'altra il giorno di S. Emanuela che cade il 26 di marzo. Per il 26 di marzo non vi sono dubbi; in quanto al 2 di luglio in vari calendari ho trovato: Visitazione di Maria Vergine, S. Giusto, S. Martiniano e S. Otto. Evi-

dentemente tra tanti Santi si festeggerà anche Santa Graziella.

Alla pari

«Lei dirà che sono un po' troppo in anticipo, ma io voglio organizzare la mia vita fin da ora. Ho finito gli studi e ho pensato che per trovare un buon lavoro è necessario conoscere almeno una lingua straniera, così vorrei andare, durante le prossime vacanze, a lavorare presso una famiglia in Inghilterra o in Francia in modo da non pesare sui miei genitori, ma a chi rivolgermi?» (Roberta - Roma).

Ottima idea, ma perché aspettare le prossime vacanze quando è possibile iniziare subito a tutto vantaggio dei suoi studi? Le ragazze che vanno a lavorare «alla pari» all'estero hanno la mattina libera per poter frequentare un corso di lingua o, più semplicemente, per uscire e imparare «dal vero». E' un sistema eccellente per apprendere la lingua parlata. Avrà anche qualche sera libera e un piccolo stipendio mensile. In cambio dovrà occuparsi di tutto ciò che riguarda i bambini, dalla camera da rimettere in ordine, al mangiare, ai giochi, secondo l'età e le abitudini della famiglia. Ci sono diverse organizzazioni che si occupano di sistemare le ragazze, io personalmente conosco l'Associazione Nazionale Baby Sitters che si trova a Roma in via Civitini, 43 - tel. 87.48.00.

Aba Cercato

Per questa rubrica scrivete direttamente ad Aba Cercato - Radiocorriere TV, via del Babuino, 9 - 00187 Roma.

come e perché

- Come e perché - va in onda tutti i giorni sul Secondo Programma radiofonico alle 8,40 (esclusi il sabato e la domenica) e alle 13,50 (esclusa la domenica).

QUANDO LE UOVA SONO FRESCHE

«Sono la mamma di una bambina di 1 anno», scrive la signora Olga Stasio, «e gradirei sapere per quanti giorni un uovo si mantiene fresco, tanto da poterlo dare crudo alla mia piccola. C'è qualche prova cui posso far ricorso a questo scopo? Inoltre», domanda la signora Stasio, «esistono differenze di valore nutritivo fra uova provenienti da allevamenti industriali e quelle di galline ruspanti?».

Ecco le prove più semplici e praticabili anche in casa. Si sa che il peso specifico dell'uovo varia da 1,0784 a 1,0942 con un valore medio di 1,085. Ed è appunto in base al peso specifico che si saggia la freschezza delle uova dopo averle immerse in tre soluzioni a diversa concentrazione di sale da cucina: rispettivamente 10% la prima, 7% la seconda, 3% la terza. Se l'uovo è freschissimo affonda nella prima soluzione, se è semplicemente fresco nella seconda, se è invecchiato nella terza. Questo comportamento è in relazione al fatto che, con l'invecchiamento, aumenta gradualmente la camera d'aria presente al di sotto del guscio. Se un uovo è fresco si vede anche da altre cose. Prima di tutto dall'aspetto del guscio che nelle uova di giornata è generalmente vellutato, una caratteristica che perde col tempo, divenendo lucido e levigato. Ma il miglior indice è rappresentato dallo stato interno. Infatti nelle uova freschissime il tuorlo è compatto e globoso, ben centrato, circondato da un denso strato di albume che appare, a sua volta, contornato da uno strato meno denso. Per quanto riguarda poi la qualità o il suo valore nutritivo c'è da dire che la composizione chimica delle uova è dettata unicamente da fattori ereditari.

LA NATURA DEL PETROLIO

Il signor Paolo Galloni di Torino ci domanda quanto ci sia di vero nell'ipotesi che ha sentito formulare, secondo la quale il petrolio non sarebbe di origine organica.

Effettivamente sull'origine del petrolio si alternano, o meglio, convivono, due ipotesi diverse. La più diffusa ed accreditata è che il petrolio sia il resto di spoglie di materia vivente, trasformatasi radicalmente nel corso delle ere geologiche. Accanto a tale teoria, qualcuno, ogni tanto, tenta di far rivivere un'ipotesi opposta e cioè che il petrolio non abbia origine dalla vita. Anzi, esso sarebbe addirittura antecedente alla comparsa della vita sulla Terra. In ogni caso la questione, a prima vista, potrebbe sembrare puramente teorica. In realtà, invece, il problema si presenta piuttosto interessante specie dal punto di vista pratico. Se infatti il petrolio fosse antecedente alla comparsa della vita sulla Terra, ci sarebbe probabilità di averne, ben nascosto in profondità, quantità maggiori di quanto potremmo disporre nel caso contrario. Il che, si capisce, in un periodo di restrizioni come questo, aprirebbe molte speranze. Il meccanismo secondo il quale sostanze inorganiche avrebbero dato origine al petrolio andrebbe cercato in un tempo remoto, quando la superficie terrestre era troppo calda perché potesse esservi dell'acqua allo stato liquido. Nell'atmosfera vi sarebbero state nuvole e piogge di idrocarburi che avrebbero riempito le attuali depressioni. L'idrogeno, l'anidride carbonica e l'ossido di carbonio, in presenza di opportuni cata-

lizzatori, avrebbero dato vita ad una vasta gamma di idrocarburi: dal metano alle paraffine.

IL PROFUMO DI BALENA

«Mi hanno detto», scrive la studentessa Laura Palma di Roma, «che dal grasso della balena si estrae un profumo. Desidererei sapere come avviene questa trasformazione e da quando si pratica tale procedimento».

Non è precisamente dal grasso di balena che si estrae un profumo, ma da un sostanza che si forma nel tratto intestinale del capodoglio, uno dei cetacei di maggiori dimensioni. Si tratta di una specie di calcolo causato, probabilmente, dalla quantità enorme di seppie e calamari che costituiscono la base della dieta giornaliera del capodoglio. Questo materiale, che talvolta si estrae direttamente dal corpo di tale mammifero marino, si chiama anche «ambra grigia». Il profumo di balena è una sostanza grassa che si trova per lo più galleggiante sul mare o su spiagge tropicali in masse ovoidali coperte di incrostazioni che, all'interno, sono a strati concentrici come i calcoli. Tali masse di peso variabile generalmente tra i 50 e i 150 grammi, se formate di fresco, hanno un colore scuro ed un odore sgradevole. Tuttavia, dopo una prolungata esposizione al sole e all'aria, diminuiscono di peso ed assumono un odore più piacevole. L'ambra grigia era nota già molti secoli fa per le qualità profumanti e fu molto apprezzata in tutto il Medio ed Estremo Oriente. Attualmente è molto usata in profumeria come fissativo, cioè per far durare di più i profumi. Il suo elemento principale è un alcool tricyclico terziario: l'ambreina. Essa ha poco odore, ma per ossidazione si trasforma in diverse sostanze una delle quali emana un fine profumo di ambra grigia.

CHE COSA SONO LE LAGUNE

«Non mi giudicate male», scrive Iliaria Fontana da Venezia, «se vi domando una cosa che vi sembrerà banale, ma, pur vivendo a Venezia, io ignoro cosa siano le lagune e come si formino. Potreste spiegarmelo per favore?».

Le lagune sono specchi d'acqua in parziale comunicazione con il mare dal quale sono separati mediante fasce sabbiose, tomboli o lidi che vengono formati da correnti costiere od accumulate dalle onde. Lagune si possono anche formare negli atolli corallini o fra una barriera corallina e la terraferma. Anche altre cause geologiche possono formare soglie che, particolarmente in zone a bassa escursione di maree, isolano specchi d'acqua nei quali è difficoltoso e ristretto l'accesso delle acque dal mare aperto. Le lagune hanno una vita geologica relativamente breve. Esse infatti o sono soggette ad interrimento da parte dei detriti portati dai fiumi e dalle maree che penetrano dalle residue comunicazioni con il mare, oppure ad evaporazione rapida se si tratta di lagune che si sono formate in regioni a clima arido e sono prive di corsi d'acqua e di comunicazioni con il mare. L'ambiente lagunare risulta caratterizzato da forti variazioni di salinità e questo provoca una notevole scarsità di vita nelle lagune formatesi in climi temperati. Nelle lagune a forte evaporazione che si trovano in ambiente arido, la vita è invece praticamente assente. Si possono anche trovare degli strati ricchi di fossili nei sedimenti lagunari.

«Il Novelliere» edito da Sansoni

RACCONTI NEI SECOLI

Se avessimo dovuto consigliare ai nostri lettori e fare un dono gradito a noi stessi nelle feste natalizie e per le giornate invernali che ci attendono — un dono consono all'atmosfera non diremo di austerità ma piuttosto di maggiore serietà, dopo tanti richiami stravaganti che distraevano la gente nelle tarde ore serali — avremmo pensato senza esitazione ad un libro edito dalla casa Sansoni, unico o quasi nel suo genere, intitolato *Il Novelliere* (2 volumi, 847 pagine il primo, 899 il secondo, con moltissime illustrazioni e figurazioni in carta di riso ed elegante rilegatura, lire 12.000). La raccolta fu curata a suo tempo da Goffredo Bellonci e si ripresenta con una prefazione di Geno Pampaloni. Il suo interesse principale consiste in questo: che essa spazia dagli inizi della letteratura italiana ai giorni nostri e offre modo quindi di paragonare, attraverso la narrativa, i sentimenti, i costumi, la lingua in epoche diverse. Il filo conduttore è dato dalla fantasia, che in un'età come la nostra che si pasce di romanzi gialli, sarebbe, di per sé, poco. Tutte, o quasi tutte, le situazioni immaginabili e ipotizzabili sono state illustrate nella nostra o nell'altra narrativa, e sotto questo profilo si potrebbe davvero dire: niente di nuovo sotto il sole. A cominciare dagli antichi che inventarono il romanzo — e ve ne sono di molto belli — sino ad oggi, ciò che si è scoperto non è il meccanismo narrativo ma l'animo umano, il quale davvero, a tanta distanza di secoli, rimane un abisso inesplorato: materia sempre identica e sempre diversa di una realtà che ci sfug-

ge perché, a differenza della meccanica, non obbedisce a nessuna legge, ma s'identifica con la vita stessa.

Ecco perché si può leggere Matteo Bandello e Italo Svevo (facciamo nomi a caso), Agnolo Firenzuola e Corrado Alvaro, senza avere l'impressione che ci si ripeta: anche se per caso ricorrono fatti esteriori identici.

La novella offre lo spunto a tutto. Non è qui il luogo di ricordare ai nostri lettori che romanzi celeberrimi, citiamo per tutti *I Promessi Sposi*, potrebbero essere santezzati in una narrazione di due o tre pagine; e parimenti una novella del Boccaccio, mettiamo l'Andreuccio da Perugia, svolta da un Victor Hugo, avrebbe potuto dar luogo ad una narrazione più estesa di quella dei *Miserabili*.

Piuttosto, bisogna aggiungere, un fatto è singolare e andrebbe attentamente studiato. Come è accaduto che la narrativa tipo novella, fiorita ininterrottamente per almeno sette secoli, improvvisamente in questi ultimi vent'anni ha trovato un pubblico meno numeroso di quello, diciamo, dell'ultimo Ottocento? E' un fenomeno quasi inspiegabile. La scomparsa di periodici come *Lettura*, o il decadere di pubblicazioni che avevano come richiamo la narrativa breve e in contrasto con il relativo favore che incontrano, invece, i racconti più lunghi: che altro non sono, a bene esaminarli — tipico da questo punto di vista *Il Gattopardo* — che delle lunghe novelle.

Dovrebbe accadere esattamente il contrario. L'epoca moderna, con la sua fame di tem-



Per capire la Cina

Gino Nebiolo apre il suo nuovo splendido libro *La Cina dei cinesi* (ed. Priuli & Verlucca) con una sorta di breve immaginario dialogo tra autore e lettore: espedito forse non peregrino ma in queste poche righe di chiarire i presupposti culturali e le finalità di quest'opera inconsueta sgombrando il campo d'ogni equivoco.

«Io ho pensato», scrive Nebiolo, «di fare un libro che mostri come i cinesi si presentano a se stessi. Ho scelto la grafica, mai apparsa in Occidente in una raccolta organica, come avrei potuto scegliere la foto-grafia: ma, sia chiaro, la fotografia fatta da cinesi per cinesi... La grafica nasce da un processo di creazione, di ideazione e, se volete, di manipolazione che, nella fattispecie, avvicina forse meno alla realtà ma maggiormente allo spirito della Cina. Trattandosi poi di grafica rivoluzionaria, con una precisa funzione politica, ritengo che l'interesse non debba mancare».

E non manca davvero: anzitutto per un motivo di carattere generale, l'esserci nati fin qui il lettore occidentale d'una pubblicistica che — fatte poche eccezioni —

guardava e guarda alla Cina secondo modelli e parametri connotati alla nostra civiltà, alla nostra esperienza. La Cina dei cinesi corregge non poche distorsioni, penetra a fondo — attraverso un'analisi organica di centinaia di «documenti», dai manifesti ai francobolli, dalle stampe ai «fumetti» — una realtà complessa quanto «lontana» dalla mentalità degli occidentali.

Scriva ancora Nebiolo che in Cina «la grafica, come qualsiasi altra manifestazione della vita di relazione, deve essere letta e interpretata esclusivamente in chiave politica. Non esiste grafica d'evasione... L'arte serve le masse popolari, la dittatura del proletariato, serve il partito e il governo». Nel modificarsi delle forme di comunicazione è dunque possibile riconoscere i momenti salienti della politica cinese negli ultimi anni.

Un cenno a parte merita la veste editoriale: belle riproduzioni impaginate con rigorosa aderenza al testo.

P. Giorgio Martellini

Nella foto: Gino Nebiolo, l'autore di «La Cina dei cinesi» (ed. Priuli & Verlucca)

po, non dovrebbe indugiare troppo sul romanzo e preferire la novella, che si può senza fatica leggere in un ritaglio di tempo e contiene la sua morale, la sua conclusione, in quattro o cinque pagine, se non addirittura in una colonna e mezza di giornale.

Ma lasciamo il quesito ad altri e torniamo a questo *Novelliere*, che davvero riassumendo, dicevamo, il meglio dei nostri scrittori. La gamma dei collaboratori ai due volumi non è

neppure elencabile per indice: si va dal *Novellino* e Francesco Doni per il primo volume, passando per Domenico Cavalca, tra Ginepro, Jacopo Passavanti, naturalmente il Boccaccio, Sacchetti, Bernardino da Siena, il Piovano Arlotto, Masuccio Salernitano, sino al Boiardo, a Pulci, a Leonardo da Vinci, Bandello, Firenzuola, l'Aretino o molti altri. Per il secondo, la scelta è del pari ricchissima: dall'immortale Basile, a Bartolomeo, a Redi, a Gozzi e poi a

Grossi, Tommaseo, Nievo, Colodì, Fucini, Dossi, Capuana, De Amicis, Verga, Di Giacomo, la Serao, D'Annunzio, Pirandello, Cicognani e, ultimi, Alvaro, Fracchia, Vergani, Manzoni, Campanile.

Goffredo Bellonci, che pur fece la raccolta originaria, spese per quasi ogni nome una parola: qui sarebbe impossibile; ci basti la segnalazione di questo vero tesoro agli amanti delle buone letture.

Italo de Feo

in vetrina

La fisica e il gioco

Kenneth M. Szezy: «Esperimenti per l'anno dopo». Il volume, della collana «Scienza per i giovani» (una serie di libri che hanno come filo conduttore, più che il testo, delle stupende ma funzionali fotografie), ci introduce nel mondo delle forze, in quello delle correnti elettriche e magnetiche, ci mostra curiosi fenomeni dovuti ai suoni, alla luce, al calore, termina con un po' di chimica e con un delizioso capitolo intitolato «...non fidarsi è meglio, in cui si illustrano soprattutto le limitazioni dei nostri sensi: scambiare gli odori con i sapori, il freddo col caldo, abbiamo illusioni ottiche».

L'autore di questo volume, che ha già scritto *Esperimenti* per un anno, ripropone la sua «verve» di brillanti giocolieri della fisica. La fantasia inventa facili e divertenti applicazioni pratiche di complesse leggi del mondo naturale, le quali risultano

così «smontate», prive di ogni alone sussiegoso e prontamente assimilabili dai giovani.

Nel libro — tradotto da Alfredo Suvero — sono contenuti sessanta esperimenti di semplicissima esecuzione, con materiali praticamente rintracciabili ovunque. Per la maggior parte sono esperimenti al limite del paradosso scientifico, e quindi molto spettacolari, tanto che l'autore suggerisce spesso di usarli come giochi di società. (Ed. Zanichelli, 132 pagine, 2900 lire).

Alpi, ricchezza europea

Autori vari: «Guida del naturalista nelle Alpi». Non esisteva ancora un libro che considerasse l'ambiente alpino in tutte le sue manifestazioni e nelle sue diverse componenti, dai minerali alle rocce, dalle piante agli animali, dal clima alle attività umane: tale lacuna viene ora colmata da una pregevole pubblicazione della Zanichelli, «Guida del naturalista nelle Alpi», che illustra la meravigliosa complessità e varietà del sistema alpino, offrendone una accurata descrizione «ecologica». L'opera mira a far agli

appassionati della montagna, ma anche a tutti coloro che amano la natura, in tal modo essa arreca un serio e apprezzabile contributo al problema della protezione del sistema alpino e del suo ambiente, o meglio dei suoi ambienti, quale prezioso capitale naturale europeo di cui viene ripetutamente denunciato il sempre più profondo e deplorabile stato di trasformazione e degradazione. Ad una breve presentazione della guida, seguono le parti dedicate alla geologia, al clima, alla flora e vegetazione, alla fauna. Ma le Alpi non sono state soltanto di minerali, rocce, piante e animali: anche la presenza dell'uomo si manifesta in modo affatto particolare. Nell'interessante capitolo dedicato alle attività umane viene fornita un'abbondante trattazione sui vari insediamenti umani, sull'agricoltura, l'allevamento, la viabilità ed il piccolo artigianato domestico, come anche sugli importanti impianti di utilità comune (dighe, centrali idroelettriche, attrezzature turistiche). Viene però descritta anche l'opera negativa esercitata dall'uomo, che può turbare l'equilibrio biologico con attività e installazioni meccaniche non appro-

priate o con un turismo indiscriminato. E pertanto si sottolinea la necessità di ampliare i territori a tutela da questi attentati, creando altre riserve naturali e nuovi parchi nazionali, la cui insufficienza risulta dall'elenco aggiornato relativo alle aree italiane e straniere comprese nel dominio alpino. (Ed. Zanichelli, 336 pagine, 6800 lire).

Un secolo di storia

Hajo Holborn: «Storia della Germania moderna». Hajo Holborn nacque a Berlino il 18 maggio 1902 e morì a Bonn, durante un temporaneo soggiorno nella Repubblica Federale, il 20 giugno 1969. Ebbe la libera docenza in storia moderna e medioevale all'Università di Heidelberg a soli ventiquattro anni; nel 1931 fu nominato titolare della cattedra Carnegie di storia internazionale presso l'Istituto superiore di scienze politiche a Berlino. Nel 1933 il governo nazista lo estromise dall'insegnamento per la sua irriducibile fede repubblicana, raro esempio di coerenza e di dirittura morale.

segue a pag. 10

tutto sole natura

olive solo olive



OLIO EXTRA VERGINE DI OLIVA
DELLA RIVIERA LIGURE

DANTE

il segreto di una buona insalata

È UN PRODOTTO COSTA - 115 ANNI DI ESPERIENZA NELLA QUALITÀ DELL'OLIO

**leggiamo
insieme**

in vetrina

segue da pag. 9

Holborn preferì emigrare in America, dove insegnò alla Yale University, a Harvard, a Stanford, alla Columbia University e alla Fletcher School of Law and Diplomacy e dove divenne maestro di due generazioni di storici americani e di non pochi personaggi saliti alla ribalta della vita politica statunitense. Fu autore di numerose opere: questa che noi presentiamo, ultima di una trilogia che incomincia dal periodo della Riforma, rappresenta in qualche modo la «summa» del suo pensiero.

Holborn presenta qui, in una forma tanto piana e accessibile quanto profonda nell'analisi e obiettivamente rigorosa nel giudizio etico, un secolo abbondante di storia tedesca. La disamina va dal periodo successivo al Congresso di Vienna fino al crollo del Terzo Reich e considera tutti gli aspetti politici, economici, religiosi, sociali e culturali, che spiegano la fatale involuzione dalle promesse del 1848-1849 alla nefanda aberrazione nazista. Il quadro supera e trascura l'elemento episodico per enucleare dagli avvenimenti complessi e spesso confusi una visione globale delle cause di fondo.

A differenza dei più, Holborn non vede nel nazismo e nel suo potere quasi ipnotico di corruzione delle masse una parentesi transitoria di follia determinata dalle ambizioni deluse e dalle sofferenze autentiche, bensì lo sbocco logico e fatale di una catena il cui primo anello risale molto addietro nel tempo, e che si snoda rigorosamente e senza soluzioni di continuità attraverso i tralignamenti e le deformazioni, e i tradimenti ai valori fondamentali, sino agli orrori ultimi e alla conclusione nihilistica. (Ed. Rizzoli, 976 pagine, 8000 lire).

Tra fiaba e realtà

Pearl S. Buck: «Miniatura di Natale». In questo libro singolare, Pearl Buck parla del significato misterioso e unico del Natale e dei vari modi in cui i protagonisti dei racconti, giovani e vecchi, giungono a scoprirlo.

Fiabe e racconti sono basati sulle reminiscenze dei molti Natali trascorsi dall'autrice sia in Cina sia in America. Non importa che l'albero sia il bell'abete della tradizione americana o un esile bambù cinese; che il maestoso taccuino arrossato sia sostituito da un'oca selvatica; o anche che non vi sia niente di tutto questo. Ciò che conta è la poesia, lo spirito del Natale, il momento magico in cui ogni essere umano, solo con se stesso e con i suoi ricordi, sente il bisogno di dare e ricevere amore, solidarietà, comprensione. E anche qui Pearl Buck proclama e ripete quelle che sono le sue convinzioni fondamentali: la fratellanza fra gli uomini, quale che sia il colore della loro pelle; l'imperativo di proteggere i bambini innocenti dalle ingiustizie e dai pregiudizi del mondo; la necessità che i popoli della Terra non siano travagliati dalle guerre. (Ed. Rizzoli, 200 pagine, 2600 lire).

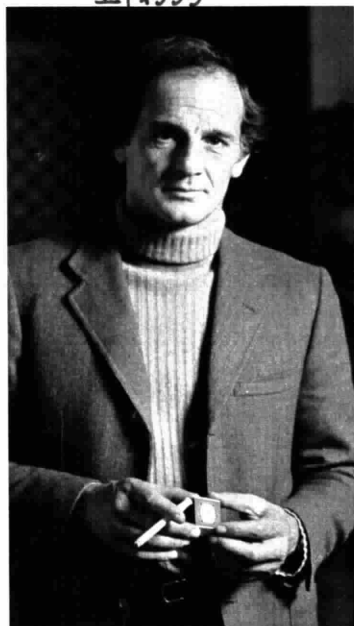
a cura di Ernesto Baldo

Ribellione femminile

Nino Castelnuovo, Claudia Giannotti, Stefania Casini, Elsa Merlini, Angela Luce, Silvia Monelli, Gigi Diberi e Massimo Foschi figurano nel cast de *«I mariti»*, una commedia di Achille Torelli in cui dissidi, contrasti, gioie e riconciliazioni movimentano le situazioni. La regia di questo lavoro, in fase di realizzazione a Napoli, è stata affidata ad Antonio Calenda, che debutta in televisione dopo aver firmato, tra l'altro, il *«Dio Kurt»* di Moravia per il teatro e *«I giorni del fuoco»* con Oliver Reed per il cinema. Ne *«I mariti»* emergono i problemi di una società in trasformazione, in particolare quelli della società italiana post-risorgimentale.

Leonardo diventa chirurgo

Philippe Leroy, il *«Leonardo televisivo»*, tornerà sui teleschermi (la programmazione è prevista per l'autunno del '74) nei panni di un chirurgo che dirige un'équipe di medici, protagonista di una serie filmata, *«Diagnosi»*, che si ispira ad un tema particolarmente avvertito dal pubblico televisivo: la salute. Il programma, in un certo senso, può aver un'affinità con *«Di fronte alla legge»*, dove però il tema conduttore è la giustizia. La regia e la sceneggiatura di *«Diagnosi»* porteranno la firma di Mario Caiano il quale ha



Philippe Leroy torna in TV nei panni di un chirurgo

già realizzato, per la TV, *«Un'estate, un inverno»*, programma che rivelò Enzo Cerusico. I sei episodi della serie sono incentrati sulle storie di altrettanti casi clinici, analizzati in modo da metterne in risalto anche il lato umano, nell'intento di cogliere l'atmosfera privata in cui la malattia inter-

Philo Vance a Torino



Giorgio Albertazzi (a destra, nella foto con il regista Marco Leto) sarà sul video il detective americano

Giorgio Albertazzi ha cominciato a Torino la realizzazione della serie *«gialla»* che lo porterà sul piccolo schermo nel ruolo di Philo Vance, il detective americano inventato dal romanziere Van Dine. Tre sono i romanzi del celebre scrittore che il regista Marco Leto sta curando ora per la TV. Per primo, è entrato in lavorazione *«La fine dei Green»*, che apparirà per ultimo sui teleschermi, seguirà poi *«La canarina assassina»* e poi *«La strana morte del signor Benson»*. Ogni romanzo si articola in due puntate. Oltre ad Albertazzi nei panni di Philo Vance, personaggi fissi della serie sono Markam, il procuratore distrettuale di New York, e Heat, sergente della polizia americana. Mentre Heat rappresenta la «tradizione»

nell'ambito della polizia newyorkese, Markam, per il suo modo di vivere, è il più comprensivo interlocutore di Philo Vance, accanito sostenitore quest'ultimo della tesi secondo la quale soltanto attraverso la psicologia si può arrivare alla soluzione dei più complicati gialli. *«La fine dei Green»*, che si svolge in una atmosfera di incubo per le continue disgrazie che coinvolgono questa famiglia-bene dell'America degli anni Trenta, vedrà impegnati, oltre ai tre personaggi fissi della serie, Elena Zareschi, Linda Sini, Mico Cundari, Anna Maria Gherardi, Pier Luigi Aprà e Micaela Esdra che ha appena finito di interpretare a Napoli, sempre con la regia di Marco Leto, *«Beatrice Cenci»*.

viene a colpire l'uomo. Comune ad ogni vicenda è l'ambiente dell'ospedale, naturale punto d'approdo di chi soffre e dove ogni storia vive i suoi momenti più cruciali ed intensi. Mu-teranno, però, i malati.

La costante tematica di ogni episodio è rappresentata dal rapporto tra medico e malato. I medici acquistano rilievo nell'arco del racconto quando l'avventura umana dei pazienti smette di essere una vicenda privata per diventare «caso clinico». E poiché le singole storie sono sempre rapportate ai mezzi e alle tecniche di cui dispone oggi la scienza medica, un altro dei motivi d'interesse della serie è dato dal rapporto tra uomo e tecnologia nel campo, finora relativamente inesplorato, della salute. Il denominatore comune della serie è rappresentato da un'équipe di chirurghi che intervengono attivamente nel pieno di ogni storia.

Va segnalato, però, che si tratta di un'équipe immaginaria, non ispirata a modelli esistenti, una équipe, cioè, che, inventata sulla base di una interpretazione moderna e aggiornata della professione chirurgica, si propone come un esempio. Non si vuole perciò indugiare sui risvolti umani del mondo medico. I chirurghi sono visti nell'esercizio delle loro funzioni, tanto delicate e dense d'implicazioni umane.

Foà per Anouilh

Arnoldo Foà, dopo aver presentato a Capodanno *«Rivediamoli insieme»*, è «rimasto» in via Teulada per impersonare la parte del protagonista di una commedia di Jean Anouilh, *«Dalla vita di un autore»*, in cui impersona uno scrittore. Oltre a Foà sono impegnati in questa commedia brillante, diretta da Giuliana Berlinguer, Milena Vukotic, Marisa Fabbri, Duilio Del Prete, Claudia Caminito e Gigi Ballista. La vicenda prende lo spunto da una intervista che un celebre scrittore (Arnoldo Foà) concede ad una giornalista rumena, impersonata da Marisa Fabbri. Lo scrittore ha appena cominciato a rispondere alle domande dell'intervistatrice quando arrivano due idraulici per localizzare una fuga d'acqua. Da questo momento le interruzioni al discorso, che viene ripreso sempre più faticosamente, si susseguono senza tregua: un amico che gli vuol parlare di una sceneggiatura, la madre che vuol comprare un appartamento, una signora che ha sbagliato numero, un incaricato del Genio Civile che vuol requisire una parte dell'alloggio, una cameriera che confessa di essere incinta, un compagno d'armi che gli chiede soldi, la moglie gelosa che vuole abbandonarlo convinta che egli la tradisca.

«L'edera», sceneggiato in tre puntate
tratto dal romanzo di Grazia Deledda



Ugo Pagliai
impersona
nello
sceneggiato
don Paulo
Decherchi.
Eccolo
davanti ad una
bancarella
di dolci
durante la
festa del paese

Una storia d'amore e di morte in Sardegna



Fra gli interpreti è anche la piccola attrice
Cinzia De Carolis, qui al centro d'un gruppo
di donne nei costumi tradizionali

*Gli interpreti principali
della vicenda, che il re-
gista Giuseppe Fina ha
realizzato ad Orgoso-
lo, sono Nicoletta Riz-
zi (Annesa) e Ugo Pa-
gliai (Paulo Decherchi)*

Roma, gennaio

Con uno sceneggiato in tre
puntate il regista Giusep-
pe Fina (di cui si ricor-
da, tra l'altro, *Con rab-
bia e con dolore*) ha rea-
lizzato la trasposizione televisiva di
un noto romanzo di Grazia Deledda,
L'edera, uscito nel 1908, chiamandone
a protagonisti due attori che il pub-
blico del piccolo schermo ha avuto
già altre volte occasione di apprez-
zare: Nicoletta Rizzi (che è stata,
per esempio, *Andromeda*, la creatu-
ra nata da un calcolatore elettroni-
co) e Ugo Pagliai (che deve a *Il se-
gno del comando* il notevole espan-
dersi della sua popolarità). Accanto





II | 128 | 5

Nicoletta Rizzi è Annesa, la donna che per amore di don Paulo giunge a concepire un delitto. In questa scena è con Andrea Lala (che impersona Gantine). Nella fotografia a sinistra ancora la Rizzi con un gruppo di abitanti di Orgosolo durante le riprese in esterni

II | S



a loro, nello sceneggiato che comincia domenica 13 gennaio, troviamo altri volti familiari ai telespettatori: Fosco Giachetti, per esempio, Cinzia De Carolis, Andrea Lala, Antonio Pierfederici. E una « voce » che questa volta corrisponderà a un volto sul teleschermo: quella di Rita Savagnone, doppiatrice delle più celebri dive del cinema e di Glenda Jackson nella serie *Elisabetta regina*, che interpreta il personaggio della ricca vedova Zana.

L'edera è una storia d'amore, di morte e di espiazione civile. Il regista ha scelto Orgosolo, uno dei più conosciuti paesini della Sardegna, per ricostruire Barunei, l'immaginario luogo del nuorese nel quale la scrittrice autodidatta ha ambientato la vicenda.

A Barunei infatti viene condotta da un mendicante, all'età di tre anni, Annesa, la protagonista del romanzo. Ed è qui che la bambina cresce, nell'assoluta devozione ai suoi benefattori, i Decherchi, che l'han-

no raccolta dopo la morte dell'accattone.

I Decherchi sono una nobile famiglia che sta andando in rovina, e i cui componenti rappresentano quattro generazioni: Simone, il patriarca, la vecchia figlia Rachele, don Paulo, figlio di Rachele, che è vedovo, e Rosa, una bimba che è figlia di Paulo. La piccola Annesa entra in questa famiglia che ospita anche due vecchi parenti, ziu Cosimu e ziu Zuà, asmatico e avaro, e appena in età di lavorare si rende utile sbrigando le faccende domestiche. Presto la giovane donna e il vedovo don Paulo scopriranno di amarsi. Un « amore cieco e disperato » che conduce Annesa (Nicoletta Rizzi) al delitto. Presto infatti i creditori battono alla porta dei nobili Decherchi, minacciando di vendere la casa. Paulo (Pagliai) non sa dove trovare il denaro per pagare i debiti e minaccia di uccidersi e Annesa tenta invano di convincere l'avaro ziu Zuà a risolvere la situazione. Un giorno che è sola in casa soffoca con un cuscio

no il vecchio malato, pensando che l'eredità di ziu Zuà potrà risolvere di un colpo la drammatica situazione dei suoi benefattori, a cui Annesa è profondamente legata. Ma il suo gesto si dimostra inutile perché le indagini rivelano che Zuà è morto prima del soffocamento, e poi perché Paulo torna col denaro necessario ad allontanare i creditori. Egli propone ad Annesa di sposarlo.

La giovane donna è oppressa però dal pensiero di aver concepito un delitto e anche se nessuno conosce il suo segreto decide di esporsi, rifiutando la felicità e abbandonando il paesino per andare a fare la serva in città. Qui si ferma il teleromanzo, mentre nel libro *Grazia Deledda* prevede un'altra conclusione. Dopo molti anni, quando Paulo sarà ormai vecchio, Annesa acconsentirà a sposarlo, tornando nella famiglia Decherchi a prolungare la sua penitenza.

L'edera va in onda domenica 13 gennaio alle ore 20,30 sul Nazionale TV.

IX/E

**Le domeniche
di «Canzonissima '73»
sono finite con
la vittoria di
Gigliola Cinquetti**



A ques punto che pe

IX/E



Le ultime immagini di «Canzonissima '73»: il mago Silvan fa levitare ad un'altezza di tre metri da terra Mita Medici che, al centro, appare con Pippo Baudo

Così si è conclusa la gara canora

CANTANTI	MOTIVI IN GARA	VOTI CARTOLINE	VOTI GIURIE	TOTALE
GIGLIOLA CINQUETTI	<i>Alle porte del sole</i>	78,52	80	158,52
MINO REITANO	<i>Se tu sapessi amore mio</i>	87,94	65	152,94
VIANELLA	<i>Canto d'amore di Homeide</i>	60,48	83	143,48
ORIENTA BERTI	<i>Noi due insieme</i>	71,65	70	141,65
PEPPINO DI CAPRI	<i>Champagne</i>	53,26	62	115,26
RICCHI E POVERI	<i>Penso, sorrido e canto</i>	54,33	59	113,33
AL BANO	<i>Storia di noi due</i>	41,16	31	72,16
GIANNI NAZZARO	<i>Il cuore di un poeta</i>	29,74	26	55,74
I CAMALEONTI	<i>Amicizia e amore</i>	22,90	24	46,90

IX/E
di Pippo Baudo

Roma, gennaio

Per il secondo anno consecutivo il Radiocorriere TV mi ha offerto l'occasione di anticipare, commentare, discutere le varie fasi di *Canzonissima*, svelando alcuni particolari segreti della trasmissione, che mal sopportano la pubblicità della telecamera.

Ormai l'edizione 1973 del teletorneo di Capodanno è già alle spalle. Al Delle Vittorie si sono spenti i riflettori, si è placata l'eco degli applausi riservati a chi ha vinto, gli sconfitti (termine improprio, perché non si può dare la patente del perdente a chi è arrivato, sommerso da una valanga di cartoline, alla sospiratissima finale), dicevo gli sconfitti meditano una pronta rivincita alla prossima kermesse canora, i discografici attendono probanti ve-

rifiche attraverso la vendita delle canzoni di questa edizione, i responsabili del settore rivista e varietà della televisione mettono a fuoco le loro idee per il prossimo spettacolo del sabato sera, affidato alla Tigre di Cremona e alla Gazzella di Forlì, ed il sottoscritto se ne va temporaneamente a riposo.

Prima di chiudere però voglio intervistarmi, perché di tutti ho parlato su queste pagine, ma mai mi sono concesso un colloquio allo specchio, un «faccia a faccia» conclusivo dopo tre mesi di fatiche televisive. Eccoli pronti. Sarò sincero a costo anche di farmi male, perché a se stessi non si può mai mentire.

Baudo — Perché hai fatto Canzonissima?

Pippo — Cheché se ne dica si tratta sempre dello spettacolo più seguito dell'anno e il farlo significa collaudare e consolidare la propria popolarità. Certo, dopo l'edizione boom dello scorso anno sarebbe sta-

to vi dico tutto quello nso

Pippo Baudo, che ha tenuto un dialogo costante in questi mesi con i lettori del nostro giornale, scrive le sue impressioni sul torneo canoro ed i protagonisti, non più vincolato dalla necessaria diplomazia del presentatore

IX/E



e il balletto nel gran finale. A destra, Maria Rosaria Omaggio, che nell'«Anteprima» è stata un po' la rivelazione di quest'anno, interpreta una «bossa nova»

IX/E



to più opportuno tirarsi indietro e lasciare ad altri questa gatta da pelare, ma mi ha stimolato questo nuovo tipo di esperienza e forse ho visto questa avventura all'inizio con eccessivo ottimismo.

Baudo — La fisionomia del programma è cambiata nel corso delle varie puntate. Come mai?

Pippo — Ottimisticamente credevo che il salto di categoria della trasmissione non avrebbe causato presso il pubblico grossi turbamenti. E ci siamo sbagliati perché *Canzonissima*, per il telespettatore italiano, è una istituzione, una serata di gala in cui è sempre d'obbligo l'abito da sera, anche se la si fa a mezzogiorno. La prima puntata, scarsa nella sua ossatura, ha scombussolato il pubblico che si è sentito tradito ed ha fatto piovere su tutti noi una montagna di dissensi. Resici conto dell'errore commesso, abbiamo ristrutturato il programma inserendo alcuni ingredienti tradizionali del classico spettacolo di va-

rietà. Così è ricomparso il balletto, si è dato spazio agli ospiti d'onore, abbiamo inserito numeri di music-hall internazionale.

Baudo — Mita Medici è stata vivacemente «chiacchierata» e paragonata criticamente alle colleghe che l'hanno preceduta.

Pippo — Il ruolo di prima donna è rischioso perché costituisce il centro motore dello spettacolo e pretende una larga esperienza da chi è chiamata a sostenerlo. Mita è al suo primo grosso impegno con le telecamere e all'inizio ha subito lo shock delle critiche piovute addosso a tutta la impostazione del programma: infatti, riavutasi dallo smarrimento, è via via migliorata, prendendo quota ad ogni puntata. Paragonare la Medici alla Carrà o alla Goggi è impossibile perché diverse sono le attitudini professionali di queste ultime che hanno raggiunto la maturità dopo una lunga gavetta.

Baudo — I testi di Paolini e Silve-

stri non sono apparsi eccessivamente brillanti.

Pippo — Quella dei copioni è una critica ormai abituale quando si allestisce *Canzonissima*. Bisogna tener presente che ogni puntata viene preparata a ritmo vorticoso e molto spesso le varie parti, per difficoltà organizzative, vengono realizzate all'ultimo momento; quindi gli autori devono arrampicarsi sugli specchi, ricorrendo all'improvvisazione più o meno felice a seconda della vena del momento.

Baudo — Maria Rosaria Omaggio è stata una sorpresa. Come mai non è stata utilizzata di più?

Pippo — Ogni tanto c'è qualche lieto evento. Effettivamente Maria Rosaria è andata al di là di ogni più ottimistica previsione. Nel suo ruolo di conduttrice di *Canzonissima anteprima* ha imposto la propria bellezza e una simpatia che ha conquistato tutti. Utilizzarla di più forse significava esporla a un rischio, a un pericolo. Sono certo che da questa

esperienza Maria Rosaria trarrà giovamento e forse abbiamo trovato nella Omaggio una affascinante nuova show-girl.

Baudo — Per quale elemento si ricorderà l'edizione di quest'anno?

Pippo — Tante cose hanno caratterizzato il programma. Innanzi tutto per la prima volta la collocazione pomeridiana ha visto una massa enorme di ascoltatori e la diserzione di alcuni big della canzone non ha compromesso la vendita dei biglietti che ha superato la quota impressionante di oltre dodici milioni. La *Canzonissima* di Peppino De Filippo fu quella di Pappagone, l'edizione di Franco Franchi e Ciccio Ingrassia fu quella di «soprasiediamo», mentre la Carrà lanciò la sua Magamaghella. Quest'anno tutti, e soprattutto i cantanti, ricorderanno il Gatto Briscalone che ha mietuto vittime (vedi Villa) e divertito milioni di bambini.

Baudo — Le voci nuove e i complessi non hanno influito sulla gara

IX/E

A questo punto vi dico tutto quello che penso

che alla fine è stata animata dai soliti nomi: come mai?

Pippo — Non sono d'accordo sulla domanda, era giusto svecchiare la trasmissione, con una iniezione di giovinezza. E poi non è vero che la partecipazione dei cosiddetti nuovi non abbia influito sull'andamento della gara. Senza il nuovo regolamento non avremmo infatti avuto in finale un complesso meritevole come i Camaleonti e una formazione vocale di assoluta eccellenza come i Ricchi e Poveri.

Baudo — *Chi tra gli esclusi meritava di partecipare alla finale?*

Pippo — Fare nomi mi imbarazza, ma non posso fare a meno di citare due donne che al Delle Vittorie hanno raccolto manciate di voti cui si sono aggiunte migliaia di cartoline. Parlo di Romina Power e Gilda Giuliani. La prima quando si pensava che avesse optato per la tranquilla vita casalinga di Cellino San Marco è ritornata prepotentemente alla ribalta del successo ed è apparsa sempre brava e ancora più bella. Gilda Giuliani è una fuori classe ed ha confermato le sue eccezionali doti vocali che la porteranno prestissimo ai massimi vertici della popolarità.

Baudo — *Qual è stato il livello delle canzoni?*

Pippo — Senz'altro superiore a quello dello scorso anno. Gli autori hanno capito che era giusto cucire addosso alla personalità degli interpreti le canzoni e abbiamo avuto così la fortuna di sentire pezzi dalla linea melodica azzeccata. Mi auguro che tutto ciò venga confortato dalla vendita dei dischi.

Baudo — *Chi sono stati gli ospiti più graditi?*

Pippo — Gli attori che sono venuti a farci visita meritano tutta la nostra riconoscenza. Quando la barca faceva un po' acqua molti invitati hanno declinato l'offerta e quindi la mia personale gratitudine va a tutti quelli che hanno affrontato l'impegno regalandoci momenti di buonumore.

Baudo — *Quali sono stati i personaggi meno in vista ma essenziali?*

Pippo — I tecnici e i macchinisti vanno elogiati per l'impegno profuso nella lavorazione dello spettacolo. Senza il loro oscuro ma determinante contributo la navicella non sarebbe andata in porto. Una citazione di merito al coreografo Franco Estil, al suo ristretto corpo di ballo e al maestro Pippo Caruso che ha onorato la sua prima grande fatica televisiva con un prodotto di alta qualità. Il capitano di questo esercito di prodi è stato ancora una volta Romolo Siena, la cui sapiente e tranquilla direzione si è rivelata provvidenziale.

Baudo — *E per finire, prevedi negli anni avvenire una Canzonissima senza te?*

Pippo — Valutando attentamente la situazione dello spettacolo in Italia, dovendo esprimermi con obiettività e rispondere con molto distacco e senza personalismi, ritengo che mai e poi mai potrà realizzarsi una Canzonissima senza...

Pippo Baudo



Il sorridente (e affollato) gruppo dei finalisti. In prima fila, da sinistra: Al Bano, Gianni Nazario, Oretta Bertl, con i cinque Camaleonti (Tonino Cripezzi, Paolo De Ceglie, Livio Macchia, Gerry Manzoly, Dave Summer) sono



Marina Occhiena e Angela Brambati dei Ricchi e Poveri, Wilma Goich del Vianella, Gigliola Cinquetti, Peppino di Capri, Mino Reitano. In seconda fila, Angelo Sotgiu e Franco Gatti dei Ricchi e Poveri (primo e quinto da sinistra) e il partner e marito della Goich Edoardo Vianello (sesto da sinistra)

Servizi speciali del «Telegiornale»; le prospettive che emergono dall'analisi di tipiche istituzioni e da un'indagine sulla nuova cultura degli USA



1/C Serw. Spec. Teleg.

Un altro modo di essere americani

di Raniero La Valle

Roma, gennaio

Quello che prende il via lunedì per i Servizi speciali del *Telegiornale*, è un ciclo di quattro trasmissioni, dedicato alla società americana, su ciò che fermenta dietro la facciata dell'America ufficiale, è un discorso anche sulla nostra società, sul suo presente, e soprattutto sul suo futuro.

Ciò che avviene negli Stati Uniti ci interessa sotto molti riguardi: perché molte cose dipendono nel mondo — in Cile nel Vietnam e altrove — da come l'America è; e perché le speciali relazioni che noi intratteniamo con l'America fanno sì che la nostra cultura, il nostro modo di vita e ormai il nostro stesso modello di civiltà siano fortemente — e francamente troppo — dipendenti dall'ideologia americana. La società industriale avanzata, la

società urbanizzata, la società inquinata, la società dei consumi e della cultura di massa, si è riprodotta tale e quale in Italia secondo l'archetipo americano, solo con un po' di ritardo, con qualche difetto di funzionamento in più e forse, a causa della nostra povertà ed anche della nostra anagrafe più antica, con qualche estrema conseguenza in meno.

Ma ora il modello americano è entrato in crisi nell'America stessa; e questa crisi è salutare. Questa crisi è anche la nostra, ma essa arriva da noi più in fretta di quanto non siano arrivati i benefici del modello sociale americano; perché se in America la crisi è crisi di una società che si è pienamente realizzata secondo i suoi presupposti, da noi è crisi di una società che non è ancora riuscita a realizzarsi del tutto come società industriale avanzata, e che tuttavia già ne sperimenta i limiti invalicabili e le contraddizioni.

Perciò osservare come la crisi si manifesta in America e l'ampiezza della presa di coscienza che susci-



Tre sono le « istituzioni » americane che Fred Wiseman ha indagato con la



ta, può essere molto utile per noi, non tanto per una ennesima imitazione delle eventuali soluzioni, quanto per una autonoma e creativa presa di coscienza della nostra condizione e delle alternative a cui ben presto ci troveremo di fronte.

Del resto questo ciclo americano non vuole offrire soluzioni, ma mostrare un'America che cerca; e questo infatti è il titolo che è rimasto appiccicato addosso a questo programma, che non è un gran bel titolo, ma è il titolo di lavorazione, il titolo convenzionale e provvisorio che si è usato durante le riprese e il montaggio, e che alla fine gli si è lasciato perché è quello che più fedelmente rispecchia le intenzioni e i contenuti di questo programma, senza promettere più di quanto esso non dia.

L'America che cerca, e che cerca un nuovo modo di essere, è prima di tutto un'America che si interroga su come essa è: come essa è non tanto nelle sue istituzioni politiche, di cui tutti conoscono la sofferenza dopo un anno di Watergate, ma nelle sue istituzioni « riuscite »: gli ospedali, le scuole, e dai medici stessi; la scuola, avendo raggiunto il massimo dell'efficienza, spinge sempre più gente a uscirne per andare a educarsi altrove; le città, sempre più ricche, sono abbandonate ai poveri perché è impossibile viverci; e la società, tutta manufatta, cioè rifatta dalle mani dell'uomo e secondo il suo progetto, muore di inquinamento e della pietrificazione dei rapporti umani in rapporti sempre più artificiali.

Perciò la parte maggiore del programma, cioè tre sere delle quattro del ciclo, non è altro che un viaggio attraverso alcune tipiche istituzioni americane, viste dall'interno, nella loro vita abituale e quotidiana, e quindi nel momento della loro massima verità; e perché questa verità si manifestasse più pienamente, si è voluto guardare queste istituzioni non con l'occhio (e la macchina da presa) di un estraneo, di uno straniero, ma attraverso l'occhio e la macchina da presa di un americano, di qualcuno, cioè che appartiene a quella stessa società che si vuole osservare.

Così le prime tre sere saranno dedicate a tre film di un grande documentarista americano, Fred Wiseman, divenuto cineasta per passione civile, da avvocato che era; e sarà lui a condurci, con la sua macchina da presa, all'interno di tre istituzioni fortemente rappresentative della società americana, ma che sono per tanti versi analoghe alle corrispondenti istituzioni che si trovano in ogni altra società (esclusa forse la Cina): il primo film, *Hospital*, descrive la vita di un grande ospedale di New York, il Metropolitan Hospital, che si trova al confine tra i ricchi quartieri di Manhattan e gli agglomerati portoricani e negri di Harlem, ed in cui la città sembra rovesciare tutti i suoi problemi, non solo sanitari, ma anche sociali, razziali, di assetto civile.

Il secondo film, *High School*, ci fa entrare in un liceo, la Northeast High School di Filadelfia, che è lo specchio fedele dei valori e dei pregiudizi della classe media americana. Il terzo, *Basic training*, ci porta a Fort Knox, dentro un campo di addestramento reclute dell'esercito americano, che è un luogo privilegiato di identificazione dell'ideologia americana.

segue a pag. 20

cinepresa: un ospedale, una scuola superiore (qui sopra), un campo di addestramento dell'esercito (in alto a sinistra)

Perché solo il fiore intero di camomilla è efficace?



...perché solo il fiore intero
contiene tutte le sostanze benefiche,
indispensabili per una completa
efficacia della camomilla;
...perché solo conservando integro
il fiore di camomilla non si disperdono
i preziosi oli essenziali.

La Bonomelli seleziona i migliori raccolti
del mondo e con la sua esperienza
e con i suoi impianti industriali
conserva intero
- anche in busta filtro -
il fiore della camomilla
per donare
nervi calmi - sonni belli.



FILTROFIORE BONOMELLI

la camomilla a solo fiore intero.



FILTROFIORE BONOMELLI
l'efficacia di una "notte-tutta-riposo".

Un altro modo di essere americani

segue da pag. 19

Il viaggio attraverso queste istituzioni è tanto più suggestivo, in quanto Wiseman non le giudica, ma mettendo lo spettatore in rapporto diretto con esse, lascia a lui il compito di giudicarle: ciò che lo spettatore fa partendo dai propri valori, dalle proprie concezioni politiche ed etiche e dai propri criteri. Per cui ad esempio la scuola di Filadelfia potrà apparire un modello di scuola o una fabbrica di automi alienati, a seconda che si condivida o meno la filosofia sociale di cui quella scuola è espressione; e lo stesso è a dirsi del «CAR» di Fort Knox, e in una certa misura anche dell'ospedale, dove tuttavia emerge con maggior chiarezza il problema più generale della elefantiasi delle istituzioni che, oltre una certa dimensione, si rivelano incapaci di soddisfare i fini per cui sono state create.

Wiseman arriva a questo risultato che responsabilizza lo spettatore, senza aggiungere nemmeno una parola di commento alle immagini, ai dialoghi e ai suoni che egli ha registrato vivendo per un certo tempo all'interno di ciascuna di queste istituzioni, per offrire poi al pubblico un sapiente montaggio. E' il metodo del cinema-verità, ma giocato a carte scoperte: i medici e i malati, gli insegnanti e gli studenti, gli ufficiali e i soldati, sapevano benissimo che Wiseman li stava riprendendo, e che ciò che dicevano e facevano sarebbe andato poi a finire sugli schermi della televisione; ma erano tutti talmente presi o preoccupati di ciò che stavano facendo, che non si sono fatti distrarre dal loro interesse principale, che era per l'appunto di vivere quello che stavano vivendo (così il malato che rivela al medico la sua preoccupazione di avere un cancro, aveva altro da pensare che alla macchina da presa che stava girando la scena); e le istituzioni così filmate, a loro volta, si sono riconosciute perfettamente nell'immagine che Wiseman ne ha dato, autorizzandone la diffusione e consacrandone così l'obiettività.

Far conoscere questi tre documentari al pubblico italiano è dunque un'opera culturale che può avere un certo valore, non solo come aiuto a capire l'America com'è, ma anche come esempio di un certo modo di fare televisione, di un certo modo di fare giornalismo, e anche di un certo modo di fare cultura.

Ma questa analisi, fatta con l'aiuto di Wiseman, dell'America com'è, non è che la premessa al nodo centrale del discorso, cui è riservata l'ultima puntata del ciclo; una premessa, cioè, per capire meglio il significato e la novità di quel movimento che attraversa tutta la società americana (cominciato negli anni Sessanta con gli hippies, con le lotte per i diritti civili, con le rivolte studentesche) e che è alla ricerca di un altro modo di essere americani, anzi di un altro modo di essere uomini. La nuova cultura, la nuova etica, la nuova coscienza che stanno cercando di emergere in America oltre la sordità delle istituzioni ufficiali e le resistenze del sistema politico, non potrebbero essere capite, se non fosse chiaro rispetto a che cosa esse sono «nuove».

A questa ricerca di novità, di alternativa, di futuro diverso, è dedicata appunto l'ultima puntata della serie, interamente girata, questa, da una troupe della televisione italiana. Ne risulterà un vasto dibattito sulle istituzioni e sulla vita della società industriale avanzata, fatto non a tavolino allineando pareri degli «esperti», ma nel vivo di una società in trasformazione, attraverso una serie di esperienze vitali, attraverso i tentativi di creare istituzioni alternative, attraverso la ricerca di nuovi modelli culturali e di nuove forme di vita e di rapporti tra gli uomini; esperienze e novità che non sono ancora una politica, ma sono la profezia di una politica, e che esprimono comunque il vitalismo sempre disponibile a un nuovo inizio, che è proprio della società americana, e che è quanto di meglio noi abbiamo da apprendere da essa.

Raniero La Valle

C'America che cerca va in onda lunedì 14 gennaio alle ore 21 sul Secondo Programma televisivo.

Per i distratti



Se dimenticate di acquistare il "Radiocorriere TV" rischiate di perdere qualche trasmissione radio o TV che v'interessa. C'è soltanto un modo per evitare l'inconveniente: abbonarsi. E, abbonandovi, potrete realizzare un notevole risparmio (solo 8.500 lire per un anno intero) acquistando inoltre il diritto (se lo farete entro il 31 marzo 1974) a scegliere uno dei seguenti magnifici volumi che vi verrà inviato subito

in omaggio

**Storia
del balletto**
di Antoine Goléa



**Storia
del jazz**
di Lucien Malson



**Tu gli altri
e l'automobile**
di Remelli e Tommasi

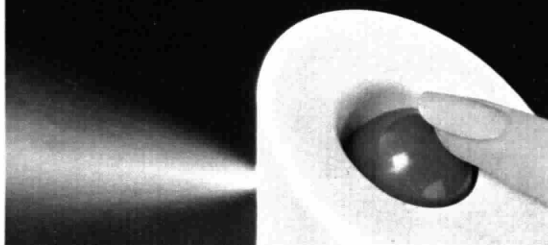


**Il coccodrillo
goloso**

*Una fiaba per i più
piccini di
Argilli e Balzola*

Per abbonarsi versare L. 8.500 sul conto corrente postale 2/13500 intestato al **RADIOCORRIERE TV** - via Arsenale 41 - 10121 TORINO. Per gli abbonamenti da rinnovare, attendere l'apposito avviso di scadenza. Per il rinnovo anticipato, il nuovo abbonamento decorrerà dalla scadenza in corso

c'è una sola lacca con il
pallino magico



c'è una sola lacca che

fissa libera...fissa bella

nuova
lacca Libera e Bella

Grazie al suo esclusivo pallino magico, lacca Libera e Bella vaporizza un velo leggerissimo e invisibile sui capelli e li mantiene soffici e vaporosi.



Le stazioni italiane

a onde medie

Diamo l'elenco, suddiviso per regioni, delle stazioni ad onde medie che trasmettono i tre programmi radio. Per il migliore ascolto ogni utente dovrà sintonizzarsi sulla stazione più vicina, cercando con l'indicatore della scala parlante del proprio apparecchio il punto indicato in kHz.

LOCALITÀ	Programma Nazionale	Secondo Programma	Terzo Programma
	kHz	kHz	kHz
PIEMONTE			
Alessandria		1448	
Biella		1448	
Cuneo		1448	
Torino	656	1448	1367
AOSTA			
Aosta	566	1115	
LOMBARDIA			
Como		1448	
Milano	899	1034	1367
Sondrio		1448	
ALTO ADIGE			
Bolzano	656	1484	1594
Bressanone		1448	1594
Brunico		1448	1594
Merano		1448	1594
Trento	1061	1448	1367
VENETO			
Belluno		1448	
Cortina		1448	
Venezia	656	1034	1367
Verona	1061	1448	1594
Vicenza		1484	
FRIULI - VEN. GIULIA			
Gorizia	1578	1484	
Trieste	818	1115	1594
Trieste A (in sloveno)			
Udine	980	1448	
LIGURIA			
Genova	1578	1034	1367
La Spezia	1578	1448	
Savona		1484	
Sanremo		1223	
EMILIA			
Bologna	566	1115	1594
Rimini		1223	
TOSCANA			
Arezzo		1484	
Carrara	1578		
Firenze		1034	1367
Livorno	1061		1594
Pisa		1115	1367
Siena		1448	
MARCHE			
Ancona	1578	1313	
Ascoli P.		1448	
Pesaro		1430	
UMBRIA			
Perugia	1578	1448	
Terni	1578	1484	
LAZIO			
Roma	1331	845	1367
ABRUZZO			
L'Aquila	1578	1484	
Pescara	1331	1034	
Teramo		1484	
MOLISE			
Campobasso	1578	1313	
CAMPAN'A			
Avellino		1484	
Benevento		1448	
Napoli	656	1034	1367
Salerno		1448	
PUGLIA			
Bari	1331	1115	1367
Foggia	1578	1430	
Lecce		1484	
Salento	566	1034	
Squinzano	1061	1448	
Taranto	1578	1430	
BASILICATA			
Matera	1578	1313	
Potenza	1578	1034	
CALABRIA			
Catanzaro	1578	1313	
Cosenza	1578	1484	
Reggio C.	1578		
SICILIA			
Agrigento		1448	
Caltanissetta	566	1034	
Catania	1061	1448	1367
Messina		1223	1367
Palermo	1331	1115	1367
SARDEGNA			
Cagliari	1061	1448	1594
Nuoro	1578	1484	
Oristano		1034	
Sassari	1578	1448	1367

a cura di Carlo Bressan

Fiaba moderna in «Disneyland»

LA TROVATA DI NANCY

Domenica 13 gennaio

Il film *Magia d'estate*, che va in onda questa settimana per la serie *Disneyland*, è tratto dal libro *Mother Carey's chickens* (letteralmente «I pulcini di mamma Carey») dell'autrice americana Kate D. Wiggin, specialista in romanzi «rosa», cioè in quel genere di storie — destinato particolarmente alle fanciulle — dove si trovano mescolati, con garbata astuzia, gli ingredienti più disparati, in modo da rendere la vicenda allettante e movimentata, ma sempre a lieto fine.

Così accade in questa *Magia d'estate*, che narra le vicissitudini della famiglia Carey composta dalla madre, signora Margaret, e dai suoi tre figli, Nancy, Gilly e Peter. I Carey abitavano in una splendida casa, situata in uno dei quartieri più eleganti di Boston, capitale del Massachusetts, città di raffinate tradizioni culturali e politiche. Ma dopo l'improvvisa morte di papà Carey, la situazione economica della famiglia appare veramente preoccupante. Bisogna rinunciare al lusso e trasferirsi. Il problema, tutt'altro che facile, presenta complicazioni di vario genere. La signora Margaret è disperata.

Ma una soluzione l'ha già pronta Nancy, la figlia maggiore, una bella ragazza bionda, vivace, spiritosa e piena di fantasia. Nancy rincuora la mamma rivelandole che ha trovato una graziosissima casetta in campagna. Infatti è riuscita a farsela dare dal vecchio ufficiale postale Osh Popham, che ne è il custode, dicendogli una serie di melodrammatiche bugie che lo hanno commosso.

Anzi, ben presto il buon

uomo affitterà la casa alla signora Carey per soli sessanta dollari l'anno, a condizione che figuri nel salotto, in bella mostra, il grande ritratto ad olio della defunta signora Hamilton, madre di Tom Hamilton, il «vero» proprietario della casa e del bosco che la circonda, il quale è sempre in viaggio in paesi lontani, non si sa se per turismo o per affari.

Nancy, aiutata dai fratelli e dai figli dell'ufficiale postale, in segno di gratitudine rimette a nuovo la casa, ne decora gli ambienti, che rende più allegri con tendine ricamate e con qualche soprammobile salvato dal naufragio economico di Boston.

I ragazzi fanno nuove amicizie, improvvisano piccole feste da ballo e merende sull'erba. Dalla città è giunta Julia Carey, cugina di Nancy, una ragazza graziosa, ma superba e sofisticata. Nancy non la può soffrire.

Poi, sul più bello, arriva un personaggio inaspettato: Tom Hamilton, il «vero» padrone di casa, un giovanotto simpatico, attento, con l'aria del campione di rugby. Tom resta allibito: che cosa diamine ci fa tutta questa gente in casa sua? E dov'è il custode, quello sciagurato di Osh Popham? Ora la faccenda si ingarbuglia.

Noi ci fermiamo qui, perché non vogliamo togliere ai piccoli spettatori l'interesse e la curiosità di sapere «come va a finire». Il film, girato in una ridente località del Maine, si avvale della presenza di un folto stuolo di ottimi attori, anziani e giovani fra i quali la nota attrice Dorothy McGuire nella parte della signora Carey e la brava Hayley Mills (figlia dell'attore inglese John Mills) nel ruolo di Nancy.



La giovane Hayley Mills — figlia del noto attore inglese John Mills — e Dorothy McGuire in uno dei momenti più intensi del film «Magia d'estate» della serie «Disneyland»

Un romanzo di Verne a pupazzi animati

AL CENTRO DELLA TERRA

Martedì 15
e venerdì 18 gennaio

En allestimento presso gli studi del Centro di Produzione TV di Milano uno sceneggiato a pupazzi animati in sette puntate tratto liberamente dal famoso romanzo *Viaggio al centro della terra* dello scrittore francese Jules Verne (1828-1905).

Abbandonata la carriera giuridica cui lo destinava la tradizione familiare, Verne esordì come autore di teatro, ma il suo grande successo l'ottenne con una serie di romanzi d'avventura a sfondo

avveniristico e parascientifico, pubblicati quasi tutti a puntate su una rivista per ragazzi chiamata *Musée de l'enfance*.

Verne scrisse, nel 1863, *Cinque settimane in pallone*, che fu il suo primo libro di successo. L'anno dopo iniziava la serie dei famosi «Viaggi straordinari», tradotti in tutte le lingue: *Viaggio al centro della terra*, 1865; *Dalla terra alla luna*, 1865; *I figli del capitano Grant*, 1867; *Ventimila leghe sotto i mari*, 1870; *Il giro del mondo in 80 giorni*, 1873; *L'isola misteriosa*, 1874; *Michele Strogoff* (il corriere dello zar), 1876. Jules Verne è considerato, insieme allo scrittore Herbert George Wells (autore tra l'altro del famoso romanzo *La macchina del tempo*, portato anche sullo schermo), il più valido precursore della letteratura fantascientifica o di anticipazione.

La riduzione televisiva di *Viaggio al centro della terra* è di Gici Ganzini Granata, autrice ormai ben nota ai piccoli telespettatori. Le scene sono di Ada Legori. I pupazzi sono stati creati da Giorgio Ferrari. La regia è di Mario Morini.

Il programma vuol essere un omaggio alla fantasia del grande scrittore francese. Nella riduzione televisiva, infatti, non ci si è troppo preoccupati di mantenersi fedeli al testo originale: si è cercato, piuttosto, di rievocare il senso, la tensione dell'avventura, del viaggio fantastico compiuto dal professor Lindenbrook, da suo nipote Alex e dalla guida Hans attraverso un cupo vulcano della Groenlandia.

Le prime due puntate, in fondo al cratere e *Scendendo nel vulcano*, andranno in

onda martedì e venerdì alle 17,15 sul Nazionale. La vicenda ha inizio ad Amburgo, in casa del professor Lindenbrook. È il 24 maggio del 1863. Il giovane Alex, nipote dello scienziato, è in salotto con la sua fidanzata Greta. Alex ha l'aria preoccupata: il professore se ne sta chiuso nello studio e non vuol vedere nessuno. Che vuol dire? Che ci sia in aria un'altra delle sue «stramberie»?

C'è, infatti, ed anche molto grossa. Eccolo lì, gongolante e sorridente; annuncia di essere riuscito finalmente a decifrare un'antica pergamena scritta, in caratteri runici, da Arno Saknussem, famoso alchimista e scienziato islandese del sedicesimo secolo. «O viaggiatore Andrea», dice la pergamena, «scendi nel cratere dello Yocul di Sneffels che l'ombra dello Scataris carezza prima delle calende di luglio, e arriverai al centro della Terra. Ciò che io ho fatto. Firmato: Arno Saknussem».

Il professore mostra al nipote un'illustrazione di una carta geografica: ecco l'Islanda, ecco lo Yocul, che vuol dire vulcano, ghiacciaio... Sicuro, lo Yocul dello Sneffels, alto 1800 metri, il vulcano più importante del mondo, perché dal suo cratere si può scendere al centro della Terra.

Bisogna prepararsi subito, bisogna partire. Al primo di luglio — cioè le calende di luglio — il sole si trova in una posizione tale che l'ombra di uno dei picchi dello Sneffels, lo Scataris, indica da quale apertura del cratere ci si deve calare nel centro della Terra. Al professor Lindenbrook e a suo nipote Alex, si unirà Hans, una delle migliori guide di tutta l'Islanda.

GLI APPUNTAMENTI

Domenica 13 gennaio

DISNEYLAND: *Magia d'estate*, film diretto da James Neilson con Dorothy McGuire e Hayley Mills. Dopo la morte del marito, la signora Carey è costretta, con i suoi tre figli, ad abbandonare la costosa casa di Boston e a trasferirsi in campagna. Il film narra le vicissitudini, a volte patetiche a volte comiche, che va incontro la famiglia Carey.

Lunedì 14 gennaio

I CANNONI DI NEMORA, telefilm della serie *La grande barriera*. Il comandante King ed i suoi uomini sono impegnati questa volta nel recupero del relitto del «Nemora», antico vascello corsaro nella cui stiva si dice debba ancora trovarsi un forziere colmo di monete d'oro. Ma l'oro, anziché nascosto in un forziere, è stato fuso e applicato sui due cannoni della nave. Il programma è completato dalla rubrica *Immagini dal mondo* a cura di Agostino Ghilardi.

Martedì 15 gennaio

VIAGGIO AL CENTRO DELLA TERRA, dal romanzo di Jules Verne, riduzione televisiva di Gici Ganzini Granata, pupazzi animati di Giorgio Ferrari, regia di Mario Morini. Prima puntata: *In fondo al cratere*. Per i ragazzi seguono cartoni animati e *Rettili e anfibi* di Luigi Martelli per *Enciclopedia della natura* a cura di Sergio Dionisi e Fabrizio Palombelli.

Mercoledì 16 gennaio

ALBUM DI VIAGGIO presentato da Simona Gusberti. La puntata ha per titolo *Un vestito per te, uno per me*. Si parlerà di vestiti e di costumi di vari Paesi. L'argomento verrà illustrato con i seguenti servizi

filmati: *Come vestono i bambini indiani*, *La bambina Navajo*, *Il kimono*, realizzati da Pippo De Luigi, e *Su il cappello di Romano Costa*. Simona racconterà infine *Otto piccoli* Pietro di Margaret Connor. Per i ragazzi segue *Spazio* a cura di Mario Maffucci.

Giovedì 17 gennaio

APPUNTAMENTO AL MOTOCROSS, telefilm diretto da David Eady. Il quattordicenne Jimmy Riley, dopo alcuni furtarielli e maletti (dovuti soprattutto al cattivo esempio di due compagni) che gli hanno attirato l'attenzione della polizia, decide di mettersi sulla buona strada, grazie anche alla sua passione per il motocross. Ottenuto un lavoro come meccanico presso il garage del signor Buxton, il ragazzo riesce a conquistarsi la fiducia e la simpatia di tutti.

Venerdì 18 gennaio

VIAGGIO AL CENTRO DELLA TERRA, dal romanzo di Jules Verne. Secondo episodio: *Scendendo nel vulcano*. Per i ragazzi andrà in onda la quarta puntata di *Vangelo vivo*. Padre Guida risponderà in studio ad alcuni ragazzi che gli hanno posto interrogativi sul significato della preghiera, sul messaggio di pace del Vangelo, sulla povertà. Il programma sarà completato dal telefilm *La corolla della salvezza* della serie *Nel paese dell'arcobaleno*.

Sabato 19 gennaio

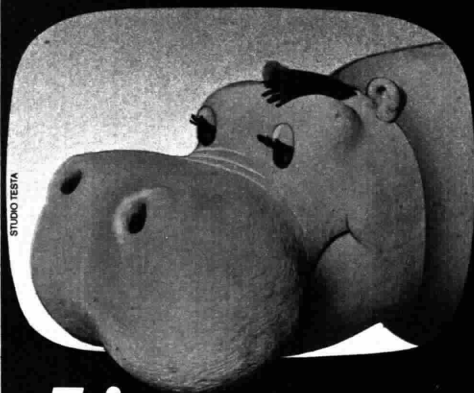
LE FIABE DELL'ALBERO a cura di Donatella Ziliotto. L'attore Bruno Cirino racconterà la celebre favola *Il guardiano dei porci* di Andersen. Per i ragazzi andrà in onda *Il dirodorlando*, spettacolo di giochi e indovinelli presentato da Ettore Andenna, testi e regia di Cino Tortorella.

PIPPO GRANDE ATTORE

AMICI! CI VEDIAMO OGGI

IN "GONG"

PARLEREMO DI:



Lines notte

il pannolino per bambini
che basta per tutta una notte

**Stappa un FERNET-BRANCA...
e ci scappa
una moto SUZUKI 750**



Una ragazza di Canelli (Asti) ha vinto la moto Suzuki 750 messa in palio dalla Fernet-Branca nel concorso diffuso da Radiomontecarlo. Ha conquistato l'ambito premio in un modo molto semplice: stappando un mignon Fernet-Branca (200 lire). Sotto il tappo c'era il fatidico « Hai vinto! ». Così, al piacere del digestivo preferito si è aggiunta la felicità di possedere un vero gioiello della tecnica.

Alla consegna del premio, avvenuta a Sanremo, hanno presenziato alcuni funzionari della Fernet-Branca, della Suzuki, di Radiomontecarlo, numerosi giornalisti e un pubblico di giovani e meno giovani che hanno voluto congratularsi con la vincitrice. La quale è veramente la destinataria ideale per un premio del genere, in un concorso che si rivolge soprattutto ai giovani: un mercato nel quale il Fernet-Branca sta ottenendo sempre maggiori affermazioni. Nei bar italiani ci sono molte altre mignon Fernet-Branca con la moto sotto il tappo.

Perciò... sotto ragazzi!

Chi stappa scappa. Con una Moto Suzuki 750.

TV 13 gennaio

Nazionale

11 — Dalla Chiesa di Santa Emerenziana in Roma

Santa Messa

Ripresa televisiva di Carlo Baima e

Domenica ore 12

a cura di Angelo Gaiotti

Realizzazione di Luciana Ceci Mascolo

Bob Little Cayuse
Regia di Tay Garnett
Produzione: Filmaster

Girotondo

(Harbert S.a.s. - BioPresto - Parmalat - Vicks Vaporub - Pizza Star)

la TV dei ragazzi

16,30 Disneyland
Magia d'estate

Prima parte

Tratto dal romanzo di Kate D. Wiggin
Personaggi ed interpreti:
Mrs. Margaret Carey Dorothy McGuire
Nancy Hayley Mills
Osh Popham Burl Ives
Julia Deborah Walley
Gilly Eddie Hodges
Regia di James Neilson
Una Walt Disney Production

17,10 Battelli piloti

Un documentario U.E.R.

Prodotto dalla Y.L.E.

17,30 TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

Gong

(Rowntree Smarties - Fette Biscottate Barilla - Pannolini Lines Notte - Vicks inalante)

17,45 90° minuto

Risultati e notizie sul campionato italiano di calcio
a cura di Maurizio Barendson e Paolo Valentini

18 — Prossimamente

Programmi per sette sere

18,15 Attenti a quei due

E' stato un piacere conoscerti e picchiarti
Telefilm

con: Tony Curtis, Roger Moore, Lawrence Naismith, Imogen Hassall, Alex Scott, Michael Geoffrey, Bruno Barnabe, Neal Arden, John Acheson
Regia di Basil Dearden
Distribuzione I.T.C.

Tic-Tac

(Iodosan Oral Spray - Brandy Vecchia Romagna - Ariel - Pavesini)

Segnale orario

19,10 Campionato italiano di calcio
Cronaca registrata di un tempo di una partita

— Aspirina effervescente Bayer

Arcobaleno

(Glicemille - Oro Pilla - Linea bambini Johnson & Johnson)

Che tempo fa

Arcobaleno

(A & O Italiana - Air Fresh solid)

20 — TELEGIORNALE

Edizione della sera

Carosello

(1) Doria Biscotti - (2) Doril Mobili - (3) Grappa Piave - (4) Liomellini - (5) Terme di Crodo

I cortometraggi sono stati realizzati da:
1) Gamma Film - 2) Cartoons Film - 3) Cinemac 2 TV - 4) Publistar - 5) Gamma Film

— Società del Plasmon

(Il Nazionale segue a pag. 26)

12,15 A - Come Agricoltura

Settimanale a cura di Roberto Bencivenga

12,55 Oggi disegni animati

— **I furbissimi**

— **Il lupo impacciato**

Regia di Seymour Kneitel

— **Voglio la mia mamma**

Regia di Shamus Culhane

Produzione: Paramount TV

— **Le avventure di Magoo**

— **Una notte insonne**

Regia di Frank Smith

— **Bowling**

Regia di John Walker

Produzione: U.P.A.

13,25 Il tempo in Italia

Break 1

(Vicks Vaporub - Grappa Fior di Vite - Rasio G II - Minestrine Pronte Nipio V Butoni - Formaggio Philadelphia)

13,30 TELEGIORNALE

14 — Parliamo tanto di loro

Un programma di Luciano Rispoli con la collaborazione di Maria Antonietta Sambati

Musiche di Piero Umiliani

Regia di Lino Procacci

Prima puntata

15 — Il cavalier Tempesta

Soggetto originale di André Paul Antoine

Sesta ed ultima puntata

Personaggi ed interpreti:

Cavalier Tempesta Robert Etcheverry

Guillot Jacques Balutin

Thoiras Gilles Pelletier

Mazzarino Gianni Esposito

Castellar José Luis De Villalonga

Isabella di Sospel Geneviève Casile

La contessa Denise Grey

Duca de la Force Louis Arbessier

Bodinelli Angelo Bardi

Mireille Claude Gensac

Conte di Sospel Jean Martinelli

Alonso Mario Pilar

Parlamentare spagnolo Paul Besset

Kleiss Gerard Buhr

Coralie Dora Doll

Geronimo René Louis Lafforgue

Flins Hubert Noel

Lisette Eva Damien

Arsène Jacques Echantillon

Robiro Christian Leguillochet

Suzanne Monique Morisi

Zerbinetta Michèle Varnier

Costumi di Marie Gromtseff

Musiche di Roland de Candé

Regia di Jannick Andrei

(Presentato dalla Ultra Film)

(Replica)

16 — Segnale orario

Puledrino, il piccolo Pelle-rossa

Personaggi ed interpreti:

Whipsan Ken Murray

Scarface George Keymas

Gillis George Mitchell

domenica

SANTA MESSA e DOMENICA ORE 12

ore 11 nazionale

La Messa, celebrata da Don Cesare Marrelli, viene ripresata dalla chiesa di S. Emenziana a Tor Fiorenza in Roma. La parrocchia, di cui Don Marrelli è il titolare, costituita nel 1942, è situata nel vasto e popoloso quartiere Trieste e conta 20.000 parrocchiani, appartenenti al ceto medio-borghese: evidente conseguenza di ciò è lo svolgimento di normali attività parrocchiali, mancando totalmente casti di emarginazione e disadattamento sociale. La chiesa, una costruzione moderna, è stata sottoposta recentemente ad abbellimenti,

fra cui rientra uno tra i più grandi mosaici moderni: opera di padre Ugolino da Belluno, questo grandioso lavoro musivo, si estende su una superficie di 500 mq.

Dopo la Messa, nella rubrica Domenica ore 12 prosegue l'illustrazione del sacramento del battesimo, nel quadro di studio triennale «Evangelizzazione e sacramenti» proposto dalla Conferenza Episcopale Italiana. Sotto il titolo «L'acqua e l'alleanza» viene ripercorso — con la regia di Mario Procopio — un suggestivo itinerario nel corso del quale è posto in luce il rapporto costante fra l'acqua e l'alleanza di Dio con il suo popolo.

PARLIAMO TANTO DI LORO

ore 14 nazionale

«Loro», sono i bambini, in età compresa fra i sei e i dieci anni. A parlarne sono i genitori, non necessariamente genitori dei bambini protagonisti di questa prima puntata, come delle altre cinque che seguiranno. Parliamo tanto di loro, a cura di Luciano Rispoli, è un gioco. Funziona così: dapprima, Rispoli va in giro per le scuole, ponendo ai bambini una serie di quesiti strettamente legati ai loro problemi. Ogni puntata, infatti, è dedicata a un anno di età (per quelli di dieci anni ne sono previste due): la prima ai bambini di sei anni. Si parla dei loro gusti, delle loro preferenze, delle ansie, delle speranze, del giudizio che si sono fatti dei genitori, come reagiscono di fronte a determinate sollecitazioni, a certi incon-

tri con la realtà quotidiana. Una specie di ricerca. In studio, poi, le stesse questioni vengono poste ai genitori, per confrontare immediatamente le loro opinioni, sugli stessi problemi, con quelle dei bambini. Un gioco che a volte mette a nudo l'enorme distanza che separa il mondo dei bambini dall'idea che ne hanno gli adulti. Gli argomenti affrontati variano di volta in volta, e si spostano dal mondo dello spettacolo a quello più strettamente pedagogico. Può essere un contributo per conoscere meglio i nostri bambini diventandoci e facendoci divertire, oltretutto responsabilizzandoli. Invitarli ad esprimere un giudizio, a rappresentare graficamente un'emozione, a descrivere il padre o la madre, la maestra o il compagno, a descriversi insomma. Questo vuol dire: responsabilità anche nel gioco.

IL CAVALIER TEMPESTA - Sesta e ultima puntata

ore 15 nazionale

Tempesta ha raggiunto La Force che si reca al castello di Sospel e partecipa alle trattative fra spagnoli e francesi: viene sancita una tregua di quattro mesi. Tempesta deve ora portare la notizia ai francesi che difendono Casale e agli spagnoli che l'assediano. Ma questi cercano in ogni

modo di impedire che la missione giunga a buon fine. Tempesta, ancora una volta, la spunta, e, rinfoderata la spada, si mette a cercare Isabella: la trova in convento. Disperato, il cavaliere cerca di dimenticare l'amata in nuove avventure. Ma quando farà ritorno, un intervento di Mazzarino avrà sciolto Isabella dai voti. Si sposeranno e vivranno felici.

ATTENTI A QUEI DUE:

E' stato un piacere conoscerli e picchiarti



Tony Curtis è l'americano Danny Wilde

ore 18,15 nazionale

Due inviti anonimi e misteriosi per un lussuoso albergo della Costa Azzurra favoriscono l'incontro di un ricco americano e di un aristocratico inglese che diverranno amici inseparabili ed avranno as-

sieme una serie di pericolose avventure. Danny Wilde è aitante, ricco, e si è fatto da sé, Brett Sinclair è un lord inglese che ha avuto tutto dalla vita fin dalla nascita. I due s'incontrano per volere del giudice Fulton, ormai pensionato, ma tormentato dal fatto che troppi criminali sfuggano alla giustizia. Fulton, giocando sulle differenze di carattere dei due uomini, fa sì che una zuffa violenta per futili motivi fra di loro li metta nelle sue mani. O tre mesi di prigione o collaborare con lui. Danny e Brett scelgono la collaborazione e il compito sembra facile. Occorre indagare se una bella ragazza che si fa chiamare Maria Di Lorenzo non abbia in realtà un nome diverso. Il compito è presto assolto: in realtà Maria si chiama Michelle Amette Dupont ed è la sorella di un celebre gangster, che risulta morto da un anno ed è sorvegliata dalla banda del fratello. A questo punto gli eventi si incastano uno nell'altro, aggravigandosi sempre più fino al risolutivo e sorprendente finale. Brett e Danny, stanchi della loro vita di scapoli d'oro, si gettano a capofitto nella «mischia» e superano brillantemente il loro primo impatto con il mondo della criminalità e dello spionaggio internazionali. Altre misteriose avventure li attendono. (Servizio alle pagine 88-91).

QUESTA SERA IN ARCOBALENO



A & O

...è una spesa giusta!

**IN EUROPA
16.000 NEGOZI ALIMENTARI**

questa sera
in Arcobaleno

il "GIALLO"

mani belle

Glicemille



Buone notizie per chi soffre di freddo ai piedi!

Quale sollievo per i piedi intirizziti ed umidi quando li immergerete nell'acqua calda a cui avrete aggiunto un pugno di SALTRATI Rodell! Questo bagno lattiginoso, superossigenato, ristabilisce la circolazione e calma il prurito dei geloni; i piedi così riscaldati vi assicureranno una notte di sonno tranquillo. Questa sera un buon pediluvio ai SALTRATI Rodell vi assicurerà piedi caldi e riposati.

Per un doppio effetto benefico, dopo il pediluvio ai Saltrati Rodell, massaggiate i piedi con la CREMA SALTRATI protettiva. In vendita in tutte le farmacie.



SPEAKER
A 85 ANNI
con perfetta
dizione: usa
orasiv
FA L'ABITUDINE ALLA DENTIERA

EGO DELLA STAMPA
UFFICIO DI RITAGLI
da GIORNALI e RIVISTE
Direttori:
Umberto e Ignazio Frugiuele
oltre mezzo secolo
di collaborazione con la stampa
italiana
MILANO - Via Compagnoni, 28
RICHIEDERE PROGRAMMA D'ABBONAMENTO

1° GRAN PREMIO "RIALTO" E CONCORSO NAZIONALE A.I.B.E.S. 1973

Nel Salone delle Feste dell'Excelsior Palace Hotel al Lido di Venezia, in una fiabesca cornice « belle époque », si è concluso brillantemente il Concorso Nazionale A.I.B.E.S. 1973, che ha visto la partecipazione dei più qualificati barman italiani. L'edizione di quest'anno ha assunto ancor più importanza dato il suo carattere di internazionalità, poiché in contemporanea si è svolto il 1° Gran Premio « Rialto », cui hanno concorso i più quotati barman stranieri, decretando alla manifestazione un grosso successo e confermando la validità della formula. Come negli anni passati, la Stock ha tenuto alto il prestigio della sua quasi secolare tradizione con la presenza del Brandy Stock nei cocktails preparati dai vincitori delle tre competizioni.

Per la cronaca, il Gran Premio « Rialto » è stato vinto dal barman jugoslavo Emil Jankovic con il cocktail « Lovec ». Il Concorso A.I.B.E.S. per la categoria « Cocktail » è stato vinto dal signor Giorgio Silvestrini di Cortina d'Ampezzo, mentre il barman Alberto Bramucci di Napoli si è aggiudicato il primo premio nella categoria « Long Drink ». Gentile madrina della serata è stata la simpatica attrice Sylva Koscina, che a nome della Stock ha consegnato lo « Shaker d'Oro » al vincitore signor Jankovic.



Nella foto: l'attrice Sylva Koscina consegna al vincitore del 1° Premio « Rialto » lo « Shaker d'Oro » offerto dalla Stock. Assiste compiaciuto alla premiazione il Gr. Uff. Carlo Wagner, Presidente della Stock.

TV 13 gennaio

Nazionale

(segue da pag. 24)

20,30 L'EDERA

di Grazia Deledda
Sceneggiatura di Giuseppe Fina
Prima puntata
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)
Maresciallo dei carabinieri

Santus	Franco Angrisano
Annessa	Elio Jotta
Zia Anna	Nicoletta Rizzi
Zia Anna	Anna Maestri
Zia Decherchi	Carlo Ninchi
Rachele Decherchi	Gina Sammarco
Simone Decherchi	Fosco Giachetti
Rosa Decherchi	Cinzia De Carolis
Il messo	Armando Bandini
Ballone Spanu	Giancarlo Maestri
Gantine	Andrea Lala
Obinu	Valentino Macchi
Paulo Decherchi	Ugo Pagliai
Don Viridis	Augusto Mastrantoni
Castigu	Antonio Pierfederici
Perdu	Carlo Vittorio Zizzari

Musiche di Romolo Grano
Scene di Nicola Rubertelli
Arredamento di Mario Di Pace
Costumi di Giovanna La Placa

Per le riprese filmate: fotografia di Silvio Frascchetti (A.I.C.)

Regia di Giuseppe Fina

(Il romanzo « L'edera » è pubblicato in Italia da Arnoldo Mondadori)

Doremi

(Centro Sviluppo e Propaganda Cuorio - Prodotti Lotus - Starlette - Soflan - Brandy Stock)

21,40 La domenica sportiva

Cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata

a cura di Giuseppe Bozzini, Nino Greco, Mario Mauri e Aldo De Martino
condotta da Alfredo Pigna

Break 2

(Fernet Branca - Sette Sere Perugia)

22,30 TELEGIORNALE

Edizione della notte

Che tempo fa

2 secondo

14,30-16,30 Riprese dirette di avvenimenti agonistici

18,40 Campionato italiano di calcio

Sintesi di un tempo di una partita

Gong

(Fazzoletti Tempo - Pepsodent - Motta)

19 — DEDICATO A MILVA

a cura di Alberto Testa
Regia di Enzo Trapani

19,50 Telegiornale sport

Tic-Tac

(Ciliegie Fabbri - Sughì Star - Magnesia Bisurata Aromatic)

20 — Ore 20

a cura di Bruno Modugno

Arcobaleno

(Orzobimbo - Filetti sogliola Findus - Brandy Stock - Rimmel Cosmetics)

20,30 Segnale orario

TELEGIORNALE

Intermezzo

(Aperitivo Cynar - Panificati Linea Buitoni - Rimmel Cosmetics - Sanagola Ale magna - Milkana Oro - Dash)

21 — CONCERTO PER NAPOLI

Presenta Corrado
Testi di Velia Magno
Orchestra diretta da Carlo Esposito
Regia di Enrico Moscatelli
Prima serata

Doremi

(Cento - Brandy Florio - Dentifricio Colgate - Pocket Coffee Ferrero - Vim Clorex)

22 — Luigi Vanvitelli

I sogni della ragione
Un programma di Francesco Cadin
Consulenza di Marcello Fagiolo
Regia di Vincenzo Gamna

Trasmissioni in lingua tedesca
per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG
IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Das kleine Zweimal
Lieder, Duette und Parodien
aus drei Jahrhunderten
Zusammenstellung: Hans Weigel
Mit: Elfriede Ott u. Waldemar
Kmentt, Gesang Erik Werba,
Klavier und Cembalo
Verleih: ORF

20 — Kunstkalender

20,05 Ein Wort zum Nachdenken
Es spricht Alois Müller

20,10-20,30 Tagesschau

L'EDERA

ore 20,30 nazionale

In una Sardegna arcaica e chiusa, carica di ragioni religiose e magiche, cornice di una vita elementare con una moralità superstiziosa, si svolge la vicenda violenta e pur semplice di Annese, protagonista de L'edera, lo sceneggiato realizzato da Giuseppe Fina, tratto dall'omonimo romanzo di Grazia Deledda, pubblicato nel 1906. Sorta di parabola aspra e dura come la terra in cui è ambientata, ha come personaggi delle figure primitive ed arcaiche, che hanno da sempre nel sangue una oscura colpa, dominata da passioni suscitatrici di rimorsi e di violente espiazioni; l'atmosfera carica di fato viene riproposta intatta dallo sceneggiato, girato nella regione di Orgosolo e a Silanus. La

vicenda si apre con la decadenza della famiglia Decherchi, che erano stati i più ricchi possidenti del luogo: in essa vive fin dall'infanzia la serva Annese, che, nonostante il tenace amore del pastore Gattine, ama Paolo, unico figlio dei Decherchi, vedovo, con una figlia undicenne. Un amore violento, elementare, totale, che la rende partecipe in modo assoluto del destino dei Decherchi: odia perciò Ziu Zua, vecchio asmatico, che non vuol salvare dalla catastrofe Paolo a causa della sua inettitudine. Gli averi si dissolvono: le greggi vengono vendute, la casa sta per essere messa all'asta: Paolo decide di cercare la salvezza in un amico e parte disperdendosi nella terra aspra, ed arida anche di speranza. (Servizio alle pagine 12-13).

POMERIGGIO SPORTIVO

ore 14,30 secondo

A Morzine-Avoriaz, in Francia, è in programma la seconda giornata delle prove alpine valide per la Coppa del Mondo. A Grindelwald, invece, si corre la Coppa del Mondo femminile, specialità in cui la squadra azzurra può contare su elementi di valore come la Giordani e la Tissot. In particolare la Giordani rappresenta la vera rivelazione delle ultime due stagioni. Secondo gli esperti è diventata brava perché è una ragazza di carattere e perché si è accostata agli sci con molta umiltà. Oltre agli sport invernali, il solito calcio. La tredicesima giornata di serie A, propone gli ultimi confronti incrociati del girone di andata. Stavolta sono di fronte

Milano e Genova da una parte, Roma e Torino dall'altra. Cominciamo con quest'ultimo confronto: tradizione avversa per la Roma sul campo della Juventus e per il Torino su quello della Lazio. La squadra torinese, in 41 incontri di campionato dal 1929 ad oggi, ha battuto la Roma 28 volte, mentre il Torino non vince sul campo della Lazio dal novembre del 1955 e nelle ultime otto gare ha pareggiato cinque volte. Nel confronto Milano-Genova, invece, la tradizione è tutta per le milanesi. Milan e Genoa non s'incontrano a San Siro da nove anni, ma i padroni di casa hanno vinto 19 incontri su 29. L'ultimo successo della Sampdoria a Marassi, contro l'Inter, risale nientemeno che al 1961.

CONCERTO PER NAPOLI

ore 21 secondo

Riprende con un nuovo ciclo di tre trasmissioni questo spettacolo dedicato alle canzoni napoletane del repertorio classico e agli interpreti napoletani di oggi. Presentatore del programma, come già nella precedente serie, è Corrado, direttore d'orchestra Carlo Esposito, i cui arrangiamenti riescono sempre a realizzare un sapiente incontro fra la tradizione e il gusto dell'ascoltatore moderno. Il «concerto» riunisce cantanti giovani e cantanti già affermati. Ecco il «cast»: Peppino Di Capri (Palomma 'e notte), Bruno Venturini (Oili oilà), Tony Cosenza (Lo zoccolaro), Angela Bini, accompagnata da un complesso a plettro diretto da Italo

Cammarota (Fenesta vascia), Nunzio Gallo (Napule ca se ne va), Mario Trevi (Dimme addo staje), Giulietta Sacco (La scarpetta, canto popolare anonimo del '500), i Cabarinieri (Attenti alle donne), Antonio Buonomo (Serenata scumbinata), Angela Luce (Serenata 'e na femmena voce della Napoli di oggi con un brano in lingua: Cara Piccina. Com'è consuetudine di questo spettacolo, anche stavolta Corrado presenta un musicista classico: l'arpista Elena Zaniboni che esegue una celebre Toccata di Pier Domenico Paradisi, autore napoletano del '700; la musica è familiare ai telespettatori perché è la stessa che commenta le immagini degli intervalli.

TUIGI VANVITELLI: I sogni della ragione

ore 22 secondo

Nel quadro delle celebrazioni vanvitelliane va in onda un documentario intitolato Luigi Vanvitelli: I sogni della ragione. Francesco Cadin, curatore del programma ed estensore dei testi, ha potuto avvalersi della consulenza di Marcello Fagiolo dell'Arco, che col suo volume Funzioni simboli valori della Reggia di Caserta (1963) aveva contribuito a rimuovere i moduli dell'interpretazione vanvitelliana, insistendo sui progetti sociali e politici in cui si colloca l'opera dell'architetto «disponibile». Il regista Vincenzo Gamma ha dovuto misurarsi coi pezzi d'obbligo del repertorio vanvitelliano: il Lazaretto geometrico di Ancona, lo scalone di Caserta, i palazzi napoletani; ha soprattutto identificato luoghi e particolari meno noti e non meno suggestivi, dove il tempo ha messo a nudo il disegno

delle strutture e il declino delle intenzioni. Tipico il caso del convento di S. Agostino a Roma, che, occupato per decenni dal Ministero della Marina, ospita attualmente l'Avvocatura dello Stato, che ne ha curato il restauro: se non tutti i colori son ritornati, il biancore segna più nitidamente le strutture e meglio ne fa trasparire le antiche funzioni. Analogo rapporto critico hanno voluto stabilire le musiche originali di Amedeo Tommasi. Le movenze settecentesche elaborate al sintetizzatore elettronico stanno a significare insieme il colore del tempo di Vanvitelli e la distanza che ce ne separa. Scena della riflessione finale è per altro una serra sbiancata di calce nel parco di Caserta. Eretta secondo pure linee neoclassiche, immediatamente dopo la morte di Vanvitelli, tra la finta selvatichezza del giardino all'inglese, la serra indica chiaramente il cambiamento della moda e del gusto.

Terra forte
e asciutta,
uve vigorose,
sole ardente.

Brandy
Florio,
la sua
forza
sta nelle
origini.

Questa sera
in Doremi.

radio

domenica 13 gennaio

calendario

IL SANTO: S. Leonzio.

Altri Santi: S. Ilario, S. Remigio, S. Agrizio, S. Servideo.

Il sole sorge a Torino alle ore 8,04 e tramonta alle ore 17,10; a Milano sorge alle ore 8 e tramonta alle ore 17,03; a Trieste sorge alle ore 7,44 e tramonta alle ore 16,44; a Roma sorge alle ore 7,33 e tramonta alle ore 17,01; a Palermo sorge alle ore 7,23 e tramonta alle ore 17,05.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1941, muore a Zurigo lo scrittore James Joyce.

PENSIERO DEL GIORNO: L'invidia che parla e che grida è sempre inabile; si deve temere invece di quella che tace. (Rivaroli).



Carlo Maria Giulini dirige l'Orchestra Philharmonia di Londra nel «Concerto della domenica» in onda alle ore 18,15 sul Programma Nazionale

radio vaticana

kHz 1529 = m 196
kHz 6190 = m 48,47
kHz 7250 = m 41,38
kHz 9645 = m 31,10

8,30 Santa Messa latina, 9,30 in collegamento Radio Santa Messa in italiano, con omelia di S. E. Mons. Luigi Maverna, Assistente Ecclesiastico Generale dell'A.C.I., 14,30 Radiogiornale in italiano, 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese, 19,30 Orizzonti Cristiani: «Sursom Corda» pagine scelte per un giorno di festa e cura di Antonio Fascianelli: «Ogni paternità da Dio», 20 Trasmissioni in altre lingue, 20,45 Le Baptême du Seigneur, 21 Recita del S. Rosario, 21,15 Die Taufe Christi von Jacob Kremer, 21,45 Freedom born of Obedience, 22,15 Allocuçaõ Dominical do Santo Padre - Momento Musical, 22,30 La Iglesia in vanguardia, per Mons. Jesus Irigoyen, 22,45 Ultin'ora: «Il divino nelle sette note», testi e selezione di P. Vittore Zaccaria: «Claudio Monteverdi, il "divino" Don Claudio» (su C.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

1 Programma (kHz 557 - m 539)
7 Notiziario, 7,05 Lo sport, 7,10 Musica varia, 8 Notiziario, 8,05 Musica varia - Notizie sulla giornata, 8,30 Ora della terra, a cura di Angelo Frigerio, 8,50 Rusticane, 9,10 Conversazione evangelica del Pastore Giovanni Bogo, 9,30 Santa Messa, 10,15 Orchestra di Helmut Zacharias, 10,30 Informazioni, 10,35 Radio mattina, 11,45 Conversazione religiosa di Monsignor Corrado Cortella, 12 Concerto bandistico, 12,30 Notiziario - Attualità - Sport, 13 Dischi, 13,15 Il minestrone (alla ticinese), Regia di Sergio Maspoli, 13,45 Dischi, 14 Informazioni,

14,05 Orchestra e Coro di Kai Warner, 14,15 Casella postale 230 risponde a domande di varia curiosità, 14,45 Musica richiesta, 15,15 Récital, 16,15 Mozart in famiglia, Radiocomposizione Regia di Ketty Fusco, 16,45 Te dante, 17,15 Canzoni del passato, 17,30 La Domenica popolare, 18,15 Eva a Parigi, 18,25 Informazioni, 18,30 La giornata sportiva, 18,45 Dischi, 19,15 Notiziario - Attualità, 19,45 Melodie e canzoni, 20 Il mondo dello spettacolo, a cura di Carlo Castelli, 20,15 Jean de la lune, Commedia in tre atti di Marcel Achard, 22 Informazioni, 22,05 Studio pop, 23 Notiziario - Attualità - Risultati sportivi, 23,30-24 Notturno musicale.

Il Programma (Stazioni a M.F.)

14 In nero e a colori. Mezz'ora realizzata con la collaborazione degli artisti della Svizzera Italiana, 14,35 Musica pianistica 14,50 La «Costa dei barbari», Guida pratica, scherzosa per gli utenti della lingua italiana a cura di Franco Livi. Presenta Febo Conti con Flavio Soleri e Luigi Faloppa (Replica dal Primo Programma), 15,15 Piotr Iljich Ciaikovski: Concerto n. 2 op. 44 in sol maggiore per pianoforte e orchestra, 16 Il ratto dal serraglio. Opera comica in tre atti di Wolfgang Amadeus Mozart, 18,10 Dischi vari, 18,20 La giostra dei libri redatta da Eroe Bellinelli (Replica dal Primo Programma), 19 Orchestra Radiosa, 19,30 Musica pop, 20 Diario culturale, 20,15 Dimensioni. Mezz'ora di problemi culturali svizzeri, 20,45 I Grandi incontri musicali: XVIII. Settimane musicali di Ascona 1973. Musiche di Wolfgang Amadeus Mozart, Max Bruch e Robert Schumann (Reg. eff. il 16-8-73), 22-23 Cantanti e orchestre.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA n. 208

19-19,15 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

Nazionale

- 6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Wolfgang Amadeus Mozart: Sinfonia in re maggiore K. 385 «Haffner»; Allegro con spirito - Andante - Minuetto - Finale (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Karl Böhm)
• Bedrich Smetana: Moldava, dal ciclo di poemi «La mia patria» (n. 2) (Orchestra Sinfonica della RCA Victor diretta da Leopold Stokowsky)
• Ludwig van Beethoven: Finale: Allegro con brio, dalla «Sinfonia n. 7 in la maggiore» (Orchestra Filarmonica di New York diretta da Arturo Toscanini)
• Johann Strauss: Lagunenvälzer (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Willy Boskowsky)
Almanacco
6,50 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)
7 — Camille Saint-Saens: Havaïaise, per violino e orchestra (Violinista Arthur Grumiaux - Orchestra dei Concerti Lamoureux di Parigi diretta da Manuel Rosenthal)
• Isaac Albeniz: Triana (orchestr. di F. Arbos) (Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Vicente Spiteri)
• Georges Bizet: Suite dall'opera «Carmen» (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Robert Zeller)
7,35 **Culto evangelico**
8 — **GIORNALE RADIO**
Sui giornali di stamane
8,30 **VITA NEI CAMPI**
Settimanale per gli agricoltori a cura di Antonio Tomassini
9 — Musica per archi

- 9,10 **MONDO CATTOLICO**
Settimanale di fede e vita cristiana Editoriale di Costante Berselli - La settimana di preghiera per l'Unione tra i cristiani. Servizio di Giovanni Ricci. Notizie e servizi di attualità Libri per voi, a cura di Mario Puccinelli
9,30 **Santa Messa**
in lingua italiana
in collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia di S. E. Mons. Luigi Maverna
10,15 **SALVE, RAGAZZII!**
Trasmissione per le Forze Armate Un programma presentato e diretto da Sandro Merli
10,55 **NAPOLI RIVISITATA**
Un programma realizzato da Achille Millo con Roberto De Simone partecipano Marina Pagano e Franco Acampora
Intervallo musicale
11,20 **IL CIRCOLO DEI GENITORI**
a cura di Luciana Della Seta Come il bambino impara a parlare (12°)
(Replica)
12 — **Dischi caldi**
Canzoni in ascesa verso la HIT.
PARADE
Presenta Giancarlo Guardabassi Realizzazione di Enzo Lamioni
— Birra Peroni

13 — GIORNALE RADIO

- 13,20 **GRATIS**
Settimanale di spettacolo condotto e diretto da Orazio Gavioli
14 — **Federica Taddai e Pasquale Chesca** presentano:
Bella Italia
(amate sponde...)
Giornale ecologico della domenica
14,30 **FOLK JOCKEY**
Un programma di Mario Colangeli
15 — **Giornale radio**
15,10 **Lelio Luttazzi** presenta:
Vetrina di Hit Parade
Testi di Sergio Valentini
15,30 **Tutto il calcio minuto per minuto**
Cronache, notizie e commenti in collegamento diretto da tutti i campi di gioco condotto da Roberto Bortoluzzi
— Stock

19,40 Dal 14° Festival Internazionale del Jazz di Bologna

Jazz Concerto

con la partecipazione dell'Orchestra diretta da **Duke Ellington**
(Registrazione effettuata l'8 novembre 1973)

20,20 MASSIMO RANIERI

presenta:

ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Regia di **Dino De Palma**

20,45 **Sera sport**, a cura della Redazione Sportiva del Giornale Radio

21 — GIORNALE RADIO

21,15 LIBRI STASERA

Incontri e scontri con gli scrittori condotti da **Pietro Cimatti e Walter Mauro**

16,30 Milva presenta:

Palcoscenico musicale

17,25 BATTO QUATTRO

Varietà musicale di Terzoli e Valme presentato da Gino Bramieri, con la partecipazione di Cochi e Renato
Regia di Pino Gilioli
(Replica dal Secondo Programma)

18,15 CONCERTO DELLA DOMENICA

Orchestra Philharmonia di Londra

Direttore **CARLO MARIA GIULINI**
Antonin Dvorak: Sinfonia n. 9 in mi minore op. 95 «Dal nuovo mondo» - Adagio, Allegro molto - Largo - Scherzo (Molto vivace) - Allegro con fuoco - Piotr Iljich Ciaikovski: Romeo e Giulietta, ouverture-fantasia

Nell'intervallo (ore 19):

GIORNALE RADIO

Ascolta si fa sera

21,40 CONCERTO DEL BARITONO TOM KRAUSE E DEL PIANISTA IRWIN GAGE

Franz Schubert: Sette-Lieder: Der Atlas - Ihr Bild - Das Fischermädchen - Die Stadt - Am Meer - Der Doppelgänger - Die Taubenpost
(Registrazione effettuata il 1° agosto della Radio Austriaca al Festival di Salisburgo 1973.)

22,10 L'UOMO CHE RIDE di Victor Hugo

Adattamento di Giuseppe Orioli
Compagnia di prosa di Torino della RAI

Prima puntata

Ursus Vigilio Gottardi
Gwynplaine Mario Brusa
Primo gendarme Franco Rità
Secondo gendarme Angelo Montagna

Regia di **Eugenio Salussola**
(Registrazione)

22,50 GIORNALE RADIO

Al termine: Chiusura

2 secondo

- 6 — IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da Sandra Milo
Nell'intervallo (ore 6,24): Bollettino del mare
- 7,30 Giornale radio**
- 7,35 Buongiorno con Al Bano e Stone Jug**
Risveglio. La donna di un amico mio. La canzone di Maria. Evie. Il prato dell'amore. Nel mondo solito dei fiori. 13 storia d'oggi. E il sole dorme tra le braccia della notte. La casa dell'amore. Chicken heart. Dying person. I am leaving. I have seen. Softly sunrise. While I sing. Song of the earth. Green country
— Formaggio Invernizzi Milione
- 8,30 GIORNALE RADIO**
- 8,40 IL MANGIADISCHI**
Taupin-Elton: Saturday night's alright (Elton John) • Demsey-Dover: Highway shoes (Demsey & Dover) • Iozzo-Gilbert-Capostasi: Questo amore un po' strano (Giovanna) • Kornfeld-Kaplan: Bensonhurst blues (Oscar Benson) • Arapays: Pepper boy (The Peppers) • Soffici: E quanti Albertelli. Chi mi manca è lui (Iva Zanicchi) • Malgoglio-Casano: Un giorno senza amore (Quarto Sistema) • Townshend: I am free (Roger Daltrey) • Lo Vachio-Shapiro: E poi... (Mina) • Decimo: Abra kad abra (Gil Ventura) • Stott: Bluey blue (The Black Jacks) • Pallavicini-Garavati-Carucci: All'aeroporto (Ninni Carucci) • Bella-Bigazzi: Mi... (tutti... amo (Marcella)
- 13 — IL GAMBERO**
Quiz alla rovescia presentato da Franco Nebbia
— Regia di Mario Morelli
- 13,30 Giornale radio**
- 13,35 Alto gradimento**
di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni
- 14 — Supplementi di vita regionale**
- 14,30 Su di giri**
(Escluse Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Umbria, Puglia, Basilicata, Sicilia e Sardegna che trasmettono programmi regionali)
O Lucky man. Chi mi manca è lui. Pepper box. Knockin' on heaven's door. Legge d'amore. Good bye my love good bye. Come faceva freddo. Sad day. Piedone lo sbirro
- 15 — La Corrida**
Dilettanti allo sbaraglio presentati da Corrado
Regia di Riccardo Mantoni
(Escluse Sicilia e Sardegna che trasmettono programmi regionali)

- 9,30 Giornale radio**
- 9,35 Amurri, Jurgens e Verde presentano:**
GRAN VARIETA'
Spettacolo con Johnny Dorelli e la partecipazione di Raffaella Carrà, Rina Morelli, Paolo Stoppa, Ugo Tognazzi, Paolo Villaggio, Monica Vitti, Iva Zanicchi
Regia di Federico Sanguigni
— Baci Perugia
Nell'intervallo (ore 10,30):
Giornale radio
- 11 — Il giocone**
Programma a sorpresa di Maurizio Costanzo con Marcello Cacciari, Paolo Galdi, Elena Persiani e Franco Solfiti
Regia di Roberto D'Onofrio
— All'Avatruci
Nell'intervallo (ore 11,30):
Giornale radio
- 12 — ANTEPRIMA SPORTE**
Notizie e anticipazioni sugli avvenimenti del pomeriggio
a cura di Roberto Bortoluzzi e Arnaldo Verri
— Norditalia Assicurazioni
- 12,15 CANZONI DI CASA NOSTRA**
— Mira Lanza

- 15,35 Supersonic**
Dischi a mach due
Bee in my bonnet. Livin' in a back street. Happy children. 5,15. Country air. Bring on the Lucie. Meet me at the corner. Le cose della vita. Mi piace. Let your hair down. Helen wheels. Girl girl girl. Head keeper. Rebecca. Un'altra poesia. Quadro lontano. Darling come back home. Ooh baby. This world today is a mess. Cradle rock. Samba d'amour
— Lubiam moda per uomo
- 16,25 Giornale radio**
- 16,30 Domenica sport**
Risultati, cronache, commenti, interviste e varietà a cura di Guglielmo Moretti con la collaborazione di Enrico Ameri e Gilberto Evangelisti, condotta da Mario Giobbe
— Oleificio F.lli Belloli
- 18 — Orchestre alla ribalta**
Giornale radio
— Bollettino del mare
- 18,30 CONCORSO CANZONI UNGLA**
con la partecipazione di Nicola Granieri, Gianni Magni, Maria Luisa Migliari, Mario Molinari, Lucia Solloazzo
Presenta Nino Fuscagni con Vanna Brosio
Realizzazione di Gianni Casalino
Prima selezione

19,30 RADIO SERA

- 19,55 Il mondo dell'opera**
I personaggi e gli avvenimenti del mondo lirico passati in rassegna da Franco Soprano
- 21 — LA VEDOVA E' SEMPRE ALLEGRA?**
Confidenze e divagazioni sull'opera con Nunzio Filogamo
- 21,25 IL GIRO E LA CIVETTA**
Rivista della domenica a cura di Lidia Fallar e Silvano Nelli con Renzo Palmer e Grazia Maria Spina
Realizzazione di Gianni Casalino
- 21,40 IL DIAVOLO NELL'ARTE E NELLA LETTERATURA**
a cura di Aurora Dupré
2. Le leggende medioevali e l'Inferno di Dante
- 22,10 IL GIRASKETCHES**
- 22,30 GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare
I programmi di domani
Al termine: Chiusura



Vanna Brosio (ore 18,40)

3 terzo

- 7,05 TRASMISSIONI SPECIALI**
(sino alle 10)
— Concerto del mattino
(Replica del 21 maggio 1973)
- 8,05 Antologia di interpreti**
- 9,25 Società allo specchio. Conversazione di Gino Nogarà**
- 9,30 Corriere dall'America, risposte de «La Voce dell'America» al radiodiscutatori italiani**
- 9,45 Place de l'Etoile - Istantanee dalla Francia**
- 10 — Concerto di apertura**
Robert Schumann: Sinfonia n. 3 in mi bemolle maggiore op. 97 • Rana • Vivace • Scherzo, molto moderato • Moderato • Maestoso • Vivace (Orchestra • London Philharmonic • diretta da Adrian Boult) • William Walton: Concerto per violoncello e orchestra • Moderato • Allegro appassionato • Tema ed improvvisazioni (Violoncellista Gregor Piatigorsky • Orchestra Sinfonica di Boston diretta da Charles Munch)
- 11 — Concerto dell'organista Janos Sebestyen**
Paul Hindemith: Sonata n. 3 • su antichi tempi popolari • Johann Sebastian Bach: Preludio e Fuga in mi bemolle maggiore
- 11,30 Musiche di danza e di scena**
Adolphe Adam: Giselle, suite dal balletto (Orchestra Sinfonica di Filadelfia diretta da Eugene Ormandy) • Niccolò

- Piccini: Rolando, suite dalle scene sinfoniche e dalle arie di danza (Corodimento e realizzazione di L. Bettarini) (Orchestra • A. Scarlatti • di Napoli della Radiotelevisione italiana diretta da Luciano Bettarini)
- 12,10 Per una rilettura di Brancati. Conversazione di Elena Croce**
- 12,20 Itinerari operistici**
da ADAM a MASSENET
Adolphe Adam: Si j'étais roi. Ouverture (New Symphony Orchestra di Londra diretta da Raymond Agoult) • Daniel Aubert: Le cheval de bronze • O tourment du veuve • (Mezzo-soprano Huggett Tourangeau • Orchestra della Suisse Romande diretta da Richard Bonynge) • Ambrose Thomas: Le caid • Le tambour major tout galonné d'or • (Basso Ezio Pinza • Orchestra Sinfonica diretta da Rosario Bourdon) • Jacques Hélévy: La Juive • Rachel, quand du Seigneur • (Tenore Plácido Domingo • Orchestra Royal Philharmonic diretta da Edward Downes) • Giacomo Meyerbeer: L'Africaine • O Paradis • (Tenore Nicolai Gedda • Orchestra • Royal Opera House • diretta da Giuseppe Patané) • Charles Gounod: Faust • Laisse-moi contempler ton visage • (Joan Sutherland, soprano, Franco Corelli, tenore) • Orchestra • London Symphony • diretta da Richard Bonynge) • Jules Massenet: Thaïs • Te souviens-tu l'heure lumineuse voyage • (Dorothy Kirsten, soprano, Robert Merrill, baritone • Orchestra della RCA Victor diretta da Jean-Paul Morley)

13 — CONCERTO SINFONICO

- Direttore
Herbert Albert
Pianista Maurizio Pollini
Johannes Brahms: Variazioni in si bemolle maggiore op. 56 a. su un tema di Haydn • Corale di Sant'Antonio • Sergei Prokofiev: Concerto n. 3 in do maggiore op. 26 per pianoforte e orchestra
Orch. Sinf. di Torino della RAI
- 14 — Galleria del melodramma**
Ludwig van Beethoven: Fidelio. Ouverture (Orchestra Berliner Philharmoniker diretta da Herbert von Karajan) • Wolfgang Amadeus Mozart: Il re pastore • L'amor, sarà costante • (Soprano Erna Spoorenberg • Orchestra della • Academy of St. Martin-in-the-Fields • diretta da Neville Marriner) • Ambrose Thomas: Mignon • Con-nais-tu le pays? • (Mezzosoprano Marilyn Horne • Orchestra dell'Opera di Vienna diretta da Henry Lewis) • Gaetano Donizetti: Don Pasquale • Cheti, cheti, imminente • (Tom Krause, baritone; Fernando Corena, basso; Orchestra dell'Opera di Vienna diretta da Istvan Kertesz)
- 14,30 Concerto del duo pianistico Gino Gorini-Sergio Lorenzi**
Muzio Clementi: Sonata in do maggiore op. 3 n. 1 per pianoforte a quattro mani • Johannes Brahms: Otto danze ungheresi, per pianoforte e quattro mani • Dmitri Sciostakovich:

- Concertino per due pianoforti • Igor Stravinsky: Concerto per due pianoforti
- 15,30 Pirati sull'isola**
Parabola aperta in tre atti di Giorgio Labroca • Compagnia di prosa di Torino della RAI
Gli imbonitori: Laura Panti, Emilio Cappuccino; Morgan Alberto Ricca; James Gino Mavara; Roberto Igino Bonazzi; Marvin; Alberto Marchi; Bruce; Angelo Alessio; Pick; Tino Schirizzi; Sam; Rino Sudano; Spencer; Gianni Pulone; William; Walter; Casani; Guardiano; Vittorio Battarra; Primo pirata: Alfredo Dari; Secondo pirata: Vittorio Soncini; Anita: Sara Di Nepi; Margaret; Laura Panti; Liz; Maria Grazia Grassini
Musiche a cura di Sergio Lovierio Regia di Carlo Quartucci
- 17 — Juliette Reubke: Sonata sul Salmò 94**
(Organista Fernando Germani)
- 17,30 RASSEGNA DEL DISCO**
a cura di Aldo Nicastro
- 18 — CICLI LETTERARI**
Cultura e poesia in Alessandro Manzoni
7. Il teatro, a cura di Vittorio Frosini
- 18,30 Bollettino della transitibilità delle strade statali**
- 18,45 Musica leggera**
- 18,55 IL FRANCOBOLLO**
Un programma di Raffaele Meloni con la collaborazione di Enzo Diena e Gianni Castellano

19,15 Concerto della sera

- Joseph Bodin de Boismortier: Sonata a tre op. 7, per tre flauti (Frans Bruggen, Kees Boeke e Walter van Hauwe, flautisti) • Ludwig van Beethoven: Quartetto in si bemolle maggiore op. 18 n. 6 (Quartetto Juilliard) • Frédéric Chopin: Due Polacche: in do diesis minore, in mi bemolle minore op. 26 n. 1 e n. 2 (Pianista Arthur Rubinstein)
- 20,15 PASSATO E PRESENTE**
Walther Rathenau o la Germania tra Est e Ovest
a cura di Lily Elena Marx
- 20,45 Poesia nel mondo**
I poeti della generazione ermetica a cura di Rosalina Salina-Borello
2. I precursori: Montale poeta della crisi
Dizione di Gino Mavara
- GIORNALE DEL TERZO - Sette arti**
- 21,30 Club d'ascolto**
Dicaia
Ipotesi di una città per vivere
Un programma di Marisa Malfatti e Riccardo Tortora da un'idea progetto dell'architetto Paolo Portoghesi
Interventi di Domenico de Masi, Domenico Majone, Paolo Portoghesi
Prendono parte alla trasmissione: M. P. Colonnello, M. Epichini,

- F. Fiorini, G. Garko, G. Guidetti, M. Nencioni, L. Rama, G. Solaro
- 22,30 Una storia partigiana. Conversazione di Barbara D'Onofrio**
- 22,35 Musica fuori schema, a cura di Francesco Forti e Roberto Nicolosi**
Al termine: Chiusura

notturno italiano

- Dalle ore 23,01 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6660 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della Fildioffice.
- 23,01 Buonanotte Europa. Divagazioni turistico musicali** • 0,06 Ballate con noi • 1,06 I nostri successi • 1,36 Musica sotto le stelle • 2,06 Pagine liriche • 2,36 Panorama musicale • 3,06 Confidenziale • 3,36 Sinfonie e balletti da opere • 4,06 Carosello italiano • 4,36 Musica in pochi • 5,06 Fogli d'album • 5,36 Musiche per un buongiorno.
- Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03, 2,03, 3,03, 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

MEETING FORZA VENDITA Bartalesi Romolo & Figlio Arredamenti



Recentemente a Milano, presso l'Hotel Michelangelo, si è svolto il 1° meeting Forza Vendita della ditta « BARTALESI ARREDAMENTI ». Presenti i signori Romolo e Nedo Bartalesi titolari della « Bartalesi Arredamenti », il signor Maurizio Battaglia dell'Agenzia Euromark di Firenze e il prof. Franz Sartori, noto designer, il quale firmerà i futuri prodotti della « BARTALESI ARREDAMENTI ».

6° Convegno Nazionale A.I.D.D.A.

In occasione del Comité Internazionale che ha riunito a Venezia le F.C.E. (Femmes chefs d'entreprises mondiales) si è svolto il Convegno Nazionale A.I.D.D.A. (Associazione Donne Dirigenti d'Azienda) cui hanno partecipato numerose socie da tutta Italia: particolarmente folto e preparato il gruppo della Delegazione Piemonte.

« L'impresa italiana di fronte alla prossima riforma della imposizione diretta: problemi e proposte » era il tema dibattuto da questo 6° Convegno Nazionale A.I.D.D.A., dopo essere stato oggetto di approfondito studio da parte delle Delegazioni nei mesi scorsi.

Dopo il saluto della Presidente Nazionale, signora Lyda Levi, ed una introduzione del prof. Victor Uckmar, le Presidenti delle Delegazioni hanno presentato e commentato lo studio svolto a livello regionale.

Sono stati evidenziati i vari problemi dell'imprenditoria di fronte alla imminente riforma: un particolare rilievo merita lo studio della Delegazione Piemonte.

Il dibattito che ne è seguito ha dimostrato l'interesse suscitato da questi studi.

Una intelligente ed approfondita sintesi del prof. Uckmar ha chiuso il Convegno Nazionale.



Nella foto il prof. Victor Uckmar e, penultima a destra, la signora Claudia Motta.

TV 14 gennaio

Nazionale

12,30 Sapere

Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi

Monografie

a cura di Nanni de Stefani

L'opera dei pupi

Regia di Angelo D'Alessandro

2° parte

(Replica)

12,55 Tuttilibri

Settimanale di informazione libraria

a cura di Giulio Nascimbene

con la collaborazione di Alberto

Baini e Walter Tobagi

Regia di Guido Tosi

13,25 Il tempo in Italia

Break 1

(Fette Buitoni vitaminizzate - Vim Clorex - Grappa Julia - Camay)

13,30-14 TELEGIORNALE

17 — Segnale orario

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

Girotondo

(Lima trenini elettrici - Rowntree Smarties - Olio vitaminizzato Sasso - Biol per lavatrice - Panificati Linea Buitoni)

x 11/2 'Gulp! i fumetti in TV'



Il signor Rossi, protagonista dell'episodio in onda per la serie « Gulp! » alle ore 19,15

per i più piccoli

17,15 Pan Tau

Pan Tau va in montagna

Telefilm - Regia di Jindrich Polak

Int.: O. Simanek, J. Filip

Soggetto di Ota Hofman

Distr.: Beta Film

la TV dei ragazzi

17,45 Immagini dal mondo

Rubrica realizzata in collaborazione con gli Organismi Televisivi aderenti all'U.E.R.

a cura di Agostino Ghilardi

18,15 La grande barriera

I cannoni di Nemora

Personaggi ed interpreti:

Ted King Joe James

Tracey Deane Rowena Wallace

Kip Young Ken James

Steve Gabo Harold Hopkins

Jack Meurauki George Assang

Regia di Peter Maxwell

Prod.: Norfolk International Ansett Transport Industries

Gong

(Milkana Oro - Società del Plasmon - Vetrella elettrodomestici)

18,45 Turno C

Attualità e problemi del lavoro

a cura di Giuseppe Momoli

Realizzazione di Maricla Boggio

19,15 Gulp!

Il signor Rossi cerca moglie

di Bruno Bozzetto

Tic-Tac

(Filetti sogliola Findus - Macchine per cucire Singer - Certosino Galbani - The Lipton)

Segnale orario

Cronache italiane

Arcobaleno

(Dinamo - Amaro Underberg - Biscotto Diet Erba)

Che tempo fa

Arcobaleno

(Guttalax - Registratori Telefunken)

20 — TELEGIORNALE

Edizione della sera

Carosello

(1) Pavesini - (2) Bagnoschiama Vidai - (3) Acqua Sangemini - (4) Bassetti - (5) Aperitivo Cynar

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Marco Biondi - 2) Produzioni Cines - 3) Compagnia Generale Audiovisivi - 4) Produzioni Cines - 5) Cinetelevisione

— Chinamartini

(Il Nazionale segue a pag. 32)

TEMPI MODERNI

II/S



Paulette Goddard e Charlie Chaplin, autore e interprete di «Tempi moderni»

ore 20,45 nazionale

In Tempi moderni (titolo originale: Modern times) Charlot si trasforma — temporaneamente — in operaio. Lavora in una fabbrica che è tutta una macchina, dove l'uomo non ha tempo non diciamo di pensare, ma neppure di respirare, se vuol tenere il ritmo infernale imposto dalle leggi della meccanizzazione. Resiste per qualche tempo, poi finisce in manicomio. Guarito, capita per puro caso alla testa di un corteo di dimostranti, è scambiato per un agitatore, arrestato e messo in carcere. Quando ne esce, accompagnato dagli attestati di benemerenza che si è meritato per aver collaborato a sedare una sommossa di detenuti, capisce che mettersi alla ricerca di un altro e altrettanto alienante lavoro non fa per lui: per lui, per il «vagabondo» che tiene più d'ogni altra cosa alla propria libertà, è assai meglio vivere alla giornata, fare i conti in ogni momento con la miseria, ma non rinunciare alla propria fondamentale dignità. E tanto meglio se può avere accanto, come ce l'ha, una ragazza che nemmeno lei ha paura della povertà, e condivide fino in fondo le sue scelte di uomo libero. La realizzazione di Tempi moderni occupò Chaplin dall'ottobre del 1934 al febbraio del '36, data in cui il film fu proiettato per la prima volta al pubblico degli Stati Uniti. La preparazione era incominciata quasi due anni avanti: con la consueta, meticolosa pazienza, Chaplin lavorò a limare e perfezionare sulla carta l'idea prima del film, che inizialmente avrebbe voluto intitolare «Le masse» per

rendere subito trasparente il senso della «favola» che intendeva raccontare. Come sempre, oltre a idearlo, egli diresse e interpretò il film da protagonista, e ne scrisse il commento musicale. Per gli altri ruoli scelse Paulette Goddard, alla sua prima interpretazione di rilievo, Henry Bergman, Chester Conklin, Stanley Sanford, Hank Mann, Louis Natheau, Allan Garcia, Lloyd Ingraham, Wilfred Lucas, Heine Conklin, Edward Kimball e John Rand. Tempi moderni fu accolto tiepidamente dal pubblico americano, e andò incontro a interpretazioni critiche contrastanti. Lo si doveva considerare una fiaba o un pamphlet di critica sociale? Un film politico o una dichiarazione di principio sul tema dei diritti inalienabili dell'individuo? Un'opera correttamente orientata a sinistra o una dichiarazione di anarchismo? Se si vanno a rileggere i giudizi che via via gli sono toccati, si constata che di Tempi moderni sono stati proposti tutti questi tagli di possibile lettura, e altri ancora; e che un accordo tra le varie tesi non è stato raggiunto neppure in occasione delle numerose riproposte del film che si sono succedute negli anni, l'ultima, anche in Italia, molto di recente. L'accordo lo hanno però trovato gli spettatori, che non si stancano di rivedere Tempi moderni e che hanno completamente cancellato il parziale insuccesso di partenza; e, al di là delle disparità di interpretazione, anche i critici si sono trovati concordi nel mettere in luce la sua complessità e la sua articolata ricchezza di significati, sia in senso ideologico, sia in senso artistico.

**I RACCONTI DI PADRE BROWN:
Le colpe del principe Saradine**

ore 19 secondo

Questa volta il pretino dell'Essex, in compagnia di Flambeau, è alle prese con un misterioso principe di origine siciliana che vive in una remota isola su un fiume del Norfolk. Personaggio dal passato oscuro e dalla vita avventurosa, il principe Saradine era scappato in gioventù con una donna sposata, provocando il suicidio del marito di costei. Dopo questo episodio aveva viaggiato a lungo, per stabilirsi alla fine in uno sperduto posto del Norfolk, dove vive circondato da un fido maggiordomo e da una bruna signora, direttrice di casa, oltre che dalla servitù reclutata in loco. Pur essendo molto ric-

co, il principe Saradine ha visto assottigliarsi il patrimonio per le continue richieste del fratello Stefano, un capitano. In realtà, come scoprirà padre Brown, il capitano, essendo a conoscenza di un delitto commesso dal fratello, lo ricattava continuamente. Ma il giorno stesso in cui Flambeau e padre Brown sono in visita all'isola, il passato si ripresenta bruscamente davanti al principe Saradine, nelle vesti del figlio della sua vecchia amante, il quale è venuto a vendicare il padre (assassinato da Saradine e non suicida). Il giovane richiede un duello risolutore e riparatore. Ma il principe Saradine ha preparato un diabolico piano per sottrarsi alla giustizia.

Lasciamo che il bambino beva liberamente quando ha voglia

Le mamme spesso temono che il bambino, tanto più se piccolo, beva eccessivamente ed a volte evitano di lasciarlo bere per non farlo sudare. Questa abitudine non risponde certo ai principi della fisiologia. Tenga conto la mamma che il corpo di un neonato è composto per la massima parte di acqua. Acqua è più del 70% del suo peso. Questa grande quantità di acqua e di sali in essa contenuti, sono sottoposti ad un continuo rinnovamento in rapporto ai numerosi compiti che devono svolgere per mantenere in vita l'organismo. L'acqua quindi deve essere sempre fornita in quantità adeguata. Il fabbisogno medio entro i primi sei mesi di vita del bambino è notevole. Raggiunge i 100/150 grammi per chilogrammo di peso ogni giorno. Dell'acqua ingerita, il 59% è utilizzata per il mantenimento della diure-

si, il 33% serve per la termoregolazione e solamente l'8% è destinato ai bisogni della crescita e come riserva. È importante dunque per il bambino bere abbondantemente. È opportuno scegliere un'acqua adatta in grado di apportare i sali e le sostanze necessarie al suo equilibrio biologico. L'acqua Sangemini per il suo giusto contenuto di sali minerali è in grado di svolgere un'attività fisiologica favorevole allo sviluppo del bambino. La Sangemini risponde ai requisiti indispensabili per svolgere questa attività depuratrice ed equilibratrice. Per questo l'acqua Sangemini viene consumata non solo dai bambini, ma anche dagli adulti. La Sangemini, per la sua azione fisiologicamente favorevole alla vita delle cellule può essere bevuta anche in abbondanza con benefici risultati.

Autorizzato dal Ministero della Sanità con decreto n° 3759 del 5.11.73

THERMOGENE

il benessere che viene dal caldo!



Thermogène, ovatta o pomata, con la sua benefica azione rivulsiva fa defluire il sangue dai tessuti congestionati e ridona elasticità a muscoli e giunture: il dolore scompare.

In vendita solo in farmacia
Distributore: LA FAR, 20141 Milano

terzo programma

ommario

La filosofia inglese oggi (1945-1970).

Dalla tradizione empiristica
inglese l'invito a una concezione più sobria
e controllata delle possibilità dell'uomo
quali risultano dalla natura
effettiva della ragione e del linguaggio
Il nichilismo nel pensiero contemporaneo.

Come logica della decadenza,
il nichilismo non è un capitolo chiuso
della cultura ottocentesca
ma una componente determinante
e preoccupante del nostro tempo.

Ipotesi su civiltà extraterrestri.

La scienza spiega le ragioni per le quali
non può essere escluso che in altri
punti dell'Universo si siano sviluppate
civiltà analoghe alla nostra.
I modi e i tempi di eventuali comunicazioni.
Le malattie allergiche.

Cause e diffusione, caratteri ereditari,
possibilità terapeutiche e profilattiche.

Oreste di Euripide.

Traduzione di Filippo Maria Pontani.

L. 1500

ERI

EDIZIONI RAI RADIODIFFUSIONE ITALIANA

via Arsenalè 41 - 10121 Torino / via del Babuino 51 - 00187 Roma

TV 14 gennaio

N nazionale

(segue da pag. 30)

20,45 Charlie Chaplin

Presentazioni di Claudio G. Fava

TEMPI MODERNI

Film - Regia di Charlie Chaplin
Interpreti: Paulette Goddard, Henry Bergman, Chester Conklin, Stanley Sanford, Hank Mann, Louis Natheaux, Allan Garcia, Lloyd Ingraham, Wilfred Lucas.
Produzione: Charlie Chaplin

Doremi

(Dash - Bonheur Perugia - Pronto Johnson Wax - Cintura elastica Dr. Gibaud - BioPresto)

22,15 L'ANICAGIS presenta:

Prima visione

22,30 TELEGIORNALE

Edizione della notte

Che tempo fa

2 secondo

18,45 Telegiornale sport

Gong

(Endotèn Helene Curtis - Tortellini Star - Cintura elastica Sloan)

19 — I RACCONTI DI PADRE BROWN

di G. K. Chesterton

con Renato Rascel e Arnoldo Foà

Le colpe del principe Saradine

Sceneggiatura e adattamento televisivo di Edoardo Anton

Sesto ed ultimo episodio

Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)

Fiambeau Arnoldo Foà
Il Gioielliere disonesto Carlo Reali
Padre Brown Renato Rascel
L'Uomo che pesca Paolo Rovesti
Paul Massimo Serato
Mrs. Anthony Bianca Toccafondi
Principe Saradine Giorgio Ardisson
Antonelli Alfio Patrini
Il Medico Salvatore Giordani
Il Poliziotto Ignazio Pandolfo

Commento musicale a cura di Vito Tommaso

Collaboratore ai testi Gilberto Mazzi

Scene di Cesarini da Senigallia

Costumi di Corrado Colabucci

Delegato alla produzione Adriano Catani

Regia di Vittorio Cottafavi

La canzone « Padre Brown » è cantata da Renato Rascel

(L'opera è pubblicata in Italia dalle Edizioni Paoline)

(Replica)

Tic-Tac

(Caramella Ziguli - Dentifricio Colgate - Cera Overlay)

20 — Ore 20

a cura di Bruno Modugno

Arcobaleno

(Knorr - Aperitivo Biancosarti - Dash - Pocket Coffee Ferrero)

20,30 Segnale orario

TELEGIORNALE

Intermezzo

(Nutella Ferrero - Dinamo - Espresso Bonomelli) Fascia Bielastica Bayer - Lacca Cadonett - Pizzaiola Locatelli)

21 — SERVIZI SPECIALI DEL TELEGIORNALE L'America che cerca

Documenti proposti da Raniero La Valle

Prima puntata

L'ospedale

di Fred Wiseman

Doremi

(Minestrine Pronte Nipoli V. Buitoni - I Dixon - Buondi Motta - Aperitivo Aperol)

22 — Stagione Sinfonica TV

Nel mondo della Sinfonia

Presentazione di Roman Vlad

Wolfgang Amadeus Mozart: Sinfonia concertante in mi bemolle maggiore K. ANH 9 per oboe, clarinetto, corno, fagotto e orchestra:
a) Allegro, b) Adagio, c) Andantino con variazioni

Solisti: Bruno Incagnoli, oboe; Giacomo Gandini, clarinetto; Filippo Settembri, corno; Marco Costantini, fagotto

Direttore Zubin Mehta
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana
Regia di Fernanda Turvani

Trasmissioni in lingua tedesca
per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG
IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Der alte Richter

Die Erlebnisse eines Pensionärs
2. Folge: « Die Bürgermeisterwahl »
Regie: Edwin Zbonek
Verleih: ORF

20 — Sportschau

20,10-20,30 Tagesschau

lunedì

Servizi speciali del Telegiornale: L'AMERICA CHE CERCA



La vita al «Metropolitan Hospital» di New York: una scena al pronto soccorso

ore 21 secondo

Va in onda la prima trasmissione d'una inchiesta curata da Raniero La Valle sulla realtà dell'America di oggi, osservata concretamente nel funzionamento delle sue istituzioni sociali (l'ospedale, la scuola, l'esercito), come introduzione a un discorso sulle inquietudini che fermentano dietro la facciata d'un «modello di civiltà» imitato e invidiato. In realtà tale modello è entrato in crisi nell'America stessa. E' una crisi forse salutare, che esprime comunque la vitalità d'una società che è perennemente in trasformazione e che cerca continuamente nuovi modelli di vita e nuove forme culturali. La prima puntata del programma è basata su un film di Fred Wiseman che descrive la vita del «Metropolitan Hospital» di New York

STAGIONE SINFONICA TV



Zubin Mehta dirige pagine di Mozart

ore 22 secondo

Il ciclo televisivo dedicato all'opera di Wolfgang Amadeus Mozart continua questa sera con un'interessante interpretazione del giovane direttore d'orchestra indiano Zubin Mehta. Si tratta della Sin-

attraverso i casi umani che la grande città vi proietta giorno e notte. Girato nel reparto emergenza dell'ospedale, il film documenta con crudezza i momenti patologici della massima città statunitense mettendone a nudo le magagne, non solo sanitarie ma anche sociali e razziali: Wiseman ci mostra infatti via via il caso del cittadino accoltellato, del drogato, dell'omosessuale, del bambino caduto dalla finestra, del ricoverato in osservazione che teme di avere un cancro, eccetera. Il viaggio all'interno dell'ospedale è tanto più suggestivo in quanto Wiseman non esprime giudizi ma, mettendo lo spettatore in rapporto diretto con la realtà, lascia a lui il compito di giudicare se non sia possibile, e auspicabile, un diverso «modello di civiltà». (Vedere un servizio alle pagine 18-20).

fonia concertante per oboe, clarinetto, corno e fagotto in mi bemolle maggiore K. Anh. I n. 9, composta dal musicista salisburghese, su richiesta di Le Gros, per i «Concerts spirituels» di Parigi, nell'aprile del 1778. L'opera, originariamente per flauto, oboe, corno e fagotto, è fra le più spiccate nel catalogo mozartiano per strumenti a fiato. Mozart, che nel '78 contava ventidue anni, aveva raggiunto, nonostante la giovane età, un pieno dominio del mestiere e un'altra maturità di stile. Attento alle specifiche caratteristiche e alle risorse di ogni singolo strumento, riuscì a creare una partitura in cui, di là dell'armonioso equilibrio di tutte le parti, i «fiati» si lanciano in un gioco elegante e originalissimo, ora assumendo un ruolo solistico, ora un ruolo «concertante» in un dialogo vivo con il «tutti» orchestrale. Soprattutto nel bellissimo Adagio e nel Finale (una serie di variazioni su un tema prediletto da Mozart), gli strumenti a fiato sono messi in evidenza come voci cantanti e come virtuosi. Nel concerto di questa sera Zubin Mehta guida l'Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana. Notissimi i quattro solisti: l'oboista Bruno Incagnoli, il clarinetista Giacomo Gandini, il cornista Filippo Settembri e il fagottista Marco Costantini.

UN GRANDE COMPLESSO AL SERVIZIO DI TUTTE LE DONNE



A Fabriano è stata inaugurata, di recente, la nuova Sede degli Uffici Merloni.

E' questa un'altra realizzazione della dinamica azienda marchigiana, concepita e attuata con gli stessi principi di avanguardia che caratterizzano i suoi impianti produttivi e la sua struttura commerciale.

Il Cardinale Palazzini che ha benedetto la Sede nel corso della cerimonia, ha ricordato con commosse parole la figura di Aristide Merloni, uomo politico e fondatore dell'azienda. Ha accennato alla storia della piccola impresa di oltre 40 anni fa dalla quale oggi si è sviluppato il moderno complesso industriale. Ha sottolineato infine il valore sociale, oltre che economico e imprenditoriale, dell'azienda che ha contribuito in modo determinante allo sviluppo di una delle zone più povere dell'Appennino centrale arretrandone il processo migratorio e creando sul posto fonti di lavoro e di reddito.

Ha risposto il dr. Vittorio Merloni ringraziando e ricordando come questa nuova realizzazione si riallacci alla tradizione umana e imprenditoriale di Aristide Merloni.

Dopo aver brevemente ricordato le caratteristiche principali del complesso, il dr. Vittorio Merloni ha concluso affermando che la nuova realizzazione rappresenta il raggiungimento di un importante traguardo nell'impegno delle Industrie Merloni per lo sviluppo dell'organizzazione e il miglioramento dell'ambiente di lavoro.

L'edificio raccoglie tutti gli Uffici dell'azienda e si sviluppa su 5000 mq in cinque piani: l'ambiente di lavoro è realizzato «a spazio aperto», secondo le ultime concezioni in materia: i vari gruppi di lavoro sono divisi in pannelli fonosorbenti e da piante verdi; si ottiene così una maggiore razionalità e flessibilità oltre ad un ambiente particolarmente confortevole. Dislocate nei diversi piani sono 20 sale tra grandi e piccole per incontri riservati, riunioni o ricevimenti.

L'ambiente è completamente condizionato, sia in estate che in inverno, su una temperatura base che è tra i 20-22°, con possibilità però di regolazione autonoma per ogni zona. L'illuminazione negli uffici è molto intensa (mille lux al metro quadrato) e l'accensione è automatica mediante cellule fotoelettriche sensibili all'intensità di luce nell'ambiente.

I vetri esterni sono rifrangenti e sono schermati. Particolare cura è stata data alla fonosorbenza di tutto l'ambiente. I pavimenti sono rivestiti di moquette ed i soffitti fortemente assorbenti: così pure sono rivestite tutte le colonne e le parti murarie.

In ogni piano è anche prevista una zona relax con distributori di bevande calde e fredde.

Il sistema informativo è costituito da un Centro Elettronico IBM 370 145, e da una rete di terminali video e scriventi che lo collegano, oltre che con tutti gli uffici di sede, anche con gli stabilimenti e le unità periferiche.

Viene attuato in questo modo con notevole rapidità e prontezza il decentramento delle decisioni sul posto di lavoro.

I collegamenti con l'esterno sono realizzati da un centralino telefonico a 70 linee esterne e 400 numeri interni con selezione passante, che consente a ciascun apparecchio interno di essere raggiunto direttamente dalle chiamate esterne e collegati ad un piccolo calcolatore che registra i tempi e i costi delle conversazioni in ciascun apparecchio.

Nel seminterrato sono accentrati i servizi comuni comprendenti: l'Ufficio Postale, Archivio, Magazzino Stampati e garage per le macchine dell'azienda.

Al momento attuale le Industrie Merloni Fabriano operano in diversi settori produttivi articolati in 3 divisioni:

— Divisione elettrodomestici che produce frigoriferi, cucine, lavastoviglie e lavabiancheria ARISTON.

— Divisione sanitari che produce scaldabagni, vasche da bagno e mobili per cucina ARISTON.

— Divisione costruzioni meccaniche che produce bombole e serbatoi per GPL.

Il fatturato globale dell'azienda è di oltre 50 miliardi e i dipendenti sono 2.500, di cui 400 laureati e diplomati. Ogni giorno vengono prodotti oltre 12.000 pezzi.

L'apparato produttivo si articola in 10 stabilimenti tutti di media dimensione e dislocati nell'Appennino centrale secondo il principio, fondamentale nella politica di questa azienda, di creare insediamenti a misura d'uomo nelle vicinanze dei luoghi di residenza delle popolazioni.

radio

lunedì 14 gennaio

calendario

IL SANTO: S. Dazio.

Altri Santi: S. Macrina, S. Felice, S. Malachia, S. Eufrazio.

Il sole sorge a Torino alle ore 8,03 e tramonta alle ore 17,11; a Milano sorge alle ore 7,59 e tramonta alle ore 17,05; a Trieste sorge alle ore 7,43 e tramonta alle ore 16,46; a Roma sorge alle ore 7,32 e tramonta alle ore 17,03; a Palermo sorge alle ore 7,23 e tramonta alle ore 17,07.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1875, nasce a Kaiserberg Albert Schweitzer.

PENSIERO DEL GIORNO: Libertà senza ideali nuoce assai più che non giovi. (Arturo Graf).



Il pianista John Ogdon esegue, insieme con Brenda Lucas, pagine di Schumann in «Tastiere» che va in onda alle ore 15,30 sul Terzo Programma

radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 14,30 Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese. 19,30 Orizzonti Cristiani. Notiziario Vaticano - Oggi nel mondo - La parola del Papa - «Articoli in vetrina», segnalazioni dalle riviste cattoliche di Gennaio. Auletta - «Istantanee sul cinema», di Bianca Sermoni - «Mane nobiscum», invito alla preghiera di Don Valentino Del Mazza. 20 Trasmissioni in altre lingue. 20,45 Progressione de l'Occumenisme, par Cal. J. Willebrand. 21 Recita del S. Rosario. 21,15 Gegen die Entmenslichung des Menschen, von P. Josef Imbach. 21,45 News highlights and Social Doctrine. 22,15 Actualidades. 22,30 Libros religiosos de España. 22,45 Ultim'ora: Notizie - Momento dello Spirito, pagine scelte dall'Antico Testamento con commento di P. Giuseppe Sermi - «Ad Iesum per Mariam» (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

6 Dischi varia. 6,15 Notiziario. 6,20 Concertino del mattino. 6,55 Le consolazioni. 7 Notiziario. 7,05 Lo sport. 7,10 Musica varia. 8 Informazioni. 8,05 Musica varia - Notizie sulla giornata. 8,45 Musiche del mattino. 9 Radio mattina - Informazioni. 12 Musica varia. 12,15 Rossegna stampata. 12,30 Notiziario - Attualità. 13 Settimanale sport. 13,30 Orchestra di musica leggera RSI. 14 Informazioni. 14,05 Radio 2.4. 16 Informazioni. 16,05 Letteratura contemporanea. Narrazioni, prosa, poesia e saggi negli apporti

del '906. Rubrica a cura di Guya Modespacher. 16,30 Ballabili. 16,45 Dimensioni. Mezz'ora di problemi culturali svizzeri (Replica). 17,15 Radio gioventù. 18 Informazioni. 18,05 Taccuino. Appunti musicali del lunedì con Benito Giannotti. 18,30 Shenandoah. 18,45 Cronache della Svizzera italiana. 19 Intermezzo. 19,15 Notiziario - Attualità - Sport. 19,45 Melodie e canzoni. 20 Orizzonti ticinesi. Temi e problemi di casa nostra. 20,30 Acis e Galatea. Drama in due atti di Georg Friedrich Haendel. Orchestra e Coro della RSI diretti da Edwin Loehrer. 22 Informazioni. 22,05 Novità sul leggio. Registrazioni recenti della Radio della Svizzera italiana. 22,35 Galleria del jazz a cura di Franco Ambrosetti. 23 Notiziario - Attualità. 23,20-24 Notturno musicale.

Il Programma

12-14 Radio Suisse Romande: «Midi musique». 16 Dalla RDRS: «Musica pomeridiana». 17 Radio della Svizzera italiana: «Musica di fine pomeriggio. Musiche di Haydn, Ariosti e Schubert. 18 Informazioni. 18,05 Musica a soggetto. Pagine di Mussorgski, Debussy, Schumann e Mahler. 19 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 19,30 «Novità». 19,40 Cori della montagna. 20 Diario culturale. 20,15 Divertimento per Yor e Orchestra, a cura di Yor Milano. 20,45 Rapporti 74. Scienze. 21,15 Jazz night. 22 Idee e cose del nostro tempo. 22,30-23 Emissione retransmissioni.

radio lussemburgo

DNDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

Nazionale

6 — Segnale orario.

MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Domenico Scarlatti: Sinfonia in sol maggiore: Allegro - Adagio - Minuetto (Oboista Michel Piguet - Orch. da camera della Salle dir. Karl Ristenpart)
• Wolfgang Amadeus Mozart: Sei danze tedesche (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. Carlo Zecchi)
• Luigi Boccherini: Sestetto in mi bemolle maggiore op. 41: Allegro - Larghetto - Minuetto (London Baroque Ensemble dir. Karl Haas)
• Nicolai Rimsky-Korsakov: Leggenda per orchestra (Orch. London Philharmonia dir. Anatole Fistoulari)
• Isaac Albeniz: Sevilla, svinglana (Orch. New Philharmonia dir. Rafael Fruhbeck de Burgos)

6,55 Almanacco

7 — Giornale radio

12,10 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)

Joseph Bodin de Boismortier: Concerto in la minore «La zampogna», per due oboi, violoncello e clavicembalo: Allegro - Adagio - Allegro (Ad Mater e Liliana Langsley, oboi; Giuseppe Selmi, vc. Ermelinda Magnetti, clav.) • Nicolò Paganini: Capriccio pastorale n. 20 (VI. Paul Zukowsky) • Piotr Iljich Ciaikovski: Humoresque (Orch. Sinf. dir. Leopold Stokowsky) • Frédéric Chopin: Andante spianato e Polacca brillante, per pianoforte e orchestra (PF. Nikita Magaloff - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Mario Rossi)

13 — GIORNALE RADIO

13,20 Lello Luttazzi presenta:

Hit Parade

Testi di Sergio Valentini

(Replica dal Secondo Programma)

— Sanagola Alemagna

14 — Giornale radio

14,07 **LINEA APERTA**

Appuntamento bisettimanale con gli ascoltatori di SPECIALE GR

14,40 **BEL AMI**

di Guy de Maupassant

Traduzione e adattamento radiofonico di Luciano Codignola
Compagnia di prosa di Firenze della RAI

11° episodio

Bel Am. Paolo Ferrari
Madeleine. Andreina Pagnani
Virginia. Valeria Valeri
Clotilde. Antonella Della Porta
Rival. Enrico Bertorelli
Il narratore. Corrado De Cristofaro
Regia di Umberto Benedetto
(Replica)

— Formaggino Invernizzi Milione

15 — Giornale radio

15,10 **PER VOI GIOVANI**

Regia di Renato Parascandolo

7,45 **LEGGI E SENTENZE**
a cura di Esule Sella

8 — GIORNALE RADIO

Lunedì sport, a cura della Redazione Sportiva del Giornale Radio — FIAT

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**

Bardotti-Endrigo: Elisa (Sergio Endrigo) • Lo Vecchio-Shapiro: E poi (Mina) • Lauzi-Fabrizio: La canzone di Maria (Al Bano) • Pallavicini-Mescoli: Frau Scholler (Gilda Giuliani) • Pallini-Ragge-Paoli: Un amore di seconda mano (Gino Paoli) • Bovio-Bongiovanni: Puppella (Angela Lucel) • Rota: Parla più piano (Franco Pourcel)

9 — VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Carlo Romano

Speciale GR (10-10,15)

Fatti e uomini di cui si parla

Prima edizione

11,30 **ED ORA L'ORCHESTRA!**

Un programma con l'orchestra di musica leggera di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Piero Umiliani e Puccio Roelens. Presenta Enrico Simonetti

12 — GIORNALE RADIO

12,10 **ALLA ROMANA**

Chiacchierata musicale con Lando Fiorini e Jaja Fiastri e Sandro Merli

16 — Il girasole

Programma mosaico

a cura di Giacinto Spagnoletti e

Francesco Forti

Regia di Guglielmo Morandi

17 — Giornale radio

17,05 **POMERIDIANA**

Why?, I sogni de Purcinella, lo per amore, I'm a writer not a fitter, Lui e lei, I fratelli, Minestra fredda, Piccola strada di città, Una, Tutte le volte

17,35 Programma per i ragazzi

ABRACADABRA - PICCOLA STORIA DELLA MAGIA

a cura di Renata Paccari e Giuseppe Aldo Rossi

17,55 **I Malalingua**

condotto e diretto da Luciano Salce con Sergio Corbucci, Nada, Lietta Tornabuoni, Bice Valori
Orchestra diretta da Gianni Ferrio (Replica dal Secondo Programma)

— Pasticceria Algida

18,45 **ITALIA CHE LAVORA**

Panorama economico sindacale

a cura di Ruggero Tagliavini

19 — GIORNALE RADIO

19,15 **Ascolta si fa sera**

Sui nostri mercati

19,20 Long playing

Selezione dai 33 giri

a cura di Pina Carlino

Testi di Giorgio Zinzi

19,50 **I Protagonisti**

DENNIS BRAIN

a cura di Michelangelo Zurletti

20,20 **ORNELLA VANONI presenta:**

ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distanti e lontani
Testi di Giorgio Calabrese
Regia di Dino De Palma

20,50 **Sera sport**, a cura di Sandro Ciotti

21 — GIORNALE RADIO

21,15 **L'Approdo**

Settimanale radiofonico di lettere ed arti
Antonio Manfredi: Piccola antologia delle «Passeggiate romane» di Stendhal - Vittorio Cozzilli: «Ecco l'anno, l'anno generoso» due poesie - Aldo Borelghini: Il nuovo libro di Calvino «Il castello dei destini incrociati»

21,40 «Concerto via cavo»

22,25 **XX SECOLO**

«Diplomazia della Restaurazione»

di Henry Kissinger. Colloquio di

Rodolfo Mosca con Rosario Romeo

22,50 **GIORNALE RADIO**

Al termine: Chiusura



Lando Fiorini (ore 12,10)

2 secondo

- 6 — IL MATTINIERE** - Musiche e canzoni presentate da **Sandra Milo**. Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**.
- 7.30. Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — **FIAT**.
- 7.40. Buongiorno con Corrado Castellari e Le Volpi Blu** — **Formaggio Invernizzi Milione**.
- 8.30. GIORNALE RADIO** — **COME E PERCHÉ**.
- 8.40. Una risposta alle vostre domande**.
- 8.55. GALLERIA DEL MELODRAMMA** Gaetano Donizetti: La figlia del reggimento: Sinfonia (Orch. «Pro Arte» dir. Charles Mackerras). La Favorita: Giuseppe Verdi: Il trovatore. «Ah, ah, ben mio» (Ten. Franco Corelli). «Orch. dell'Opera di Roma dir. Thomas Schippers» • Charles Gounod: Mireille. «Voici la vaste plain» (Sopr. Jeanine Micheau - Orch. dell'Opera di Parigi dir. Alberto Erede).
- 9.30. Giornale radio**.
- 9.35. Bel Ami** di Guy de Maupassant. Traduzione e adattamento radiofonico di Luciano Codignola - Compagnia di prosa di Firenze della RAI - 1° episodio. Bel Ami: Paolo Ferrari. Madeleine: Andreina Pagnani.

- 13.30. Giornale radio**.
- 13.35. Un giro di Walter** Incontro con Walter Chiari.
- 13.50. COME E PERCHÉ** Una risposta alle vostre domande.
- 14 — Su di giri** (Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notizie regionali).
- Ezekiela: Red river, pop (Nemo)** • Jasper-Richard: Let's spend the night together (David Bowie) • Aloise: Una piccola poesia (Baby Regina) • Kaplan-Korffeld: Bensonhurst blues (Oscar Benton) • Celentano: Pisencoloscianciulsol (Adriano Celentano) • Louis Vickers: Quindici giorni (Mary Martin) • King: Mary my love (Jonathan King) • Bixio-Cherubini: Tango delle capinere (Gigliola Cinquetti) • Russel-Medley: Twist and shout (Johnny dei Tritons).
- 14.30. Trasmissioni regionali**.
- 15 — UN CLASSICO ALL'ANNO** **Niccolò Machiavelli** La vita e le opere, a cura di Giorgio Barberi Squarotti. 15. La triste esperienza matrimoniale di Belfagor Arcidiauolo.

- 19.30. RADIOISERA**.
- 19.55. Supersonic** Dischi a mach due.
- Gallagher: Cradle rock (Rory Gallagher) • Lennon: Bring on the Lucie (John Lennon) • Solly-Marcellino: That's the song (Snafu) • Ferry: Street life (Roxo Music) • Starkey-Harrison: Photograph (Ringo Starr) • Hammill: Wilhelmina (Peter Hammill) • Humphries: Carnival (Les Humphries Singers) • Baldazzi-Cellamare: Alla terra mia (Rosolino) • Nocenzi-Di Giacomo: Non mi rompete (Banco Mutuo Soccorso) • Dozier-Holland: Nowhere to run (Tina Harvey) • Zwart: Girl, girl, girl (Zingara) • Whitfield: You've got my soul on fire (Edwin Starr) • Lewis: Little bit o'soul (Iron Cross) • Mc Cartney: Helen Wheels (Paul McCartney and Wings) • Emerson-Lake-Sinfeld: Benny the bouncer (E.L.P.) • Teata-Malloni: Fa' qualcosa (Mina) • Pareti: Dorme la luna nel suo sacco a pelo (Renato Pareti) • Malcolm: Electric lady (Geordie) • Mason: Head keeper (Dave Mason) • Jones-Riser: So tired (Gloria Jones) • Bowie: Sorrow (David Bowie) • Gof-

- Virginia Clotilde • Valeria Valeri Antonella Della Porta Rivali • Enrico Bertorelli Il narratore Corrado De Cristoforo Regia di **Umberto Benedetto** — **Formaggio Invernizzi Milione**.
- 9.50. CANZONI PER TUTTI** Liberti • Cocciante • Casella: Poesia (Patty Pravo) • Villa-Olimar-Chopin lo vivo con te (Claudio Villa) • Margutti-Cappello: Ma se ghe penso (Mila) • De Luca-D'Errico: La casa di roccia (Gianni D'Errico) • Albula-Amedei: Fra noi è finita così (Iva Zanicchi) • Ricchi-Salerno: Il confine (Il Dik Dik) • Simoni-Polito: Cercami (Ornella Vanoni) • Pallavicini-Otola-ni: Amore, cuore mio (Massimo Ranieri) • Mac Lellan-Nirottriano: Un aquilone (Marisa Sannia) • Frangione: Pitarresi-Di Bari: Paese (Nicola Di Bari) • Bardotti-Barcardi: Aveva un cuore grande (Milva).
- 10.30. Giornale radio**.
- 10.35. Dalla vostra parte** Una trasmissione di **Maurizio Costanzo** e **Giuseppe Zucconi** con la partecipazione degli ascoltatori e con **Enza Sampò**. Nell'intervallo (ore 11,30): **Giornale radio**.
- 12.10. Trasmissioni regionali**.
- 12.30. GIORNALE RADIO**.
- 12.40. Alto gradimento** di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni.

- Prendono parte alla trasmissione: Fernando Cajati, Michele Malaspina, Guido Marchi, Mario Guidelli e Renato Cominetti. Regia di **Flaminio Bollini**.
- 15.30. Giornale radio** Mole della valute Bollettino del mare.
- 15.40. Franco Torti ed Elena Doni** presentano: **CARARAI** Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori a cura di **Franco Torti** e **Franco Cuomo** con la consulenza musicale di **Sandro Peres** e la regia di **Giorgio Bandini**. Nell'intervallo (ore 16,30): **Giornale radio**.
- 17.30. Speciale GR** Fatti e uomini di cui si parla Seconda edizione.
- 17.50. CHIAMATE ROMA 3131** Colloqui telefonici con il pubblico condotti da **Paolo Cavallina** e **Luca Liguori**. Nell'intervallo (ore 18,30): **Giornale radio**.

- fin-Goldberg: I've got to use my imagination (Gladys Knight and the Pips) • Hammond-Hazelwood: Rebecca (Albert Hammond) • Morales: 110th St. and 5th avenue (Tito Puente) • Fossati-Prudente: E' l'aurora (Ivo Fossati) • Luber-lin-Baisardelli-Lucarelli: La musica del sole (La Grande Famiglia) • Johnson-Bowen: Finger's keepers (Chairman of the Board) • Hunter: All the way from Memphis (Mott the Hoople) • Russel-Medley: Twist and shout (Johnny ez Triton) • Mc Guinn: M'india (Roger Mc Guinn) • Savoy Brown: Some people (Savoy People) • Chinn-Chapman: The ballroom blitz (The Sweet) • Gamble-Huff-Simon: Page of love (Joe Simon) • Gage: Proud to be (Vinegar Joe Stilwell) • Johnston: China grove (The Doobie Brothers).
- **Barzetti S.p.A. Industria Dolciaria Alimentare**.
- 21.25. Carlo Massarini presenta: Popoff**
- 22.30. GIORNALE RADIO** Bollettino del mare I programmi di domani. Al termine: Chiusura.

3 terzo

- 7.05. TRASMISSIONI SPECIALI** (sino alle 10).
- **Concerto del mattino** (Replica del 24 luglio 1973).
- 8.05. Filomusica**.
- 9.25. Pirandello alle prove. Conversazione di Renzo Bertoni**.
- 9.30. ETHNOMUSICOLOGICA** a cura di **Diego Carpitella**.
- 10 — Concerto di apertura** Alessandro Stradella: Sonata in re minore, per violino e basso continuo • Sinfonia (Revis di Angelo Ephrikian): Andante - Presto - Moderato - Andante con moto (Mario Ferraris, violino; Ennio Mori, violoncello; M. Isabella De Carli, organo) • Wolfgang Amadeus Mozart: Sonata in re maggiore K. 448 per due pianoforti: Allegro con spirito - Andante - Allegro molto (Duo pianistico Malcolm Frager e Vladimir Ashkenazy) • Felix Mendelssohn-Bartholdy: Quintetto in si bemolle maggiore op. 87 per due violini, due viole e violoncello: Allegro vivace - Andante scherzando -

- 13 — La musica nel tempo** **ITINERARI SPAGNOLI (I)** di **Carlo Parmentola**. Antonio Soler: Concerto n. 6 in re maggiore per due cembali (trascr. di Santiago Kastner) (Clav. Anton e Erna Heiler) • Fernando Sor: Minuetto dalla «Sonata in do maggiore op. 22»; Sei Studi dall'op. 31-35-32 (Clav. Andria Segovia) • Luigi Boccherini: Musica notturna per le strade di Madrid (Orch. Sinf. di Torino della RAI diretta da Piero Bellugi) • Wolfgang Amadeus Mozart: Le nozze di Figaro. Atto I: Inizio (Figaro: Wladimir Ganzoroli; Susanna: Mirella Freni; Bartolo: Clifford Grant - Orch. Sinf. e Coro della BBC dir. Colin Davis); Don Giovanni: Finale (Don Giovanni: Gabriel Bacquier; Donna Anna: Joan Sutherland; Il Commendatore: Clifford Grant; Il Duca Ottavio: Werner Krenn; Donna Elvira: Pilar Lorengar; Zerlina: Marilyn Horne; Leporello: Donald Gramm; Masetto: Leonardo Monreale - Orchestra da Camera Inglese e «The Ambrosian Singers» diretti da Richard Bonyngne).
- 14.20. Listino Borsa di Milano**.
- 14.30. INTERMEZZO** Claude Debussy: Fantasia per pianoforte e orchestra - Igor Stravinsky: Petruska, scene burlesche in quattro quadri - suite dal balletto.
- 15.30. Tastiare** Wolfgang Amadeus Mozart: Fantasia in do minore K. 475 (pianoforte: Flaminio Bollini).
- 15.30. Concerto della sera** Piotr Iljich Ciaikovski: Sinfonia n. 2 in do minore op. 17 • Piccola Russia • New Philharmonic Orchestra diretta da Claudio Abbado • Benjamin Britten: Serenata op. 31 per tenore, corno e archi (Peter Pears, tenore; John Brain, corno - Archi della «New Symphony Orchestra» di Londra diretta da Eugene Goossens).
- 20.15. IL MELODRAMMA IN DISCOTECA** a cura di **Giuseppe Pugliese** LA PIETRA DEL PARAGONE Opera buffa in due atti di Luigi Romanelli. Musiche di **Gioacchino Rossini** Direttore: **Newell Jenkins** • The Clarion Concerts Orchestra e Coro (Ved. nota a pag. 80).
- GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti.
- 21 — Storie del bosco** **viennese** di **Odon von Horvath** Versione italiana di **Umberto Gandini** e **Emilio Castellani**. Alfred Warner Bentivegna La madre Giovanna Galletti La nonna Mirella Falco Ferdinand Hierlinger Mario Valdesir Patrizia De Clara Oscar Arnaldo Ninchi Havicek Omero Gargano Il capitano di cavalleria Antonio Battistella Una signora Angela Brucacci Marianne Teresa Ricci

- Il prestigiatore Tino Bianchi Prima zia Enrica Corti Seconda zia Tina Mavet Ida Jacqueline Renal Erich Robertino Corti Emma Lucia Catullo La baronessa Teresa Ronchi Il confessore Roberto Brun Mister Gianni Bortolotto Il presentatore del tabarin Giampaolo Rossi Regia di **Enrico Colosimo** Al termine: Chiusura.

- Adagio e lento - Allegro molto vivace (Quartetto d'archi • Bamberg • e Paul Hannevogel, seconda viola).
- 11 — La Radio per le Scuole** (Il ciclo Elementari e Scuola Media) La macchina meravigliosa: Il sistema nervoso, a cura di Luciano Sterpellone.
- 11.30. Tutti i Paesi alle Nazioni Unite**.
- 11.40. INTERPRETI DI IERI E DI OGGI** Pianisti **Walter Gieseking** e **Vladimir Ashkenazy**. Maurice Ravel: Le tombeau de Couperin: Prélude, Fugue, Forlane, Rigaudon, Menuet, Toccata (Pianista: Walter Gieseking) • Franz Liszt: Mephisto Walzer (Pianista: Vladimir Ashkenazy).
- 12.20. MUSICISTI ITALIANI D'OGGI** **Mario Pergallo** Musica per doppia orchestra d'archi (Orchestra «A. Scarlati» di Napoli della RAI diretta da Franco Caracciolo); Notturno per orchestra (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Rudolf Kempe); Forme sovrapposte per orchestra (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Bruno Maderna).

- Studi in forma di canone op. 56, scritti per «pedaffel» (Revis di Claude Debussy).
- 16 — Sinfonie incomplete** Franz Schubert: Sinfonia n. 8 in si minore • Incompiuta • «Gustav Mahler: Sinfonia n. 10 in fa dies maggiore op. postuma.
- 17 — Listino Borsa di Roma**.
- 17.10. Bollettino della transitività delle strade statali**.
- 17.25. IL SENZATITOLO** Rotocalco di varietà a cura di **Antonio Lubrano** Regia di **Arturo Zanini**.
- 17.45. Scuola Materna** Trasmissione per le Educatrici: introduzione all'ascolto a cura del Prof. **Franco Tadini**, il semaforo dormiglione, racconto di Maria Luisa Valentini Ronco.
- 18 — Eurojazz 1974** **Jazz dal vivo** con la partecipazione del **Trio Seluck Sur** (Un contributo della Radio Turca).
- 18.20. Musica leggera**.
- 18.45. Piccolo pianeta** Rassegna di vita culturale. B. Accordi: Recenti studi sull'evoluzione geologica del Mediterraneo - E. Malizia: Le malattie renali causate da abuso di analgesici - G. Salvini: I nuovi programmi scientifici della fisica in India - Taccuino.

- notturno italiano** Dalle ore 23,01 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 3357, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 4950 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della Filodiffusione. 23.01 Invito alla notte - 0,06 Musica per tutti - 1,06 Colonna sonora - 1,36 Acquarello italiano - 2,06 Musica sinfonica - 2,36 Sette note intorno al mondo - 3,06 Invito alla musica - 3,36 Antologia operistica - 4,06 Orchestre alla ribalta - 4,36 Successi di ieri, ritmi di oggi - 5,06 Fantasia musicale - 5,36 Musica per un buon giorno. Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,35 - 1,35 - 2,35 - 3,35 - 4,35 - 5,35.

O Q U A R T A R A P E U T I C A

**questa
sera in
carosello
con**

TV 15 gennaio

N nazionale

12,30 **Antologia di sapere**

Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
Vita in Giappone
a cura di Gianfranco Piazzesi
Consulenza di Fosco Maraini
Realizzazione di Giuseppe Di Mar-
tino

12,55 **Bianconero**

a cura di Giuseppe Giacobbo

13,25 **Il tempo in Italia**

Break 1

(Aspirina per bambini - Margarina Maya
- Sapone Palmolive - Buondi Motta)

13,30-14 **TELEGIORNALE**

17 — **Segnale orario**

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

Girotondo

(I Dixan - Cintura elastica Sloan - Mil-
kana Oro - Prodotti Lotus - Mars barra
al cioccolato)

per i più piccini

17,15 **Viaggio al centro della terra**

dal romanzo di Giulio Verne
Riduzione televisiva di Gici Gan-
zini Granata

In fondo al cratere

Pupazzi di Giorgio Ferrari
Regia di Mario Morini

la TV dei ragazzi

17,45 **Il dormiglione nella caverna**

Un cartone animato di Ludwick
Kronic
Prod.: Polski Film

18 — **Enciclopedia della natura**

a cura di Sergio Dionisi e Fabri-
zio Palombelli
Rettili e anfibi
Realizzazione di Luigi Martelli

Gong

(Lacca Libera & Bella - Orzoro - Inver-
nizzi Strachinella)

18,45 **Sapere**

Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
La Mille Miglia
Testi di Duilio Olmetti
Regia di Romano Ferrara
7ª puntata

19,15 **Tic-Tac**

(Idro Pejo - Rasoio G II - Amaro Un-
derberg - Dash)

Segnale orario

La fede oggi

a cura di Angelo Gaiotti

Cronache italiane

Arcobaleno

(Upim - Formitrol - Reckitt & Colman)

Che tempo fa

Arcobaleno

(Fernet Branca - Certosino Galbani)

20 — **TELEGIORNALE**

Edizione della sera

Carosello

(1) Liolilizzati Bracco - (2) Amaro Ra-
mazotti - (3) Lampade Osram - (4) Bi-
scotti Colussi Perugia - (5) Formaggio
Parmigiano Heggiano

I cortometraggi sono stati realizzati da:
1) Crabbe Film - 2) Massimo Saraceni -
3) Gamma Film - 4) M.G. - 5) Paul Ca-
salini & C.

— Amaro Montenegro

20,45 **DEDICATO A UNA COPPIA**

Sceneggiatura di Dante Guardamagna
e Flavio Nicolini

Seconda puntata

con:

Angiola Baggi	Silvia
Sergio Rossi	Michele
Corrado Gaipa	Dott. Varzi
Gigi Pistilli	Franco
Edda Di Benedetto	Cristina
Nino Fuscagni	L'intervistatore
Paola Montenero	La domestica
Benita Martini	La madre di Silvia
Germano Longo	Giorgio
Anna Orso	Anna
Luciano Melani	Aldo
Marilisa Ferzetti	Amalia
Calisto Calisti	

Il capo del personale

Laura Montuori

La segretaria di Michele

I bambini:

Federico Scrobogna Giancarlo
Davide Mastrogiovanni Lucio

Musiche di Guido e Maurizio De
Angelis

Regia di Dante Guardamagna

(Una produzione RAI-Radiotelevisione
Italiana realizzata da «Cinema»)

Doremi

(Preparato per brodo Roger - Sottilette
Extra Kraft - Nuovo All per lavatrici -
Nutella Ferrero - Mutandina Kleenex)

(Il Nazionale segue a pag. 38)

SAPERE: Le Mille Miglia - Settima puntata

ore 18,45 nazionale

Al traguardo di Brescia, dopo 1600 km di corsa, qualsiasi auto delle Mille Miglia giungeva praticamente fuori uso. Ecco i dati di fatto da cui occorre partire per comprendere il contributo che le 24 edizioni della corsa hanno dato al progresso dell'automobile sotto il profilo tecnologico. E' questo il tema della settima puntata del ciclo che Sapere dedica alle Mille Miglia. Un tema insolito, poco conosciuto, che rivela a noi automobilisti di tutti i giorni (escluse le feste, naturalmente!) aspetti curiosi e impensati, non solo delle Mille Miglia, ma delle tappe evolutive del nostro mezzo meccanico le cui caratteristiche e capacità di prestazione continuano a stupirci, nonostante la lunga espe-

rienza e l'assuefazione. Non c'è stata corsa al mondo che abbia influito tanto sul perfezionamento dell'automobile quanto le Mille Miglia: per la sua lunghezza, perché si svolgeva su strade normali e perché ad essa partecipavano tutti i tipi di automobile, dai bolidi da corsa più o meno camuffati fino alle miniutilitarie. Motori, organi di trasmissione, pneumatici e carrozzerie hanno avuto dalle Mille Miglia un pari contributo di perfezionamento. Vari aspetti saranno rievocati e descritti nella puntata del ciclo dagli stessi protagonisti della competizione: costruttori, elaboratori, meccanici, piloti, organizzatori e giornalisti. Sarà una puntata diversa dalle altre: non più soltanto rievocativa ma direttamente collegata al mezzo meccanico.

DEDICATO A UNA COPPIA - Seconda puntata



Angiola Baggi (Silvia) e Gigi Pistilli (Franco) nello sceneggiato di Guardamagna

ore 20,45 nazionale

Silvia e Michele Serafini, lei rassegnata casalinga lui apprezzato dipendente di un'industria farmaceutica, conducono un ménage coniugale piuttosto monotono e solo apparentemente felice. Sotto la cenere, invece, cova un conflitto di cui il piccolo Giancarlo, loro unico figlio, sente un disagio psicologico che si manifesta attraverso ricorrenti attacchi d'asma. I

due coniugi prendono atto della loro incornata crisi matrimoniale ma non vogliono giungere ad una vera e propria rottura che, per ora, considerano prematura. Michele, intanto, è stato promosso e trasferito a Roma, dove ha ritrovato Cristina, una sua giovane ex compagna d'università. Silvia, invece, preferisce rimanere a Milano dove Franco, suo vecchio amico e sfortunato corteggiatore, la sta aiutando a cercare un lavoro.

DALL'A AL DUEMILA - Seconda puntata

ore 21,50 nazionale

E' una puntata sulla sperimentazione scientifica sugli animali e sui bambini nei primissimi anni di vita. Le prove nei laboratori del professor Harlow dell'Università Wisconsin hanno dimostrato come gli animali nascano con grandi capacità sociali e con predisposizione ad apprendere dall'ambiente in cui sono collocati. Per Harlow come per la scuola di Lorenz l'animale dalla nascita ha bisogno di legare il proprio affetto ad un essere vivente che

può essere la madre, un altro animale, o anche un oggetto. La sperimentazione sugli uomini è più complicata, ma l'orientamento della moderna pediatria, come sostiene il professor Wolff di Boston, è indirizzato verso una valorizzazione di quel periodo di vita che va dalla nascita alla prima espressione verbale. Si apprende, e anche con estrema rapidità ed intelligenza, anche quando si è in culla. Nascondendo si va già a scuola, si potrebbe dire, e l'ambiente e i genitori sono i primi maestri. (Servizio alle pagine 86-87).

Visto il bianco di Dash? Ecco perché non lo cambio.



Più bianco non si può.

Cintura elastica: il dispositivo di sicurezza

Mi accade talvolta di ricordare che, quando ero bambino, non volevo per nessuna ragione mangiare gli spinaci: non valevano a convincermi né le raccomandazioni di mia madre, né gli ordini di mio padre.

Quasi certamente sorriderete a sapere che furono i fumetti di "Braccio di ferro", divo di spinaci, che, suscitando la mia ammirazione e invidia, mi persuasero ad assaggiare questa verdura.

Cioè che mi preme farvi notare è che atteggiamenti simili non sono esclusivi dei fanciulli, ma trovano riscontro nel comportamento di parecchi adulti; ad esempio accade che alcuni malati, prima ancora di essere visitati dal loro medico, siano già prevenuti, per una ragione o per l'altra, nei confronti di certi rimedi che non siano pillole o flaconi.

Il medico curante deve così svolgere faticosa opera di persuasione e ciò accade evidentemente per la diffusione di incomprensibili ed infanti prevenzioni.

Vi voglio riportare un esempio sintomatico: recentemente una mia conoscente si lamentava di patire con una certa frequenza di dolori alla regione lombare, particolarmente dopo lunghi viaggi in automobile; mi domando quindi come potesse oviare a tale inconveniente ed io di rimando le consigliai l'uso di una fascia elastica Gibaud.

Per tutto ringraziamento la mia interlocutrice mi guardò quasi offesa e mi rispose che non era poi così anziana da indossare quell'indumento. Per convincerla che la fascia elastica non era antestetica, né scomoda, ma un rimedio, il più semplice ed efficace, doveti riportare un parere di indossatrici che avevo avuto occasione di intervistare in un colloquio a carattere sindacale sulle malattie da lavoro.

Queste giovani, cioè proprio quella categoria di donne bellissime che avete spesso occasione di ammirare sui giornali di moda, affermavano di indossare abitualmente la fascia elastica dopo le fatiche sfilate, sia in casa che a passeggio, per ragioni rilassanti e protettive.

Inspiegabile che la mia conoscente non volesse usare la cintura elastica per timore che fosse antestetica, o adatta solo a persone anziane, considerando che le giovani intervistate avevano espresso parere favorevole sia sotto l'aspetto funzionale che estetico, parere tanto più autorevole in quanto espresso da "mannequins".

Inspiegabile particolarmente, analizzando i pregi funzionali della cintura Gibaud che ripete e quindi raddoppia attività già svolte nel corpo umano da particolari "dispositivi". A questo punto, poiché desidero che non vi accada come alla mia incredula conoscente, ritengo necessario evidenziare quali siano e come si svolgano le funzioni della cintura elastica Gibaud.

Riferendoci ai reni, si deve sapere che questi organi sono protetti dagli sbalzi di temperatura dalla cute e dal grasso: quando questa protezione "naturale" si rivela insufficiente allora interviene la Gibaud, con i suoi componenti ugualmente "naturali" isolando maggiormente reni e visceri e mantenendoli in condizioni di temperatura ideali.

Voi vi chiederete: perché i

reni e l'intestino debbono essere ben protetti dagli sbalzi di temperatura? La risposta sta in un complicato processo: l'epidermide e l'interno del nostro fisico hanno una loro temperatura; se quella dell'ambiente esterno è più bassa, determinati organi cutanei, definiti ricettori, trasmettono attraverso un complesso sistema certi segnali che, a livello del sistema nervoso, sono realizzati in una sensazione di freddo.

A causa di ciò il cervello trasmette a sua volta ordini, per cui si ha costrizione periferica dei vasi sanguigni e quindi, in parole più semplici, un ridotto afflusso di sangue ai reni che non sono così in condizioni ideali per lavorare efficientemente.

Attraverso tali considerazioni e ad altre ancora, su cui sorvoliamo, si può comprendere come in "particolari situazioni" sia necessario raddoppiare, con l'uso di una Gibaud, certi "dispositivi di sicurezza".

Osservate bene che per "particolari situazioni" non dobbiamo immaginare un uomo ormai all'estremo delle forze e disperso in regioni polari, ma molto più semplicemente un'impiegata affaticata che, durante la stagione estiva, in condizioni di profusione sudorata in un ufficio, dotato di aria condizionata o di ventilazione artificiale: infatti le correnti d'aria determinano facilmente perfrigerazione sia della regione addominale che di quella lombare. Possiamo perciò concludere che la cintura elastica di pura lana, mantenendo la cute, i muscoli, i reni, l'intestino e le articolazioni ad una temperatura costante, previene lombaggini, disturbi intestinali quali enteriti e gastroenteriti, indolenzimenti muscolari, reumatismi muscolari, ed inoltre può essere di valido aiuto nella difesa da alcune forme di nefrite e dal reumatismo articolare acuto, malattie che trovano nel freddo e specialmente nel freddo umido (l'umidità è contrastata dalla lana) uno dei loro fattori predisponenti più importanti.

A tutto ciò si può aggiungere che quando, come nei modelli della Gibaud, alla componente isolante e protettiva rappresentata dalla lana, si aggiunge la componente elastica rappresentata dal caucciù (altro elemento naturale), si avrà una notevole azione di massaggio con effetto rilassante sia per la muscolatura lombare e addominale che per i reni. Non per nulla questa cintura è stata studiata da un medico, il dottor Gibaud.

Diversi e notevoli quindi i vantaggi funzionali e protettivi della cintura Gibaud: fascia elastica "naturale", perché composta fondamentalmente da elementi provenienti dal mondo naturale.



Nella foto: Pino Caruso, protagonista dei caroselli Gibaud.

TV 15 gennaio

N nazionale

(segue da pag. 36)

21,50 Dall'A al 2000

Inchiesta sui metodi di apprendimento

Un programma di Giulio Macchi

Regia di Luciano Arancio

Seconda puntata

Break 2

(Candolini Grappa Tokay - Arredamenti Sbrilli)

22,30 TELEGIORNALE

Edizione della notte

Che tempo fa

2 secondo

Trasmissioni sperimentali per i sordi

18,15 Notizie TG

18,25 Nuovi alfabeti

a cura di Gabriele Palmieri

con la collaborazione di Francesca Pacca

Presenta Fulvia Carli Mazzilli

Regia di Gabriele Palmieri

18,45 Telegiornale sport

Gong

(Certosino Galbani - Stira e Ammirata Johnson Wax - Mutandine Lines Srib)

19 — LIBRI IN CASA

a cura di Luigi Baldacci

Bertoldo e il suo re

di Giulio Cesare Croce

Adattamento di Ghigo De Chiara e Silverio Blasi

Personaggi ed interpreti:

Bertoldo *Piero Mazzarella*
Il Re *Paolo Carlini*
La Regina *Enrica Bonaccorti*
Fagotto *Dino Curcio*
Il Messo *Roberto Chevalier*
La Canterina *Titti Cercolletta*

Le Dame *Serenella Cenci*
Lidia Costanzo
Liliana Delli Ponti
Dory Dorica
Rosa Maria Fantaguzzi
Barbara Francia Landi
Roberto Colombo

Le guardie *Walter Festari*
Gianni Tonelli
Lo sbirro *Manlio Guardabassi*
Nicola Del Buono
I Medici *Luciano Fino*
Dino Peretti

Scene e costumi di Domenico Purificato

Musiche di Bruno Nicolai

Regia di Silverio Blasi

Tic-Tac

(Knorr - Rowntree After Eight - Cento)

20 — «I Solisti Veneti» diretti da Claudio Scimone

Baldassare Galuppi: Concerto a quattro in do minore: a) Grave, b) Allegro, c) Andante

Pietro Antonio Locatelli: Concerto in fa maggiore op. 4 n. 8 a imitazione di corni da caccia: Grave - A cappella - Largo - Vivace - Allegro

Antonio Vivaldi: Concerto in si bemolle maggiore per quattro violini, archi e cembalo P. 367: a) Allegro, b) Largo, c) Allegro
Solisti: Piero Toso, Ronald Valpreda, Fernando Zampieri, Guido Furini

Ripresa televisiva di Massimo Scaglione
(Ripresa effettuata dalla Villa Valmarana ai Nani in Vicenza)

Arco baleno

(Endoten Helene Curtis - Pizzaiola Locatelli - Benckiser - Amaro Dom Bairo)

22,30 Segnale orario

TELEGIORNALE

Intermezzo

(Svelto - Pollo Aia - Nesquik Nestlé - Olio di Olia - Banco di Roma - Società del Plasmon)

21 — SOTTO PROCESSO

a cura di Gaetano Nanetti e Leonardo Valente

Regia di Luciano Pinelli

La burocrazia

Doremi

(Crusair - Rasoi Schick - Amaro Dom Bairo - Lubiam Confezioni Maschili - Piselli De Rica)

22 — Gente d'Europa

Antologia del folk europeo

a cura di Gino Peguri

Presenta Gabriele Lavia

Regia di Giancarlo Nicotra

Seconda puntata

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Tanz auf dem Regenbogen

Eine Filmgeschichte in Fortsetzungen

8. Folge

Regie: Roger Burckhardt

Verleih: Le Réseau Mondial

19,25 Skijymnastik

Von und mit M. Vorderwülbecke

13. Lektion

Verleih: Telepool

19,55 Aus Hof und Feld

Eine Sendung für die Landwirte

20,10-20,30 Tagesschau

martedì

LIBRI IN CASA: Bertoldo e il suo re



Piero Mazzarella è il villano Bertoldo

ore 19 secondo

Ad inaugurare la nuova serie **Libri in casa**, è, questa sera, un famoso personaggio cinquecentesco: Bertoldo, reso popolare dalla fantasia del bolognese Giulio Cesare Croce che da fabbro e cantastorie si affermò come fertile poeta, autore di circa quattrocento operette. «Le sottilissime astuzie di Bertoldo» e poi «Le piacevoli e ridicole semplicità di Bertoldino figliuolo del già astuto Bertoldo» sono state liberamente rielaborate dal Croce da un'antichissima leggenda, «Dialogus

Salomonis et Marcolphi» (più tardi l'abate Adriano Banchieri vi aggiungerà «La novella di Cacasenno, figliuolo del semplice Bertoldino»). Le vicende di Bertoldo si svolgono durante un immaginario regno di Alboino, re dei Longobardi e signore di quasi tutta l'Italia. Alla sua corte di Verona capita un contadino di nome Bertoldo, rozzo ma pieno di talento, di spirito e di arguta saggezza. Egli si fa ben volere dal re ma suscita l'antipatia della regina, la cui inimicizia gli provoca spiacevoli avventure. Bertoldo però sa sempre cavarsi d'impaccio, riconquistando ogni volta la benevolenza del monarca. Gli insegnamenti di Bertoldo nascono dal proverbio, dall'apologo, dall'aneddoto e sono ispirati sempre a una sincerità quasi brutale, in contrasto coi modi e le abitudini dei cortigiani. Bertoldo, consigliere del re, onorato, riverito e colmato di doni sfugge prima all'impiccagione perché non trova un albero adatto per attaccarvi la fune e poi muore perché il sovrano lo costringe ad abbandonare i cibi semplici e genuini, cui egli era rimasto fedele, per le complicate vivande della tavola regale. Dal racconto affiorano alcuni temi particolari che fanno parte di un certo tipo di letteratura popolare ed è su questi che si innestano nel corso del programma gli interventi critici di Roberto Leydi, Umberto Eco e Giampaolo Dossena: rapporto fra città e campagna, cos'è rimasto e cosa è cambiato rispetto ai tempi passati; la misoginia, tema tipico della cultura contadina, rapporto fra cultura contadina e urbana. La regia è di Silverio Blasi, le scene e i costumi sono di Domenico Purificato. (Servizio alle pagine 84-85).

SOTTOPROCESSO

ore 21 secondo

La seconda puntata di **Sottoprocesso** è dedicata alla burocrazia. Da anni si parla in Italia di riforma dell'apparato burocratico, per adeguarlo alle esigenze di uno stato moderno, ma ancora oggi la macchina rivela quotidianamente, nei piccoli come nei grandi problemi, carenze, lentezze, incapacità. Il filmato introduttivo, attraverso tre esempi (una signora da tempo in attesa di avere la pensione, un ospedale non ultimato a causa degli innumerevoli passaggi che la pratica deve seguire e una stazione ferroviaria costruita da anni ma non ancora attivata) cerca di evidenziare la realtà, di fronte alla quale si pongono i due partecipanti al dibattito: l'on. Sam

Quilleri, deputato liberale al Parlamento, e il dott. Piero Bassetti, presidente della Regione lombarda. L'on. Quilleri e il dott. Bassetti, avvalendosi del contributo di testimonianze filmate e di esperti, propongono due diversi modi di affrontare il problema per avviarlo a soluzione: il primo punta essenzialmente su una maggiore efficienza della burocrazia attraverso la preparazione di una classe burocratica che segni un autentico cambiamento di mentalità; il secondo esprime invece la convinzione che solo attraverso l'autogoverno, favorendo le autonomie locali e il controllo di base, è possibile ottenere un migliore funzionamento della burocrazia. La regia in studio è affidata a Luciano Pinelli.

GENTE D'EUROPA

ore 22 secondo

Seconda puntata d'una trasmissione che si propone di raccogliere, in una piccola antologia musicale, il canto popolare europeo così come viene oggi eseguito nei Paesi d'origine. Non tutto il canto popolare europeo, s'intende. Gino Peguri, il responsabile della rubrica, e il regista Giancarlo Nicotra hanno dovuto necessariamente operare una scelta, non soltanto tra le canzoni, che sono canzoni moderne, ma anche tra i balletti che in quasi tutti i Paesi accompagnano la musica popolare. Questa sera vedremo il balletto polacco Krakowiacy che si esibisce in una danza che si chiama Oberek. Assai popolare nei Paesi dell'Est, è la cantante Halina Frakowiak, che interpreta due canzoni: Le ondine e Sul fieno. Dalla Polonia alla Grecia, con Yorgos Dalaras, un cantante della nuova generazione, un Massimo Ranieri greco, che canta Oh mia rondine. Greca è pure una danza: Pentozali, cretese per eccellenza, eseguita dal Balletto

di Atene. Chiude la parentesi ellenica un'altra cantante assai conosciuta: Liza Sakellariou, che esegue: Quando Creta sarà libera. Intermezzo del coro italiano della S.A.T. con Sui monti Carpaзи, un canto degli alpini italiani sotto l'impero austro-ungarico. Maria Del Mar-Bonet ci conduce in Spagna con due suggestive esecuzioni in catalano e majorchino, una lingua non molto gradita alle autorità spagnole. Un cantante famoso è stato sospeso dalla televisione spagnola proprio perché canta in catalano. Mariama, ballerina e coreografa di prestigio internazionale (ha lavorato anche per La Scala), direttrice dell'Accademia spagnola di danza, spiega che cos'è il flamenco: da dove viene, chi lo balla e perché. Ancora una parentesi italiana con Maria Carta, che canta: Funerale di un lavoratore. Chiude la trasmissione l'Ungheria, rappresentata dal balletto nazionale dei giovani ungheresi, accompagnato dall'orchestra Riko (cioè «zingara»). I danzatori sono tutti zingari giovanissimi.



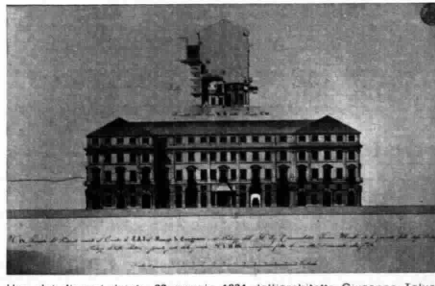
ANNO DI FONDAZIONE 1757

RISTORANTE del CAMBIO PIAZZA CARIGNANO 2 TORINO

• SEMPRE IN CLIMA STORICO a Torino è stato riaperto il Ristorante Cambio che è stato restaurato sotto la sorveglianza della Sovrintendenza ai monumenti perché fosse restituito ai torinesi, per merito dell'antica casa Cinzano, produttrice di rinomati vermouth ed aperitivi, che lo ha acquistato. La storia del Cambio risale in un ammirevole lavoro di Dina Rebaudengo ha precise origini per essere divenuto un famoso ritrovo nel cuore di Torino, strettamente legato a fattori urbanistici, politici e mondani e soprattutto a fatti del Risorgimento ed in particolare a Camillo di Cavour che fu uno dei più assidui frequentatori dell'epoca. Nessuna innovazione è stata volutamente apportata al locale che ha mantenuto nell'impegno del restauratore la sua originale veste coi suoi tavoli di marmo e lo stesso vecchio cartoncino dei menù del 1875, usato da un ignoto vetraio, ora divenuto cimelio storico.



Ristorante del Cambio - Piazza Carignano 2 - Torino



Uno dei disegni datato 28 maggio 1824 dell'architetto Giuseppe Talucchi, presentato per la causa della proprietà del portico tra l'Azienda della Casa Savoia Carignano e il conte Saverio Morelli.

radio

martedì 15 gennaio

IXC calendario

IL SANTO: S. Mauro.

Altri Santi: S. Eufisio, S. Secondina, S. Bonito, S. Isidoro.

Il sole sorge a Torino alle ore 8,03 e tramonta alle ore 17,13; a Milano sorge alle ore 7,59 e tramonta alle ore 17,06; a Trieste sorge alle ore 7,43 e tramonta alle ore 16,47; a Roma sorge alle ore 7,32 e tramonta alle ore 17,04; a Palermo sorge alle ore 7,23 e tramonta alle ore 17,09.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1666, muore a Torino Massimo d'Azeglio, uomo politico e scrittore.

PENSIERO DEL GIORNO: Se uno può avere un pochino di qualche cosa, subito vi è qualcuno che ne ha dispetto. (Wilhelm Busch).



Il soprano Birgit Nilsson è Rezia nell'opera «Oberon» di Carl Maria von Weber che viene trasmessa alle ore 19,50 sul Programma Nazionale

radio vaticana

7,30 Santa Messa latina, 14,30 Radiogiornale in italiano, 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese, 17 Diacografia Religiosa: La Messa nella musica, dalle origini ad oggi, a cura di P. Vittore Zaccaria: Il Rinascimento italiano (Palestrina, Gaffurio, Gabrieli), 19,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario Vaticano, Oggi nel mondo - Attualità - Teologia per tutti, di Don Arioaldo Beni - Con i nostri anziani, colloqui di Don Lino Baracco - «Manc nobiscum» - invito alla preghiera di Don Valentino Del Mazza, 20 Trasmissioni in altre lingue, 20,05 Trisalme in Africa, par. J. Lombard, 21,15 Recita del S. Rosario, 21,15 Bucher - kritisch betrachtet, von P. Karlheinz Hoffmann, 21,45 The Royal Chapel in the Cathedral, Granada, 22,15 Revista de Imprensa, 22,30 Caritas a Radio Vaticana, 22,45 Ultim'ora: Notizie - Momento dello Spirito, pagine scelte dai passi difficili del Vangelo con commento di Mons. Salvatore Garofalo - «Ad Iesum per Mariam» (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

1 Programma

6,15 Notiziario, 6,20 Concertino del mattino, 7 Notiziario, 7,05 Lo sport, 7,10 Musica varia, 8 Notiziario, 8,05 Musica varia - Notizie sulla giornata, 8,45 Radioscuola: E' bella la musica, 9 Radio mattina - Informazioni, 12,15 Rassegna stampa, 12,30 Notiziario Attualità, 13,10 Matilde di Eugenio Sue, 13,25 Pagine da celebri commedie musicali, 14 Informazioni, 14,05 Radio 2-4, 16 Informazioni, 16,05 Rapporti 74, Science (Replica), 16,35 Ai quattro venti, In compagnia di Vera Florence, 17,15 Radio gio-

ventù, 18 Informazioni, 18,05 Quasi mezz'ora con Dina Luce, 18,30 Cronache della Svizzera italiana, 19 Intermezzo, 19,15 Notiziario - Attualità - Sport, 19,45 Melodie e canzoni, 20 Tribuna delle voci, Discussioni di varia attualità, 20,45 Canti regionali italiani, 21 Valentine, robes et manteaux, inchieste poliziesche di Roberto Cortese, Regia di Battista Kilian, 21,30 Ballabili, 22 Informazioni, 22,05 Il complesso dell'Obelisco ovvero Le risorse della Psicanalisi, 23 Notiziario - Attualità, 23,25-24 Notturno musicale.

Il Programma

12 Radio Suisse Romande: «Midi musique», 14 Dalla RDRS: «Musica pomeridiana», 17 Radio della Svizzera italiana: «Musica di fine pomeriggio», Benedetto Marcello: Arianna, intreccio scenico musicale per soli, coro e orchestra (seconda parte), Orchestra e Coro della RSI diretti da Angelo Ephraïm, 18 Informazioni, 18,05 Musica folkloristica, 18,25 Archi, 18,35 La terza giovinezza, Rubrica settimanale di Fracastoro per l'età matura, 18,50 Intervallo, 19 Per i lavoratori italiani in Svizzera, 19,30 «Novitade», 19,40 Matilde di Eugenio Sue (Replica), 19,55 Intermezzo, 20 Diario culturale, 20,15 L'audizione, Nuove registrazioni di musica da camera, Franz Schubert: Sonata in la minore per pianoforte op. 164, D. 537 (Pianista Peter Zeugin), Martin Redel: Dialoghi per oboe d'amore e clavicembalo (Martin Derungs, clavicembalo; Hans-Jörg Schellenberger, oboe d'amore), 20,45 Rapporti 74, Terza pagina, 21,15-22,30 Radiocorona sportiva di attualità.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

Nazionale

- 6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Domenico Cimarosa: Penelope: Sinfonia (Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione italiana diretta da Rino Mayone) • Jacques Offenbach: La gaité parisienne: balletto (Orchestra Sinfonica di Minneapolis diretta da Antal Dorati)
- 6,40 **Progression**
Corso di lingua francese, a cura di Enrico Arcaini
Replica della 1ª lezione
- 6,55 Almanacco
- 7 — Giornale radio
- 7,10 **MATTUTINO MUSICALE (II parte)**
Johann Sebastian Bach: Allegro - Fiale del «Concerto» di S. Bartolomeo: Violini e Orchestra (Violinisti Zino Francescatti e Regis Pasquier - Orchestra Festival Strings di Lucerna diretta da Rudolph Baumgartner) • Pietro Locatelli: Concerto in fa maggiore «a imitazione dei corni da caccia» - Grave - Largo - Vivace - Allegro (L. Solisti Veneti - diretti da Claudio Scimone) • Aranjuez: Valzer da concerto per chitarra (Chitarrista Patrizia Rebuzzi) • Claude Debussy: Rapsodia per saxofono ed archi (Orchestra di Roger Ducas) (Saxofonista Sigurd Rascher - Orchestra Filarmonica di New York diretta da Leonard Bernstein)
- 7,45 **LE COMMISSIONI PARLAMENTARI**, a cura di Giuseppe Morello

- 8 — **GIORNALE RADIO**
Sui giornali di stamane
- 8,50 **LE CANZONI DEL MATTINO**
Sant'Elia: Scioeca (Fred Bonaguro) • Giberlizzo-Capostoti: Questo amore un po' strano (Giovanna) • Mogol-Battisti: Prendi fra le mani la testa (Licio Battisti) • Cherubini-Bizio: Tango delle capinere (Gigliola Cinquetti) • Murolo-Tagliarini: Nun me sceta (Fausto Cigliano) • Pace-Panzeri-Cazzulani: L'uomo che non c'era (Orietta Berti) • Cogliati-Ciletti: Mai e poi mai (I Profeti) • Drake-Mogol-Domina: Ai di là (Werner Müller)
- 9 — **VOI ED IO**
Un programma musicale in compagnia di **Carlo Romano**
- Speciale GR (10-10,15)**
Fatti e uomini di cui si parla
Prima edizione
- 11,15 Vi invitiamo a inserire la **RICERCA AUTOMATICA**
Parole e musiche colte a volo tra un programma e l'altro
- 11,30 **Quarto programma**
Interrogativi, perplessità, pettegolezzi d'attualità di **Marchesi e Verde**
Nell'intervallo (ore 12): **GIORNALE RADIO**

13 — GIORNALE RADIO

- 13,20 **Una commedia in trenta minuti**
LAURA ADANI in
«La lunga notte di Medea» di Corrado Alvaro
Riduzione radiofonica e regia di **Marcello Sartarelli**
Giornale radio
- 14 —
- 14,07 **POSSIAMO OFFRIRVI UN CAFFÈ?**
Invito di Firenze Fiorentini e Giusy Raspani Dandolo
Regia di Silvio Gigli
- 14,40 **BEL AMI**
Regia di Guy de Maupassant - Traduzione e adattamento radiofonico di Luciano Codignola - Compagnia di prosa di Firenze della RAI, 12º episodio
Bel Ami: Paolo Ferrari; Madeleine: Andreina Pagnani; Virginia: Valeria Valeri; Il signor Walter: Carlo Ratti; Un prete: Mario Bardella; Un turista: Claudio Sora; Un fattorino: Dante Biagioni; Il narratore: Corrado De Cristofaro
Regia di **Umberto Benedetto** (Replica)
- **Formaggina Invernizzi Milione**
- 15 — **Giornale radio**
- 15,10 **PER VOI GIOVANI**
Regia di Renato Parascandolo
- 16 — **Il girasole**
Programma mosaico

- a cura di **Giacinto Spagnoletti e Francesco Forti**
Regia di **Carlo Di Stefano**
Giornale radio
- 17 —
- 17,05 **POMERIDIANA**
Shalom schula schalom (Ronnie Podlask) • You were too young (Little Tony) • Paolo il barbone (Antonella Bottazzi) • Rocket man (Elton John) • Gioco di bimba (Le Orme) • Mildred (Edith Piaf) • Vado via (Oruppi) • Mille nuvole (I Romani) • Massachusetts (Bee Gees)
- 17,40 **Programma per i ragazzi**
CRONACHE DI DUE REGNI BIZZARRI CON DANNI, BEFFE E INGANNI
Romanzo di Nico Orengo
Mysiche di Romano Farinati
Regia di Massimo Scaglione
Terzo episodio
- 18 — **Alberto Lupo con Paola Quattrini presenta:**
Le ultime 12 lettere di uno scapolo viaggiatore
Un programma di **Umberto Ciappetti** con la partecipazione di **Gianna Serra** - Regia di **Andrea Camilleri** (Replica)
- 18,45 **ITALIA CHE LAVORA**
Panorama economico sindacale a cura di **Ruggero Tagliavini**

19 — GIORNALE RADIO

- 19,15 **Ascolta, si fa sera**
- 19,20 **Sui nostri mercati**
- 19,27 **Long Playing**
Selezione dai 33 giri a cura di **Pina Carlini**
Testi di **Giorgio Zinzi**
- 19,50 **Oberon**
Opera romantica in tre atti
Libretto di James Robinson
Planché
Riduzione dal poema omonimo di C. M. Wieland
Musica di **CARL MARIA VON WEBER**
Oberon: Donald Grobe
Puck: Marga Schiml
Un'ondina: Arleen Auger
Il Cavaliere Hün di Bordeaux: Plácido Domingo
Scherasmin: Hermann Prey
Rezia: Birgit Nilsson
Fatima: Julia Hamari

- (Attori)
Narratore e buffone: Uwe Friedrichsen
Oberon: Martin Benrath
Rezia: Katharina Mätz
Il Cavaliere Hün: Gerhard Friedrich
Scherasmin: Hans Putz
Fatima: Ingrid Andree
Puck: Doris Masjos
Harun al Rasid: Hans Paetsch
Babekhan: Rolf Nagel
Almansor: Heinz Ehrenfreund
Un pirata: Hubert Sushko
- Direttore Rafael Kubelík**
Orchestra Sinfonica e Coro del Bayerischen Rundfunks - Maestro del Coro Franz Gerstacker
(Ved. nota a pag. 80)
- Nell'intervallo (ore 21 circa): **GIORNALE RADIO**
- 22,50 **GIORNALE RADIO**
Al termine: Chiusura

2 secondo

- 6 — IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Carlotta Barilli**
Nell'intervallo: Bollettino del riare (ore 6,30): **Giornale radio**
7,30 **Giornale radio** - Al termine:
Buon viaggio — **FIAT**
7,40 **Buongiorno con Iva Zanichchi e La Formula 3**
Quantini-Soffici-Albertelli: Chi mi manca e lui • Castellari: Le giornate dell'amore • Hopper-Adair: There's no you • Quantini-Albertelli: Lassame sta • Ram-Buck: Only you • Maggi: L'indifferenza • Mogol-Lorenzi: Bambina sbagliata • Mogol-Cicco: La cilegia non è di plastica • Mogol-Lorenzi: Cara Giovanna • Mogol-Battisti: Vendo casa. Un papavero: Questo folle sentimento
— **Formaggio Invernizzi Milione**
8,30 **GIORNALE RADIO**
8,40 **COME E PERCHÉ**
Una risposta alle vostre domande
8,55 **PRIMA DI SPENDERE**
Un programma di **Alice Luzzatto**
9,05 **Fegiz** con la partecipazione di **Ettore Della Giovanna**
9,30 **Giornale radio**
9,35 **Bel Ami**
di **Guy de Maupassant** - Traduzione e adattamento radiofonico di **Luciano Codignola** - Compagnia di prosa di Firenze della RAI

- 13,30** **Giornale radio**
13,35 **Un giro di Walter**
Incontro con Walter Chiari
13,50 **COME E PERCHÉ**
Una risposta alle vostre domande
14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
Ingresso: Mary Anne (Mood Factory) • Chapman-Chinn: The ballroom blitz (The Sweet) • Ricchi-Salerno: Il confine (Il Dik Dik) • Starkey-Harrison: Photograph (Ringo Starr) • Riccieri-Cassia-Bonfanti: Signora Marisa (Officina Meccanica) • Blue-De Paul: Dancin' on a Saturday night (Moto Perpetuo) • Salerno-Tavernese: Tu lo puoi (Adriano Pappalardo) • Johnston: Long train running (The Doobie Brothers) • Strauss-Reed: Also sprach Zarathustra (The Les Reed Orchestra)
14,30 **Trasmissioni regionali**
15 — **Libero Bigiaretti presenta: PUNTO INTERROGATIVO**
Fatti e personaggi nel mondo della cultura

- 19,30** **RADIO SERA**
19,55 **Supersonic**
Dischi a mach due
Black Sabbath: Looking for today (Black Sabbath) • Gage: Proud to be (Vinegar Joe Stilwell) • O'Sullivan: Ooh baby (Gilbert O'Sullivan) • Johnston: China grove (The Doobie Brothers) • Smith: No matter where (C. C. Cameron) • Osibisa: Adwoa (Osibisa) • Malcolm: Electric lady (Geordie) • Morelli: Un'altra poesia (Gli Alunni del Sole) • Lauzi-La Bionda: Mi piace (Mia Martini) • Papathanassiou: Come on (Vangelis Papathanassiou) • Mc Cartney: Helen wheels (Paul McCartney and Wings) • Jones-Gardner: Why can't to be mine (Gloria Jones) • Lane-Westlake: How come? (Ronnie Lane) • Whitfield: Let your hair down (The Temptations) • Goffin-Goldberg: I've got to use my imagination (Gladys Knight and The Pips) • Salerno-Tavernese: Quadro lontano (Adriano Pappalardo) • Fella: Come vorrei essere uguale a te (Jumbo) • Humphries: Carnival (Les Humphries Singers) • Daniel-Hightower: What today is a mess (Donna Hightower) • Shrive-Coster:

- 12^o episodio**
Bel Ami **Paolo Ferrari**
Madeleine **Andreina Pagnan**
Virginia **Valeria Valeri**
Il signor Walter **Carlo Ratti**
Un prete **Mario Bardella**
Un turista **Claudio Sora**
Un fattorino **Dante Biagioni**
Il narratore **Corrado De Cristoforo**
Regia di **Umberto Benedetto**
Formaggio Invernizzi: **Milione**
— **CANZONI PER TUTTI**
9,50 **Amore di gioventù (Rosanna Fratello)**
• La casa in fondo al paese (Ninni Carrucci) • Dettagli (Detailhes) (Ornella Vanoni) • Tenerella (Daniel Guichard) • Quelli erano giorni (Giorgia Cinquetti) • Domani è festa (Capricorn College) • Vorrei averli nonostante tutto (Mina) • Il padrino (Johnny Dorelli) • Chi mi manca è lui (Iva Zanichchi) • Il pescatore (Fabrizio De André) • Mani mani (Loretta Goggi)
10,30 **Giornale radio**
10,35 **Dalla vostra parte**
Una trasmissione di **Maurizio Costanzo** e **Cugliandolo Zucconi** con la partecipazione degli ascoltatori e con **Enza Sampo**
Nell'int. (ore 11,30) **Giornale radio**
12,10 **Trasmissioni regionali**
12,30 **GIORNALE RADIO**
12,40 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**

- 15,30** **Giornale radio**
Media delle valute
Bollettino del mare
15,40 **Franco Torti ed Elena Doni** presentano:
CARARAI
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori
a cura di **Franco Torti** e **Franco Cuomo**
con la consulenza musicale di **Sandro Peres** e la regia di **Gioigio Bandini**
Nell'intervallo (ore 16,30):
Giornale radio
17,30 **Speciale GR**
Fatti e uomini di cui si parla
Seconda edizione
17,50 **CHIAMATE ROMA 3131**
Colloqui telefonici con il pubblico condotti da **Paolo Cavallina** e **Luca Liguori**
Nell'intervallo (ore 18,30):
Giornale radio

- When I look into your eyes (Santana) • Stewart-Gouldman: Bee in my bonnet (10 CC) • Glitter-Leander: I love you me love (Gary Glitter) • Betts: Southbound (The Allman Brothers Band) • Lennon-Mc Cartney: With a little help from my friends (Undisputed Truth) • Venditti: Le cose della vita (Antonello Venditti) • Vandelli: Clinica Flor di Loto S.p.A. (Equipe 84) • Lennon: Bring on the Lucie (John Lennon) • Smith-Drayton: No matter where (C. C. Cameron) • Baird: Easy come easy go (Amazing Blondel) • Ciacci-Fraser: Baby I want to make it with you (Little Tony) • Starkey-Harrison: Photograph (Ringo Starr) • Turner: Nutbush city limits (Ike and Tina Turner) • Gallagher: Cadillac rock (Rory Gallagher) • Mason: Baby please (Dave Mason) • Lafayette-Hudson: Nicky (The Lafayette Afro-rock Band)
— **Crea Clearasil**
21,25 **Raffaella Cascone** presenta:
Popoff
22,30 **GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare
I programmi di domani
Al termine: Chiusura

3 terzo

- 7,05** **TRASMISSIONI SPECIALI**
(sino alle 10)
— **Concerto del mattino**
(Replica del 27 maggio 1973)
8,05 **Filosofia**
9,25 **La casa romana di Goethe. Conversazione di Piero Gallo**
9,30 **Fogli d'album**
9,45 **Scuola Materna**
Programma per i bambini: **Il se-maforò dormiglione**, racconto di **Maria Luisa Valenti Ronco** (Replica)
10 — **Concerto di apertura**
Claude Debussy: Prélude à l'après-midi d'un faune (Flautista William Kincid • Orchestra Sinfonica di F. Iadella diretta da Eugene Ormandy) • Aram Kachaturian: Concerto per violino e orchestra: Allegro con fermezza • Andante sostenuto • Allegro vivace (Violonista David Oistrakh • Orchestra Filarmonica di Stato dell'URSS diretta dall'Autore) • Zoltan Kodaly: Danza di Galante: Lento (Andante maestoso) • Allegretto moderato • Allegro con moto, grazioso • Allegro

- 13** — **La musica nel tempo**
ITINERARI SPAGNOLI (II)
di **Carlo Parmentola**
Alexander Dargomysky: Da il Convitato di pietra: Due Canzoni (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Bruno Bartoletti) • Mikhail Glinka: Iota aragones (Orchestra dei Sussidi Romande diretta da Ernest Ansermet) • Piotr Iljich Ciaikovski: Capriccio italiano op. 45 (Orchestra Sinfonica della RCA Victor diretta da Kirill Kondrascin) • Nicolai Rimsky-Korsakov: Capriccio spagnolo op. 34 Alborada • Variazioni • Alborada • Scena e canto gitano • Fandango • Asturias (Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Ataulfo Argenta)
14,20 **Listino Borsa di Milano**
14,30 **CONCERTO SINFONICO**
Direttore
Kirill Kondrascin
Ludwig van Beethoven: Le creature di Prometeo, ouverture op. 43 • Piotr Iljich Ciaikovski: Suite n. 3 in sol maggiore op. 55: Elegia • Valzer melanconico • Scherzo • Tema e Variazioni • Nicolai Rimsky-Korsakov: Capriccio spagnolo op. 34 • Dmitri Scio-takovic: Sinfonia n. 9 in mi bemol maggiore op. 70: Allegro • Moderato • Presto • Largo • Allegretto
Orchestra Filarmonica di Mosca

- 19,15** **Concerto della sera**
Georg Böhm: Suite n. 6 in mi bemolle maggiore per cembalo: Allemande • Corrente • Sarabanda • Giga (Clavicembalista Gustav Leonard) • Antonin Dvorak: Sonata in sol maggiore op. 100 per violino e pianoforte: Allegro risoluto • Larghetto • Scherzo (Molto vivace) • Finale (Allegro) (Chil Neufeld: violino; Antonio Beltrami, pianoforte) • Robert Schumann: Kreisleriana op. 16 (Pianista Alicia De Lar-rocha)
20,15 **L'ARTE DEL DIRIGERE**
a cura di **Mario Messini**
• Karl Böhm •
Settima trasmissione
21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**
Sette arti
21,30 **QUINTA SETTIMANA DELLA NUOVA MUSICA IN CHIESA DI KASSEL**
Leon Schidlowsky: Requiem per dodici voci (1968) • Complesso vocale di Kassel diretto da Klaus Martin Ziegler) • Johannes Fritsch: Übersetzung von Emotion in Proportion studio per organo in sette parti (1973) (Organista Peter Schwarz)
(Registrazione effettuata il 28 aprile 1973 dalla Radio di Francoforte)

- Allegro vivace (Orchestra • London Philharmonic • diretta da Georg Solti)**
11 — **La Radio per le Scuole**
(Il ciclo Elementari)
Gli altri e noi: Il fratello diverso, a cura di Silvano Balzola e Gladys Engely
11,30 **Realtà e rivoluzione. Conversazione di Marcello Camilucci**
11,40 **Concerto del Quartetto Guarnieri con il pianista Arthur Rubinstein**
Johannes Brahms: Quintetto in fa minore op. 34 per pianoforte e archi: Allegro non troppo • Andante un poco adagio • Scherzo: Allegro • Finale, presto non troppo (Pianista Arthur Rubinstein • Quartetto Guarnieri: Arnold Steinhardt e John Dalley, violini; Michael Tree, viola; David Soyer, violoncello)
12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Giancarlo Chiaramello: Tre movimenti per orchestra (alla memoria di John Proctor) Epitaffio • Peripezia • Elegia (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia) • **Costantino Costantini:** Divertimento sopra un tema di Casella (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia)
16 — **Liederistica**
Friedrich Schubert: Tre canti per coro maschile: Liebe • Geist der Liebe • Der Gondelfahrer (• Akademie Kammerchor • diretto da Ferdinand Grossmann) • Hans Pfitzner: 6 Lieder: Ist der Himmel • Gebet • Sonst • Ich hab'n Voglein locken • Die Einsame • Venus mater (Margaret Baker, soprano; Roman Ortner, pianoforte)
16,30 **Pagine pianistiche**
Maurice Ravel: Valses nobles et sentimentales (Pianista Alexis Weissenberg) • Arnold Schönberg: Tre pezzi op. 11: Mässige • Mässige • Bewegt (Pianista Valeri Voskoboynikov)
17 — **Listino Borsa di Roma**
17,10 **Bollettino della transitabilità delle strade statali**
17,25 **Jazz oggi** - Un programma a cura di **Marcello Rosa**
17,50 **LA STAFFETTA**
ovvero • Uno sketch tira l'altro • Regia di **Adriana Parrella**
18,10 **Dicono di lui**
a cura di **Giuseppe Gironda**
18,15 **Musica leggera**
18,45 **COMMERCIO E COMMERCianti**
a cura di **Gianluigi Capurso** e **Giuseppe Neri**
2. Troppi dettaglianti e prezzi alti

- 22,10** **DISCOGRAFIA**
a cura di **Carlo Marinelli**
22,35 **Libri ricevuti**
Al termine: Chiusura
notturno italiano
Dalle ore 23,01 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m. 355, da Milano 1 su kHz 889 pari a m. 333,74 dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m. 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della Filodiffusione.
23,01 Invito alla notte - 0,06 Musica per tutti - 1,06 Danze e cori da opere - 1,36 Musica notte - 2,06 Antologia di successi italiani - 2,36 Musica in celluloide - 3,06 Giostra di motivi - 3,36 Ouvertures e intermezzi da opere - 4,06 Tavolozza musicale - 4,36 Nuove leve della canzone italiana - 5,06 Complessi di musica leggera - 5,36 Musiche per un buongiorno.
Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

ciao, sono Pollice Verde.
facciamo insieme una
PICCOLA SERRA?



vediamoci stasera nel
CAROSSELLO
linfa
KALODERMA

bene
con
Cibalgina



Questa sera sul 1° canale
un "gong"

Cibalgina

In compresse o in confetti Cibalgina è efficace
contro mal di testa, nevralgie e dolori di denti

TV 16 gennaio

Nazionale

12,30 Sapere

Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi

La Mille Miglia

Testi di Duilio Olmetti
Regia di Romano Ferrara
7° puntata
(Replica)

**12,55 L'uomo e la natura: la vita nel
Delta del Danubio**

Realizzazione di Paolo Cava
Settima puntata
Un mondo in perenne divenire

13,25 Il tempo in Italia

Break 1

(Invernizzi - Invernizza - Svelto - Nutella
Ferrero - Lacca Libera & Bella)

13,30-14,10 TELEGIORNALE

Oggi al Parlamento
(Prima edizione)

17 — Segnale orario

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

Girotondo

(Cotton - Fioc Johnson's - Formaggio
Bebé Galbani - Nutella Ferrero - Mina-
mi Adica Pongo - Società del Plasmon)

per i più piccini

17,15 Album di viaggio

a cura di Teresa Buongiorno
Un vestito per te, uno per me
Presenta Simona Gusberti
Regia di Kicca Mauri Cerrato

la TV dei ragazzi

17,45 Progetto Zeta

Secondo episodio
Senza benzina in pieno Sahara
con Ray Purcell, Neill McCarthy
e Michael Murray
Regia di Ronald Spencer
Prod.: C.F.F.

18,15 Spazio

Il settimanale dei più giovani
a cura di Mario Maffucci
con la collaborazione di Enzo Bal-
boni, Luigi Martelli e Guerrino
Gentilini
Realizzazione di Lydia Cattani

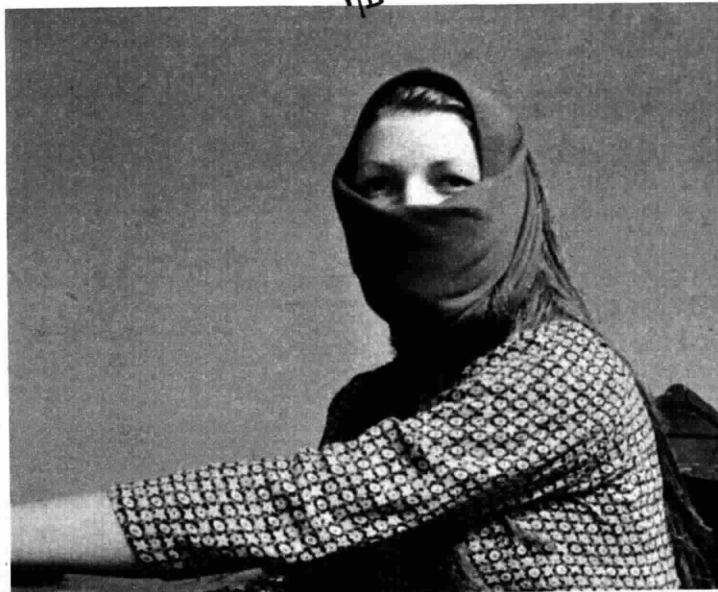
Gong

(Cibalgina - Bel Paese Galbani - Pul-
tore fornelli Fortissimo)

18,45 Sapere

Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
L'illusione scenica
Dal rito allo spettacolo
di Diego Fabbri e Giulio Morelli
1° puntata

(Il Nazionale segue a pag. 44)



Una inquadratura di «L'uomo e la natura: la vita nel Delta del Danubio» di cui va
in onda la settima puntata alle 12,55: vedremo come la popolazione del Delta ha sa-
pato salvaguardare l'equilibrio ecologico. La realizzazione del film è di Paolo Cava

mercoledì

UN MONDO IN PERENNE DIVENIRE *del Danubio*

ore 12,55 nazionale

E' questo l'ultimo servizio girato nell'intero ambiente naturale del Delta del Danubio. Nel corso delle varie puntate abbiamo visto come questo sia uno degli ultimi posti al mondo dove gli animali possono vivere indisturbati, gli uccelli migrare e la flora crescere rigogliosa senza rimanere vittima di gravi fattori inquinanti. Tutto ciò si deve agli abitanti del Delta che, nonostante l'avanzata del progresso, non hanno abbandonato le loro attività tradizionali, conservando così l'equilibrio naturale della regione. Col passare del tempo sembrava inevitabile che anche qui sorgessero delle industrie, possibili fonti di distruzione per tutta la zona. Ma questo non è avvenuto e pare

non debba avvenire perché l'uomo si è reso conto della reale necessità di conservazione di certi ambienti. Ciò non toglie che anche nel Delta ci sia stata un'evoluzione nella lavorazione delle materie prime, cercando però sempre il modo migliore per non danneggiare la natura. Ad esempio con l'uso intensivo di una delle attività più redditizie, la pesca, molti rari esemplari rischiavano di sparire in breve tempo, ma a questo si è sopperito intensificando l'allevamento delle uova che costituiscono la futura fauna dei corsi d'acqua. Lo stesso è avvenuto per la raccolta del legname e della canna, la cui ricrescita non è compromessa. E' possibile, così, che proprio qui si sia finalmente raggiunto un vero equilibrio tra uomo e natura.

SAPERE: L'illusione scenica - Prima puntata

ore 18,45 nazionale

Il ciclo L'illusione scenica in otto puntate che prende il via questa sera, è una realizzazione degli enti televisivi francese, svizzero ed italiano sotto gli auspici dell'università radiofonica e televisiva internazionale di Ginevra. Si tratta di una sintetica storia del teatro. L'ORTF ha realizzato tre puntate, la RAI altre tre e la SSR due. La puntata di questa sera «Dal rito allo spettacolo» di Diego Fabbri e Giulio Morelli è stata realizza-

ta dalla RAI ed è dedicata al teatro greco e latino. Iniziando dai primi riti religiosi, da un'idea delle origini del teatro classico, della sua evoluzione attraverso i grandi poeti greci e latini e della sua decadenza nello spettacolo da circo. L'intento del ciclo è di offrire una documentazione elementare sulle componenti fondamentali che fanno del teatro lo spettacolo più antico e più moderno allo stesso tempo, dando eco nel tempo e nello spazio ai più profondi atteggiamenti dei popoli o delle generazioni.

L'ARTE DI FAR RIDERE - Quarta serata



Vedremo scene di «Sabrina» con William Holden, Audrey Hepburn e Humphrey Bogart

ore 20,45 nazionale

Non capisco, diceva Molière, perché i critici intellettuali parlino bene delle commedie che nessuno va a vedere e disprezzino quelle a cui corrono tutti. Ed alla commedia brillante, quella commedia «consumistico-digestiva» di cui il cinema in tutto il mondo continua a dare una innumerevole serie di esempi, è dedicata la quarta puntata del programma di Alessandro Blasetti. Questo genere di spettacolo divertente è anch'esso specchio di una società, del costume del Paese in cui nasce ed ha successo. La trasmissione parte proprio da Molière e da alcune scene de Il tartufo per dipanarsi poi attraverso le immagini di alcuni film americani e italiani: Una Cadillac tutta d'oro con Judy Holiday, il popolare Sabrina

con Audrey Hepburn («A proposito», dice Blasetti, «le Sabine di oggi hanno vent'anni», riferendosi alla moda che venne in auge dopo l'uscita della pellicola — 1954 — di chiamare le figlie femmine con il nome di Sabrina); Il principe e la ballerina con Marilyn Monroe e Laurence Olivier; Accadde una notte, Provacci ancora, Sam, con Woody Allen; e ancora Letto matrimoniale. Per grazia ricevuta, con Manfredi, Dramma della gelosia con Monica Vitti e Marcello Mastroianni, Amore mio aiutami con la Vitti e Sordi. Fra i personaggi a cui il grande regista italiano ha chiesto il contributo di una testimonianza diretta troviamo stasera Frank Capra, Nino Manfredi, Ettore Scola, Monica Vitti, Alberto Sordi. La puntata si conclude con il famoso balletto tratto da La vedova allegra di Lubitsch.

stasera
in
arcobaleno
sul programma nazionale

il pieno d'espresso pieno di sprint



terzo programma

Periodico dell'informazione culturale alla radio

In libreria a L. 1.500

TV 16 gennaio

Nazionale

(segue da pag. 42)

19,15 Tic-Tac

(Miscela 9 Torte Pandeia - I Dixan - Orzoro - Milkana Oro)

Segnale orario

Cronache italiane

Cronache del lavoro e dell'economia

a cura di Corrado Granella

Oggi al Parlamento

(Seconda edizione)

Arcobaleno

(Quattro e Quatt'otto - Pocket Coffee Ferrero - Manorah Keramine H)

Che tempo fa

Arcobaleno

(Ormoby - Amaro Petrus Boonekamp)

20 — TELEGIORNALE

Edizione della sera

Carosello

(1) Pastiglie Valda - (2) Cirio - (3) Pasta del Capitano - (4) Amaro Petrus Boonekamp - (5) Linea Linfa Kaloderma
I cortometraggi sono stati realizzati da:
1) Bozzetto Produzioni Cine TV - 2) M.G. - 3) Cinetelevisione - 4) Gamma Film - 5) Miro Film

— Ringo Pavesi

20,45 L'ARTE DI FAR RIDERE

Un programma di Alessandro Blasetti

Quarta serata

Doremi

(Aperitivo Cynar - Wilkinson Bonded - Aspirina Bayer - Spic & Span - Sanagola Alemagna)

22 — Mercoledì sport

Telecronache dall'Italia e dall'estero

Break 2

(Ebo Lebo - Mars barra al cioccolato)

22,30 TELEGIORNALE

Edizione della notte

Che tempo fa

2 secondo

18,45 Telegiornale sport

Gong

(Colanetti caramelle Sperlari - Whisky Mac Dugan - Solan)

19 — Delia Scala e Lando Buzzanca in

SIGNORE E SIGNORA

Spettacolo musicale di Amurri e Jurgens
Scene di Giorgio Aragno
Costumi di Enrico Rufini
Coreografie di Gino Landi
Musica di Franco Pisano
Regia di Eros Macchi
Sesta puntata
(Replica)

Tic-Tac

(Banana Chiquita - Aperitivo Aperol - Scottex)

20 — Ore 20

a cura di Bruno Modugno

Arcobaleno

(Molinari Sud - Mutandina Kleenex - Brodo Liebig - Aspirina Bayer)

20,30 Segnale orario

TELEGIORNALE

Intermezzo

(Tè Star - Filetti sogliola Findus - I Dixan - Gran Pavesi - Brandy Stock - Zucchini Telerie)

— Fette Buitoni vitaminizzate

21 — IL GENERALE QUANTRILL

Film - Regia di Raoul Walsh

Interpreti: John Wayne, Walter Pidgeon, Claire Trevor, Ray Rogers, George Gabby Hayes, Porter Hall, Marjorie Main
Produzione: Republic

Doremi

(Orologi Bulova - Manetti & Roberts - Bonheur Perugina - Nuovo All per lavatrici - Brandy Vecchia Romagna)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG
IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Für Kinder und Jugendliche:

Wir Schildbürger
Neu erzählt von W. Kirchner und in Szene gesetzt vom Augsburger Marionetten-theater
2. Folge: «Wie die Schildbürger ein Rathaus bauen»
Regie: Manfred Jenning
Verleih: Telesaar

19,10 Skippy, das Känguruh
Eine Geschichte in Fortsetzungen
3. Folge: «Forschung unter Wasser»
Verleih: Polytel

19,40 Elternschule
Ratschläge für Erzieher
2. Folge
Verleih: ORF

19,55 Aktuelles

20,10-20,30 Tagesschau

mercoledì

SIGNORE E SIGNORA



Lando Buzzanca e Delia Scala nello show

ore 19 secondo

L'arrivo del sospirato «erede» è imminente: il Signore e la Signora sono ormai in clinica e, tra i due, chi sembra soffrire di più è il futuro papà. Ci siamo: si tratta di un bel maschietto. Tutto è filato liscio. Ma ora comincia la trafila delle incombenze d'etichetta: arrivano prima le due neo-nonne (Clelia Matania e Paola Borboni); poi la visita delle amiche (un trio impersonato da Lia Zoppelli, Ave Ninchi e Valeria Fabrizi). Finalmente ecco il giorno del ritorno a casa in tre. Il ménage, finora più o meno tranquillo, dei due «sposi televisivi» ne risulta sconvolto: tutto finisce inesorabilmente col ruotare intorno al «signorino». Cominciano i grandi-piccoli problemi di puericultura applicata: la vestizione del bambino, la preparazione della pappa e perfino la scelta di un repertorio di ninne-nanne. Il tutto all'insegna dell'amore «che non è bello se non è litigarello», come assicura la sigla musicale dello show.

IL GENERALE QUANTRILL



John Wayne è fra gli interpreti del film diretto nel 1940 dal regista Raoul Walsh

ore 21 secondo

«Verso il 1850», scrive Robert Benayoun, «feroci conflitti infuriavano alla frontiera fra il Kansas e il Missouri. Il Missouri, Paese prospero, era schiavista. Il Kansas, assai più povero, abolizionista. Bande armate calavano senza sosta dal Kansas e venivano a saccheggiare, devastare, mettere a fuoco il Missouri. E' contro di loro che si unirono i combattenti del Missouri, sotto il comando di William Clarke Quantrill, «uno psicopatico affetto da follia napoleonica» (come lo descrive il Breihan) e che, curiosamente, era originario del Kansas. Quando nel 1861 sopravvenne la guerra civile, Quantrill cambiò momentaneamente la sua bandiera nera di quasi-pirata con quella dell'Unione confederata. Con i suoi Rangers Partigiani si oppose ai Nordisti, e divenne una sorta di eroe. Ma, ritornata la pace, ridivenne un bandito, armato, senza pretese patriottiche». E, aggiungiamo, dietro il paravento dell'antico patriottismo si comportò come il più feroce dei fuorilegge, allevando alla sua scuola gente come Jesse James e i suoi fratelli, fino a che venne ferito a morte nei dintorni di Taylorville, nel maggio del 1865. William Clarke Quantrill, autodenominatosi

«generale», è una delle figure alle quali il film western è tornato più spesso, sottolineandone come al solito gli aspetti mitici, l'erotismo e la dedizione alla causa del Sud, e sorvolando sulle sue imprese più nefande, cui ben si addiceva la bandiera nera sventolata dai suoi accoliti. Questo Il generale Quantrill (titolo originale Dark Command), diretto nel '40 da Raoul Walsh e interpretato da John Wayne, Walter Pidgeon, Brian Donlevy e Claire Trevor, fa eccezione alla regola. Quantrill vi è diventato un maestro d'una piccola città del Kansas che, mosso da sfrenata ambizione e da smodata sete di ricchezza, si dà al brigantaggio, e mette a ferro e fuoco, con la sua banda, il territorio dello Stato. E' una vera e propria «belva umana» (e la belva umana è infatti l'altro titolo col quale il film è conosciuto), cui si contrappone un eroico cowboy che si è visto rubare da Quantrill la fidanzata. Per disfarsi del nemico, Quantrill ordina l'assalto al proprio paese, dove si sono rifugiate sua madre e sua moglie, e lo fa incendiare; ma perde egli stesso la vita nell'impresa. I compaesani naturalmente salutano con gioia la sua fine, e il cowboy e la donna possono finalmente e felicemente riunirsi.



CORA
va all'est

Presso l'Intercontinental Hotel di Budapest, la **Cora** ha offerto un ricevimento ad una folta rappresentanza di responsabili della distribuzione in Ungheria.

Al cocktail party hanno partecipato alcuni alti funzionari dei Ministeri preposti alle relazioni con l'estero ed al settore dell'alimentazione.

Nel corso della cordiale manifestazione sono stati offerti tutti i prodotti della **linea Cora** che hanno riscosso il generale apprezzamento per la qualità e l'originalità della presentazione.

Nelle foto, alcuni momenti del ricevimento e della distribuzione di un omaggio **Cora** e di un'artistica stampa a ricordo dell'avvenimento.

I contatti stabiliti in un'atmosfera di cordialità e di genuino interesse per i prodotti presentati, hanno posto le premesse per un prossimo lancio della produzione **Cora** sul mercato ungherese.



radio

mercoledì 16 gennaio

ix/c calendario

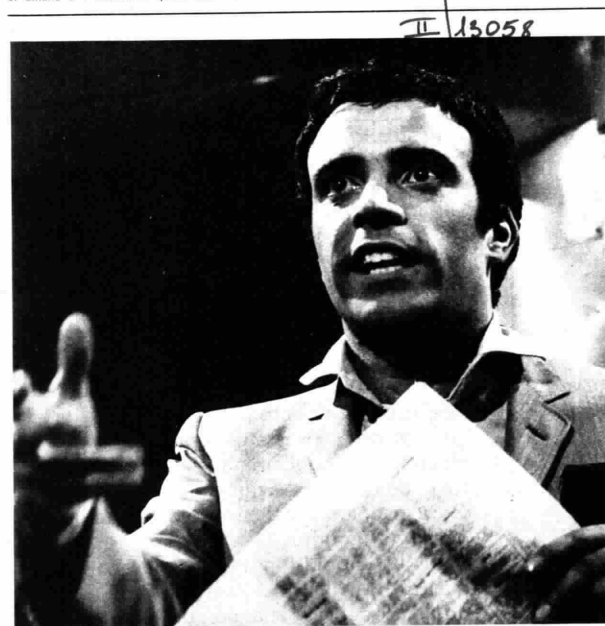
IL SANTO: S. Marcello.

Altri Santi: S. Berardo, S. Pietro, S. Ottone, S. Tiziano, S. Onorato, S. Priscilla.

Il sole sorge a Torino alle ore 8,02 e tramonta alle ore 17,14; a Milano sorge alle ore 7,58 e tramonta alle ore 17,07; a Trieste sorge alle ore 7,42 e tramonta alle ore 16,48; a Roma sorge alle ore 7,31 e tramonta alle ore 17,05; a Palermo sorge alle ore 7,22 e tramonta alle ore 17,10.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1957, muore a New York il direttore d'orchestra Arturo Toscanini.

PENSIERO DEL GIORNO: Attraverso la lente di ingrandimento si guardano i pregi di quelli che si amano e i difetti di quelli che non si amano. (Anonimo).



Enrico Montesano è il protagonista della trasmissione «Montesano per quattro» che va in onda alle ore 13,20 sul Programma Nazionale

radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese. 19,30 Orizzonti Cristiani. Notiziario Vaticano - Oggi nel mondo - Attualità - «Ai vostri dubbi», risponde P. Antonio Lisandrini. «Nel mondo della scuola» del Dott. Mario Tesorio - «Mane nobiscum», invito alla preghiera di Don Valentino Del Mazza. 20 Trasmissioni in altre lingue. 20,45 Audience pontificale. 21 Recita del S. Rosario. 21,15 Bericht aus Rom, von P. Damasus Bullmann. 21,45 General Audience at the Vatican. 22,15 Audienza Geral de Semana. 22,30 Un mercoledì con Pablo VI. 22,45 Ultim'ora. Notizie - Momento dello Spirito, pagine scelte dai Padri della Chiesa, con commento di P. Giuseppe Tenzi. - Ad Iesum per Mariam (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

6 Dischi vari. 6,15 Notiziario. 6,20 Concertino del mattino. 7 Notiziario. 7,05 Lo sport. 7,10 Musica varia. 8 Informazioni. 8,05 Musica varia - Notizie sulla giornata. 8,45 Radioscuola: Cantare è bello. 9 Radio mattina - Informazioni. 12 Musica varia. 12,15 Rassegna stampa. 12,30 Notiziario - Attualità. 13 Dischi. 13,10 Matilde di Eugenio Sio. 13,25 Play House Quartet. 13,40 Panorama musicale. 14 Informazioni. 14,05 Radio 2-4. 16 Informazioni. 16,05 Rapporti '74. Terza pagina (Replia). 16,35 I grandi interpreti: Pianista Sviatoslav Richter;

Violinista David Oistrakh; Violoncellista Mstislav Rostropovich. Ludwig van Beethoven: Concerto Triplo in do maggiore op. 56 (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Herbert von Karajan). 17,15 Radio gioventù. 18 Informazioni. 18,05 Polvere di stelle. 18,45 Cronache della Svizzera Italiana. 19 Intermezzo. 19,15 Notiziario. 19,30 Melodie e canzoni. 20 Panorama d'attualità. 20,45 Orchestra varie. 21 Incontri. 22 Informazioni. 22,05 La «Costa dei barbari». Guida pratica, scherzosa per gli utenti della lingua italiana a cura di Franco Liri. Presenta Febo Conti con Flavia Soleri e Luigi Faloppa. 22,30 Orchestra Radiosa. 23 Notiziario. Attualità. 23,25-24 Notturno musicale.

Il Programma

12 Radio Suisse Romande: «Midi musique». 14 Della HDRS: «Musica pomeridiana». 17 Radio della Svizzera Italiana: «Musica di fine pomeriggio». Pagine di Martinu, Steyano, Slavenski, Vladighevo e Nicolai Rimsky-Korsakov: Sheherazade op. 35 (Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Bernard Haitink). 19 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 19,30 «Novitade». 19,40 Matilde di Eugenio Sio (Replia). 19,55 Intermezzo. 20 Diario culturale. 20,15 Musica del nostro secolo. 20,45 Rapporti '74. Arti figurative. 21,15 Offerta musicale: Musiche di Franck, Dowland, J.S. Bach, Granados, Turina e Villa Lobos. 22,05-22,30 Serenata.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

Nazionale

6 — Segnale orario

MATTINO MUSICALE (I parte)
Georg Philipp Telemann: Piccola suite in re magg per archi e cembalo. Ouverture - Rondo - Largo - Minuetto I e II - Rigaudon (Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Pietro Argento) • Franz Joseph Haydn: Il mondo della luna, sinfonia (Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Armando Gatto) • Aram Kacaturian: Mascherata, suite dal balletto. Valzer - Notturno - Mazurka (Orch. Filarmonica di Londra dir. Aram Kacaturian) • Ildebrando Pizzetti: Danza bassa dello spaurivoglio, dalle musiche per «La Pisanella» di G. D'Annunzio (Orch. Filarmonica di Roma dir. Lamberto Gardelli) • Morton Gould: American concertette. Vigoroso ed energico - Gavotta - Blues - Rapido e scherzoso - Verve e gusto (Orch. - Morton Gould - dir. Morton Gould) • Piotr Iljich Ciaikovski: Danza dei piccoli cigni (Orch. Filarmonica di Londra dir. Herbert von Karajan)

6,55 Almanacco

7,10 **Giornale radio**

MATTINO MUSICALE (II parte)
Fernando Sor: Rondo (Chit. Patrizia Rebizzi) • Pablo de Sarasate: Zapateado, per vl. e pf. (Denis Zsigmondi - vl. Elise von Bareny, pf.) • Germaine Tailleferre: Concertino per arpa e orch. (Arp. Nicanor Zabaleta - Orch. Sinf. della ORT dir. Jean Martinon) • Alfredo Catalani: Dejavu. Danza delle Etere (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Danilo Belardi)

13 — **GIORNALE RADIO**

13,20 **Montesano per quattro**

ovvero «Oh come mi sono divertito, oh come mi sono divertito» Un programma di Ferruccio Fantone con Enrico Montesano Regia di Massimo Ventriglia

14 — **Giornale radio**

14,07 **POKER D'ASSI**

14,40 **BEL AMI**

di Guy de Maupassant - Traduzione e adattamento radiofonico di Luciano Codignola - Compagnia di prosa di Firenze della RAI - 13° episodio
Bel Ami - Madeline - Virginia - Clotilde - Antonella Della Porta
Il presidente della camera - Dante Biagioni

Il duca di Broglie - Ruggero De Daninos
Larache Mathieu - Mario Bardella
Un fattorino del giornale - Sebastiano Calabro

Il narratore - Corrado G. Cristoforo
Alcuni Deputati: Alberto Archetti - Mario Cassigoli, Mirio Guidelli, Valido Matteoni, Giancarlo Padovan, Giovanni Rovinsky, Piero Vivanti
Regia di Umberto Benedetto (Replia)
— Formaggio Invernizzi Milione

15 — **Giornale radio**

19 — **GIORNALE RADIO**

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 Sui nostri mercati

19,27 **Long Playing**

Selezione di dischi 33 giri a cura di Pina Carline
Testi di Giorgio Zanzi

19,50 **NOVITA' ASSOLUTA**

Flashback di Guido Piamonte
Maurice Ravel: «L'enfant et les sortilèges»
— Montecarlo, Teatro dell'Opera, 21 marzo 1925

20,20 **MINA**

presenta:

ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

Testi di Umberto Simonetta

Regia di Dino De Palma

21 — **GIORNALE RADIO**

21,15 **Radioteatro**

Naufragio nel Sahara

di Guido Guarda

Prendono parte alla trasmissione: Franco Aloisi, Alberto Archetti, Mario Bardella, Giampiero Becherelli, Enrico Bertorelli, Alfredo Bianchini, Nella Bonora, Ezio

nelli) • Gabriel Fauré: Fantasia per fl. e arpa (Christian Lardé, fl.; Marie-Claire Jamet, arpa) • Sergei Prokofiev: Un giorno d'estate, suite infantile. Mattino - Tip and rund - Valzer - Sentimento - Marcia - Sera
La luna sui salici (Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Massimo Pradella)

8 — **GIORNALE RADIO**

Sui giornali, di stampare

LE CANZONI DEL MATTINO

Galdieri-D'Anzi: Tu non mi lascerai (Massimo Finelli) • Lombardi-Alberti: Vitti na crozza (Rosanna Fratello) • Braggi-Di: Francia-Iodice: Intanto t'ho amata (Peppino Di Capri) • Evangelisti-Venditti: Ma quale amore (Mia Martini) • Riccardi-Sorrentino: O domatore (Nino Fiore) • Bella: Proprio io (Marcella) • Sotgiu-Gatti: Dolce è la mano (Ricchi e Poveri) • Pellegrini: Anche domani (Giovanni De Martini)

9 — **VOI ED IO**

Un programma musicale in compagnia di Carlo Romano

Speciale GR (10-10,15)

Fatti e uomini di cui si parla

Prima edizione

11,30 **Quarto programma**

Interrogativi, perplessità, pettegoleggiamenti d'attualità

di Marchesi e Verde

Nell'intervallo (ore 12):

GIORNALE RADIO

15,10 **PER VOI GIOVANI**

Regia di Renato Parascandolo

16 — **Il girasole**

Programma mosaico, a cura di Giacinto Spagnoletti e Vincenzo Romano - Regia di Carlo Di Stefano

17 — **Giornale radio**

17,05 **POMERIDIANA**

Anonimo: Il condor passa (Fausto Pappi) • Castellari: Basterà (Iva Zanicchi) • Carlos-Lauzi: L'appuntamento (Ornella Vanoni) • Negri-Facchetti: Quando una lieve via (Il Poch) • Ciacci-Ahleri: Don't you cry for tomorrow (Little Tony) • Raggi-Ventre-Sorgi: Ogni giorno così (Dominga) • Peretti: Estate indiana (Renato Peretti) • Stagni-Maestosi-Lazzaracci: Sotto il canape (Enrico Lazzaracci) • Drapkin: Devil in her heart (The Beatles) • Cassia-Lamonarca-Lucchetti: La mia strada in periferia (Officina Meccanica)

17,40 **Programma per i piccoli**

SOFFITTA DI ARCHIMEDE

Aventure fiabesche di Luciana Salvetti - Regia di Enzo Convoli

18 — **... E Cetra e Cetra**

Programma musicale presentato dal Quartetto Cetra

Testi di Tata Giacobetti e Virgilio Savona

Regia di Franco Franchi

18,45 **Cronache del Mezzogiorno**

Busso, Giancarla Cavalletti, Corrado De Cristoforo, Giulio Del Sarto, Vittorio Donati, Gabriella Centa, Gemma Giarrotti, Manlio Guardabassi, Antonio Guidi, Mario Lombardini, Maurizio Martinelli, Dario Penne, Paolo Pieri, Vanna Polverosi, Salvatore Puntillo, Grazia Raddicchi, Carlo Ratti, Virgilio Zernitz

Regia di Dante Raiteri

La registrazione di «Maremoto», di Gabriel Germetin, è quella effettuata dalla Radio Svizzera di lingua italiana con regia di Francis Brodia (Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI)

22,10 **DUETTI D'AMORE**

Gaetano Donizetti: La favorita: «Ah, mio bene» - duetto atto I (Fedora Barbieri, mezzosoprano; Gianni Faimon, tenore) • Orchestra Sinfonica della RAI diretta da Angelo Questa) • Georges Bizet: I pescatori di perle: «Par cet étroit sentier», duetto atto II (Gaetano Micheli, soprano; Libero de Luca, tenore - Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Napoli diretta da Alberto Erede) • Giuseppe Verdi: Un ballo in maschera: «Teco lo sto», duetto atto II (Maria Callas, soprano; Giuseppe Di Stefano, tenore)

OGGI AL PARLAMENTO

GIORNALE RADIO

Al termine: Chiusura

2 secondo

- 6 — IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Adriano Mazzeotti**
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30). **Giornale radio**
- 7,30 — Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — FIAT
- 7,40 — Buongiorno con Lando Fiorini e Mania**
— Formaggio Invernizzi Milione
- 8,30 — GIORNALE RADIO**
- 8,40 — COME E PERCHÉ?**
Una risposta alle vostre domande
- 8,55 — GALLERIA DEL MELODRAMMA**
S. Smetana: Libussa Overture (Orch. Sinf. di Berlino dir. C. A. Bunte) • V. Bellini: I Puritani - Qui la voce sua soave (J. Sutherland, sopr.; E. Flagello, bs.; R. Capechi, bar.) • Orch. del Maggio Musicale Fiorentino dir. R. Borynne) • G. Rossini: Guglielmo Tell - Resta immobile e ver la terra (Bar. D. Fischer-Dieskau - Orch. Sinf. della Radio di Berlino dir. F. Fricsay)
- 9,30 — Giornale radio**
- 9,35 — Bel Ami**
di Guy de Maupassant - Traduzione e adattamento radiofonico di Luciano Codignola - Compagnia di prosa di Firenze della RAI - 13° episodio
Bel Ami: Paolo Ferrari
Madeleine: Andriana Pagnani
Virginia: Valeria Valeri
Clotilde: Antonella Della Porta
- 13,30 — Giornale radio**
Un giro di Walter
Incontro con Walter Chiari
- 13,50 — COME E PERCHÉ?**
Una risposta alle vostre domande
- 14 — Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notizie regionali)
Krikorian-Konecny: Harlem song (The Sweepers) • Aloise: Stanotte sto con lei (Waterloo) • Minel-lono-Conrado-Minghi-Toscani: Pensò, sorriso e canto (Ricchi e Poveri) • O'Sullivan: Ooh baby (Gilbert O'Sullivan) • Gargiulo-Lauzi: Maria la bella (Gargiulo) • Lo Vecchio-Ferilli-Beretta: Mondo baf-fu (Jungle's Men) • Chapman-Chinn: Can the can (Suzy Quatro) • Lai-Desage-Albertelli-Riccardi: Io sono sempre io (Milva) • Germani: Cantata per Venezia (Fausto Papetti)
- 14,30 — Trasmissioni regionali**
- 15 — Libero Bigiaretti presenta: PUNTO INTERROGATIVO**
Fatti e personaggi nel mondo della cultura
- 19,30 — RADIO SERA**
- 19,55 — Calcio - da Amsterdam**
Radiocronaca diretta della partita di ritorno
- Ajax-Milan**
per la SUPERCOPPA D'EUROPA
Radiocronista Enrico Ameri
- 21,50 — Raffaele Cascone**
presenta:
Popoff
Classifica del 20 LP più venduti
- 22,30 — GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare
I programmi di domani
Al termine: Chiusura

- Il presidente della camera: Dante Biagioli
Il duca di Broglie: Ruggiero De Daninos
Laroché Mathieu: Mario Bardella
Un fattorino del giornale: Sebastiano Calabro
Il narratore: Corrado De Cristoforo
Alcuni Deputati: Adriano Archetti, Mario Cassigoli, Mirio Guidetti, Valdo Matteoni, Giancarlo Padovan, Giovanni Rovini, Piero Vivaldi
Regia di **Umberto Benedetto Formaggio Invernizzi Milione**
- 9,50 — CANZONI PER TUTTI**
Affida una lacrima al vento, Frau Scholler, Gocce di mare, La Bohème, La mia terra. Ma come ho fatto, Biancastella, Parole parole parole, La casa dell'amore, Mammy blue
- 10,30 — Giornale radio**
- Dalla vostra parte**
Una trasmissione di **Maurizio Co-stanzo e Guglielmo Zucconi** con la partecipazione degli ascoltatori e con **Enza Sampo**
Nell'int. (ore 11,30): **Giornale radio**
- 12,10 — Trasmissioni regionali**
- 12,30 — GIORNALE RADIO**
- 12,40 — I Malalingua**
condotto diretto da **Luciano Salce** con **Sergio Corbucci, Nada, Lietta Tornabuoni, Bice Valori**
Orchestra diretta da **Gianni Ferrio**
— **Pasticceria Algida**

- 13,50 — Giornale radio**
Media delle valute
Bollettino del mare
- 15,40 — Franco Torti ed Elena Doni**
presentano:
CARARAI
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori a cura di **Franco Torti e Franco Cuomo**
con la consulenza musicale di **Sandro Peres** e la regia di **Giorgio Bandini**
Nell'intervallo (ore 16,30): **Giornale radio**
- 17,30 — Speciale GR**
Fatti e uomini di cui si parla
Seconda edizione
- 17,50 — CHIAMATE ROMA 3131**
Colloqui telefonici con il pubblico condotti da **Paolo Cavallina** e **Luca Liguori**
Nell'intervallo (ore 18,30): **Giornale radio**



Milva (ore 14)

3 terzo

- 7,05 — TRASMISSIONI SPECIALI**
(sino alle 10)
— **Concerto del mattino**
(Replica del 20 maggio 1973)
- 8,05 — Filomusica**
- 9,25 — Con Gulliver nell'isola volante.**
Conversazione di Domenico Vuoto
- 9,30 — La Radio per le Scuole**
(Il ciclo Elementari e Scuola Media)
Atenti, è pericoloso! a cura di Giovanni Romano e Gladys Engely
- 10 — Concerto di apertura**
Charles Dieupart: Suite in la maggiore, per flauto e basso continuo: Overture - Allemanda - Corrente - Sarabanda - Gavotta - Minuetto - Ciga (Frans Bruggen, flauto; Gustav Leonhardt, clavicembalo; Anner Bylsma, violoncello) • **Vaclav Tomashek:** Fantasia in mi minore, per armonica a bicchieri (Solista Bruno Hoffmann) • **Maurice Ravel:** Quartetto in fa maggiore, per archi: Allegro moderato - Assez vite - Tres lent - Vif et agile (Quartetto Juilliard: Robert Mann e Earl Carylss, violini; Samuel Thodes, viola; Claus Adam, violoncello)
- 13 — La musica nel tempo**
ITINERARI SPAGNOLI (III)
di **Carlo Parmentola**
Anonimo: Quattro Canti flamencos: Lianto gitano - La piedra escrita - Ay mi romera - Fiesta de Triana e Yerez (Paco Pena ed il suo gruppo folkloristico di canti e danze) • Joaquin Turina: Sinfonia sevillana op. 23: Panor-ma - Por el rio Guadalquivir - Fiesta in San Juan de Aznalfarache (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Ataulfo Argenta) • Franz Liszt: Rapsodie espagnole. Folies d'Espagne - Jota aragonesa (Pianista France Clidat) • Nicolai Rimsky-Korsakov: Capriccio spagnolo op. 34: Finale (Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Ataulfo Argenta)
- 14,20 — Listino Borsa di Milano**
- 14,30 — GIOVANNI BATTISTA PERGOLESI**
La morte di San Giuseppe
Oratorio in due parti
Revisione di Luciano Bettarini
Rena Gari Falachi e Maria Luisa Zerri, soprani
Luisa Discacciati, mezzosoprano
Herbert Handt, tenore
Orchestra - A. Scarlatti - di Napoli della Radiotelevisione Italiana e Coro diretti da **Luciano Bettarini**
- 19,15 — Concerto della sera**
Giovanni Battista Viotti: Concerto n. 16 in mi minore per violino e orchestra: Adagio non troppo - Allegro - Adagio - Rondo (Allegro) (Violinista Andreas Rohn - Orchestra da Camera Inglese diretta da Charles Mackerras) • Franz Schubert: Sinfonia n. 5 in re bemolle maggiore: Allegro - Andante con moto - Minuetto (Allegro molto) - Allegro vivace (Orchestra di Stato Sassone di Dresda diretta da Wolfgang Sawallisch)
- 20,15 — L'ETA' DEI LUMI**
Gli studi più recenti tendono a rivalutare il secolo della ragione 2. Le nuove interpretazioni del pensiero di Newton, Locke, e Hume, a cura di **Antonio Santucci**
- 20,45 — Idee e fatti della musica**
- 21 — GIORNALE DEL TERZO** - Sette atti
- 21,30 — I CONCERTI DI JOHANN SEBASTIAN BACH**
a cura di **Alberto Basso**
Sedicesima trasmissione
Concerto in re minore per due violini e archi (BWV 1043) (Violinisti Giuseppe Prencipe e Cesare Ferraresi - Orchestra "A. Scarlatti" di Napoli della RAI diretta da Massimo Pradella); Concerto in do minore per due clavicembali e archi (BWV 1062) (Clavicembalisti Eduard Muller e Gustav Leonhardt - Complesso "Leonhardt Consort" diretto da Gustav Leonhardt); Concerto in re minore per oboe e violino concertati, archi e con-tinuo (BWV 1060 a.) (Otto Bchner, violino; Edgar Shann, oboe - Orchestra - Bach - di Monaco diretta da Karl Richter); Concerto in do minore per clavicembalo e orchestra (BWV 1060) (Clavicembalisti Ruggiero Gerlin e Maria Delle Cave - Orchestra - A. Scarlatti - di Napoli della RAI diretta da Eilrem Kurz)
Al termine: Chiusura
- notturmo italiano**
Dalle ore 23,01 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 960 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della Filodiffusione.
23,01 Invito alla musica - 0,06 Musica per tutti - 1,06 Bianco e nero. Ritmi sulla tastiera - 1,36 Ribalta lirica - 2,06 Sogno in musica - 2,36 Palcoscenico girevole - 3,06 Concerto in miniatura - 3,36 Ribalta internazionale - 4,06 Dischi in vetrina - 4,36 Sette note in allegria - 5,06 Motivi del nostro tempo - 5,36 Musiche per un buongiorno.
Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

questa sera
UGO TOGNAZZI
con
RAIMONDO VIANELLO

nel Carosello
STOCK
della serie
TEATRINO di
UN-DUE-TRE



Questa sera in TIC TAC



Salute che frutta!

TV 17 gennaio

Nazionale

12,30 Sapere

Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
L'illusione scenica
Dal rito allo spettacolo
di Diego Fabbri e Giulio Morelli
1ª puntata
(Replica)

12,55 Nord chiama Sud

a cura di Baldo Fiorentino e Mario Mauri
condotto in studio da Luciano Lombardi ed Elio Sparano

13,25 Il tempo in Italia

Break 1
(Parmalat - Knorr - Verpoorten liquore all'uovo - Nuovo Ali per lavatrici)

13,30 TELEGIORNALE

Oggi al Parlamento
(Prima edizione)

14,10-14,40 Cronache italiane

Arti e Lettere

17 — Segnale orario

TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio

Girotondo
(Mutandina Kleenex - Latterie Cooperative Riunite - Gunther Wagner - Knapp - Minestrine Pronte Nipoli V Buitoni)

per i più piccini

17,15 Alla scoperta degli animali

Un programma di Michele Gandin
Il pavone

17,30 Il giardino

Un cartone animato
Prod.: Televisione Cecoslovacca

la TV dei ragazzi

17,45 Appuntamento al motocross

Personaggi ed interpreti:
Jimmy Jan Ramsey
Colin Stuart Lock
Brian Stephen Mallet
Vicky Lucien Corelli Barnes
e con: James Hayter, Alfred Marks, David Lodge e Peggy Sinclair
Regia di David Eady
Una produzione Eady-Barnes per la C.F.F. Ltd

Gong

(Crackers Premium Saiwa - Soc. Nicholas - Quattro e Quattro otto)

18,45 Sapere

Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
Il jazz in Europa
a cura di Carlo Bonazzi
Regia di Vittorio Lusvardi
1ª puntata

19,15 Tic-Tac

(Lacca Cadonett - Oleificio Belloli - Caldaia Clorat - Arance Birichin)

Segnale orario

Cronache italiane

Oggi al Parlamento
(Seconda edizione)

Arcobaleno

(Atkinsons - Sottilette Extra Kraft - Calze e Collant Ergee)

Che tempo fa

Arcobaleno

(Caramelle Elah - Grappa Julia)

(Il Nazionale segue a pag. 50)



James Hayter è fra gli interpreti del telefilm « Appuntamento al motocross » (ore 17,45)

giovedì

V/A Varie

NORD CHIAMA SUD

ore 12,55 nazionale

A gennaio si possono trarre le conclusioni sull'annata vinicola; fino ad ora infatti si è parlato di vendemmia e non di vino. La puntata odierna della rubrica è dedicata ad una rapida inchiesta sulla qualità e sulla quantità di vino prodotto nel nostro Paese, che ha tradizioni antiche in questo settore ed ha anche molti problemi come, per esempio, il taglio dei vini, lo zuccheraggio, la denominazione d'origine controllata, le etichette. Uno degli in-

terlocutori sarà il giornalista Vincenzo Buonassisi direttore della rivista *Civiltà del bere* che è un po' il vademecum di chi si interessa ai vini, non solo come produttore ma anche come consumatore. Attraverso un viaggio a volo d'uccello nelle regioni italiane più celebri per la produzione vinicola, Nord chiama Sud cercherà di mettere a fuoco conquiste e speranze, problemi e delusioni di un settore che, nei suoi pregi e difetti, è senz'altro da considerarsi di primaria importanza nell'economia del nostro Paese.

SAPERE: il jazz in Europa - 1ª puntata

I 8523



Il chitarrista Franco Cerri è fra i presentatori del ciclo curato da Carlo Bonazzi

ore 18,45 nazionale

Con questa serie di trasmissioni, Sapere presenta un panorama sulla musica jazz prodotta dagli europei e da quegli americani che, sempre più numerosi, sono emigrati in Europa. La prima delle sette puntate, curate da Carlo Bonazzi

con la regia di Vittorio Lusvardi, cerca di rispondere alla prima domanda che viene spontanea: che cos'è il jazz? Con Johnny Griffin, sax tenore di Chicago ora residente a Parigi, viene fatto il primo discorso sul jazz inteso come libertà, come creazione libera e improvvisata. Presentano Franco Cerri, Franco Fayenz e Bonnie Foy.

NUOVI SOLISTI



Vladimir Felzman (a destra, con Araldo Cohen) suona nel concerto di stasera

ore 21,15 nazionale

Dall'Auditorium RAI di Napoli si ha stasera il secondo appuntamento con i nuovi solisti. Dopo l'introduzione orchestrale, affidata alla Scarlatti diretta dal maestro Franco Caracciolo (Concerto n. 3 in fa maggiore di Scarlatti), il violista Atar Arad s'impegna nel Concerto in re maggiore per viola e orchestra di Franz Anton Hoffmeister (musicista ed editore vissuto tra il 1754 e il 1812). Il giovane Arad, che è nato a Tel Aviv nel 1945, ha compiuto gli studi all'accademia di musica di Israele, al conservatorio reale di Bruxelles e alla cappella musicale della corte inglese. Ha vinto nel 1972 il premio City of London e si è classificato secondo al Carl Flesch. Nel medesimo anno ha

ottenuto all'unanimità il primo premio al concorso di Ginevra.

Seguono nel programma alcune interpretazioni del pianista Vladimir Felzman, vincitore del Long-Thibaud di Parigi 1971: il Preludio e fuga n. 15 in re bemolle maggiore op. 87 di Sciozakovic, Ondina e Fuochi d'artificio di Claude Debussy, e infine la Ballata n. 4 di Chopin, Felzman, che è nato a Mosca nel 1952 in una famiglia di musicisti, ha frequentato il conservatorio della sua città natale con i maestri Tinaikin e Flier. Ha vinto il suo primo concorso a soli quindici anni: il radiocorcorso internazionale giovanile Concertino Praga. La trasmissione, presentata da Aba Cercato, si conclude con la Sinfonia da La scuffiara di Paisiello nell'esecuzione della Scarlatti guidata dal maestro Caracciolo.

PIÙ SAPORE BELLOLI



questa sera in TIC TAC



Oleificio F.lli BELLOLI - Inveruno

golosi sin dalla nascita (1919)



MAZZANTINI

questa sera in

DOREMI 1

nuova cera

GREY

metallizzata

che vi ricorda

GREY

ceramik
favolosa novità per
lucidare le ceramiche

Aut. Min. n. 2/21862 del 16.2.71

SUBITO IN PROVA A CASA VOSTRA

● televisori ● radio, autoradio, registratori, fonovaligie, suonanastri, ecc.
● foto-cine: tutti i tipi di apparecchi e accessori ● binocoli, telescopi
● elettrodomestici per tutti gli usi ● macchine per scrivere e per calcolo
● strumenti musicali moderni d'ogni tipo, amplificatori ● orologi

SE SODDISFATTI DELLA MERCE COMPRETERE POI



LA MERCE VIAGGIA
A NOSTRO RISCHIO

LE MIGLIORI MARCHE
AI PREZZI PIÙ BASSI

Bando di Concorso per Artisti del Coro

LA RAI - RADIOTELEVISIONE ITALIANA

bandisce un concorso per i seguenti ruoli:

**BASSO
TENORE**

presso il Coro di Roma

Le domande di ammissione dovranno essere inoltrate — secondo le modalità indicate nel bando — entro il 19 gennaio 1974, al seguente indirizzo: RAI - Radiotelevisione Italiana - Direzione Centrale del Personale - Servizio Selezioni e Concorsi - Viale Mazzini, 14 - 00195 ROMA.

Le persone interessate potranno ritirare copia del bando presso tutte le Sedi della RAI o richiederla direttamente all'indirizzo suindicato.

TV 17 gennaio

N nazionale

(segue da pag. 48)

20 — TELEGIORNALE

Edizione della sera

Carosello

(1) Caramelle Golia - (2) Brandy Stock -
(3) Venus Cosmetici - (4) Orzoro - (5)
Olio Sasso

I cortometraggi sono stati realizzati da:

1) Produzioni Cinetelevisive - 2) Cinetelevisione - 3) Gamma Film - 4) Bozzetto
Produzioni Cine TV - 5) Arno Film

— Super Lauril

20,45 TRIBUNA POLITICA

a cura di Jader Jacobelli

Incontro-Stampa con il PRI

Doremi

(Last al limone - Coricidin Essex Italia
- Cera Grey - Brandy René Briand - I
Dixan)

21,15 NUOVI SOLISTI

XVI Autunno Musicale Napoletano
Rassegna di vincitori di Concorsi
Internazionali

Alessandro Scarlatti: Concerto
n. 3 in fa maggiore

— Atar Arad (Israele), viola
Premio Ginevra 1972

Franz Anton Hoffmeister: Concerto in re maggiore per viola e orchestra

— Vladimir Felzman (URSS), pianoforte

Premio Long-Thibaud 1971

Dmitrij Shostakovich: Preludio e fuga n. 15 in re bemolle maggiore op. 87

Claude Debussy: Due preludi: a) Ondina; b) Fuochi d'artificio

Frédéric Chopin: Ballata n. 4 in fa minore

Giovanni Paisiello: La Scuffiara, sinfonia

Orchestra - Alessandro Scarlatti - di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Caracciolo

Presentazione e interviste di Aba Cercato

Regia di Lelio Golletti

Seconda trasmissione

Break 2

(Ormoby - Svelto)

22,30 TELEGIORNALE

Edizione della notte

Che tempo fa

2 secondo

18,15 Protestantesimo

a cura di Roberto Sbaffi

Conduce in studio Aldo Comba

18,30 Sorgente di vita

Rubrica settimanale di vita e cultura ebraica

a cura di Daniel Toaff

18,45 Telegiornale sport

Gong

(Rowntree Kit-Kat - Consorzio Grana Padano - Spic & Span)

19 — I SETTE MARI

Mare Mediterraneo

Testo di Michael Laubreaux, Augusto Frassinetti, Bruno Vailati

Musiche di Ugo Calise

Regia di Bruno Vailati

(Replica)

Tic-Tac

(Shampoo Libera & Bella - Avon Cosmetics - Chinamartini)

20 — Ore 20

a cura di Bruno Modugno

Arcobaleno

(Biol per lavatrice - Pompelmo Iaffa - Coop Italia - Amaro Petrus Boonekamp)

20,30 Segnale orario

TELEGIORNALE

Intermezzo

(Rujel Cosmetici - Margarina Maya - Café Hag - Last al limone - De Rica - Buondi Motta)

21 — Cinema d'animazione

— La promozione

Regia di Viktor Kubal

Produzione: Cinema d'animazione - Bratislava

— Jano in treno

Regia di Viktor Kubal

Produzione: Cinema d'animazione - Bratislava

— Dinamo

21,15 RISCHIATUTTO

Gioco a quiz

presentato da Mike Bongiorno

Regia di Piero Turchetti

Doremi

(Fernet Branca - Camomilla Sogni Oro - Gruppo Industriale Ignis - Cedrata Tassoni - Spic & Span)

Trasmissioni in lingua tedesca
per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG
IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Am runden Tisch

Eine Sendung von Fritz Scrinzi

20,10-20,30 Tagesschau

XII/V Varie

PROTESTANTESIMO

ore 18,15 secondo

Attraverso un'intervista in studio con un docente di diritto dell'Università di Perugia, il prof. Peyrot, viene proposto come tema un problema fondamentale per ogni tipo di fede, i rapporti cioè tra Stato e Chiesa. Un tentativo di messa a fuoco esemplificatrice della posizione a tal riguardo del protestantesimo si sviluppa mediante un discorso storico dell'evoluzione dei rapporti tra la Riforma e lo Stato, in particolare lo Stato italiano, dallo statuto albertino alla Costituzione repubblicana, soprattutto nell'ambito della legge del 1929 sui culti ammessi. Problema di grande attualità (basti pensare alle istanze di revisione del Concordato) i rapporti tra Stato e Chiesa sono tra i più

controversi e dibattuti nella storia e nella cultura, in quanto riguardano quella fondamentale e irrisolta questione dell'unione o separazione tra foro interiore e foro esteriore dell'individuo, tra la sua morale e la società con le sue leggi. La polemica e le divergenze sono molteplici e particolarmente accese poiché, in ultima analisi, si tratta di stabilire i limiti dello Stato: la posizione dei protestanti è di un'assoluta inaccettabilità di una politica concordataria, di una tutela della libertà di espressione dell'individuo, di una identificazione nelle leggi che assicurano un corretto vivere sociale: non dipendenza da uno Stato coercitivo né creazione di uno Stato nello Stato, ma libertà del singolo nell'essere ad un tempo cittadino e individuo morale e religioso.

XII/V Varie

SORGENTE DI VITA

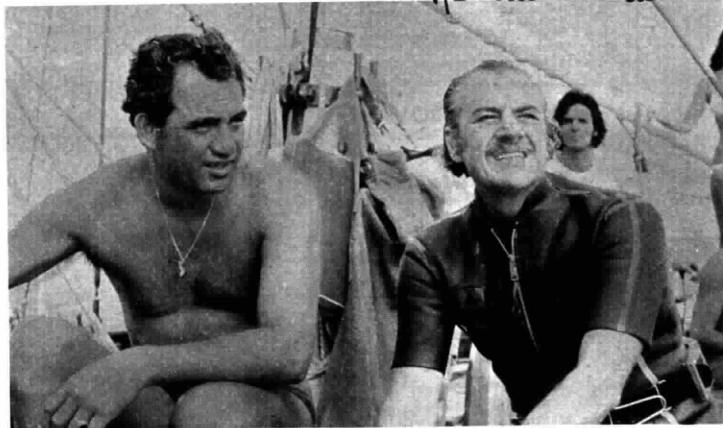
ore 18,30 secondo

Con la poetica semplicità della realizzazione teatrale della leggenda di Leà Lebavitz si apre un discorso sul Teatro Ebraico: rappresentato nel '47, il testo offre un esempio di diretta ispirazione hassidica, corrente ebraica formatasi nell'Europa orientale e principalmente in Polonia. L'hassidismo si manifestò come una vulgarizzazione delle aspirazioni più elevate degli ebrei polacchi che, accentrati nei piccoli villaggi, si trovavano senza prospettive né economiche né culturali, soggetti per di più a frequenti pogrom (oggi

queste comunità sono completamente scomparse dopo la persecuzione nazista): queste aspirazioni mistico-eroiche sono esemplificate nella leggenda dell'angelo della morte che vuole impadronirsi dello spirito eletto. Il lavoro teatrale presenta appunto i tentativi, semplici ed ingenui, per salvare il giovane saggio, che è ad un tempo lo spirito scelto dalla morte e la speranza della comunità: egli si salverà solo con lo scambio con Leà, innamorata di lui. Di questa delicata vicenda di amore e di morte, il regista Fersen, in studio, darà una spiegazione storica e mostrerà le maschere e i movimenti scenici usati.

I SETTE MARI: Mare Mediterraneo

V/D 'Marmi del mare'



Bruno Vallati (a destra) è il regista e coautore della serie dedicata ai «Sette mari»

ore 19 secondo

Il Mare Mediterraneo, il più grande museo del mondo per le innumerevoli vestigia storiche che racchiude, è favorito da un clima mite e dotato di magnifici scenari naturali. Capri, la più celebre isola del mondo, sorge da acque limpidissime, ricca di fantasiose architetture, opera dell'uomo e della natura. Tutte le isole di questo mare conservano tracce cospicue di antichità: a Ponza, le Grotte di Pilato, dove i romani allevavano murene, considerate animali sacri; nel gruppo delle Eolie, Panarea, rifugio di antichissimi abitatori che ci hanno lasciato capanne e, sott'acqua, un muro a secco, forse antimurale del piccolo porto. Altri preziosi

cimeli vengono alla luce per opera dei palombari greci che pescano spugne: i più bei marmi e bronzi dell'era di Pericle furono da loro riportati alla luce. A Creta si rintracciano vestigia della civiltà minoica improvvisamente scomparsa intorno al XV secolo a. C. Il Mediterraneo, da Gibilterra al Bosforo, è da sempre lo specchio fedele di un'attività umana ora pacifica ora sanguinosa. Fenici, Greci, Romani, Normanni, Arabi, Bizantini, e via via fino ai nostri giorni, tutti hanno lasciato una traccia di sé e in questo mondo ci accompagna Bruno Vallati, in un mosaico di immagini culminanti nella pesca del corallo rosso che sommozzatori audacissimi raccolgono su fondali proibitivi nelle acque della Sardegna.

**Oggi,
hai comperato
i tuoi pompelmi?**

**Non sai
per quale motivo
avresti dovuto?**

**Jaffa te lo dice.
Questa sera,
in Arcobaleno!**

Prima del Telegiornale del 2° canale,
guarda cosa ti dicono i pompelmi Jaffa.

I pompelmi Jaffa sono ricchi di:
Vitamina C:
combatte le insidie dell'inverno.
Vitamina B:
favorisce la crescita e lo sviluppo.
Acido citrico:
stimola la digestione,
disintossica.



Jaffa
più che un frutto

radio

giovedì 17 gennaio
calendario

IL SANTO: S. Antonio abate.

Altri Santi: S. Sulpizio, S. Giuliano, S. Diodoro.

Il sole sorge a Torino alle ore 8,02 e tramonta alle ore 17,16; a Milano sorge alle ore 7,58 e tramonta alle ore 17,09; a Trieste sorge alle ore 7,42 e tramonta alle ore 16,49; a Roma sorge alle ore 7,31 e tramonta alle ore 17,06; a Palermo sorge alle ore 7,22 e tramonta alle ore 17,11.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1706, nasce a Boston Benjamin Franklin.

PENSIERO DEL GIORNO: Ciò che negli anni giovanili si sviluppa come albero, germoglio radicato sempre nelle prime impressioni giovanili. (H. Seidel).



Rosina Cavicchioli è Asagne in « Les Troyens » di Berlioz (ore 20,30, Terzo)

radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese. 17 Concerto: « Coro Iozia Vlahovic di Zagabria diretto da Emil Cossetto; all'organo Andelko Kloubcar »; musiche di L. Levandowski, R. Hunter, E. Cossetto, St. Mokranjac, V. Lisinski e M. Taycevic. 19,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario Vaticano - Tavola Rotonda, dibattito su problemi e argomenti d'attualità, a cura di Angiola Cirillo. - « Mane nobiscum » - invito alla preghiera di Don Valentino Del Mazza. 20 Trasmissioni in altre lingue. 20,45 Espérance chrétienne, par M. A. Weber. 21 Recita del S. Rosario. 21,15 Associationsfreiheit als Möglichkeit der Entfaltung von Personen in der Gemeinschaft, von Peter Pernthaler. 21,45 A week of Prayer for Christian Unity. 22,15 Temas de Ecumenismo. 22,30 El hoy de la Evangelización: XI Urbanización y emigraciones. 22,45 Últim'ora: Notizie - Conversazione: « Gliuoli, un dimenticatoio », di Giovanni Lugaresi - « Momento dello Spirito », pagine scelte dagli scrittori classici cristiani, con commento di Mons. Antonio Pongelli - « Ad laum per Mariani » (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

6 Dischi vari. 6,15 Notiziario. 6,20 Concertino del mattino. 6,55 Le consolazioni. 7 Notiziario. 7,05 Lo sport. 7,10 Musica varia. 8 Informazioni. 8,05 Musica varia - Notizie sulla giornata. 8,30 Radioscuola: Lezioni di francese. 9 Radio mattina - Informazioni. 12 Musica va-

ria. 12,15 Rassegna stampa. 12,30 Notiziario - Attualità. 13 Dischi. 13,10 Matilde di Eugenio Sue. 13,25 Rassegna di orchestre. 14 Informazioni. 14,05 Radio 24. 16 Informazioni. 16,05 Rapporti '74. Arti figurative (Replica). 16,35 La partita di pallone. Fantasia di Bruno Dello. 17,15 Radio gioventù. 18 Informazioni. 18,05 Viva la terra! 18,30 Orchestra della Radio della Svizzera italiana diretta da Otnar Nussio. 18,45 Cronache della Svizzera italiana. 19 Intermezzo. 19,10 Notiziario - Attualità - Sport. 19,45 Melodie e canzoni. 20 Opinioni attorno a un tema. 20,40 Concerto sinfonico dell'Orchestra della RSI diretta da Marc Andrease. Musiche di Clementi-Spada, Chausson, Meyer e Stravinsky. 21,45 Cronache musicali. 22 Informazioni. 22,05 Per gli amici del jazz. 22,30 Orchestra di musica leggera RSI. 23 Notiziario - Attualità. 23,25-24 Notturno musicale.

Il Programma

12 Radio Suisse Romande: « Midi musique ». 14 Dalla RDRS: « Musica pomeridiana ». 17 Radio della Svizzera italiana: « Musica di fine pomeriggio ». Pagine di Beethoven, Tamas e Zbinden. 18 Informazioni. 18,05 Mario Robbiani e il suo complesso. 18,35 L'organista Arturo Sacchetti e Marinella Extermann. Musiche di Gabrieli e Dallapiccola. 19 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 19,30 - Novità. 19,40 Matilde di Eugenio Sue (Replica). 19,55 Intervallo. 20 Diario culturale. 20,15 Club 67. Confidenze cortei a tempo di slow, di Giovanni Bertini. 20,45 Rapporti '74. Spettacolo. 21,15 La Domenica popolare (Replica). 22-22,30 Novità in discoteca.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

Nazionale

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Joseph Bodin de Boismortier: Daphnis et Chloé, suite pastorale: Marche - Menuet - Contredanse - Air pour les Zéphirs - Gavotte - Loure - Bourrée - Musette - Tambourin (Orchestra da camera diretta da Emil Seiler) • Franco Alfano: Notte adriatica, da « Eliana » (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Rino Majone) • Ferdinand Herold: Zampa: Ouverture (Orchestra Filarmonica di New York diretta da Leonard Bernstein)

6,40 Progression

Corso di lingua francese a cura di Enrico Arcaini
Seconda lezione

6,55 Almanacco

7 — Giornale radio

7,10 MATTUTINO MUSICALE (II parte)

Georg Friedrich Haendel: Concerto in si bemolle maggiore per oboe e orchestra Adagio - Allegro • Siciliana - Vivace (Oboista Jacques Chambon - Orchestra da camera • Jean-François Paillard • diretta da Jean-François Paillard) • Donato Baldassarre: Chi la giularda (Sestetto Luca Marenzio diretto da Piero Cavalli) • Franz Liszt: Mazurka brillante (Pianoforte • France Cili-dai) • Emil von Reznicek: Donna Diana, ouverture (Orchestra Sinfonica di Bamberg diretta da Ferdinand Leitner) • Johann Strauss: Una notte a Venezia, ouverture (Orchestra Sinfonica di Berlino diretta da Wilhelm Schuchter)

7,45 IERI AL PARLAMENTO

8 — GIORNALE RADIO
Sui giornali di stamane

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

Migliaccio-Mattone: L'ospite (Gianni Morandi) • Albertelli-Guarnini: Chi mi manca è lui (Iva Zanicchi) • Amendola-Gagliardi: Come un ragazzo (Peppino Gagliardi) • Preti-Guarnieri: E quando sarò ricca (Anna Identic) • Martelli-Neri-Derevitsky: Serenata sincera (Claudio Villa) • Carrara-Gambardella: Tarentella d'e vese (Gloria Christian) • Canzi-Paoluzzi-Pareti: Il cuscino bianco (I Nuovi Angeli) • Ingresso: Mary-Anne (Mood Factory)

9 — VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Carlo Romano

Speciale GR (10-10,15)

Fatti e uomini di cui si parla
Prima edizione

11,15 Vi invitiamo a inserire la RICERCA AUTOMATICA
Parole e musiche colte a volo tra un programma e l'altro

11,30 Quarto programma

Interrogativi, perplessità, pettegoleggiamenti d'attualità di Marchesi e Verde
Nell'intervallo (ore 12):
GIORNALE RADIO

13 — GIORNALE RADIO

Il giovedì

Settimanale del Giornale Radio

14 — Giornale radio

14,07 RIASCOLTIAMOLI OGGI

14,40 BEL AMI

di Guy de Maupassant

Traduzione e adattamento radiofonico di Luciano Codignola
Compagnia di prosa di Firenze della RAI

14° episodio

Bel Ami Paolo Ferrari
Madeleine Andriana Pagnani
Il notaio Alfredo Bianchi
Un commesso Sebastiano Calabro
Il narratore Corrado De Cristoforo
Regia di Umberto Benedetto (Replica)

— Formaggio Invernizi Milione

15 — Giornale radio

15,10 PER VOI GIOVANI

Regia di Renato Parascandolo

16 — Il girasole

Programma mosaico

a cura di Giacinto Spagnoletti e Francesco Forti

Regia di Carlo Di Stefano

17 — Giornale radio

17,05 POMERIDIANA

Gianco-Colonnello-Artemo: L'elefante e il bambino (Il Guardiano del Faro) • Malignoglio-Cassano: Uomini nella (Quarto Sistema) • Chalkis-Charampe: Echoes of Jerusalem (Echoes Of) • Venditti: L'orso bruno (Antonello Venditti) • Frey: Get you in the mood (Eagles) • Rafferty: Can I have my money back? (Garry Rafferty) • Morricone-Patroni-Griffi: Metti, una sera a cena (Vince Tempra)

17,40 Programma per i ragazzi

CRONACHE DI DUE REGNI BIZZARRI CON DANNI, BEFFE E INGANNI

Romanzo di Nico Orengo
Musiche di Romano Farinati
Regia di Massimo Scaglione
Quarto episodio

18 — Buonasera, come sta?

Programma musicale di un signore qualsiasi
Presenta Renzo Nissim
Regia di Adriana Parrella

18,45 ITALIA CHE LAVORA

Panorama economico sindacale a cura di Ruggero Tagliavini

19 — GIORNALE RADIO

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 Sui nostri mercati

19,27 Long Playing

Selezione dal 33 giri

a cura di Pina Carino

Testi di Giorgio Zinzi

19,40 MUSICA 7

Panorama di vita musicale a cura di Gianfilippo de' Rossi con la collaborazione di Luigi Bel-lingardi

20,20 MARCELLO MARCHESI

presenta:

ANDATA

E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Regia di Dino De Palma

21 — GIORNALE RADIO

21,15 TRIBUNA POLITICA

a cura di Jader Jacobelli
Incontro-Stampa con il PRI

21,45 DIALOGHI SULLA REPUBBLICA DI PLATONE

a cura di Wladimiro Cajoli
2. La guerra

22,10 GIRADISCO

a cura di Gino Negri

22,40 OGGI AL PARLAMENTO
GIORNALE RADIO

Al termine: Chiusura

I 2656

Marcello Marchesi (20,20)

Marcello Marchesi (20,20)

Marcello Marchesi (20,20)

Marcello Marchesi (20,20)

Marcello Marchesi (20,20)

Marcello Marchesi (20,20)

Marcello Marchesi (20,20)

Marcello Marchesi (20,20)

Marcello Marchesi (20,20)

Marcello Marchesi (20,20)

Marcello Marchesi (20,20)

Marcello Marchesi (20,20)

Marcello Marchesi (20,20)

Marcello Marchesi (20,20)

Marcello Marchesi (20,20)

Marcello Marchesi (20,20)

Marcello Marchesi (20,20)

Marcello Marchesi (20,20)

Marcello Marchesi (20,20)

Marcello Marchesi (20,20)

Marcello Marchesi (20,20)

Marcello Marchesi (20,20)

2 secondo

- 6 — IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Carlotta Barilli**
Nell'intervallo. Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**
Giornale radio - Al termine:
Buon viaggio — FIAT
- 7,30 Buongiorno con Bruno Venturini e**
— Loy e Altomare
Bovio-De Curtis: Tu ca nun chagne • Ottaviano-Gambardella • O mare-riello • Di Giacomo-Costa: Oili oili • Bovio-D'Annibale • O paese d'o sole • Califano-Cannio • O surdato 'nnammurato • Di Capua-Cappurro: O sole mio • Altomare-Loy: Zia campona, il saggio il frume e il monte, il matto, Checco e Massimo. Un ubriaco, La corte dei miracoli
— Formaggino Invernizzi Milione
- 8,30 GIORNALE RADIO**
8,40 COME E PERCHÉ
Una risposta alle vostre domande
- 9,05 SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA**
9,15 PRIMA DI SPENDERE
Un programma di **Alice Luzzatto**
Fegiz con la partecipazione di **Ettore Della Giovanna**
Giornale radio
- 9,35 Bel Ami**
di Guy de Maupassant - Traduzione e adattamento radiofonico di Luciano Codignola
Codignola: Compagnia di prose di Firenze della RAI - 14° episodio
Bel Ami — Paolo Ferrari

- 13,30 Giornale radio**
- 13,35 Un giro di Walter**
Incontro con Walter Chiari
- 13,50 COME E PERCHÉ**
Una risposta alle vostre domande
- 14 — Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
Rupen-Malcor: Sunshine is your name (Eric Stevens) • Giesseghi-Damele-Zauli: Sogno (I Flashmen) • Aloise: Piccola strada di città (Marisa Sannia) • O'Day-Wayne: Flashback (Paul Anka) • Cavallaro: Noi due per sempre (Wess e Dori Ghezzi) • Serrat-Limiti: Signora (Mia Martini) • Henley-Frey: Tequila sunrise (Eagles) • Daiano-Leali: Quando me ne andrò (Fausto Leali) • Jagger-Richard: Angie (The Rolling Stones)
- 14,30 Trasmissioni regionali**
- 15 — Libro Bigliaretti presenta:**
PUNTO INTERROGATIVO
Fatti e personaggi nel mondo della cultura

- 19,30 RADIOSERA**
- 19,55 Supersonico**
Dischi a mach due
Black Sabbath: Looking for today (Black Sabbath) • Mc Cartney: Helen Wheels (Paul Mc Cartney and Wings) • Savoy Brown: Some people (Savoy Brown) • Goffin-Goldberg: I've got to use my imagination (Gladys Knight and the Pips) • Osibisa: Adowa (Osibisa) • Russel-Medley: Twist and shout (Johnny) • Whitfield: You've got my soul on fire (Edwin Starr) • Salerno-Tavernese: Quadro lontanò (Adriano Pappalardo) • Luberti-Balardelli-Lucarelli: La musica del sole (La Grande Famiglia) • Lewis: Little bit o' soul (Iron Cross) • Arbex: Samba d'amour (Middle of the Road) • Gage: Proud to be (Vinegar Joe Stilwell) • Whitfield: Let your hair down (The Temptations) • Shrieve-Coster: When I look into your eyes (Santana) • Hammond-Hazelwood: Rebecca (Albert Hammond) • Johnson-Bowen: Finder's keepers (Chairman of the Board) • Pelosi: Al mercato degli uomini piccoli (Maurio Pelosi) • Valli-Taylor-Falsoni: Il miracolo (Ping Pong) • Lennon: Bring on the Lucie (John Lennon)

- Madeleine il notaio
Alfreda Bianchini
Un commesso Sebastiano Calabro
Il narratore Corrado De Cristoforo
Regia di **Umberto Benedetto**
Formaggino Invernizzi Milione
- 9,50 CANZONI PER TUTTI**
Bardotti-Del Prete-Jouanès-Brel: Canzone degli amanti (Patty Pravo) • Ticozzi: Cara piccola città (Sergio Ticozzi) • Monti-De Andrè: La canzone di Marinella (Mina) • Capello-Bassigano: Guarda verso riva (Ernesto Bassigano) • Genovese: Pazza d'amore (Ornella Vanoni) • Zara-Vandrelli: Viaggio di un poeta (I Dik Dik) • Bella-Bigazzi: Mi... ti... amo (Marcello) • Paretì: Dorme la luna nel suo sacco a pelo (Renato Paretì) • Migliacci-Farina-Lusini: Tic tac (Nada) • Pallini-Gionchetta-Dinosarti: Sciocca (Fred Bongusto)
- 10,30 Giornale radio**
- 10,35 Dalla vostra parte**
Una trasmissione di **Maurizio Costanzo** e **Guglielmo Zucconi** con la partecipazione degli ascoltatori e con **Enza Sampò**
Nell'intervallo (ore 11,30): **Giornale radio**
Trasmissioni regionali
GIORNALE RADIO
- 12,30 Alto gradimento**
di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni
— Molinari

- 13,30 Giornale radio**
Media delle valute
Bollettino del mare
- 15,40 Franco Torti ed Elena Doni**
presentano:
CARARAI
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori
a cura di **Franco Torti** e **Franco Cuomo**
Con la consulenza musicale di **Sandro Peres** e la regia di **Giorgio Bandini**
Nell'intervallo (ore 16,30): **Giornale radio**
- 17,30 Speciale GR**
Fatti e uomini di cui si parla
Seconda edizione
- 17,50 CHIAMATE ROMA 3131**
Colloqui telefonici con il pubblico condotti da **Paolo Cavallina** e **Luca Liguori**
Nell'intervallo (ore 18,30): **Giornale radio**

- Zwart: Girl girl girl (Zingara) • Coyne: Mummy (Kevin Coyne) • Jones-Riser: So tired (Gloria Jones) • Dylan: Knockin' on the heaven's door (Bob Dylan) • Papatassiou: Come on (Vangelis Papatassiou) • Morelli: Un'altra poesia (Alunni del Sole) • Baldazzi-Cellanare: Era la terra mia (Rosolino) • Hardim-Fenwick: Li-ber in a back street (The Spencer Davis Group) • Starkey-Harrison: Photograph (Ringo Starr) • Wright: As long as the world keeps turning (The Spooky Tooth) • O'Sullivan: Ooh baby (Gilbert O'Sullivan) • Smith-Drayton: No matter where (G. Cameron) • Holder-Lea: My town (Slade) • Malcolm: Electric lady (Geordie) • Ferry: Street life (Roxxy Music) • Enriquez-Vita: La grande fuga (Il Rovescio della Medaglia)
— Brandy Florio
- 21,25 Massimo Villa**
presenta:
Popoff
- 22,30 GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare
I programmi di domani
Al termine: Chiusura

3 terzo

- 7,05 TRASMISSIONI SPECIALI**
(sino alle 10)
— **Concerto del mattino**
(Replica dell'11 giugno 1973)
- 8,05 Filomusica**
- 9,25 La fortuna del Gattopardo, Conversazione di Giovanni Lazzari**
- 9,30 Fogli d'album**
- 9,45 Scuola Materna**
Programma per i bambini: • Il semaforo dormiglione • Il finale di Maria Luisa Valenti Ronco (Replica)
- 10 — Concerto di apertura**
Carl Maria von Weber: Concerto in si bemolle maggiore op. 3 per violino, viola, violoncello e pianoforte • Grand Quatuor • Allegro • Adagio ma non troppo • Minuetto • Concerto op. 34 di Beethoven • Hugo Wolf: da Spanisches Liederbuch: n. 22: Sie bliesen zum Abmarsch (Heyse, da anonimo) • n. 30: Weit nicht, ihr Auglein (Heyse, da Lope de Vega) • n. 20: Wer tat deinem Fusselein, weh? (Geibel, da anonimo) (Elisabeth Schwarzkopf, soprano; Gerald Moore, pianoforte) • Sergei Rachmaninov: Sei Momenti musicali op. 16: n. 1 in si bemolle minore (Andantino) • n. 2 in mi bemolle minore (Allegretto) • n. 3 in si minore (Andante cantabile) • n. 4 in mi minore (Presto) • n. 5 in re bemolle maggiore (Adagio sostenuto) • n. 6 in do maggiore (Maestoso) (Pianista idil Biret)
- 11 — La Radio per le Scuole**
(Scuola Media)

- 13 — La musica nel tempo**
ITINERARI SPAGNOLI (IV)
di **Carlo Parmentola**
Pablo de Sarasate: Fantasia su temi della « Carmen » per violino e pianoforte (Salvatore Accardo, violino; Antonio Beltrami, pianoforte) • Eduard Lalo: Sinfonia spagnola per violino e orchestra: Allegro non troppo • Scherzando (Allegro molto) • Intermezzo (Allegro non troppo) • Andante • Rondo (Allegro) (Violinista David Oistrakh • Orchestra Filarmonica di Mosca diretta da Kiril Kondrashin) • Enrique Granados: La Maja dolorosa • La Maja y el ruiseñor (Francine Girones, soprano; Giorgio Favotto, pianoforte). Intermezzo dell'opera « Goyescas », trascrizione per due chitarre di Alexandre Lagoya (Chitarri: Ida Presti e Alexandre Lagoya) • Emmanuel Chabrier: España, rapsodia (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet)
- 14,20 Listino Borsa di Milano**
- 14,30 INTERMEZZO**
Franz Joseph Haydn: Sinfonia n. 4 in re maggiore: Presto • Andante • Finale (Orchestra da camera di Bamberg diretta da Alfred Scholz) • Wolfgang Amadeus Mozart: Concerto in la maggiore K. 414 per pianoforte e orchestra: Allegro • Andante • Allegretto (Pianista Geza Anda • Camera Academica del Mozarteum di Salisburgo diretta da Geza Anda)

- 19,15 Concerto della sera**
Daniel Steibelt: Sonata n. 2 in la maggiore (Pianista Ornella Pultis Santoliquido) • Niccolò Paganini: Quartetto in la maggiore per violino, viola, violoncello e chitarra (Quartetto Paganini) • Ildebrand Pizzetti: Due poesie di Ungaretti per pianoforte, violino, viola, violoncello e pianoforte (Gino Orlandini, baritono; Vittorio Emanuele, violino; Emilio Berengo Gardin, viola; Bruno Morini, violoncello; Armando Renzi, pianoforte) • Claude Debussy: « Nocturnes » • Nuares • Fêtes • Sinfonia (Orchestra di Roma della RAI diretta da Isaiha Jackson • M° del Coro Gianni Lazzari)
- 20,30 Les Troyens**
Tragedia lirica in due parti, da Virgilio
Testo e musica di **HECTOR BERLIOZ**
Prima parte: **La prise de Troie**
Cassandra Marilyn Horne
Acanthe Rosina Cavichioni
Hecube Giovanna Fiorini
Polyxène Pina Milardi
Enée Nicolai Gedda
Chorèbe Robert Amis el Hage
Pantheé Robert Amis el Hage
L'ombre de Hector Federico Davia
Priam Plinio Clabassi
Hélénus Verano Lucchetti
Un soldat troyen Renato Borgato
Un chef grec Teodoro Rovetta
Direttore **Georges Prêtre**

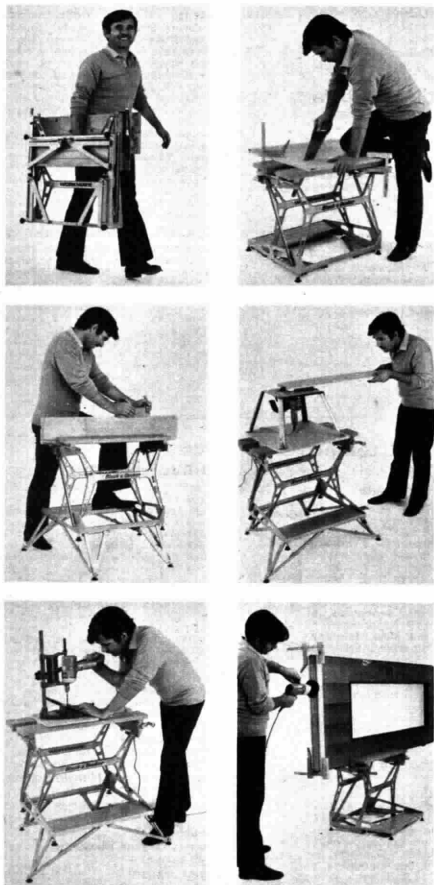
- Radio chiama Scuola, a cura di Anna Maria Romagnoli
- 11,30 Università Internazionale** **Guglielmo Marconi** (da New York): Lester Brown: La crescente necessità di enti supernazionali (Parte I)
- 11,40 Presenza religiosa nella musica**
Alessandro Stradella: Pietà, Signor, aria da chiesa (Magda Olivero, soprano; Francesco Catena, organo) • Francesco Haydn: Te Deum in do maggiore (Orchestra Sinfonica di Berlino e Coro • St. Hedwigs Kathedrale • diretti da Karl Forster) • Francis Poulenc: Litanies à la Vierge Noire, per coro femminile e organo (Organista Giuseppe Agosteppe • Coro da camera della RAI diretto da Nino Antonelli) • Anton Webern: Cantata II per soprano, baritono, coro e orchestra (Hilma Lukomaka, soprano; Heinz Reh-fuss, baritono • Orchestra Filarmonica e Coro di Cracovia diretti da Andrzej Markowski • M° del Coro Jozef Bok)
- 12,20 MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Ennio Morricone: Concerto per orchestra (Orchestra del Teatro La Fenice di Venezia diretta da Ermia Roma-ni) • **Bruno Nicolai**: Sonata per viola, pianoforte e percussioni. Introduzione • Adagio • Scherzo • Variazioni • Finale (Dino Asciolla, viola; Bruno Nicolai, pianoforte; Giuseppe Insalaco, Alfredo Ferrara e Leonida Torre-bello, batteria) • **Giuseppe Lenar-dini**: Benedizione: Canzone d'aprile (Coro di Roma della RAI diretto da Nino Antonelli)

- 15,05 Ritratto d'autore**
Samuel Barber
The school for scandal, ouverture per la commedia omonima di Richard Brinsley Sheridan (Orchestra • George Eastman • di Rochester diretta da Howard Hanson); Dover, besch, op. 3, per voce e quartetto d'archi, su testo poetico di Matthew Arnold (Baritono Dietrich Fischer-Dieskau e Quartetto Juvenat); Concerto op. 14 per violino e orchestra: Allegro • Andante • Presto in moto perpetuo (Violinista Isaac Stern • Orchestra • New York Philharmonic • diretta da Leonard Bernstein); Medea, suite dal balletto op. 23 (Orchestra • George Eastman • di Rochester diretta da Howard Hanson)
- 16,15 Il disco in vetrina**
Antonin Dvorak: Otto danze slave op. 46 (Orchestra Filarmonica Ceca diretta da Václav Neumann) (Disco Telefunken)
- 17 — Listino Borsa di Roma**
- 17,10 Bollett. transitabilità strade statali**
- 17,25 Appuntamento con Nunzio Rotondo**
- 17,50 TOUJOURS PARIS**
Canzoni francesi di ieri e di oggi. Un programma a cura di Vincenzo Romano
Presenta **Nunzio Filogamo**
- 18,10 Su il sipario**
- 18,15 Musica leggera**
- 18,45 Pagina aperta**
Rotocalco di attualità culturale

- Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della RAI
Coro di voci bianche diretto da Renata Cortigioni
Maestro del Coro Gianni Lazzari (Ved. nota a pag. 80)
Nell'intervallo (ore 21 circa): **IL GIORNALE DEL TERZO**
Sette arti
Al termine: Chiusura
- notturno italiano**
Dalle ore 23,01 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su khz 845 pari a m 355, da Milano 1 su khz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su khz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della Filodiffusione.
23,01 Invito alla notte • 0,06 Musica per tutti • 1,06 Dall'opera alla commedia musicale • 1,36 Motivi in concerto • 2,06 Le nostre canzoni • 2,36 Pagine sinfoniche • 3,06 Melodie di tutti i tempi • 3,36 Allegro pentagramma • 4,06 Sinfonie e romanze da opere • 4,36 Canzoni per sognare • 5,06 Rassegna musicale • 5,36 Musiche per un buongiorno.
Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

Workmate

il banco morsa Black & Decker



Workmate è un banco morsa universale studiato per facilitare il lavoro di hobbysti, artigiani, elettricisti, idraulici, installatori in genere, che hanno spesso bisogno di un banco da lavoro poco ingombrante e facilmente trasportabile. Vi servono un tavolo da lavoro, una morsa, una scala, un cavalletto e spazio per sistemare il tutto?

Workmate riunisce tutte queste prerogative e risolve da solo la situazione. E' talmente versatile che vi permette di segare, tagliare, forare, eseguire incastri, piallare, limare, nelle condizioni più sicure e nella posizione più comoda. I solidi piani della morsa possono bloccare con sicurezza pezzi di qualsiasi forma. Grazie alla sua maneggevolezza Workmate vi segue dovunque vogliate eseguire il lavoro. Terminato il lavoro, lo potete ripiegare (non occupa più spazio di una valigia) e riportarlo dove vi farà più comodo.

Workmate diventerà il vostro compagno di lavoro insostituibile, la vostra piccola officina trasportabile per rendere più facile, comodo e sicuro ogni vostro lavoro.

TV 18 gennaio

Nazionale

12,30 Sapere

Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
Il jazz in Europa
a cura di Carlo Bonazzi
Regia di Vittorio Lusvardi
1^a puntata
(Replica)

12,55 Ritratto d'autore

I Maestri dell'Arte Italiana del '900:
Gli scultori
Un programma di Franco Simon-
gini
presentato da Giorgio Albertazzi
Collaborano S. Miniussi, G. V.
Poggiali
Aspetti della scultura figurativa:
Luciano Minguzzi
Regia di Fernanda Turvani

13,25 Il tempo in Italia

Break 1

(Certosino Galbani - SAO Café - Mi-
scela 9 Torte Pandea - Biol per lava-
trice)

13,30-14,10 TELEGIORNALE

Oggi al Parlamento
(Prima edizione)

17 — Segnale orario

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

Girotondo

(Pizza Star - Herbert S.a.s. - BioPresto -
Parmalat - Vicks Vaporub)

per i più piccini

17,15 Viaggio al centro della terra

dal romanzo di Giulio Verne
Riduzione televisiva di Gici Gan-
zini Granata

Scendendo nel vulcano

Pupazzi di Giorgio Ferrari
Regia di Mario Morini

V.F. Ferrari T. Ragazzi

la TV dei ragazzi

17,45 Nel paese dell'arcobaleno

Ottavo episodio

La corda della salvezza

Personaggi ed interpreti:

Billy Nancy Stephan Cottier
Pete Lois Maxwell
Buckley Petawa Bano
Regia di William Davidson
Prod.: Manitou per la C.B.C. e
A.B.C. Television

18,15 Vangelo vivo

a cura di Padre Guida e Maria
Rosa De Salvia
Regia di Michele Scaglione

Gong

(Pronto Johnson Wax - Pollo Arena -
Caffè Lavazza)

18,45 Sapere

Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi

Aspetti di vita americana

a cura di Mauro Calamandrei
Regia di Raffaele Andreassi
6^a puntata

19,15 Tic-Tac

(Samer Caffè Bourbon - Pizza Catari -
Invernizzi Strachinella - Cletanol Cro-
noattivo)

Segnale orario

Cronache italiane

Oggi al Parlamento

(Seconda edizione)

Arcobaleno

(S.I.S. - Pantèn Hair Spray - Crackers
Premium Salwa)

(Il Nazionale segue a pag. 56)



Giorgio Ferrari e Mario Morini, rispettivamente ideatore dei pupazzi animati e regista dello sceneggiato «Viaggio al centro della Terra» dal romanzo di Giulio Verne (17,15)

venerdì

RITRATTO D'AUTORE: Luciano Minguzzi



Luciano Minguzzi è oggi al centro del «ritratto» curato da Franco Simongini

ore 12,55 nazionale

Luciano Minguzzi, al quale è dedicata la puntata di Ritratto d'autore, la rubrica di Franco Simongini che tratta in questo ciclo degli scultori, è nato a Bologna nel 1911 ed è uno degli artisti più noti, sia per la sua produzione di scultura, sia per la simpatia umana che sprigiona la sua persona. Nel filmato che accompagna il consueto dibattito tra un critico e i giovani, viene mostrato un po' tutto il cammino artistico di questo scultore, dalle porte del Duomo di Milano fino alle ultime opere (due delle quali saranno pre-

senti in studio). La fortuna di Minguzzi, scrive il critico Mario de Micheli, ha inizio nei primi anni di questo dopoguerra. «Minguzzi infatti s'annunciò quasi subito come uno scultore di prepotente natura, di sanguigna forza plastica». Tra le opere di Minguzzi famosi i suoi «galli», la serie dedicata «agli orrori della guerra», all'uomo dei lager, grandi sculture che sono una denuncia della violenza perpetrata nei campi di sterminio, «dove, al ricordo dell'uomo umiliato e offeso s'accompagna il sentimento, plasticamente risolto, della sua insopprimibile dignità e grandezza».

SAPERE: Aspetti di vita americana

ore 18,45 nazionale

Fra gli aspetti della vita americana non poteva mancare una trasmissione dedicata alla tecnologia. La tecnologia è una delle componenti essenziali del sistema economico sociale statunitense. Dopo un breve approccio storico sugli inizi scientifici della giovane nazione americana sono stati filmati nel New Jersey la casa ed il laboratorio di Edison. Il discorso si sposta sulla qualità del problema tecnologico, oggi. Un esperto di

scienze delle comunicazioni, Jean Diebold, e il più noto al pubblico italiano Arthur Schlesinger, fanno il punto su una situazione in continua evoluzione: oggi poi è giunta al punto di rottura, dopo gli ultimi avvenimenti della guerra arabo-israeliana e la conseguente crisi dell'energia nel mondo occidentale. Come tutto il ciclo, anche questa puntata non intende esaurire il vasto argomento ma offrire spunti validi per una revisione critica dell'idea che in generale ci si fa degli aspetti più spettacolari della vita americana.

SPAZIO MUSICALE

ore 21,50 nazionale

La puntata in onda stasera s'intitola Mai devi domandarmi. Agli appassionati di musica lirica queste tre parole sono sufficienti a individuare l'argomento su cui s'incrina la trasmissione. La frase, infatti, viene pronunciata da Lohengrin, nell'opera omonima di Richard Wagner, nel momento in cui Elsa di Brabant, sua sposa, gli domanda chi egli sia, come si chiama e da dove provenga, infrangendo così il veto posto dal Cavaliere del Cigno. Il maestro Gino Negri, il curatore della popolare rubrica, sostiene che Elsa, la protagonista femminile del Lohengrin, «è un personaggio che sta piuttosto bene con la sua curiosità "rovinatutto" fra le donne melodrammatiche un po' particolari di Spazio musicale». Il programma si apre questa sera con «Aurette a cui si spesso», una famosa pagina lohengriniana, interpretata dal soprano Katia Ricciarelli che

sarà presente in studio. Alla giovane artista che, dopo aver vinto il concorso televisivo intitolato a Verdi, ha raggiunto una larghissima notorietà in campo internazionale, il maestro Negri rivolgerà alcune domande. Sarà poi il turno del critico d'arte Enrico Piconi il quale farà ascoltare una rarità del Lohengrin — «Di, non t'incantano» — nell'interpretazione del famoso tenore Giuseppe Borgatti. Il mimo Gerardo — sulla voce di Miguel Fleta, un altro celebre tenore — interpreterà «Da voi lontani», il brano che Lohengrin canta nel terzo atto dell'opera, prima di accomiarsi per sempre da Elsa. Nel corso della trasmissione, presentata come al solito da Patrizia Milani, figurano anche musiche di Verdi e di Puccini la cui presenza è giustificata con opportuni agganci. Il tenore Veronelli canterà «O tu che in seno agli angeli» da La forza del destino mentre il soprano Nicoletta Pami interpreta la «Morte di Liù» dalla Turandot.

SYLVA KOSCINA
e la sua
squadra di calcio
nel **CAROSSELLO**
JULIA

questa
sera
in
TV



bene
con
Cibalgina



Questa sera sul 1° canale
un "arcobaleno"

Cibalgina

In compresse o in confetti Cibalgina è efficace
contro mal di testa, nevralgie e dolori di denti

Aut. Min. San. N. 2886 del 2-10-69



Assegnate le targhe Van-den-Bergh margarine di qualità

Personaggi d'eccezione per una targa prestigiosa. Il gastronomo Giorgio Mistretta, l'attrice Ave Ninchi e l'allenatore dell'Inter Helenio Herrera sorridono felici dopo aver ricevuto la targa Van-den-Bergh-margarine di qualità. Ad ognuno è andato un grazie particolare per l'opera svolta in favore di una giusta e sana alimentazione, all'insegna di prodotti naturali.

Inaugurato il nuovo stabilimento General Biscuit/Parein

Mortara: 13.000 metri quadrati coperti su un'area industriale di oltre 85.000 metri quadrati rappresentano la realtà di oggi del nuovo stabilimento General Biscuit/Parein inaugurato a Mortara dall'onorevole Manfredi Bosco, sottosegretario di stato, in rappresentanza del Governo.

Il nuovo complesso rappresenta una realtà positiva che fa ben sperare sia per l'occupazione della zona che nella ripresa dell'economia del Paese.

All'inaugurazione erano presenti, tra le numerose autorità, anche l'ambasciatore del Belgio, barone Van der Straten.

Gli ospiti sono stati ricevuti dal Presidente del gruppo General Biscuit Edouard De Beukelaer, dal Direttore Generale per l'Italia Richiardi Van-den Linden, e dal responsabile commerciale Giuseppe Sala.

XX ANNIVERSARIO COINTREAU

Per festeggiare i venti anni di attività della COINTREAU ITALIANA si sono riuniti a Genova i capi area ed alcuni agenti di vendita.

Alla simpatica manifestazione ha preso parte anche Monsieur Robert Cointreau, Presidente della Società.

Dopo un approfondito esame della situazione commerciale, si constata che anche in Italia Cointreau si sta affermando come il liquore più prestigioso ed alla moda. La manifestazione si è chiusa a Villa Spinola.



Nella foto: il Dr. Salengo, l'Avv. Bassino, il Sig. Cointreau, il Sig. Gargani e il Sig. Cotinelli.

TV 18 gennaio

N nazionale

(segue da pag. 54)

Che tempo fa

Arcobaleno

(Cibalgina - Preparato per brodo Roger)

20 — TELEGIORNALE

Edizione della sera

Carosello

(1) Grappa Julia - (2) Lievito vanigliato Bertolini - (3) Cera Liu - (4) Amaro Medicinale Giuliani - (5) Baci Perugia
I cortometraggi sono stati realizzati da:
1) Cinetelevisione - 2) Studio Marosi - 3) Studio K - 4) O.C.P. - 5) Film Makers

— Brandy Florio

20,45 STASERA

Settimanale di attualità

a cura di Mimmo Scarano

Doremi

(Formaggio Philadelphia - Guaina 18 Ore Playtex - Knorr - Camay - Crackers Premium Saiwa)

21,50 Spazio musicale

a cura di Gino Negri
Presenta Patrizia Milani

Mai devi domandarmi

Musiche di R. Wagner, G. Verdi, G. Puccini

Scene di Mariano Mercuri
Regia di Claudio Fino

Break 2

(Chinamartini - Vim Clorex)

22,30 TELEGIORNALE

Edizione della notte

Che tempo fa

2 secondo

18,45 Telegiornale sport

Gong

(Svelto - Preparato per brodo Roger - Napisan)

19 — SALTO MORTALE

Quinto episodio

Napoli

Personaggi ed interpreti:

Carlo Gustav Knuth
Mischa Hellmut Lange
Sascha Horst Janson
Viggo Hans Jürgen Baumbach
Lons Gitty Djama
Rodolfo Andreas Blum
Biggi Andrea Scheu
Pedro Nicky Makulis
Tino Alexander Vugelman
Nina Karla Chadimova
Clown Walter Taub

Regia di Michael Braun

Prodotto dalla Bavaria-TV

Tic-Tac

(Mobili Goletta 70 - Amaro Dom Bairo - Panificati Linea Buitoni)

20 — Ore 20

a cura di Bruno Modugno

Arcobaleno

(Ariel - Camomilla Montania - Magazines Standa - Vov)

20,30 Segnale orario

TELEGIORNALE

Intermezzo

(Whisky Black & White - Sughi Gran Sigillo - Crusair - Cioccolatini Pernigotti - Pannolini Lines Pacco Arancio - Calinda Clorat)

— Brandy Vecchia Romagna

21 — Teatro Televisivo Europeo LA LEGGENDA DELL'ALCAIDE DI ZALAMEA

di Antonio Drove Shaw

dalle opere di Calderón de la Barca e Lope de Vega

Riduzione e dialoghi italiani di Alberto Toschi

Personaggi ed interpreti:

Pedro Crespo Francisco Rabal
Don Lope Figueroa
Fernando Fernán-Gómez
Don Alvaro de Ataide Julio Nuñez
Isabel Teresa Rabal
Juan Mario Pardo
Il sergente Antonio Iranzo
Il re Fernando Noguera
Leonora Charo Lopez
Ines Sonsoles Benedito
La vivandiera Chispa Maria José Ramon
Don Juan Antonio Medina
Don Diego Ramiro Oliveros
Rebolledo Luis Marin
Lo scrivano Alberto Fernandez
Il messo Fernando S. Polak
Ginesa Conghita Rabal
L'aiutante di Don Lope Ramon Contenero

Regia di Mario Camus

Coproduzione RAI-Radiotelevisione Italiana e TVE-Televisión Española

Doremi

(Torte Royal - Lacca Cadonett - Olio extravergine di oliva Carapelli - Sapone Palmolive - Aperitivo Biancosarti)

Trasmissioni in lingua tedesca
per la zona di Bolzano

SENDEL BOZEN

SENDUNG
IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Die kleine Serenade
Vorgestellt von C. Kaiser-Breme
L. van Beethoven: Bagatellen op. 33
Am Flügel: Barbro Jansson
Verleih: Osweg

19,10 Fanny
Ein Film von Marcel Pagnol
Mit: Orane Demazis als Fanny
Pierre Fresnay als Marius
Raimu als César
Charpin als Pamiase u.a.
Regie: Marc Allégret
1. Teil
Verleih: N. von Ramn

20,10-20,30 Tagesschau

venerdì

VIP Varie
SALTO MORTALE: Napoli



Karla Chadimova (Nina) nel telefilm tedesco dedicato al mondo del circo equestre

ore 19 secondo

Il treno speciale adibito al trasporto della troupe e delle attrezzature del circo è diretto verso l'Italia, ma alla frontiera francese uno sciopero blocca il convoglio. C'è penuria di rifornimenti alimentari per gli animali e l'inaspettata sosta minaccia di mettere addirittura in pericolo la sopravvivenza delle bestie affamate. Tutti fanno del loro meglio per procurare del cibo, perfino i bambini. Il piccolo Pedro è uno dei più attivi e bussa a tutte le porte in questua di qualcosa da mangiare.

Purtroppo però la gente, non comprendendo la sua lingua, crede che l'affamato sia lui e quindi si meraviglia che il ragazzo rifiuti i vari inviti a pranzo. Anzi informa la polizia di quello strano comportamento. Intanto il direttore del circo, Kogler, ha ottenuto in via speciale che il treno possa partire alla volta di Napoli. Tutti traggono un sospiro di sollievo, ma c'è un nuovo intoppo che impedisce la tanto attesa partenza: Pedro non si trova. La polizia lo ha colto in flagrante mentre si accingeva a svaligiare la dispensa di una macelleria.

II S
LA LEGGENDA DELL'ALCALDE DI ZALAMEA

XII Q Teatro televisivo Europeo
XI/Q Teatro televisivo Europeo



Una scena dell'allestimento dalle opere di Calderón de la Barca e Lope de Vega

ore 21 secondo

Con una doviziosa edizione cinematografica de L'Alcalde di Zalamea, realizzata dalla Televisione Spagnola in coproduzione con la RAI-TV, prende il via questa sera il ciclo «Teatro televisivo Europeo». Sei appuntamenti, con periodicità mensile, ci consentiranno di assistere alla rappresentazione di altrettanti capolavori della drammaturgia europea nelle condizioni ideali. Ogni volta, infatti, la realizzazione dello spettacolo è stata curata dalla televisione del Paese alla cui cultura appartiene l'autore del testo. Così, ad esempio, Clavijo di Goethe è stato realizzato dalla televisione tedesca, Il Mercante di Venezia da quella inglese, Il Padre di Strindberg da quella svedese. Ispirata alle celebri opere di Lope de Vega e Calderón de la Barca, la Leggenda dell'Alcalde di Zalamea, diretta dal regista Mario Camus, si propone di tradurre in immagini sug-

gestive una delle più popolari vicende del repertorio spagnolo rispettando, nella loro essenza, lo spirito e i dialoghi con cui hanno saputo animarla i due drammaturghi più prestigiosi del «Siglo de oro». La storia fa perno sul personaggio grandioso dell'alcalde di un piccolo villaggio rurale, che non esita a condannare a morte tre nobili capitani che hanno sedotto, o piegato con la prepotenza, le sue figlie. Nonostante le proteste degli altri nobili, il re, giudice supremo, assolverà l'alcalde dall'accusa di abuso di autorità; perché, secondo una moralità tipicamente spagnola, al re si deve essere pronti a donare i beni e persino la vita, afferma Calderón, ma «l'onore è proprietà dell'anima». Nella riduzione televisiva, il personaggio scabro e fiero di Pedro Crespo, l'alcalde, è impersonato da Francisco Rabal; un attore già noto, oltre che ai patiti di cinema, ai telespettatori italiani che lo hanno visto nei panni di Cristoforo Colombo.

**L'ITALIA SI DIVIDE
IN DUE PARTI:**

**CHI GUARDA
TIC TAC**

GOLETTA 70 SPA

**E
CHI HA GIÀ LA
CASA ARREDATA
CON** **GOLETTA 70** SPA

una verità televisiva
GOLETTA 70



**CALDERONI
è qualità**



Mod. URSULA

Le posate Calderoni, in acciaio inox 18/10, in acciaio inox argentato, in alpaca argentata sono garantite da un marchio che le nobilita dal 1851. Una vastissima gamma di modelli, da quelli classici a quelli di gusto più moderno, offre un'ampissima scelta per la vostra casa o per un regalo che vi contraddistingue. Condensano l'esperienza di oltre un secolo di attività che garantisce linea, perfezione e qualità. È uno dei prodotti della

CALDERONI fratelli

20022
Casale
Corte Cerrato
(Novara)

radio

venerdì 18 gennaio
calendario

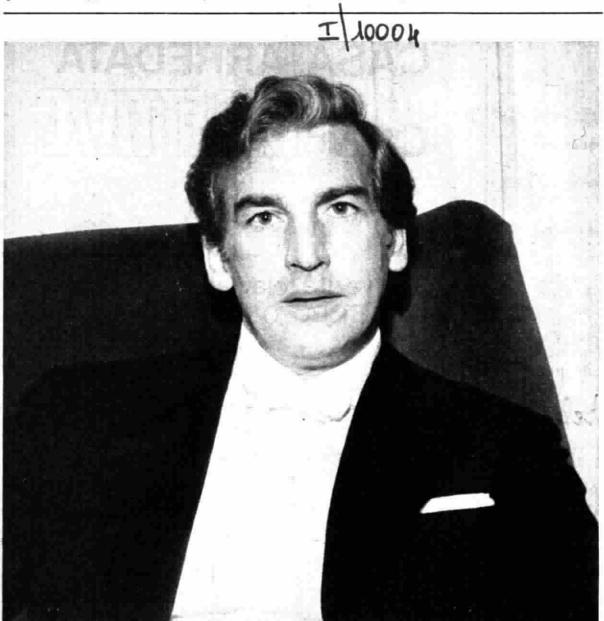
IL SANTO: S. Liberata.

Altri Santi: S. Prisca, S. Ammonio, S. Atenogene.

Il sole sorge a Torino alle ore 8,01 e tramonta alle ore 17,17; a Milano sorge alle ore 7,57 e tramonta alle ore 17,10; a Trieste sorge alle ore 7,41 e tramonta alle ore 16,50; a Roma sorge alle ore 7,31 e tramonta alle ore 17,07; a Palermo sorge alle ore 7,21 e tramonta alle ore 17,12.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1547, muore a Roma il letterato umanista Pietro Bembo.

PENSIERO DEL GIORNO: Nella vecchiaia si sa meglio guardarsi dai casi di infelicità, nella giovinezza sopportarli. (A. Schopenhauer).



Thomas Schippers dirige pagine di Walton e di Brahms nei « Concerti di Roma » in onda per la Stagione Pubblica della RAI alle 21,15 sul Nazionale

radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese. 17 « Quarto d'ora della serenità » programma per gli infermi. 19,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario Vaticano - Oggi nel mondo - Attualità - « Lecture Patrum », di Mons. Cosimo Petino. « Vincenzo di Lerino, il teorico dell'ortodossia ». « Ritratti d'oggi ». « Raoul Follereau, una vita per i lebbrosi ». « Mane nobiscum », invito alla preghiera di Don Valentino Del Mazza. 20 Trasmissioni in altre lingue. 20,45 Semaine de l'Unité des Chrétiens. 21,15 Recita del S. Rosario. 21,15 Zur Weltgebetstakt für die Einheit der Christen, von Jan Kardinal Willebrands. 21,45 Scripture on Division. 22,15 Semana de Orações pela União dos cristãos. 22,30 Panorama ecumenico. I Cardinali Willebrands - Escatologia pubblica e compromesso temporale, per Silverio Zedda. 22,45 Ultim'ora: Notizie. « Momento dello Spirito », pagine scelte dagli Autori cristiani contemporanei, con commento di P. Gualberto Giachi. « Ad Iesum per Mariam » (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

6 Dischi vari. 6,15 Notiziario. 6,20 Concerto del mattino. 7 Notiziario. 7,05 Lo sport. 7,10 Musica varia. 8 Informazioni. 8,05 Musica varia. « Notizie sulla giornata ». 8,45 Radioscuola: Lezioni di francese. 9 Radio mattina - Informazioni. 12 Musica varia. 12,15 Rassegna stam-

pa. 12,30 Notiziario - Attualità. 13 Dischi. 13,10 Matilde di Eugenio Sue. 13,25 Orchestra Radiosa. 13,50 Cineorgano. 14 Informazioni. 14,05 Radioscuola: Il microfono a scuola. 14,50 Radio 2-4. 16 Informazioni. 16,05 Rapporti '74. Spettacolo (Replica). 16,35 Ora serena. Una realizzazione di Aurelio Longoni destinata a chi soffre. 17,15 Radio gioventù. 18 Informazioni. 18,05 La giostra dei libri: presentazione. 18,15 Aperitivo alle 18. Programma discografico a cura di Gigi Fantoni. 18,45 Cronache della Svizzera italiana. 19 Intermezzo. 19,15 Notiziario - Attualità - Sport. 19,45 Melodie e canzoni. 20 Questa nostra terra. 20,30 Mosaico musicale. 21 Spettacolo di varietà. 22 Informazioni. 22,05 La giostra dei libri redatta da Eros Bellinelli. 22,40 Cantanti d'oggi. 23 Notiziario - Attualità. 23,20-24 Notturno musicale.

II Programma

12 Radio Suisse Romande: « Midi musique ». 14 Dalla RDRS: « Musica pomeridiana ». 17 Radio della Svizzera italiana: « Musica di fine pomeriggio ». 18 Informazioni. 18,05 Opinioni attorno a un tema (Replica). 18,45 Dischi. 19 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 19,30 « Novità ». 19,40 Matilde di Eugenio Sue (Replica). 19,55 Intermezzo. 20 Diario culturale. 20,15 Formazioni popolari. 20,45 Rapporti '74. Musica. 21,15 Musiche di Darius Milhaud: Sinfonia n. 6 per quartetto vocale, oboe e violoncello; Cantate de l'enfant et de la mer; Proverbi per coro femminile a tre voci, arpa, oboe e violoncello. 21,45 Vecchia Svizzera italiana. 22,15-22,30 Piano-jazz.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

Nazionale

- 6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Giovanni Bononcini: Sinfonia n. 8 con tromba Adagio, Allegro - Adagio. Vivaldi - Adagio, Allegro spiccato (Tromba Don Smithers - Complesso « I Musicisti »). Etienne Mehul: Il giovane Enrico (La caccia del giovane Enrico), ouverture (Orchestra New Philharmonia di Londra diretta da Raymond Leppard). Giuseppe Verdi: Un ballo in maschera: Preludio atto I (Orchestra Sinfonica della NBC diretta da Arturo Toscanini). Alfredo Casella: Serenata per piccola orchestra. Marcia - Minuetto - Notturmo - Gavotta - Cavatina - Finale (Melos Ensemble di Londra diretto da Daniele Paris).
- 6,55 Almanacco
- 7 — Giornale radio
- 7,10 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)
Franz Joseph Haydn: Concerto in re maggiore per corno e orchestra. Allegro moderato - Adagio - Allegro (Cornista Rolf Lind - Orchestra Sinfonica della NDR di Amburgo diretta da Christoph Stapp). Leopoldus Sylvius Weiss: Giga, per chitarra (Chitarrista Bruno D'Amario Battisti). Piotr Il'ich Ciaikovski: Meditazione per violino e orchestra (orchestr. Glazunov) (Violonista Nathan Milstein - Orchestra diretta da Robert Irving).
- 7,45 IERI AL PARLAMENTO
- 8 — **GIORNALE RADIO** - Bollettino della neve, a cura dell'ENIT - Sui giornali di stamane
- 8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**
Mogol-Di Bari: La prima cosa bella (Nicola Di Bari). Chiosso-Piovano: L'ultimo bar (Donatella Moretti). Lauzi-Simon: Se una donna non va (Bruno Lauzi). Cassella-Luberti: Cocchiante. Poesia (Patty Pravo). Anonimo: Lo quarracino (Sergio Bruni). Bottazzi: Un sorriso a metà (Antonella Bottazzi). Ricchi-Vandelli-Baldani: Diario (Equipe 84). Lange-Trapani: Cara mia (Arturo Mantovani).
- 9 — **VOI ED IO**
Un programma musicale in compagnia di **Carlo Romano**
- Speciale GR** (10-10,15)
Fatti e uomini di cui si parla
Prima edizione
- 11,30 **Pino Caruso** presenta
Il padrino di casa
di D'Ottavi e Lionello
Regia di Sergio D'Ottavi
Nell'intervallo (ore 12):
GIORNALE RADIO

- 13 — **GIORNALE RADIO**
- 13,20 **SPECIAL**
OGGI: AVE NINCHI
a cura di Maurizio Costanzo
Regia di Orazio Gavioli
(Replica)
Nell'intervallo (ore 14):
Giornale radio
- 14,40 **BEL AMI**
di Guy de Maupassant - Traduzione e adattamento radiofonico di Luciano Codignola - Compagnia di prosa di Firenze della RAI - 15° episodio
Bel Ami - Paolo Ferrari
Matielene - Andreina Pagnani
Virginia - Valeria Valeri
Cigliode - Antonella Della Porta
Suzanne Walter - Giulia Lazzarini
Il signor Walter - Carlo Ratti
Il signor Mareille - Alfredo Bianchini
Larocche Mathieu - Mario Bardella
Il conte di Latour Ruggero De Daninos
Il marchese di Cazolles Claudio Sora
Varenne - Giancarlo Padoan
Un senatore - Dante Biagioli
Il narratore - Corrado De Cristofaro
Regia di Umberto Benedetto
(Replica)
Formaggino Invernizzi Milione
- 15 — Giornale radio
- 15,10 **PER VOI GIOVANI**
Regia di Renato Parascandolo
- 16 — **Il girasole**
Programma mosaico
a cura di Giacinto Spagnoletti e Vincenzo Romano
Regia di Carlo Di Stefano
- 16,30 **Sorella Radio**
Trasmissione per gli infermi
- 17 — **Giornale radio**
- 17,05 **POMERIDIANA**
Webber-Rice: Superstar (Ray Coniff)
Hardin: Reason to believe (Rod Stewart). Minellono-Sotgiu-Gatti: Piccolo amore mio (Ricchi e Poveri). Albertelli-Riccardi: Uomo (Mina). Charnichael-Parish: Stardust (Ringo Starr). Rossi-Sposato-Tomassini-Vicari: Piccola lady (La Rosa dei Venti). Polito-Bigazzi-Savio: Via del Conservatorio (Massimo Ranieri). Ferilli-Segrini: Un sogno tutto mio (Caterina Caselli). Need: Goodnight ladies (Lou Reed).
- 17,40 **Programma per i ragazzi**
IL PAESE DELLE MERAVIGLIE
Incontro col mondo dei giovanissimi, a cura di Nino Amante e Giovanni Romano
- 18 — **Ottimo e abbondante**
Un programma di Marcello Casco con Armando Bandini, Sandro Merli e Angiolina Quinterno
- 18,45 **ITALIA CHE LAVORA**
Panorama economico sindacale a cura di Ruggero Tagliavini

- 19 — **GIORNALE RADIO**
- 19,15 **Ascolta, si fa sera**
- 19,20 **Sui nostri mercati**
- 19,27 **Long Playing**
Selezione dai 33 giri
a cura di Pina Carlini
Testi di Giorgio Zinzi
- 19,50 **I Protagonisti**
ELISABETH SCHWARZKOPFF
a cura di Giorgio Gualerzi
- 20,20 **MINA**
presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Testi di Umberto Simonetta
Regia di Dino De Palma
- 21 — **GIORNALE RADIO**
- 21,15 **Dall'Auditorium del Foro Italico**
I CONCERTI DI ROMA
Stagione Pubblica della Radiotelevisione Italiana
Direttore
Thomas Schippers
William Walton: Sinfonia n. 2: Allegro molto - Lento assai - Passacaglia - Johannes Brahms: Sinfonia n. 2 in re maggiore op. 73: Allegro non troppo - Adagio non troppo - Allegretto grazioso; quasi andantino - Allegro con spirito
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana
- 22,30 **Piante indigene e piante esotiche. Conversazione di Angiolo Del Lungo**
- 22,40 **OGGI AL PARLAMENTO**
GIORNALE RADIO
Al termine:
Chiusura

2 secondo

6 — IL MATTINIERE

Musiche e canzoni presentate da **Adriano Mazzeletti**

Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6.30): **Giornale radio**

7.30 **Giornale radio** - Al termine:

Buon viaggio — FIAT - Bollettino della neve, a cura dell'ENIT

7.40 **Buon giorno con Little Tony e Carmen Villani**

Baby I want to make it with you, You were too young, Don't you cry for to-morrow, Shakin' all over, What happens in the darkness, Your love is shaking upon me, Un calcio al cuore, Come stai? Hippo, Bambino mio, Poi tra i fidati di me, Borsalino

— Formaggino Invernizzi Milione

8.30 **GIORNALE RADIO**

COME E PERCHÉ?

Una risposta alle vostre domande

8.55 **GALLERIA DEL MELODRAMMA**

Gioacchino Rossini: Il turco in Italia Sinfonia (Orchestra Sinfonica di Cleveland diretta da Georg Szell) • Giuseppe Verdi: Otello • Gilda nella notte densa • (Pianista Carter) • Soprano: Giuseppe Di Stefano, tenore: Orchestra Sinfonica di Milano diretta da Antonio Tonini • Giacomo Puccini: Manon Lescaut • Tu, tu, amore • (Maria Callas, soprano, Giuseppe Di Stefano, tenore - Orchestra del Teatro alla Scala di Milano diretta da Tullio Serafin)

9.30 **Giornale radio**

13 — Lelio Luttazzi presenta:

HIT PARADE

Testi di **Sergio Valentini**

— **Sanagola Alemagna**

13.30 **Giornale radio**

13.35 **Un giro di Walter**

Incontro con Walter Chiari

13.50 **COME E PERCHÉ?**

Una risposta alle vostre domande

14 — Su di giri

(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notizie regionali)

Vitalis-Haubrich: Superman (Doc & Prohibition) • De Santis-Michetti-Paulin: Anima mia (I Cugini di Campagna) • Caravelli-Jourdan: Let me try again (Frank Sinatra)

• Power-Fabrizio: Con un paio di blue-jeans (Romina Power) • Hagard: Today I started loving you again (Tom Jones) • Amurri-Verde-Simonetti: Mollia tutto (Loretta Goggi) • Wonder: Higher ground (Stevie Wonder) • Verderame-Musso: Tutto inutile ormai (Luigi) • Mc Cartney: Live and let die (Wings)

14.30 **Trasmissioni regionali**

Libero Bigaretti presenta:

15 — **PUNTO INTERROGATIVO**

Fatti e personaggi nel mondo della cultura

19.30 RADIOSERA

19.55 Supersonic

Dischi a mach due

Mc Cartney: Helen wheels (Paul Mc Cartney and Wings) • Gage: Proud to be (Vinegar Joe Stilwell)

Goffin-Goldberg: I've got to use my imagination (Higher Knight and the Pips) • Bowie: Sorrow (David Bowie) • Black Sabbath: Looking for today (Black Sabbath)

• Everson: Country air (Joyce Everson) • Johnston: China grove (The Doobie Brothers)

Lauzi: L'unico che sta a New York (Bruno Lauzi) • Morelli: Un'altra poesia (Alunni del Sole) • Turner: Nutbush city limits (Ike and Tina Turner)

• Solley-Marcellino: That's the song (Snuffy) • Crawford-Moore: Precious precious (Otis Clay)

• Emerson-Lake-Sinfied: Benny the bouncer (E.L.P.) • Hammond-Hazlewood: Rebecca (Albert Hammond)

• Lennon-Mc Cartney: With a little help from my friends (Undisputed Truth) • Venditti: Le cose della vita (Antonello Venditti)

• Vandelli: Clinica Fior di Loto S.p.A. (Equipe 84) • Jones-Goldberg: Why can't you be mine (Gilda Jones) • Gallagher: Cradle rock (Rory Gallagher) • Osibisa:

9.35 Bel Ami, di Guy de Maupassant

Traduzione e adattamento di Luciano Codignola - Compagnia di prosa di Firenze della RAI - 15° episodio

Bel Ami — Paolo Ferrari

Madeleine — Andrea Pagnani

Virginia — Valeria Valeri

Clotilde — Antonella Della Porta

Suzanne Walter — Giulia Lazzarini

Il signor Walter — Carlo Ratti

Il signor Marelle — Alfredo Bianchini

Larocche Mathieu — Mario Bardella

Il conte di Latour — Ruggero De Dainno

Il marchese di Carolles — Claudio Sora

Varenne — Giancarlo Padano

Un senatore — Dante Biagioni

Il narratore — Corrado De Cristoforo

Regia di **Umberto Benedetto**

— **Formaggino Invernizzi Milione**

9.50 **CANZONI PER TUTTI**

Ritornare Molla tutto, Calavrisella

La spagnola, Meglio, Buongiorno amore, La porti un bacio

na a Firenze, Lui e lei, Taca taca

banda, lo e te

10.30 **Giornale radio**

10.35 **Dalla vostra parte**

Una trasmissione di **Maurizio Costanzo** e **Giulio Zucconi** con la partecipazione degli ascoltatori e con **Enza Sampo**

Nell'int. (ore 11.30): **Giornale radio**

12.10 **Trasmissioni regionali**

12.30 **GIORNALE RADIO**

12.40 **Alto gradimento, di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni**

15.30 **Giornale radio**

Media delle valute

Bollettino del mare

15.40 **Franco Torti ed Elena Doni**

presentano:

CARARAI

Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori

a cura di **Franco Torti e Franco Cuomo**

con la consulenza musicale di **Sandro Peres** e la regia di **Giorgio Bandini**

Nell'intervallo (ore 16.30):

Giornale radio

17.30 **Speciale GR**

Fatti e uomini di cui si parla

Seconda edizione

17.50 **CHIAMATE ROMA 3131**

Colloqui telefonici con il pubblico condotti da **Paolo Cavallina** e **Luca Liguori**

Nell'intervallo (ore 18.30):

Giornale radio

Adwoa (Osibisa) • Whitfield: You've got my soul on fire (Edwin Starr) • Stewart-Gouldman: Bee in my bonnet (10 CC) • Youlden: Crying in the road (Chris Youlden) • Lewis: Little bit o'soul (Iron Cross) • Lauzi-La Bionda: Mi piace (Mia Martini) • Pelosi: Al mercato degli uomini piccoli (Mauro Pelosi) • O'Sullivan: Olly baby (Gilbert O'Sullivan) • Hunter: All the from Memphis (Mot the Hoople) • Mason: It's like you never left (Dave Mason) • Enriquez-Vita: La grande fuga (Il Rovescio della Medaglia) • Gamble Huff: Drowning in the sea of love (Joe Simon) • Bateau: Tell her she's lovely (El Chicano) • Lennon: Bring on the Lucie (John Lennon) • Malcolm: Electric lady (Geordie) • Lafayette-Hudson: Nicky (Lafayette Afro Rock Band)

— **Lubiam moda per uomo**

21.25 **Fiorella Gentile**

presenta:

Popoff

22.30 **GIORNALE RADIO**

Bollettino del mare

I programmi di domani

Al termine: Chiusura

3 terzo

7.05 TRASMISSIONI SPECIALI

(sino alle 10)

— **Concerto del mattino**

(Replica del 13 giugno 1973)

8.05 **Filomusica**

9.25 **Contemplazione e poesia asctica**

Conversazione di **Ruggero Battaglia**

9.30 **La Radio per le Scuole**

(Scuola Media)

Tuttascienza, a cura di **Maria Grazia Puglisi, Lucio Bianco e Salvatore Ricciardelli**

10 — Concerto di apertura

Luigi Boccherini: Sinfonia n. 4 in re minore op. 12. Andante sostenuto, Allegro assai - Andantino con moto - Andante sostenuto, Allegro con moto (Orchestra - New Philharmonia, diretta da Raymond Leppard) • Alfredo Casella: Scarlattiana, divertimento su musiche di Domenico Scarlatti, per pianoforte e piccola orchestra: Introduzione, Allegro - Minuetto - Capriccio - Pastorale - Finale (Pianista Sergio Fiorentino - Orchestra - A. Scarlatti) • di Napoli della RAI diretta da Ferruccio Scaglia) • Igor Stravinsky: Fireworks op. 4. Scherzo alla russa (The Columbia Symphony Orchestra - diretta dall'Autore)

13 — La musica nel tempo

ITINERARI SPAGNOLI (V)

di **Carlo Parmentola**

Maurice Ravel: Alborada del gracioso: Rhospodie spagnole (Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi diretta da André Cluytens): Tre Canzoni di Don Quichotte e Dulcinea (Dietrich Fischer-Dieskau: bantono: Karl Engel, pianoforte) • Manuel De Falla: La vida breve: Interludio e Danza (Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della RAI diretta da Raphael Fruhenbeck De Burgos - Me del Coro Herbert Handt) • Claude Debussy: Iberia, n. 2 da images - (Orchestra Sinfonica di Cleveland diretta da Pierre Boulez)

14.30 **Listino Borsa di Milano**

14.30 **Le Sinfonie di Piotr Iljich Ciaikovski**

Sinfonia n. 5 in mi minore op. 64: Andante, Allegro con anima - Andante cantabile con alcune licenze, Moderato con anima - Valse (Allegro moderato) - Finale (Andante maestoso, Allegro vivace) (Orchestra Sinfonica dell'URSS diretta da Yevgeny Svetlanov)

15.20 **Il disco in vetrina**

Musiche corali di Felix Mendelssohn-Bartholdy (Coro - Heinrich Schütz - diretto da Roger Norrington) (Disco Argol)

16 — **LE STAGIONI DELLA MUSICA: IL RINASCIMENTO**

Cipriano de Rore: Ancora che col partire • madrigale (Complessso vocale - Deller Consort - diretto da Al-

11 — La Radio per le Scuole

(Il ciclo Elementari e Scuola Media)

Vita del nostro tempo: Il fumetto oggi, documentario di Nino Amato e Giovanni Romano - 1° trasmissione

11.30 **Meridiano di Greenwich - Immagini di vita inglese**

11.40 **Johannes Brahms: Quartetto n. 1 in sol minore op. 25 per pianoforte e archi: Allegro - Intermezzo - Allegro ma non troppo, Trio - Andante con moto, Annotato: Rondo alla zingaresca, Presto (Arthur Rubinstein, pianoforte, John Dalley, violino; Michael Tree, viola; David Soyer, violoncello)**

12.20 MUSICISTI ITALIANI D'OGGI

Salvatore Allegra

Due danze da "Romulus" - Le fanciulle sabine - Gli uomini lupi (Pianista Maria Eliza Tozzi), Introduzione e Allegro (Pianista Italia Balestri Del Corona), Messa da concerto per soprano e coro a due voci e orchestra: Invocazione a Cristo - Gloria a Dio nell'alto dei cieli - Credo in un solo Dio - Santo, Santo - Agnello di Dio (Soprano: Elvira Italiana Maiorca - Coro - Palestrina - diretto da Pio Fernandez) • Viandanti: Interludio (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Arturo Basile)

16.30 **Avanguardia**

György Ligeti: Kammerkonzert per 13 esecutori (The London Sinfonietta diretta da David Atherton) • Kazuo Fukushima: Kadha Karuna per flauto e pianoforte (Angelo Faja, flauto; Bruno Canino, pianoforte)

17 — **Listino Borsa di Roma**

17.10 **Bollettino della transistabilità delle strade statali**

17.25 **Roberto Lupi: Otto aforismi: Sei Studi (Pianista Ornella Vannucci Trevese)**

17.45 **Scuola Materna**

Trasmissione per le Educatrici: Il sistema dei rapporti affettivi sufficientemente definiti, relativi all'ambiente familiare, vissuti dal bambino prima del suo ingresso nella Scuola Materna, a cura del Prof. **Antonio Miletto**

18 — **DISCOTECA SERA**

Un programma con **Elsa Ghiberti** a cura di **Claudio Tallino** e **Alex De Coligny**

18.20 **Musica leggera**

18.45 **Piccolo pianeta**

Rassegna di vita culturale

C. Brandi: la mostra del Cubismo alla Galleria d'Arte Moderna di Roma

G. Agamben: uno scrittore rivisitato, Segal - Note e rassegne

Terzo avventore **Marcello Bonini Olas**

Il facchino **Antonio Lo Faro**

Musiche originali del Maestro **Fausto Amodei** - Traduzione e regia di **Romeo De Baggis**

(Realizzazione effettuata negli Studi del Centro di Produzione di Torino)

22.20 **Parliamo di spettacolo**

Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23.01 alle 5.59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6666 pari a m 49,50 e dalle ore 0.06 alle 5.59 dal IV canale della Filodiffusione.

23.01 Invito alla musica - 0.06 Musica per tutti - 1.06 Intermezzi e romanze da opere - 1.36 Musica dolce musica - 2.06 Giro del mondo in microscopio - 2.36 Contrasti musicali - 3.06 Pagine romantiche - 3.36 Abbiamo scelto per voi - 4.06 Parate d'orchestra - 4.36 Motivi senza tramonto - 5.06 Divagazioni musicali - 5.36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1.03 - 2.03 - 3.03 - 4.03 - 5.03; in francese: alle ore 1.30 - 1.30 - 2.30 - 3.30 - 4.30 - 5.30; in tedesco: alle ore 0.33 - 1.33 - 2.33 - 3.33 - 4.33 - 5.33.

19.15 Concerto della sera

Franz Joseph Haydn: Sinfonia n. 67 in fa maggiore (la cura di Robbins Landon). Presto - Adagio - Minuetto - Finale (Orchestra - A. Scarlatti) • di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Harold Byrns) • Igor Stravinsky: Petruska, scene burlesche, in quattro quadri: Feste popolare della settimana grassa - Petruska - Il Moro Gran carnevale e Conclusioni - Orchestra New Philharmonic diretta da Pierre Boulez

20.15 **L'EDUCAZIONE DEGLI ADULTI**

3. Come realizzarla e con quali mezzi, a cura di **Franco Bonacina**

20.45 **Adelchi come Ettore. Conversazione di Maria Riveccio Zamboni**

21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**

Sette atti

21.30 **Orsa minore**

La grande casa

Radiodramma di **Brendan Behan**

Anania Baldock Mario Carrara

Signora Baldock Anna Maria Bottini

Looney Giulio Oppi

Il sergente Gian Franco Barra

La guardia Ferruccio Cascaci

Angelo Sandro Dori

Chuckles Duilio Del Prete

Occhi verdi Paolo Modugno

Barmen Vittorio Sorcini

Granny Grunt Anna Lello

Granny Growl Violetta Chiarini

Primo avventore Ezio Busso

Secondo avventore Stefano Varialle

II PARMIGIANO-REGGIANO dietoterapico di elezione nei disturbi della nutrizione del lattante

Una storia semplice, sconcertante. Ma nessuno ci aveva pensato prima. Poteva sembrare grottesca, almeno per il profano, l'idea di accostare un prodotto da buongustai qual'è il PARMIGIANO-REGGIANO, trasudante profumi e sapori stimolanti, ad aspetti e proprietà curative particolarmente delicati che riguardano la prima infanzia.

Noi stessi abbiamo cercato di reagire con un po' di scetticismo poiché non avremmo osato associare l'immagine di questo nostro formaggio, vigoroso e pasciuto, con la fragilità di una creatura appena dischiusa. E' stato il Prof. Oliviero Olivi, direttore della clinica pediatrica dell'Università di Modena, che riferendo al convegno della sezione emiliano-romagnola della Società Italiana di Pediatria, tenutosi a Rimini nel maggio scorso, ha posto l'accento sull'uso del PARMIGIANO-REGGIANO nella terapia dietetica dei disturbi della nutrizione del lattante.

Si era sempre ritenuto che il PARMIGIANO-REGGIANO fosse alimento da non somministrare prima del sesto mese di vita, qualificandolo fra i formaggi fermentati e quindi non idonei all'alimentazione del lattante. L'attenta osservazione del processo di preparazione del PARMIGIANO-REGGIANO ha portato a conclusioni opposte, tanto da doverlo considerare come integratore della dieta del bambino prematuro, sia per la facilità di assorbimento che per il contenuto di aminoacidi.

Non è il caso di addentrarsi nell'analisi del processo di preparazione del PARMIGIANO-REGGIANO, tuttavia è opportuno sottolineare che la ricerca che ha capovolto, con il suo risultato, i concetti fin qui accettati sulla inadattabilità dei formaggi fermentati all'alimentazione infantile, è nata da un esame della composizione centesimale del PARMIGIANO-REGGIANO.

Il ricercatore ha rilevato assenza di lattosio; lo zucchero del latte non è tollerato nei processi infiammatori intestinali, tanto che l'alimentazione del lattante, dopo le terapie necessarie per arrestare l'infiammazione, deve essere ripresa con elementi privi di lattosio.

Sono stati poi considerati altri elementi e cioè la genuinità del prodotto, la sua sterilità dovuta ai processi biologici nella fase di invecchiamento, il contenuto di proteine a più basso peso molecolare e quindi ad alto coefficiente di digeribilità, l'«accorciamento» che nella maturazione subiscono i grassi di PARMIGIANO-REGGIANO in modo da consentire l'assorbimento senza laboriosi processi digestivi.

Infine è stato vagliato l'aspetto della riproduzione nel neonato della flora intestinale, costituita dal b. bifidus, come si rileva nel bambino allattato con latte materno che ha la proprietà di esercitare azione di difesa dell'intestino di fronte all'aggressione dei germi. Le ricerche per la riproduzione della sopra indicata flora intestinale erano iniziate già nel 1900, ma senza risultati apprezzabili.

Una ricca casistica afferma che essa si ottiene alimentando il neonato con PARMIGIANO-REGGIANO al quale, pertanto, va riconosciuta anche un'importante azione antibiotica, per cui può essere considerato l'alimento di elezione nei disturbi della nutrizione del lattante, non solo per le sue qualità terapeutiche, ma anche perché assicura un apporto calorifico atto a consentire la ripresa ponderale e quindi il miglioramento delle condizioni generali del fanciullo.

«E' questa una pratica dietetica — ha affermato il Prof. Olivi — che va largamente diffondendosi. Da noi non c'è paziente affetto da enterite che non venga trattato con PARMIGIANO-REGGIANO». Sono infatti frequenti le ricette con la prescrizione: «formaggio PARMIGIANO-REGGIANO», in quantità non superiore all'8%; grattugiato, sospeso in acqua o the alla temperatura di non oltre 40-50° per evitare che il formaggio, fondendosi, modifichi le proprie caratteristiche.

Gli studi, iniziati a Modena dal Prof. Olivi appena nel marzo del 1971 e la casistica di applicazione pratica sono ormai ad un punto tale da convalidare una acquisizione particolarmente importante per la dietetica infantile.

GUERRINO CAVALLI

TV 19 gennaio

Nazionale

12,30 Sapere

Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
Aspetti di vita americana
a cura di Mauro Calamandrei
Regia di Raffaele Andreassi
6^a puntata
(Replica)

12,55 Oggi le comiche

Renzo Palmer presenta:
Risateavalanga
Niente di meglio
con Charlie Chaplin, Lupino Lane,
Billy West, Harry Gribbon
Distribuzione: Global Television
Service

13,25 Il tempo in Italia

Break 1
(Grappa Fior di Vite - Minestrine Pronte
Nipiol V Buitoni - Vicks Vaporub - Ra-
soio G II - Grappa Bocchino)

13,30 TELEGIORNALE

Oggi al Parlamento

14,10-14,55 Scuola aperta

Settimanale di problemi educativi
a cura di Lamberto Valli
coordinato da Vittorio De Luca

17 — Segnale orario

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio
ed

Estrazioni del Lotto

Girotondo

(Panificati Linea Buitoni - Lima trenini
elettrici - Rowntree Smarties - Olio vi-
taminizzato Sasso - Biol per lavatrice)



Bruno Cirino racconterà la favola «Il guardiano dei porci» di H. C. Andersen (ore 17,15)

per i più piccini

17,15 Le fiabe dell'albero

Un programma a cura di Donatella Ziliotto
Il guardiano dei porci
di H. C. Andersen
Narratore Bruno Cirino
Scene e costumi di Toti Scialoja
Regia di Lino Procacci

17,30 Anansi e il ragno

Favola a disegni animati
di Gerald McDermott
Prod.: Landmark

la TV dei ragazzi

17,40 Il dirodorlando

Presenta Ettore Andenna
Scene di Ennio Di Maio
Testi e regia di Cino Tortorella

Gong

(Nuts - Pannolini Lines Notte - Fette Biscottate Barilla - Rowntree Smarties)

18,30 Sapere

Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
Monografie
a cura di Nanni De Stefanis
L'opera dei pupi
Regia di Angelo D'Alessandro

18,55 Sette giorni al Parlamento

a cura di Luca Di Schiena

19,20 Tempo dello Spirito

Conversazione di Mons. Giuseppe Rovea

19,30 Tic-Tac

(Pavesini - Ariel - Brandy Vecchia Romagna - Iodosan Oral Spray)

(Il Nazionale segue a pag. 62)

SCUOLA APERTA

ore 14,10 nazionale

Il settimanale di problemi educativi curato da Vittorio De Luca e Lamberto Valli si è già preoccupato di presentare ai giovani in cerca di occupazione i settori che più hanno bisogno di personale. Si parlerà oggi degli ausiliari della medicina, di quelle professioni cioè che ruotano intorno alla figura del medico: il terapista della riabilitazione, l'ostetrica, il tecnico-ortopedico e, in particolare, l'infermiere professionale. Per quest'ultima branca esistono necessità di nuovo personale per l'obiettiva carenza del nostro sistema sanitario. Il programma permette di rendersi conto della preparazione for-

nita dalle scuole specializzate e dell'attività cui si va incontro, anche con l'aiuto dei pareri di alcuni illustri direttori di Cliniche di Roma e di Milano. Il secondo servizio si occupa invece dell'uso del video-registratore nella scuola. Questo apparecchio è una delle più recenti scoperte nel campo dei mezzi audiovisivi. Già da qualche tempo veniva utilizzato nell'industria e per ricerche scientifiche, adesso si comincia ad usarlo con successo anche a scopi educativi. Il programma presenta un esperimento registrato a Rosignano Solvay, dove una scuola si serve frequentemente del video-registratore per abituare i ragazzi a rivedere e ad analizzare insieme i programmi della televisione.

TEMPO DELLO SPIRITO

ore 19,20 nazionale

Lo spunto per la riflessione religiosa in preparazione a questa domenica, condotta da mons. Rovea, è ricavato dal brano della prima lettera di S. Paolo ai Corinti, dove l'apostolo tratta dei « carismi », cioè dei doni che Dio fa ai singoli in vista del bene comune spirituale di tutti, per l'edi-

ficazione del suo Corpo che è la Chiesa. E' un discorso di particolare attualità, oggi, per la sottile e spesso sconcertante problematica che esso propone, per i suoi molti e complessi riflessi che investono ciascuno di noi, chiamato a dare una positiva e concreta risposta, capace di introdurci nel dialogo aperto da Dio con gli uomini.

NON E' FACILE



Ornella Vanoni canterà stasera le canzoni del suo repertorio dalla « mala » a oggi

ore 20,45 nazionale

Non è che siano mancate a Ornella Vanoni, anche ultimamente, le occasioni di apparire in TV e di cantare. Ma questo show, dal titolo se si vuole abbastanza allusivo: Non è facile, è stato costruito espressamente per lei. Ornella vi ritrova completamente se stessa, come avrebbe voluto essere sempre, svincolata cioè dagli obblighi legati alla comparizione, per esempio, in uno spettacolo non suo, oppure alla logica spersonalizzante di una gara. Lo spettacolo musicale è stato registrato al teatro Olimpico di Roma, ad inviti, dinanzi a un pubblico particolare, composto da gente tutta di spettacolo, e proprio per questo, più critico e severo. La cantante-attrice ha interpretato se stessa come meglio non le sarebbe stato possibile. E' lei a dirlo: ha voluto proporre una Vanoni certamente più completa della Vanoni che il pubblico conosce. « Mi sono

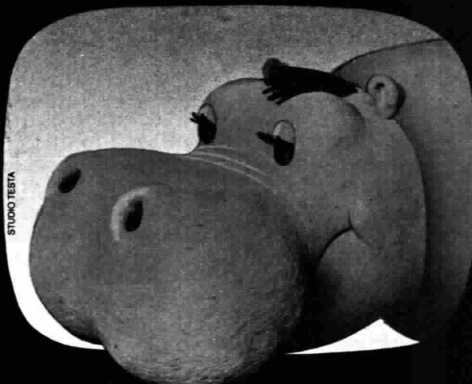
potuta esprimere interamente », dice, « attraverso le canzoni che sono, poi, grandissima parte della mia vita ». Interpreta tutte le canzoni del suo repertorio, vecchio e nuovo, sebbene Ornella rifiuti questa distinzione, poiché è convinta che non esista una soluzione di continuità tra le canzoni della « mala », per fare un esempio, e quelle sue più recenti. La presenza di Aldo Giuffrè dà allo spettacolo un tono e un piglio diversi dal solito. In Non è facile Ornella canta, fra l'altro: Sto male, Albergo a ore, Un bambino, Dettagli, Mi fa morire cantando, Superfluo, Ragazzo mio, Così, per non morire; e, tanto per smentire la fama di cantante tragica che le è stata attribuita, una canzone comica e gradevolissima di Wilma Del Prà. Segue un'« antologia » di tutti i suoi motivi più celebri. Maestro direttore d'orchestra è Pino Calvi, autore della musica di molte canzoni di successo della Vanoni. (Servizio alle pagine 92-93).

PIPPO GRANDE ATTORE

AMICI! CI VEDIAMO OGGI

IN "GONG"

PARLEREMO DI:



Lines notte

il pannolino per bambini
che basta per tutta una notte



La frutta Birichin è tutta OKAY!

Non si può scherzare con la frutta. l'alimento più genuino e naturale della nostra alimentazione.

Per questo, da molti anni, BIRICHIN contrassegna con bollini di garanzia la sua frutta, selezionata all'origine. La frutta BIRICHIN è sotto la tutela dell'Associazione Suolo e Salute.

Per l'anno 73/74 BIRICHIN ha affidato il budget pubblicitario all'Agenzia OKAY di Torino. Un motivo in più per dire che "la frutta BIRICHIN è tutta OKAY!"



per seguire le lezioni di lingue straniere alla TV

INGLESE

P. LIMONELLI
I. CERVELLI

CORSO
MODERNO
DI
LINGUA
INGLESE

ENGLISH
BY



ERI - VALMARTINA

English by TV
e II corso) L. 2800

FRANCESE



n français
2800

TEDESCO



Deutsch mit
Peter und Sabine
L. 2900

TV 19 gennaio

Nazionale

(segue da pag. 60)

Segnale orario

Cronache del lavoro e dell'economia

a cura di Corrado Granella

Arcobaleno

(Confetti Salla Menta - Aperitivo Cynar - Enalotto Concorso Pronostici)

Che tempo fa

Arcobaleno

(Margarina Foglia d'oro - Pepsodent)

20 — TELEGIORNALE

Edizione della sera

Carosello

(1) Tè Atti - (2) Confetto Falqui - (3) Pirelli De Rica - (4) Kambusa Bonomelli - (5) Gerber Baby Foods

I cortometraggi sono stati realizzati da:
1) Produzioni Cinetelevisive - 2) Cinetelevisione - 3) Arca - 4) Vision Film - 5) Produzione Montagnana

— Brandy Stock

20,45 Dal Teatro Olimpico in Roma

NON E' FACILE

Spettacolo musicale con Ornella Vanoni

e con la partecipazione di Aldo Giuffrè

Orchestra diretta da Pino Calvi

Regia di Stefano De Stefano

Doremi

(Budini Royal - Brandy Stock - Prodotti Lotus - Starlette - Soflan)

21,50 Servizi Speciali del Telegiornale

a cura di Ezio Zefferi

Se ne parlerà domani

Break 2

(Sette Sere Perugia - Fernet Branca)

22,30 TELEGIORNALE

Edizione della notte

Che tempo fa

2 secondo

17 — Eurovisione

Collegamento tra le reti televisive europee

SVIZZERA: Wengen

Coppa del mondo di sci: Discesa libera

18,30 DRIBBLING

Settimanale sportivo

a cura di Maurizio Barendson e Paolo Valentini

Telegiornale sport

Gong

(Motta - Fazzoletti Tempo - Pepsodent)

19,30 Under 20

Appuntamento musicale per i giovani

Scene di Mariano Mercuri

Regia di Enzo Trapani

Tic-Tac

(Magnesia Bisurata Aromatic - Ciliegie Fabbri - Sughi Star)

20 — Birgit Nilsson interpreta

Ludwig van Beethoven: *Fidelio*, *ouverture*

Richard Wagner: a) *Lohengrin*: « Il sogno di Elsa »; b) *Tristano e Isotta*: « Preludio e morte di Isotta »

Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Nino Sanzogno

Regia di Alberto Gagliardelli

Arcobaleno

(Gabetti Promozioni Immobiliari - Invernizzi Invernizzina - Scottex - Scotch Whisky W 5)

20,30 Segnale orario

TELEGIORNALE

Intermezzo

(Dash - Sanagola Alemagna - Milkana Oro - Rimmel Cosmetics - Aperitivo Cynar - Panificati Linea Buitoni)

21 — RICORDO DI CESCO BASEGGIO

a cura di Carlo Lodovici

Partecipano alla trasmissione: Mario Bardella, Toni Barpi, Wanda Capodaglio, Laura Carli, Gino Cavalieri, Emma Danieli, Dario De Grassi, Marina Dolfin, Arnoldo Foà, Aldo Giuffrè, Mario Maranzana, Dario Mazzoli, Marisa Solinas, Sergio Tofano, Edoardo Toniolo, Mario Valdemarin

Realizzazione di Luisa Rossi

Doremi

(Vim Clorex - Brandy Florio - Dettifricio Colgate - Pocket Coffee Ferrero)

Trasmissioni in lingua tedesca
per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG

IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Delta Phase I

Filmberecht
Verleih: NJS

19,20 Fanny

Ein Film von Marcel Pagnol
In der Titelfolge: Orane Demazis
Regie: Marc Allégret
2. Teil
Verleih: N. von Ramn

19,55 Die Gaisel Buam Spielen auf
Regie: Vittorio Brignole
Wiederholung

20,10-20,30 Tagesschau

chiedete i volumi guida alle principali librerie oppure direttamente alla ERI-Edizioni Rai Radiotelevisione Italiana - Via Arsenale 41 - 10121 Torino; Via el Babuino 51 - 00187 Roma

XII G Sa

COPPA DEL MONDO DI SCI

ore 17 secondo

A Wengen, in Svizzera, è in programma una delle prove più attese e più tradizionali per la Coppa del Mondo. Finora la squadra azzurra si è comportata egregiamente: ad alcune momentanee carenze hanno fatto riscontro piacevoli novità. Purtroppo uno sfortunato incidente ha messo fuori causa, forse per tutta la stagione, Rolando Thoeni che alla vigilia veniva indicato da molti tecnici uno dei favoriti perché forte anche in discesa. Le prime gare, comunque, hanno messo in bella evidenza Piero Gros (20 anni, di Salice d'Ulzio) un discicista nato — secondo molti — e un pericoloso antagonista di Gustavo Thoeni nello slalom. Gros ha vinto lo scorso anno due gare: a Val d'Isère e a Madonna di Campiglio. Quest'anno ha cominciato fortissimo dimostrando di essere in buona forma. E' partito bene anche Herbert Plank, un cara-

V/E

UNDER 20

ore 19,30 secondo

All'appuntamento di questa sera intervengono i ragazzi della Premiata Fornaria Marconi che sono un poco l'espressione del « pop » italiano attuale e che occuperanno lo spazio maggiore della trasmissione. Ci sono anche « I Nomadi » che, se non praticano i sentieri del « pop », hanno certamente profonde radici nel gusto musicale dei giovani d'oggi. Merita però una citazione particolare (oltre al regista Enzo Trapani) lo scenografo della trasmissione: Mariano Mercuri. Ogni volta un ambiente diverso, nuovo, bizzarro, che si attaglia perfettamente al clima ed agli

II

RICORDO DI CESCO BASEGGIO



Rivedremo i personaggi di Basiglio

ore 21 secondo

Uno spietato attacco d'asma bronchiale lo vinse il 23 gennaio 1971, a Catania, dove s'era recato per la regia dei Quattro rusteghi di Wolf-Ferrari al Teatro Bellini. Finì sul lavoro, dunque, secondo la migliore tradizione teatrale (sempre secondo la tradizione lo spettacolo andò ugualmente in scena, con la sua firma). E forse non è un caso che la fine lo cogliesse im-

biare di 20 anni, nato a Vipiteno. E' un atleta che ancora non ha trovato la sua vera vocazione e per questo forse è difficile definirlo da un punto di vista tecnico. Comunque, questa edizione della Coppa conferma le perplessità della vigilia che la volevano condizionata dai campioni del mondo, in programma a Saint Moritz in febbraio. I grossi calibri, quelli cioè che hanno ambizioni di titolo, sono rimasti finora nel gruppo per presentarsi ai campionati nella forma migliore. In queste condizioni è difficile fare previsioni anche perché con il nuovo regolamento basta una gara per rivoluzionare la classifica generale. Ricordiamo, infatti, che un atleta che riesce a entrare nei primi dieci classificati nelle combine « discesa speciale » o « discesa-gigante », raddoppia il punteggio. Ricordiamo anche che Gustavo Thoeni difende il titolo che ha conquistato per tre anni consecutivi (1971, 1972 e 1973).

ospiti di Under 20: questo il suo impegno. La trasmissione ha in condominio con Rischiatutto lo studio « Fiera 2 » di Milano, sicché la mattina immediatamente seguente la trasmissione condotta da Mike Bongiorno, Mercuri rivoluzionò tutto per riadattarlo in luogo d'incontro e di ritrovo per giovani. E poiché non è possibile smontare la platea, per esempio, Mercuri deve ogni settimana trovare una soluzione per nascondersela. E deve farlo tutte le volte con idee e soluzioni coraggiose per non ripetersi. L'impressione che ne ha lo spettatore è quella di un teatro chissà quanto grande, mentre in realtà è piccolo e angusto.

pregato a realizzare un'opera nella quale ritrovava insieme il suo primo ed il suo più grande amore: la musica e Goldoni. Non da attore, infatti, ma da violinista Cesc Basiglio aveva cominciato ad affrontare il pubblico. Più che logico: violinista era anche il padre, e la madre un eccellente soprano lirico. Appunto col suo violino il giovanissimo Cesc — sedici anni — partecipava ad uno spettacolo di beneficenza al Teatro Goldoni di Venezia (quel teatro che poi inutilmente avrebbe sperato di vedere sede stabile di rappresentazioni goldoniane) quando incontrò un giovane direttore di filodrammatica, Gianfranco Giachetti, il quale lo persuase ad unirsi, sia pure saltuariamente, ai suoi dilettanti. Era il 1913. Dopo la guerra, che Basiglio aveva combattuto in Albania, Giachetti, nel frattempo passato al professionismo, offrì al reduce una scrittura nella compagnia che stava formando. L'offerta fu subito accettata.

« Violino o no, avrei fatto l'attore lo stesso », anche se Gianfranco Giachetti non mi avesse chiamato ». E fu il teatro. Oltre mezzo secolo di teatro dove, con la stima dei critici e gli applausi del pubblico, non mancarono gli incassi magri, i viaggi in terza classe, i faticosi « debutti » in provincia. Ma egli, ostinato come un « rustego » goldoniano, non si arrese mai: « Perché teatro vuol dir sacrificarsi più de una vita ». Comico di razza, ricco di un mestiere che si confondeva con la più assoluta spontaneità, Cesc Basiglio conquistò alla commedia veneta il pubblico televisivo recitando da par suo Goldoni — soprattutto Goldoni — e Gallina, Rocca e Simoni, Carlo Lodovici, che gli fu vicino come attore prima d'essere il regista al quale più volentieri si affidava, ce lo ripropone in alcune scene delle sue celebri interpretazioni.

come far felice un uomo

Quasi mai le risposte più ovvie sono quelle giuste, soprattutto nel caso della felicità, tanto impalpabile quanto impossibile da comperare.

Quante volte ci siamo trovati a pensare a qualcuno che ci è caro e a come farlo felice: non sempre è stato facile e per riuscirci non è stato necessario ricorrere a grandi cose od a grosse spese.

Spesso la felicità è scaturita dalla sensibilità e dall'intuito che sono caratteristiche della femminilità vera: l'idea buona ha fatto sentire al destinatario l'amorevole considerazione nella quale era stata tenuta la sua persona od i suoi atti consueti. Ad esempio vi sarete accorte di quanta importanza ha per un uomo un atto quotidiano, ma così personale, qual'è la rasatura.

Ancor prima di incominciare a radersi, il ragazzo attende con ansia il suggello della sua maturità; il giovane e l'uomo maturo, poi, trasformano la rasatura in un rito che si ripeterà giorno dopo giorno, con un cerimoniale preciso e rapidamente codificato.

Le innovazioni saranno dapprima guardate con sospetto, poi abbracciate con l'entusiasmo del neofita quando avranno risposto con i fatti alle promesse ed alle aspettative.

La rasatura è, per un uomo, più del trucco per una donna: essa si è caricata di significati profondi che trascendono l'utilità pratica ed igienica del togliersi la barba. Vi sono degli aspetti di purificazione, di rito, di colloquio con se stessi, di preparazione alle prove che bi-

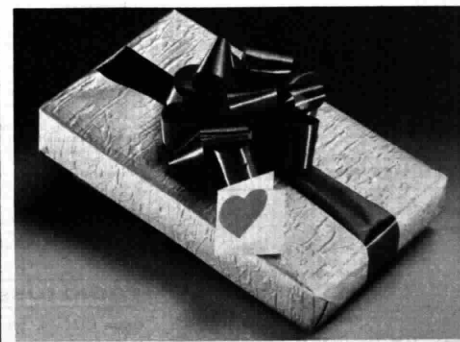
sogna affrontare durante la giornata, di sfida al pericolo, di mascolinità ed aggressività.

Gli strumenti tradizionali per la rasatura non avevano subito cambiamenti sostanziali dagli inizi del secolo, quando King C. Gillette brevettò il rasoio di sicurezza. Ora però è avvenuta una vera rivoluzione che ancora una volta è merito di Gillette, dei suoi ricercatori che proseguono nella via aperta dal fondatore della Società. Avete certo capito che si tratta del rasoio bilama Gillette® G II, il nuovo rasoio che la Gillette ha appena lanciato in Italia e di cui molte riviste hanno parlato e parlano ancora.

Effettivamente non può passare inosservato un rasoio che rade con due lame contemporaneamente e le cui caratteristiche sono quattro ore in più di viso fresco ogni giorno (perché rade più a fondo), una maggior sicurezza (non più tagli o graffi) e risparmio di preziosi minuti ogni mattina.

Il rasoio bilama Gillette® G II non è soltanto un « nuovo » rasoio pratico, moderno, sicuro: è un nuovo sistema di rasatura che ha reso felici milioni di uomini in tutto il mondo, migliorando la loro rasatura mattutina.

Gillette® G II è in vendita nei negozi di tutta Italia al prezzo di L. 1.500: la prima volta che vorremo far felice un uomo, sia egli marito, fidanzato, figlio o padre, ricordiamoci di Gillette® G II, perché è il modo sicuro di renderli felici e di farci ricordare con affetto ogni mattina, giorno dopo giorno, anno dopo anno.



radio

sabato **19** gennaio

calendario

IL SANTO: S. Mario.

Altri Santi: S. Marta, S. Canuto, S. Germanico.

Il sole sorge a Torino alle ore 8,01 e tramonta alle ore 17,18; a Milano sorge alle ore 7,56 e tramonta alle ore 17,11; a Trieste sorge alle ore 7,40 e tramonta alle ore 16,51; a Roma sorge alle ore 7,30 e tramonta alle ore 17,08; a Palermo sorge alle ore 7,21 e tramonta alle ore 17,13.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1809, nasce a Boston lo scrittore Edgar Allan Poe.

PENSIERO DEL GIORNO: Di solito la fortuna vende assai cara mente quel che noi crediamo che ci regali. (Voltaire).



Maria Callas è la protagonista dell'opera «Lucia di Lammermoor» di Donizetti che viene trasmessa alle ore 19,55 sul Secondo Programma

radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese. 19,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario Vaticano - Oggi nel mondo - Attualità - «Da un sabato all'altro», rassegna settimanale della stampa - «La Liturgia di domani», di Mons. Giuseppe Casale - «Mane nobiscum», invito alla preghiera di Don Valentino Del Mazza. 20 Trasmissioni in altre lingue. 20,45 Preghiera di confidenza per le P. I. Irtigua. 21 Recita del S. Rosario. 21,15 Wort zum Sonntag, von Gerhard Ruis. 21,45 The Great Indulgence. 22,15 Semena de Graces pela Uniao dos cristos. 22,30 Panorama ecumenico II - Hemoa leido para Ud. 22,45 Ultima'ora: Notizie - «Momento dello Spirito», pagine religiose di scrittori non cristiani, con commento di P. Dario Cumer - «Ad Iesum per Mariam» (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

6 Dischi vari. 6,15 Notiziario. 6,20 Concerto del mattino. 7 Notiziario. 7,05 Lo sport. 7,10 Musica varia. 8 Informazioni. 8,05 Musica varia - Notizie sulla giornata. 9 Radio mattina - Informazioni. 12 Musica varia. 12,15 Rassegna stampa. 12,30 Notiziario - Attualità. 13 Motivi per voi. 13,10 Matilde di Eugenio Sue. 13,25 Orchestra di musica leggera RSI. 14 Informazioni. 14,05 Radio 2-4. 16 Informazioni. 16,05 Rapporti '74: Musica (Replica). 16,35 Le grandi

orchestre. 16,55 Problemi del lavoro. 17,25 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 18 Informazioni. 18,05 Festa campestre. 18,15 Voci del Grigioni italiano. 18,45 Cronache della Svizzera italiana. 19 Intermezzo. 19,15 Notiziario - Attualità - Sport. 19,45 Melodie e canzoni. 20 Il documentario. 20,30 Londra-New York. 21 Carosello musicale. 21,30 Juke-box. 22,15 Informazioni. 22,20 Uomini, idee e musica. 23 Notiziario - Attualità. 23,20-24 Prima di dormire.

Il Programma

9,30 Corsi per adulti. 12 Mezzogiorno in musica. Musiche di Mozart e Takacs. 12,45 Pagine cameristiche. Musiche di Cimarosa, Bach, Britten e Fontijn. 13,30 Corriere discografico. 13,50 Registrazioni storiche. 14,30 Musica sacra. 15 Squarci. Momenti di questa settimana sul Primo Programma. 16,30 Radio gioventù presenta - «La trottola». 17 Pop folk. 17,30 Musica in frac. Echi dai nostri concerti pubblici. Musiche di Ditters von Dittersdorf e Mendelssohn-Bartholdy. 18 Informazioni. 18,05 Musiche da film. 18,30 Gazzettino del cinema. 18,50 Intervallo. 19 Pentagramma del sabato. Passeggiata con cantanti e orchestre di musica leggera. 19,40 Matilde di Eugenio Sue (Replica). 19,55 Intermezzo. 20 Diario culturale. 20,15 Solisti della Svizzera italiana. Musiche di Honegger, Proccacci, Sorensen e Poulenc. 20,45 Rapporti '74: Università Radiofonica Internazionale. 21,15-22,30 Occasioni della musica.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

Nazionale

- 6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE (I parte)
André Girey: Le magnifiques, ouverture (Orchestra da camera inglese diretta da Richard Bonyng) • Georg Friedrich Haendel: Balletto dell'opera - «Almira» - Corrente Bourrée - Minuetto - Rigaudon - Girotondo - Ciaccona - Sarabanda (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Wilhelm Bruckner Ruggenberg) • Franz Schubert: Il diavolo fa l'idraulico: ouverture (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Istvan Kertesz) • Giuseppe Martucci: Minuetto (Orchestra dell'Angelicum di Milano diretta da Luciano Rosada) • Aram Kaciaturian: Gayaneh, suite dal balletto: Danza delle giovani - Ninnanna - Danza delle spade (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Constantin Siversti)

- 6,55 Almanacco
7 — Giornale radio
7,10 MATTUTINO MUSICALE (II parte)
Wolfgang Amadeus Mozart: Quattro contraddanze K. 101 (Orchestra da camera Mozart di Vienna diretta da Willy Boskowsky) • Maurice Ravel: Ondine, da «Gaspard de la nuit», per pianoforte (Pianista Walter Gieseking) • Alexander Borodin: Scherzo, dal «Quintetto» per pianoforte e archi (Strumentisti dell'Ottetto di Vienna) • Zoltan Kodaly: Tre danze popolari ungheresi per violino e pianoforte (David Oistrakh, violino; Vladimir Yampolsky, pianoforte) • Nicolai Rimsky-Korsakov: Dubnuka, variazioni su un canto popolare rivoluzionario (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet)

- 7,45 IERI AL PARLAMENTO
8 — GIORNALE RADIO
Sui giornali di stamane
8,30 LE CANZONI DEL MATTINO
Ti penserò mi penserai (Gianni Nazzari) • Dattagli (Ornella Vanoni) • Penso a lei e sto con te (Little Tony) • Una chitarra e una armonica (Nada) • Mille nuvole (I Romanes) • Lariù (Miranda Martino) • Preghiera (Tony Cucchiara) • Jesabel (Pai Mauriat)
9 — VOI ED IO
Un programma musicale in compagnia di Carlo Romano
Speciale GR (10-10,15)
Fatti e uomini di cui si parla
Prima edizione
11,15 Vi invitiamo a inserire la RICERCA AUTOMATICA
Parole e musiche colte a volo tra un programma e l'altro
11,30 IL BIANCO E IL NERO
Curiosità di tastiera, a cura di Gino Negri
12 — IL GIORNALE RADIO
12,10 Nastro di partenza
Musica leggera in anteprima presentata da Gianni Meccia - Testi e realizzazione di Luigi Grillo
— Giocodormi Chicco

13 — GIORNALE RADIO

13,20 LA CORRIDA

Dilettanti allo sbaraglio presentati da Corrado
Regia di Riccardo Mantoni

14 — Giornale radio

14,07 LINEA APERTA

Appuntamento bisettimanale con gli ascoltatori di SPECIALE GR

14,50 INCONTRI CON LA SCIENZA

Le associazioni libere. Colloquio con Mario Moreno

15 — Giornale radio

15,10 Amurri, Jurgens e Verde presentano:

GRAN VARIETA'

Spettacolo con Johnny Dorelli e la partecipazione di Raffaella Carrà, Rina Morelli, Paolo Stoppa, Ugo Tognazzi, Paola Villaggio, Monica Vitti, Iva Zanicchi
Regia di Federico Sanguigni
(Replica del Secondo Programma)
— Baci Perugia

16,30 POMERIDIANA

16,50 Giornale radio

Estrazioni del Lotto

17 — Ritratto d'attore

SERGIO TOFANO

Presentazione di Orazio Costa

Il malato immaginario

Tre atti di Molière

Traduzione di Carlo Terron

Argante Sergio Tofano
Belina Elsa Merlini
Angetta Lucilla Morlacchi
Lusetta Ludovica Modugno
Beraldo Ennio Balbo
Cleante Paolo Carlini
Il signor Diaforetico Carlo Ninchi
Tommaso Diaforetico Alfredo Bianchini
Il signor Purgone Mauro Barbagli
Il signor Fiorante Federico Collino
Il signor Bonafede Checco Rissone
Tonina Elsa Vazzoler
I finti medici Mario Bardella
Augusto Bonardi
Giancarlo Cobelli
Musica di Cesare Brero su temi di Gianbattista Lulli
Regia di Alessandro Brissoni
(Registrazione)

19 — GIORNALE RADIO

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 Cronache del Mezzogiorno

19,35 Sui nostri mercati

19,42 ABC DEL DISCO

Un programma a cura di Lillian Terry

20,20 DOMENICO MODUGNO

presenta:

ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Regia di Dino De Palma

21 — GIORNALE RADIO

21,15 VETRINA DEL DISCO

21,45 POLTRONISSIMA

Controsettamentale dello spettacolo a cura di Mino Doletti

22,25 Lettere sul pentagramma a cura di Gina Basso

22,50 GIORNALE RADIO

Al termine: Chiusura
11/13/19/13 la scelta



Ludovica Modugno (ore 17)

- 6 — IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Giancarlo Guardabassi**
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6.30): **Giornale radio**
Giornale radio - Al termine: Buon viaggio — **FIAT**
- 7.30 Buongiorno con Louise e Claudio Villa**
Dovro lasciarti, 7 volte, Due ore d'amore, Ancora no, Il mio paese, Cosa voglio, Quando ti stringi a me, Blue spanish eyes, Povero cuore, Roma, Aspetta un poco, Ne sera e maggio
— **Formaggio Invernizzi Milione**
- 8.30 GIORNALE RADIO PER NOI ADULTI**
Canzoni scelte e presentate da **Carlo Loffredo e Gisella Sofio**
Giornale radio
- 9.35 Una commedia in trenta minuti**
VALERIA MORICONI in «Tovarich» di **Jacques Deval**
Traduzione di Alessandro De Stefani
Riduzione radiofonica di Belisario Randone
Regia di **Franco Enriquez**
- 10.05 CANZONI PER TUTTI**
Love story (Patty Prev) • Scusa (Pepino Di Capri) • Cielo azzurro (Mil-

- va) • All'aeroporto (Ninni Carucci) • Questo amore un po' strano (Giovanna) • Amaro fiore mio (Domenico Modugno)
- 10.30 Giornale radio**
- 10.35 BATTO QUATTRO**
Varietà musicale di **Terzoli e Valme** presentato da **Gino Bramieri** con la partecipazione di **Cochi e Renato**
Regia di **Pino Gilio**
- 11.30 Giornale radio**
- 11.35 Ruote e motori**
a cura di **Piero Casucci** — **FIAT**
- 11.50 CORI DA TUTTO IL MONDO**
a cura di **Enzo Bonagura**
- 12.30 Trasmissioni regionali**
- 12.30 GIORNALE RADIO**
- 12.40 Piccola storia della canzone italiana**
Anno 1958 - Prima parte
In redazione: **Antonio Buratti** con la collaborazione di **Carlo Loffredo** e **Adriano Molezetti**
Partecipa: il Maestro **Franco Pisano** i cantanti: **Nicola Arigliano, Marta Lama, Giorgio Onorato, Nora Orlandi**
Gli attori: **Isa Bellini e Roberto Villa**
Al pianoforte, **Franco Russo**
Per la canzone finale **Peppino Gagliardi** con l'Orchestra di Milano della Radiotelevisione italiana diretta da **Enzo Ceragoli**
Regia di **Silvio Gili**

- 13.30 Giornale radio**
- 13.35 La voce di Antonella Bottazzi**
- 13.50 COME E PERCHÉ**
Una risposta alle vostre domande
- 14 — Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
Malgioglio-Cassano: Un giorno senza amore (Quarto Sistema) • Lopez - Fangeter - Dossena - Vistarini: Oh Mary (Riccardo Fogli) • Piccoli: Dormitorio pubblico (Anna Melato) • Calabrese-Dona-Lama: Sto male (Ornella Vanoni) • Pallesi-Polizzi-Natili: Mille nuvole (I Nomadi) • Morelli: E mi manchi tanto (Gli Alunni del Sole) • Rosi-Tamborelli-Catricala: Due ore d'amore (Louiselle) • Poggiani-Palumbo: Lord please hear my prayer (Edith Peter's) • Salis: L'anima (Gruppo 2001)
- 14.30 Trasmissioni regionali**
- 15 — Libero Bigiaretti presenta: PUNTO INTERROGATIVO**
Fatti e personaggi nel mondo della cultura
- 15.30 Giornale radio**
Bollettino del mare

- 19 — LA RADIOLACCIA**
Programma di **Corrado Martucci e Riccardo Pazzaglia**
- 19.30 RADIOSERA**
- 19.55 Omaggio a una voce: Maria Callas (1952-57)**
Presentazione di **Giorgio Gualerzi**
LUCIA DI LAMMERMOOR
Opera in tre atti di **Salvatore Cammarano**, da «The Bride of Lammermoor» di **Walter Scott**
Musica di **Gaetano Donizetti**
Enrico Asthon Tito Gobbi
Lucia Maria Callas
Edgardo di Ravenswood
Giuseppe Di Stefano
Arturo Buklaw Valiano Natall
Raimondo Bideben Raphael Arié
Alisa Anna Maria Camali
Normanno Gino Sarri
Direttore **Tullio Serafin**
Orchestra e Coro del Maggio Musicale Fiorentino
Maestro del Coro **Andrea Morosini** (Ved. nota a pag. 80)
- 21.55 LE NOSTRE ORCHESTRE DI MUSICA LEGGERA**

- 15.40 Il quadrato senza un lato**
Ipotesi, incognite, soluzioni e fatti di teatro
Programma settimanale a cura di **Franco Quadri**
Regia di **Chiara Serino**
- 16.30 Giornale radio**
- 16.35 Gli strumenti della musica**
a cura di **Roman Vlad**
- 17.25 Estrazioni del Lotto**
- 17.30 Speciale GR**
Fatti e uomini di cui si parla
Seconda edizione
- 17.50 PING-PONG**
Un programma di **Simionetta Gomez**
- 18.05 QUANDO LA GENTE CANTA**
Musiche e interpreti del folk italiano presentati da **Otello Profazio**
- 18.30 Giornale radio**
- 18.35 DETTO • INTER NOS**
Personaggi d'eccezione e musica leggera
Presenta **Marina Como**
Realizzazione di **Bruno Perna**

- 22.30 GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare
I programmi di domani
Al termine: Chiusura
- I 12.634**
- 
- Louiselle (ore 7.40)**

- 7.05 TRASMISSIONI SPECIALI**
(sino alle 10)
— **Concerto del mattino**
(Replica del 27 giugno 1973)
- 8.05 Filomusica**
- 9.25 La bella società napoletana. Conversazione di Giovanni Passeri**
- 9.30 La Radio per le Scuole**
(Scuola Media)
Il vostro domani, a cura di **Pino Tolla**
- 10 — Concerto di apertura**
Karl Ditters von Dittersdorf: Sinfonia concertante in re maggiore per viola, contrabbasso e orchestra d'archi: Allegro - Andantino - Minuetto - Allegro non troppo (K. Schouten, viola; B. Spieler, contrabbasso) - Orchestra da camera di Amsterdam diretta da **André Rieu** • Richard Strauss: Sinfonia domestica op. 53 (Orchestra Filarmónica di Vienna diretta da **Clemens Krauss**)
- 11 — La Radio per le Scuole**
(Il ciclo Elementari e Scuola Media)
Senza frontiere
settimanale di attualità e varietà
a cura di **Giuseppe Aldo Rossi**

- 13 — La musica nel tempo**
ITINERARI SPAGNOLI (VI)
di **Carlo Parentolota**
Georges Bizet: Carmen. «E l'amore uno strano augello», habanera: Seguidilla e Duetto, «Toreador, en garde», Intermezzo Atto III • Giuseppe Verdi: Don Carlos. «Nel giardino» (canzone del velo) Maurice Ravel: «L'Heure espagnole» • Luigi Nono: Epitaffio per Garcia Lorca: I parte: España en el corazón, tre studi per soli, coro e orchestra
- 14.30 INTERMEZZO**
Franz Schubert: Sinfonia n. 6 in do maggiore, «La piccola» • Adagio, Allegro - Andante Scherzo - Allegro moderato (Orchestra Filarmónica di Berlino diretta da **Lorin Maazel**) • Piotr Iljich Ciaikovski: Variazioni su un tema rococò op. 33 per violoncello e orchestra (Violoncellista **Mstislav Rostropovich** - Orchestra Filarmónica di Berlino diretta da **Herbert von Karajan**) • Maurice Ravel: Bolero (Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi diretta da **André Cluytens**)
- 15.30 Pagine pianistiche**
Johannes Brahms: Tre Intermezzi op. 117: in mi bemolle maggiore - in si bemolle minore - in sol maggiore minore (Pianista **Stephen Bishop**) • Franz Liszt: Mefisto Walzer n. 3; Mefisto Walzer n. 4 a) (Pianista **France Clidat**)
- 16 — Civiltà musicali europee: la Francia**
François Couperin: Concert royal n. 3 in la maggiore: Prélude - Allemande

- 19, 15 Concerto della sera**
Johann Stamitz: Sonata in si bemolle maggiore: Allegro - Andante moderato - Rondò (Lina Lama, violino; **Piero Guarino**, pianoforte) • Camille Saint-Saëns: Studio in forma di Valzer in re bemolle maggiore op. 52 n. 6 • Studio (Toccata) sul «Concerto n. 5 op. 111 n. 6» (Pianista **Cécile Ousset**) • Bedrich Smetana: Trio in sol minore, per violino, violoncello e pianoforte. Moderato assai - Allegro ma non agitato, Alternativa I, Tempo I, Alternativa II, Tempo I - Finale (Preludio) (Trio **Beaux Arts**: Menahem Pressler, pianoforte; **Isidore Cohen**, violino; **Bernard Greenhouse**, violoncello) • Max Reger: Quartetto in la minore op. 133: Allegro con passione (Non troppo allegro) Vivace - Largo con grande espressione - Allegro con spirito (Quartetto **Beethoven**: Felix Ayo, violino; **Alfonso Ghedin**, viola; **Enzo Altobelli**, violoncello; **Carlo Bruno**, pianoforte)
Al termine: **Taccuino**, di **Maria Bellonci**
- GIORNALE DEL TERZO - Sette arti**
- 21 — Dall'Auditorium della RAI**
- 21.30 I CONCERTI DI TORINO**
Programma scambio con la **Radio Polacca**
Direttore **Krzysztof Missona**
Franz Joseph Haydn: Sinfonia n. 104 in re maggiore • London • Adagio,

- 11.30 Università Internazionale Guglielmo Marconi (da Roma): Umberto Albini: L'ultimo atto dell'Edipo a Colono**
- 11.40 Musica corale**
Virgilio Mortari: Messa Elegiaca per coro e organo: Kyrie - Gloria - Credo - Sanctus • Benedictus • Agnus Dei (Organista **Ferruccio Vignagnelli** - Coro da camera della RAI diretto da **Nino Antonellini**) • Ludwig van Beethoven: Fantasia-Corale in do minore op. 80 per pianoforte, coro e orchestra (Pianista **Daniel Barenboim** - Orchestra **New Philharmonia** e **Coro John Aldis** - diretti da **Otto Klemperer**)
- 12.20 MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Aleace Ambrosi: Astra, su testi di **Grazia Tadolini**: Costellazioni - Giorno (Iolanda Torriani, soprano; **Nino Beltrami**, pianoforte; **Tino**, per pianoforte, violino e violoncello; **Enrico** - Allegro non troppo vivace - Molto adagio - Allegro (Trio di Milano: **Bruno Canino**, pianoforte; **Cesare Ferraresi**, violino; **Rocco Filippini**, violoncello) • **Vittorio Gelmetti**: Musica per strumenti ad arco (Vittorio Emanuele, violino; **Emilio Berardo**, clavicembalo; **Bruno Morselli**, violoncello; **Guido Battistelli**, contrabbasso); Intersezione III (In memoria di **Edgar Varèse**) (Voce di **Michiko Hirayama** - Schema fonetico di **Renato Bedio**)
- 17 — Schumann intimo. Conversazione di Edoardo Gugieli**
- 17.10 Bollettino della trasmissibilità delle strade statali**
- 17.25 IL SENZAITITOLO**
Rotocalco di varietà
a cura di **Antonio Lubrano**
Regia di **Arturo Zanini**
- 17.55 Parliamo di: La letteratura del giacobinismo tedesco**
- 18 — IL GIRASKETCHES**
- 18.20 Cifre alla mano**, a cura di **Vieri Poggiali**
- 18.35 Intervallo musicale**
- 18.45 La grande platea**
Settimanale di cinema e teatro
a cura di **Gian Luigi Rondi e Luciano Codignola**
Collaborazione di **Claudio Novelli**

notturno italiano

Dalle ore 23.01 alle 5.59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333.7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49.50 e dalle ore 0.06 alle 5.59 dal IV canale della Lodi-fusione.

23.01 Invito alla notte - 0.06 E' già domenica - 1.06 Canzoni italiane - 1.36 Divertimento per orchestra - 2.06 Mosaico musicale - 2.36 La vetrina del melodramma - 3.06 Per archi - 3.30 - 4.30 - 5.30: in tedesco; alle ore 0.33 - 1.33 - 2.33 - 3.33 - 4.33 - 5.33.

sendungen in deutscher sprache

SONNTAG, 13. Jänner: 8 Musik zum Festtag, 8.30 Künstlerporträt, 8.35 Unterhaltungsmusik am Sonntagmorgen, 9.45 Nachrichten, 9.50 Musik für Streicher, 10. Heilige Messe, 10.35 Musik aus anderen Ländern, 11. Sendung für die Landwirte, 11.15 Blasmusik, 11.25 Die Brücke, Eine Sendung aus Fragen der Sozialforschung von Santo Amadori, 11.35 An Eisler, Etich und Rienz, Ein bunter Reigen aus der Zeit von einst und jetzt, 12. Nachrichten, 12.30 Werbefilm, 12.30 12.30 Die Kirche in der Welt, 13. Nachrichten, 13.10-14 Klingendes Alpenland, 14.30 Klänge, 15.00 Spezial, 15.30 Für die jungen, 16.30 Horst, Wilhelm von Matthiessen, Ingrid Mayr, * Das Rote * U * 1 Folge, 17. Immer noch geliebt, Unser Melodienreigen am Nachmittag, 17.45 Peter Rosegger, Allerhand, Leut: Der Kuster am Kreuze, * Es liest: Oswald Koberl, 18.15 Tanzmusik, Dazwischen, 18.45-18.48 Sporttelegramm, 19.00 Sportnachrichten, 19.45 Leichte Musik, 20. Nachrichten, 20.15 Musikboudique, 21. Blick über den Atlantik, 21.30 Kammermusik, Teresa Berganza, * Alt, singt italienische und spanische Lieder, Am Klavier: Felix Lavi, 21.45 Reportage, 21.55 Lavi, 21.57-22 Das Programm von morgen, Sendeschluss.

MONTAG, 14. Jänner: 6.30-7.15 Klingender Morgengruss, Dazwischen: 6.45-7.15 Italienisch für Anfänger, 7.15 Nachrichten, 7.25 Der Kommentar oder Der Presspiegel, 7.30-8 Musik bis acht, 9.30-12 Musik am Vormittag, Dazwischen: 9.45-9.50 Nachrichten, 10.15-10.45 Schulfunk (Höhere Schulen), Dun und die anderen: * Von selber brennt's im Ofen nicht - 11.30-11.35 Fabeln von La Fontaine, 12.12-12.15 Nachrichten, 13.00-13.10 Mittagsmagazin, Dazwischen: 13.10-13.15 Leicht und beschwingt, 13.30-14 Leicht und beschwingt, 16.30-17.45 Musikparade, Dazwischen: 17.05-17.10 Nachrichten, 17.45 Wir senden für die Jugend, Musikparade, 18.45 Aus Wissenschaft, 19.00 Intermezzo, 19.30 Blasmusik, 19.50 Sportfunk, 19.55 Musik und Werbedurchsagen, 20. Nachrichten, 20.15 Unterhaltung, 20.15 Nachrichten, 20.15 Prozedur, 20.15 Shakespeare, 20.15 Begegnung mit der Oper, Giacomo Puccini, * Gianni Schicchi, * Ozer in 1 Akt, 20.15 Victorio De Los Angeles, Anna Maria Canali, Lidia Marimprati, Paolo Montarolo, Giulia Raimondi, * Or-



Am Donnerstag um 20.15 Uhr wird das Stück »Frau Sultner« von Karl Schönherr gesendet. Es wirken u.a. mit: I. Scrinzi, E. Marmosler, L. Oberbauer, O. Hofer, T. Ladurner

chester des Operettentheaters, Rom Dirigent, Gabriele Sentini, 22.07-22.10 Das Programm von morgen, Sendeschluss.

DIENTAG, 15. Jänner: 6.30-7.15 Klingender Morgengruss, Dazwischen: 6.45-7.15 Italienisch für Anfänger, 7.15 Nachrichten, 7.25 Der Kommentar oder Der Presspiegel, 7.30-8 Musik bis acht, 9.30-12 Musik am Vormittag, Dazwischen: 9.45-9.50 Schulfunk (Höhere Schulen), Dun und die anderen: * Von selber brennt's im Ofen nicht - 11.30-11.35 Die Stimme des Arztes, 12.12-12.15 Nachrichten, 13.00-13.10 Mittagsmagazin, Dazwischen: 13.10-13.15 Leicht und beschwingt, 16.30-17.45 Musikparade, Dazwischen: 17.05-17.10 Nachrichten, 17.45 Wir senden für die Jugend, Musikparade, 18.45 Aus Wissenschaft, 19.00 Intermezzo, 19.30 Blasmusik, 19.50 Sportfunk, 19.55 Musik und Werbedurchsagen, 20. Nachrichten, 20.15 Unterhaltung, 20.15 Nachrichten, 20.15 Prozedur, 20.15 Shakespeare, 20.15 Begegnung mit der Oper, Giacomo Puccini, * Gianni Schicchi, * Ozer in 1 Akt, 20.15 Victorio De Los Angeles, Anna Maria Canali, Lidia Marimprati, Paolo Montarolo, Giulia Raimondi, * Or-

MITTWOCH, 16. Jänner: 6.30-7.15 Klingender Morgengruss, Dazwischen:

6.45-7.15 Englisch - so fängt's an, 7.15 Nachrichten, 7.25 Der Kommentar oder Der Presspiegel, 7.30-8 Musik bis acht, 9.30-12 Musik am Vormittag, Dazwischen: 9.45-9.50 Schulfunk (Höhere Schulen), Menschen und Zeiten: * Delphi und sein Orakel - 11.15-11.20 Klingendes Alpenland, 12.12-12.15 Nachrichten, 13.00-13.10 Mittagsmagazin, Dazwischen: 13.10-13.15 Leicht und beschwingt, 16.30-17.45 Musikparade, Dazwischen: 17.05-17.10 Nachrichten, 17.45 Wir senden für die Jugend, Dazwischen: 17.45-18.15 Alpenländische Miniaturen, 18.15-18.45 Aus der Welt von Film und Schloß, 18.45 Streif, Folge - * Geld und Geigen, 19.00-19.10 Nachrichten, 19.10-19.15 Nachrichten, 19.15-19.20 Nachrichten, 19.20-19.25 Nachrichten, 19.25-19.30 Nachrichten, 19.30-19.35 Nachrichten, 19.35-19.40 Nachrichten, 19.40-19.45 Nachrichten, 19.45-19.50 Nachrichten, 19.50-19.55 Nachrichten, 19.55-19.58 Nachrichten, 19.58-19.59 Nachrichten, 19.59-20.00 Nachrichten, 20.00-20.05 Nachrichten, 20.05-20.10 Nachrichten, 20.10-20.15 Nachrichten, 20.15-20.20 Nachrichten, 20.20-20.25 Nachrichten, 20.25-20.30 Nachrichten, 20.30-20.35 Nachrichten, 20.35-20.40 Nachrichten, 20.40-20.45 Nachrichten, 20.45-20.50 Nachrichten, 20.50-20.55 Nachrichten, 20.55-20.58 Nachrichten, 20.58-20.59 Nachrichten, 20.59-21.00 Nachrichten, 21.00-21.05 Nachrichten, 21.05-21.10 Nachrichten, 21.10-21.15 Nachrichten, 21.15-21.20 Nachrichten, 21.20-21.25 Nachrichten, 21.25-21.30 Nachrichten, 21.30-21.35 Nachrichten, 21.35-21.40 Nachrichten, 21.40-21.45 Nachrichten, 21.45-21.50 Nachrichten, 21.50-21.55 Nachrichten, 21.55-21.58 Nachrichten, 21.58-21.59 Nachrichten, 21.59-22.00 Nachrichten, 22.00-22.05 Nachrichten, 22.05-22.10 Nachrichten, 22.10-22.15 Nachrichten, 22.15-22.20 Nachrichten, 22.20-22.25 Nachrichten, 22.25-22.30 Nachrichten, 22.30-22.35 Nachrichten, 22.35-22.40 Nachrichten, 22.40-22.45 Nachrichten, 22.45-22.50 Nachrichten, 22.50-22.55 Nachrichten, 22.55-22.58 Nachrichten, 22.58-22.59 Nachrichten, 22.59-23.00 Nachrichten, 23.00-23.05 Nachrichten, 23.05-23.10 Nachrichten, 23.10-23.15 Nachrichten, 23.15-23.20 Nachrichten, 23.20-23.25 Nachrichten, 23.25-23.30 Nachrichten, 23.30-23.35 Nachrichten, 23.35-23.40 Nachrichten, 23.40-23.45 Nachrichten, 23.45-23.50 Nachrichten, 23.50-23.55 Nachrichten, 23.55-23.58 Nachrichten, 23.58-23.59 Nachrichten, 23.59-24.00 Nachrichten, 24.00-24.05 Nachrichten, 24.05-24.10 Nachrichten, 24.10-24.15 Nachrichten, 24.15-24.20 Nachrichten, 24.20-24.25 Nachrichten, 24.25-24.30 Nachrichten, 24.30-24.35 Nachrichten, 24.35-24.40 Nachrichten, 24.40-24.45 Nachrichten, 24.45-24.50 Nachrichten, 24.50-24.55 Nachrichten, 24.55-24.58 Nachrichten, 24.58-24.59 Nachrichten, 24.59-25.00 Nachrichten, 25.00-25.05 Nachrichten, 25.05-25.10 Nachrichten, 25.10-25.15 Nachrichten, 25.15-25.20 Nachrichten, 25.20-25.25 Nachrichten, 25.25-25.30 Nachrichten, 25.30-25.35 Nachrichten, 25.35-25.40 Nachrichten, 25.40-25.45 Nachrichten, 25.45-25.50 Nachrichten, 25.50-25.55 Nachrichten, 25.55-25.58 Nachrichten, 25.58-25.59 Nachrichten, 25.59-26.00 Nachrichten, 26.00-26.05 Nachrichten, 26.05-26.10 Nachrichten, 26.10-26.15 Nachrichten, 26.15-26.20 Nachrichten, 26.20-26.25 Nachrichten, 26.25-26.30 Nachrichten, 26.30-26.35 Nachrichten, 26.35-26.40 Nachrichten, 26.40-26.45 Nachrichten, 26.45-26.50 Nachrichten, 26.50-26.55 Nachrichten, 26.55-26.58 Nachrichten, 26.58-26.59 Nachrichten, 26.59-27.00 Nachrichten, 27.00-27.05 Nachrichten, 27.05-27.10 Nachrichten, 27.10-27.15 Nachrichten, 27.15-27.20 Nachrichten, 27.20-27.25 Nachrichten, 27.25-27.30 Nachrichten, 27.30-27.35 Nachrichten, 27.35-27.40 Nachrichten, 27.40-27.45 Nachrichten, 27.45-27.50 Nachrichten, 27.50-27.55 Nachrichten, 27.55-27.58 Nachrichten, 27.58-27.59 Nachrichten, 27.59-28.00 Nachrichten, 28.00-28.05 Nachrichten, 28.05-28.10 Nachrichten, 28.10-28.15 Nachrichten, 28.15-28.20 Nachrichten, 28.20-28.25 Nachrichten, 28.25-28.30 Nachrichten, 28.30-28.35 Nachrichten, 28.35-28.40 Nachrichten, 28.40-28.45 Nachrichten, 28.45-28.50 Nachrichten, 28.50-28.55 Nachrichten, 28.55-28.58 Nachrichten, 28.58-28.59 Nachrichten, 28.59-29.00 Nachrichten, 29.00-29.05 Nachrichten, 29.05-29.10 Nachrichten, 29.10-29.15 Nachrichten, 29.15-29.20 Nachrichten, 29.20-29.25 Nachrichten, 29.25-29.30 Nachrichten, 29.30-29.35 Nachrichten, 29.35-29.40 Nachrichten, 29.40-29.45 Nachrichten, 29.45-29.50 Nachrichten, 29.50-29.55 Nachrichten, 29.55-29.58 Nachrichten, 29.58-29.59 Nachrichten, 29.59-30.00 Nachrichten, 30.00-30.05 Nachrichten, 30.05-30.10 Nachrichten, 30.10-30.15 Nachrichten, 30.15-30.20 Nachrichten, 30.20-30.25 Nachrichten, 30.25-30.30 Nachrichten, 30.30-30.35 Nachrichten, 30.35-30.40 Nachrichten, 30.40-30.45 Nachrichten, 30.45-30.50 Nachrichten, 30.50-30.55 Nachrichten, 30.55-30.58 Nachrichten, 30.58-30.59 Nachrichten, 30.59-31.00 Nachrichten, 31.00-31.05 Nachrichten, 31.05-31.10 Nachrichten, 31.10-31.15 Nachrichten, 31.15-31.20 Nachrichten, 31.20-31.25 Nachrichten, 31.25-31.30 Nachrichten, 31.30-31.35 Nachrichten, 31.35-31.40 Nachrichten, 31.40-31.45 Nachrichten, 31.45-31.50 Nachrichten, 31.50-31.55 Nachrichten, 31.55-31.58 Nachrichten, 31.58-31.59 Nachrichten, 31.59-32.00 Nachrichten, 32.00-32.05 Nachrichten, 32.05-32.10 Nachrichten, 32.10-32.15 Nachrichten, 32.15-32.20 Nachrichten, 32.20-32.25 Nachrichten, 32.25-32.30 Nachrichten, 32.30-32.35 Nachrichten, 32.35-32.40 Nachrichten, 32.40-32.45 Nachrichten, 32.45-32.50 Nachrichten, 32.50-32.55 Nachrichten, 32.55-32.58 Nachrichten, 32.58-32.59 Nachrichten, 32.59-33.00 Nachrichten, 33.00-33.05 Nachrichten, 33.05-33.10 Nachrichten, 33.10-33.15 Nachrichten, 33.15-33.20 Nachrichten, 33.20-33.25 Nachrichten, 33.25-33.30 Nachrichten, 33.30-33.35 Nachrichten, 33.35-33.40 Nachrichten, 33.40-33.45 Nachrichten, 33.45-33.50 Nachrichten, 33.50-33.55 Nachrichten, 33.55-33.58 Nachrichten, 33.58-33.59 Nachrichten, 33.59-34.00 Nachrichten, 34.00-34.05 Nachrichten, 34.05-34.10 Nachrichten, 34.10-34.15 Nachrichten, 34.15-34.20 Nachrichten, 34.20-34.25 Nachrichten, 34.25-34.30 Nachrichten, 34.30-34.35 Nachrichten, 34.35-34.40 Nachrichten, 34.40-34.45 Nachrichten, 34.45-34.50 Nachrichten, 34.50-34.55 Nachrichten, 34.55-34.58 Nachrichten, 34.58-34.59 Nachrichten, 34.59-35.00 Nachrichten, 35.00-35.05 Nachrichten, 35.05-35.10 Nachrichten, 35.10-35.15 Nachrichten, 35.15-35.20 Nachrichten, 35.20-35.25 Nachrichten, 35.25-35.30 Nachrichten, 35.30-35.35 Nachrichten, 35.35-35.40 Nachrichten, 35.40-35.45 Nachrichten, 35.45-35.50 Nachrichten, 35.50-35.55 Nachrichten, 35.55-35.58 Nachrichten, 35.58-35.59 Nachrichten, 35.59-36.00 Nachrichten, 36.00-36.05 Nachrichten, 36.05-36.10 Nachrichten, 36.10-36.15 Nachrichten, 36.15-36.20 Nachrichten, 36.20-36.25 Nachrichten, 36.25-36.30 Nachrichten, 36.30-36.35 Nachrichten, 36.35-36.40 Nachrichten, 36.40-36.45 Nachrichten, 36.45-36.50 Nachrichten, 36.50-36.55 Nachrichten, 36.55-36.58 Nachrichten, 36.58-36.59 Nachrichten, 36.59-37.00 Nachrichten, 37.00-37.05 Nachrichten, 37.05-37.10 Nachrichten, 37.10-37.15 Nachrichten, 37.15-37.20 Nachrichten, 37.20-37.25 Nachrichten, 37.25-37.30 Nachrichten, 37.30-37.35 Nachrichten, 37.35-37.40 Nachrichten, 37.40-37.45 Nachrichten, 37.45-37.50 Nachrichten, 37.50-37.55 Nachrichten, 37.55-37.58 Nachrichten, 37.58-37.59 Nachrichten, 37.59-38.00 Nachrichten, 38.00-38.05 Nachrichten, 38.05-38.10 Nachrichten, 38.10-38.15 Nachrichten, 38.15-38.20 Nachrichten, 38.20-38.25 Nachrichten, 38.25-38.30 Nachrichten, 38.30-38.35 Nachrichten, 38.35-38.40 Nachrichten, 38.40-38.45 Nachrichten, 38.45-38.50 Nachrichten, 38.50-38.55 Nachrichten, 38.55-38.58 Nachrichten, 38.58-38.59 Nachrichten, 38.59-39.00 Nachrichten, 39.00-39.05 Nachrichten, 39.05-39.10 Nachrichten, 39.10-39.15 Nachrichten, 39.15-39.20 Nachrichten, 39.20-39.25 Nachrichten, 39.25-39.30 Nachrichten, 39.30-39.35 Nachrichten, 39.35-39.40 Nachrichten, 39.40-39.45 Nachrichten, 39.45-39.50 Nachrichten, 39.50-39.55 Nachrichten, 39.55-39.58 Nachrichten, 39.58-39.59 Nachrichten, 39.59-40.00 Nachrichten, 40.00-40.05 Nachrichten, 40.05-40.10 Nachrichten, 40.10-40.15 Nachrichten, 40.15-40.20 Nachrichten, 40.20-40.25 Nachrichten, 40.25-40.30 Nachrichten, 40.30-40.35 Nachrichten, 40.35-40.40 Nachrichten, 40.40-40.45 Nachrichten, 40.45-40.50 Nachrichten, 40.50-40.55 Nachrichten, 40.55-40.58 Nachrichten, 40.58-40.59 Nachrichten, 40.59-41.00 Nachrichten, 41.00-41.05 Nachrichten, 41.05-41.10 Nachrichten, 41.10-41.15 Nachrichten, 41.15-41.20 Nachrichten, 41.20-41.25 Nachrichten, 41.25-41.30 Nachrichten, 41.30-41.35 Nachrichten, 41.35-41.40 Nachrichten, 41.40-41.45 Nachrichten, 41.45-41.50 Nachrichten, 41.50-41.55 Nachrichten, 41.55-41.58 Nachrichten, 41.58-41.59 Nachrichten, 41.59-42.00 Nachrichten, 42.00-42.05 Nachrichten, 42.05-42.10 Nachrichten, 42.10-42.15 Nachrichten, 42.15-42.20 Nachrichten, 42.20-42.25 Nachrichten, 42.25-42.30 Nachrichten, 42.30-42.35 Nachrichten, 42.35-42.40 Nachrichten, 42.40-42.45 Nachrichten, 42.45-42.50 Nachrichten, 42.50-42.55 Nachrichten, 42.55-42.58 Nachrichten, 42.58-42.59 Nachrichten, 42.59-43.00 Nachrichten, 43.00-43.05 Nachrichten, 43.05-43.10 Nachrichten, 43.10-43.15 Nachrichten, 43.15-43.20 Nachrichten, 43.20-43.25 Nachrichten, 43.25-43.30 Nachrichten, 43.30-43.35 Nachrichten, 43.35-43.40 Nachrichten, 43.40-43.45 Nachrichten, 43.45-43.50 Nachrichten, 43.50-43.55 Nachrichten, 43.55-43.58 Nachrichten, 43.58-43.59 Nachrichten, 43.59-44.00 Nachrichten, 44.00-44.05 Nachrichten, 44.05-44.10 Nachrichten, 44.10-44.15 Nachrichten, 44.15-44.20 Nachrichten, 44.20-44.25 Nachrichten, 44.25-44.30 Nachrichten, 44.30-44.35 Nachrichten, 44.35-44.40 Nachrichten, 44.40-44.45 Nachrichten, 44.45-44.50 Nachrichten, 44.50-44.55 Nachrichten, 44.55-44.58 Nachrichten, 44.58-44.59 Nachrichten, 44.59-45.00 Nachrichten, 45.00-45.05 Nachrichten, 45.05-45.10 Nachrichten, 45.10-45.15 Nachrichten, 45.15-45.20 Nachrichten, 45.20-45.25 Nachrichten, 45.25-45.30 Nachrichten, 45.30-45.35 Nachrichten, 45.35-45.40 Nachrichten, 45.40-45.45 Nachrichten, 45.45-45.50 Nachrichten, 45.50-45.55 Nachrichten, 45.55-45.58 Nachrichten, 45.58-45.59 Nachrichten, 45.59-46.00 Nachrichten, 46.00-46.05 Nachrichten, 46.05-46.10 Nachrichten, 46.10-46.15 Nachrichten, 46.15-46.20 Nachrichten, 46.20-46.25 Nachrichten, 46.25-46.30 Nachrichten, 46.30-46.35 Nachrichten, 46.35-46.40 Nachrichten, 46.40-46.45 Nachrichten, 46.45-46.50 Nachrichten, 46.50-46.55 Nachrichten, 46.55-46.58 Nachrichten, 46.58-46.59 Nachrichten, 46.59-47.00 Nachrichten, 47.00-47.05 Nachrichten, 47.05-47.10 Nachrichten, 47.10-47.15 Nachrichten, 47.15-47.20 Nachrichten, 47.20-47.25 Nachrichten, 47.25-47.30 Nachrichten, 47.30-47.35 Nachrichten, 47.35-47.40 Nachrichten, 47.40-47.45 Nachrichten, 47.45-47.50 Nachrichten, 47.50-47.55 Nachrichten, 47.55-47.58 Nachrichten, 47.58-47.59 Nachrichten, 47.59-48.00 Nachrichten, 48.00-48.05 Nachrichten, 48.05-48.10 Nachrichten, 48.10-48.15 Nachrichten, 48.15-48.20 Nachrichten, 48.20-48.25 Nachrichten, 48.25-48.30 Nachrichten, 48.30-48.35 Nachrichten, 48.35-48.40 Nachrichten, 48.40-48.45 Nachrichten, 48.45-48.50 Nachrichten, 48.50-48.55 Nachrichten, 48.55-48.58 Nachrichten, 48.58-48.59 Nachrichten, 48.59-49.00 Nachrichten, 49.00-49.05 Nachrichten, 49.05-49.10 Nachrichten, 49.10-49.15 Nachrichten, 49.15-49.20 Nachrichten, 49.20-49.25 Nachrichten, 49.25-49.30 Nachrichten, 49.30-49.35 Nachrichten, 49.35-49.40 Nachrichten, 49.40-49.45 Nachrichten, 49.45-49.50 Nachrichten, 49.50-49.55 Nachrichten, 49.55-49.58 Nachrichten, 49.58-49.59 Nachrichten, 49.59-50.00 Nachrichten, 50.00-50.05 Nachrichten, 50.05-50.10 Nachrichten, 50.10-50.15 Nachrichten, 50.15-50.20 Nachrichten, 50.20-50.25 Nachrichten, 50.25-50.30 Nachrichten, 50.30-50.35 Nachrichten, 50.35-50.40 Nachrichten, 50.40-50.45 Nachrichten, 50.45-50.50 Nachrichten, 50.50-50.55 Nachrichten, 50.55-50.58 Nachrichten, 50.58-50.59 Nachrichten, 50.59-51.00 Nachrichten, 51.00-51.05 Nachrichten, 51.05-51.10 Nachrichten, 51.10-51.15 Nachrichten, 51.15-51.20 Nachrichten, 51.20-51.25 Nachrichten, 51.25-51.30 Nachrichten, 51.30-51.35 Nachrichten, 51.35-51.40 Nachrichten, 51.40-51.45 Nachrichten, 51.45-51.50 Nachrichten, 51.50-51.55 Nachrichten, 51.55-51.58 Nachrichten, 51.58-51.59 Nachrichten, 51.59-52.00 Nachrichten, 52.00-52.05 Nachrichten, 52.05-52.10 Nachrichten, 52.10-52.15 Nachrichten, 52.15-52.20 Nachrichten, 52.20-52.25 Nachrichten, 52.25-52.30 Nachrichten, 52.30-52.35 Nachrichten, 52.35-52.40 Nachrichten, 52.40-52.45 Nachrichten, 52.45-52.50 Nachrichten, 52.50-52.55 Nachrichten, 52.55-52.58 Nachrichten, 52.58-52.59 Nachrichten, 52.59-53.00 Nachrichten, 53.00-53.05 Nachrichten, 53.05-53.10 Nachrichten, 53.10-53.15 Nachrichten, 53.15-53.20 Nachrichten, 53.20-53.25 Nachrichten, 53.25-53.30 Nachrichten, 53.30-53.35 Nachrichten, 53.35-53.40 Nachrichten, 53.40-53.45 Nachrichten, 53.45-53.50 Nachrichten, 53.50-53.55 Nachrichten, 53.55-53.58 Nachrichten, 53.58-53.59 Nachrichten, 53.59-54.00 Nachrichten, 54.00-54.05 Nachrichten, 54.05-54.10 Nachrichten, 54.10-54.15 Nachrichten, 54.15-54.20 Nachrichten, 54.20-54.25 Nachrichten, 54.25-54.30 Nachrichten, 54.30-54.35 Nachrichten, 54.35-54.40 Nachrichten, 54.40-54.45 Nachrichten, 54.45-54.50 Nachrichten, 54.50-54.55 Nachrichten, 54.55-54.58 Nachrichten, 54.58-54.59 Nachrichten, 54.59-55.00 Nachrichten, 55.00-55.05 Nachrichten, 55.05-55.10 Nachrichten, 55.10-55.15 Nachrichten, 55.15-55.20 Nachrichten, 55.20-55.25 Nachrichten, 55.25-55.30 Nachrichten, 55.30-55.35 Nachrichten, 55.35-55.40 Nachrichten, 55.40-55.45 Nachrichten, 55.45-55.50 Nachrichten, 55.50-55.55 Nachrichten, 55.55-55.58 Nachrichten, 55.58-55.59 Nachrichten, 55.59-56.00 Nachrichten, 56.00-56.05 Nachrichten, 56.05-56.10 Nachrichten, 56.10-56.15 Nachrichten, 56.15-56.20 Nachrichten, 56.20-56.25 Nachrichten, 56.25-56.30 Nachrichten, 56.30-56.35 Nachrichten, 56.35-56.40 Nachrichten, 56.40-56.45 Nachrichten, 56.45-56.50 Nachrichten, 56.50-56.55 Nachrichten, 56.55-56.58 Nachrichten, 56.58-56.59 Nachrichten, 56.59-57.00 Nachrichten, 57.00-57.05 Nachrichten, 57.05-57.10 Nachrichten, 57.10-57.15 Nachrichten, 57.15-57.20 Nachrichten, 57.20-57.25 Nachrichten, 57.25-57.30 Nachrichten, 57.30-57.35 Nachrichten, 57.35-57.40 Nachrichten, 57.40-57.45 Nachrichten, 57.45-57.50 Nachrichten, 57.50-57.55 Nachrichten, 57.55-57.58 Nachrichten, 57.58-57.59 Nachrichten, 57.59-58.00 Nachrichten, 58.00-58.05 Nachrichten, 58.05-58.10 Nachrichten, 58.10-58.15 Nachrichten, 58.15-58.20 Nachrichten, 58.20-58.25 Nachrichten, 58.25-58.30 Nachrichten, 58.30-58.35 Nachrichten, 58.35-58.40 Nachrichten, 58.40-58.45 Nachrichten, 58.45-58.50 Nachrichten, 58.50-58.55 Nachrichten, 58.55-58.58 Nachrichten, 58.58-58.59 Nachrichten, 58.59-59.00 Nachrichten, 59.00-59.05 Nachrichten, 59.05-59.10 Nachrichten, 59.10-59.15 Nachrichten, 59.15-59.20 Nachrichten, 59.20-59.25 Nachrichten, 59.25-59.30 Nachrichten, 59.30-59.35 Nachrichten, 59.35-59.40 Nachrichten, 59.40-59.45 Nachrichten, 59.45-59.50 Nachrichten, 59.50-59.55 Nachrichten, 59.55-59.58 Nachrichten, 59.58-59.59 Nachrichten, 59.59-60.00 Nachrichten, 60.00-60.05 Nachrichten, 60.05-60.10 Nachrichten, 60.10-60.15 Nachrichten, 60.15-60.20 Nachrichten, 60.20-60.25 Nachrichten, 60.25-60.30 Nachrichten, 60.30-60.35 Nachrichten, 60.35-60.40 Nachrichten, 60.40-60.45 Nachrichten, 60.45-60.50 Nachrichten, 60.50-60.55 Nachrichten, 60.55-60.58 Nachrichten, 60.58-60.59 Nachrichten, 60.59-61.00 Nachrichten, 61.00-61.05 Nachrichten, 61.05-61.10 Nachrichten, 61.10-61.15 Nachrichten, 61.15-61.20 Nachrichten, 61.20-61.25 Nachrichten, 61.25-61.30 Nachrichten, 61.30-61.35 Nachrichten, 61.35-61.40 Nachrichten, 61.40-61.45 Nachrichten, 61.45-61.50 Nachrichten, 61.50-61.55 Nachrichten, 61.55-61.58 Nachrichten, 61.58-61.59 Nachrichten, 61.59-62.00 Nachrichten, 62.00-62.05 Nachrichten, 62.05-62.10 Nachrichten, 62.10-62.15 Nachrichten, 62.15-62.20 Nachrichten, 62.20-62.25 Nachrichten, 62.25-62.30 Nachrichten, 62.30-62.35 Nachrichten, 62.35-62.40 Nachrichten, 62.40-62.45 Nachrichten, 62.45-62.50 Nachrichten, 62.50-62.55 Nachrichten, 62.55-62.58 Nachrichten, 62.58-62.59 Nachrichten, 62.59-63.00 Nachrichten, 63.00-63.05 Nachrichten, 63.05-63.10 Nachrichten, 63.10-63.15 Nachrichten, 63.15-63.20 Nachrichten, 63.20-63.25 Nachrichten, 63.25-63.30 Nachrichten, 63.30-63.35 Nachrichten, 63.35-63.40 Nachrichten, 63.40-63.45 Nachrichten, 63.45-63.50 Nachrichten, 63.50-63.55 Nachrichten, 63.55-63.58 Nachrichten, 63.58-63.59 Nachrichten, 63.59-64.00 Nachrichten, 64.00-64.05 Nachrichten, 64.05-64.10 Nachrichten, 64.10-64.15 Nachrichten, 64.15-64.20 Nachrichten, 64.20-64.25 Nachrichten, 64.25-64.30 Nachrichten, 64.30-64.35 Nachrichten, 64.35-64.40 Nachrichten, 64.40-64.45 Nachrichten, 64.45-64.50 Nachrichten, 64.50-64.55 Nachrichten, 64.55-64.58 Nachrichten, 64.58-64.59 Nachrichten, 64.59-65.00 Nachrichten, 65.00-65.05 Nachrichten, 65.05-65.10 Nachrichten, 65.10-65.15 Nachrichten, 65.15-65.20 Nachrichten, 65.20-65.25 Nachrichten, 65.25-65.30 Nachrichten, 65.30-65.35 Nachrichten, 65.35-65.40 Nachrichten, 65.40-65.45 Nachrichten, 65.45-65.50 Nachrichten, 65.50-65.55 Nachrichten, 65.55-65.58 Nachrichten, 65.58-65.59 Nachrichten, 65.59-66.00 Nachrichten, 66.00-66.05 Nachrichten, 66.05-66.10 Nachrichten, 66.10-66.15 Nachrichten, 66.15-66.20 Nachrichten, 66.20-66.25 Nachrichten, 66.25-66.30 Nachrichten, 66.30-66.35 Nachrichten, 66.35-66.40 Nachrichten, 66.40-66.45 Nachrichten, 66.45-66.50 Nachrichten, 66.50-66.55 Nachrichten, 66.55-66.58 Nachrichten, 66.58-66.59 Nachrichten, 66.59-67.00 Nachrichten, 67.00-67.05 Nachrichten, 67.05-67.10 Nachrichten, 67.10-67.15 Nachrichten, 67.15-67.20 Nachrichten, 67.20-67.25 Nachrichten, 67.25-67.30 Nachrichten, 67.30-67.35 Nachrichten, 67.35-67.40 Nachrichten, 67.40-67.45 Nachrichten, 67.45-67.50 Nachrichten, 67.50-67.55 Nachrichten, 67.55-67.58 Nachrichten, 67.58-67.59 Nachrichten, 67.59-68.00 Nachrichten, 68.00-68.05 Nachrichten, 68.05-68.10 Nachrichten, 68.10-68.15 Nachrichten, 68.15-68.20 Nachrichten, 68.20-68.25 Nachrichten, 68.25-68.30 Nachrichten, 68.30-68.35 Nachrichten, 68.35-68.40 Nachrichten, 68.40-68.45 Nachrichten, 68.45-68.50 Nachrichten, 68.50-68.55 Nachrichten, 68.55-68.58 Nachrichten, 68.58-68.59 Nachrichten, 68.59-69.00 Nachrichten, 69.00-69.05 Nachrichten, 69.05-69.10 Nachrichten, 69.10-69.15 Nachrichten, 69.15-69.20 Nachrichten, 69.20-69.25 Nachrichten, 69.25-69.30 Nachrichten, 69.30-69.35 Nachrichten, 69.35-69.40 Nachrichten, 69.40-69.45 Nachrichten, 69.45-69.50 Nachrichten, 69.50-69.55 Nachrichten, 69.55-69.58 Nachrichten, 69.58-69.59 Nachrichten, 69.59-70.00 Nachrichten, 70.00-70.05 Nachrichten, 70.05-70.10 Nachrichten, 70.10-70.15 Nachrichten, 70.15-70.20 Nachrichten, 70.20-70.25 Nachrichten, 70.25-70.30 Nachrichten, 70.30-70.35 Nachrichten, 70.35-70.40 Nachrichten, 70.40-70.45 Nachrichten, 70.45-70.50 Nachrichten, 70.50-70.55 Nachrichten, 70.55-70.58 Nachrichten, 70.58-70.59 Nachrichten, 70.59-71.00 Nachrichten, 71.00-71.05 Nachrichten, 71.05-71.10 Nachrichten, 71.10-71.15 Nachrichten, 71.15-71.20 Nachrichten, 71

NUOVA NOMINA ALLA HERMES ADVERTISING

Il Dott. ROBERTO L. PANCARI, già Direttore della HERMES ADVERTISING, è stato nominato Consigliere Delegato e Direttore Generale della giovane e dinamica Società Internazionale di Pubblicità e Marketing, che ha la sua sede centrale a Roma e uffici collegati in tutta Europa, in Estremo Oriente, in Australia, in Africa e negli Stati Uniti.

Il Dott. Pancari è da 15 anni uno dei professionisti più seri e impegnati nel settore della pubblicità internazionale e questa nomina premia i meriti della sua attività sempre di primissimo piano e di alto livello. Precedentemente è stato alla C.P.V. Italiana, alla McCann Erickson, alla LINTAS Italia, alla Ted Bates di Milano e alla Compton Advertising di New York. E' Delegato dell'Unione Professionale Pubblicitari Italiani e Presidente dei Proibivisti APR.

La HERMES ADVERTISING, sotto la guida del Dott. Pancari, amministra oggi i budgets di importanti Clienti quali: KLM Royal Dutch Airlines, GARUDA Indonesian Airways, VIASA Venezolana de Aviación, EAST AFRICAN International, PHILIPPINE AIRLINES, NBT Ente Turistico Olandese, APB Tecnologie Industriali, SOGENER Immobiliare, I.F.I. Istituto Farmacoterapico Italiano, CCC Centro Congressi, ORSO S.p.A., MADISON, ITC, APOLO Diet Plan, PASTORE Tecnica della Luce, ALY MARIANI Cosmetici e Tinture per capelli, ELEGANT BLU Viaggi, LINEE MARITTIME DELL'ADRIATICO, ecc.

IL TORCHIO D'ARGENTO 1973 ALLA C.P.V. ITALIANA

Alla C.P.V. Italiana è stato recentemente assegnato il Torchio d'Argento Rizzoli 1973 per la migliore campagna in bianco e nero comparso sulla stampa italiana.

Il premio è stato assegnato alla C.P.V. per la campagna istituzionale Pierrel.

La campagna (che ha avuto nei mesi scorsi una vasta eco di pubblico) ha come obiettivo quello di presentare il farmacista nella precisa funzione sociale ed umana che esso svolge.

Domenica 13 gennaio

- 12,25 In Eurovisione da Grindelwald: SCI: DISCESA FEMMINILE. Cronaca diretta (a colori)
- 13,30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori)
- 13,35 TELEGRAM. Settimanale del Telegiornale (a colori)
- 14 AMICHEVOLMENTE. Colloqui della domenica con gli ospiti del servizio attualità. A cura di Marco Blaser
- 15,15 UN'ORA PER VOI. Settimanale per gli italiani che lavorano in Svizzera (Replica)
- 16,30 STANLIO E OLLIO: «Lavori forzati»
- 16,55 IL CIRCO SUL GIACCHIO DI MOIRA ORFELI (a colori)
- 17,45 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori)
- 17,50 DOMENICA SPORT. Primi risultati
- 17,55 TIRO AL BERSAGLIO. Telefilm della serie «Seaway, acque difficili»
- 18,45 MUSICA A PROGRAMMA. A. Vivaldi: «Le quattro stagioni». Concerto in mi maggiore op. 8 n. 1. «La Primavera». Concerto in si minore op. 8 n. 2. «L'Estate». Concerto in fa maggiore op. 8 n. 3. «L'Autunno». Concerto in fa minore op. 8 n. 4. «L'inverno» (Violino Piero Toso. «I Solisti Veneti» diretti da Claudio Scimone). Ripresa televisiva di Enrica Roffi (a colori)
- 19,30 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)
- 19,40 LA PAROLA DEL SIGNORE. Conversazione evangelica del Pastore Silvio Long
- 19,50 PROPOSTE PER LEI. Oggetti e notizie della realtà femminile. A cura di Edda Mantegani (a colori)
- 20,15 IL MONDO IN CUI VIVIAMO. Documentario della serie «Grafica della Pianeta Blu». Realizzazione di Henry Brandt (a colori)
- 20,45 TELEGIORNALE. Quarta edizione (a colori)
- 21 LA CUGINA BETTA di Honoré de Balzac. Cugina Betta, Margaret Tyacke, Steinbock, Colin Baker, Marneffe, Oscar Quattak, Valeria: Helen Mirren, Hulot, Esmond Knight, Johann Fischer, Robert Spearight, Adelina: Ursula Howells, Vittorio: Thorley Walters, Crevel: John Bryans, Celestine: Ericka Crowne, Ortensia: Harriett Harper, Henri Montes: Edward De Souza, Regia di Grahame Davies. 19 puntata (a colori)
- Il romanzo, una delle ultime grandi opere di Balzac, pubblicato nel 1846 ha per protagonista Elisabetta, una zitella inasprita dominata dal rancore e da una irriducibile gelosia. Vittima di questa gelosia è la bella e mite cugina Adelina, sposa del barone Hulot, e per estensione tutta la sua famiglia della figlia Ortensia al figlio Vittorio, agli zii. Per attuare compiutamente la sua vendetta Elisabetta si serve di una bella e avida cortigiana, Valeria Marneffe. Pur essendo l'artefice della rovina dei parenti, Betta riesce a dissimulare le proprie trame e passa fino all'ultimo per l'angelo tutelare della famiglia
- 22 LA DOMENICA SPORTIVA (parzialmente a colori)
- 23 TELEGIORNALE. Quinta edizione (a colori)

Lunedì 14 gennaio

- 12,25 In Eurovisione da Grindelwald: SCI: SALOMO GIGANTE FEMMINILE. Cronaca diretta (a colori)
- 18 Per i piccoli: GHIRIGORO. Incontro settimanale con Adriana e Arturo - MR BENN GUARDIANO DI ZOO. Racconto della serie «Le avventure di Mr. Benn» (a colori) - CALIMERO 5. Calimero e i malandrini (a colori) - TV-SPOT
- 18,55 OFF WE GO. Corso di lingua inglese Unit 13 (a colori) - TV-SPOT
- 19,30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori) - TV-SPOT
- 19,45 OBIETTIVO SPORT. Commenti e interviste dei lunedì
- 20,10 BOBBIE GENTRY SHOW. Special della cantante americana con la partecipazione di Don Partridge e Kelly Gordon (a colori) - TV-SPOT
- 20,45 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori)
- 21 ENCICLOPEDIA TV. Colloqui culturali del lunedì. «Abbiamo trovato in cineteca». A cura di Walter Alberti e Giovanni Comencini. Consulenza storica di Enrico Deleva. Partecipano Ugo Bertoldo, Alfonso Grimaldi, Giorgio Galli e Enrico Deleva. 29 puntata
- 22,05 Invito alla danza: «REVOLT». Balletto su musica di Bela Bartok. Coreografia di Birgit Cullberg
- 22,40 Telescuola: GEOGRAFIA DEL CANTONE TICINO. «Introduzione al ciclo» (a colori)
- 23,05 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)
- 23,15 In Eurovisione da Grindelwald: SCI: SALOMO GIGANTE FEMMINILE. Cronaca differita parziale (a colori)

Martedì 15 gennaio

- 8,40 Telescuola: GEOGRAFIA DEL CANTONE TICINO. «La Val Leventina». 20 parte (a colori)
- 10,20 Telescuola: GEOGRAFIA DEL CANTONE TICINO. «Il Bellinzonese». 20 parte (a colori)
- 17 Telescuola: GEOGRAFIA DEL CANTONE TICINO. «Il Locarnese». 10 parte - «La Val Leventina». 10 parte (a colori)
- 18 Per i piccoli: OCCHI APERTI 8. «Gli animali». A cura di Patrick Dowling e Clive Doig (a colori) - IL PULCINO. Documentario della serie «Alla scoperta degli animali» - TEODORO BRIGANTE DAL CUORE D'ORO 8. Teodoro e il capitano - IL PIC-NIC. Fiaba della serie «La casa di tutti». TV-SPOT
- 18,55 PRIMATI. Documentario della serie «Mondo selvaggio» (a colori) - TV-SPOT
- 19,30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori)
- 19,45 DIAPASON. Bollettino mensile di informazioni musicali a cura di Enrica Roffi
- 20,10 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera Italiana - TV-SPOT
- 20,45 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori)
- 21 COMINCIÒ PER GIOCO (The happening) Lungometraggio comico-avventuroso interpretato da Anthony Quinn, George Maharis, Michael Parks, Robert Walker, Martha Jyer, Faye Dunaway. Regia di Elliot Silverstein (a colori)
- Un gruppo di giovani rapisce un uomo d'affari, il gangster imborghesito, i rapitori chiedono un riscatto che familiari e amici si rifiutano di pagare. L'ex gangster di conseguenza ritrova l'estro e la fantasia che avevano fatto di lui un delinquente di successo, per mettere in atto una vendetta alquanto singolare.
- 22,25 JAZZ CLUB. The Kornj Group and the «Good Ones» (a colori)
- 22,50 TELEGIORNALE. Terza edizione
- 23 NOTIZIE SPORTIVE

Mercoledì 16 gennaio

- 18 Per i giovani: VROOM. In programma: PANE E MARIONETTE. 2500 anni di teatro. Ciclo a cura di Adalberto Andreani e Dino Balestra 14. «L'Italia del 700» - INCONTRO CON... Patrizia Rebizzi (a colori) - TV-SPOT
- 18,55 INCONTRI. Fatti e personaggi del nostro tempo - TV-SPOT
- 19,30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori) - TV-SPOT
- 19,45 LE GRANDI BATTAGLIE. «La battaglia di Stalingrado». 10 parte - TV-SPOT
- 20,45 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori)
- 21 MARIONETTE, CHE PASSIONE! di Rosso Di San Secondo. Adattamento televisivo di Clelio Novelli. La guardia del telegrafo: Clelio Novelli, il signore in grigio: Franco Tummelli, il signore in bianco: Giancarlo Sbragia. Un fattorino di Prefettura: Guido Cagliardi, il signore in lutto: Luciano Alberici, Primo uomo: Giancarlo Fantini, Secondo uomo: Gilfranco Baroni, Signore dalla voce azzurra: Anna Miserocchi, La cantante: Paola Manzoni. Un fattorino del telegrafo: Bruno Vilar. Prima ballerina: Eleonora Cosso. Seconda ballerina: Ida Meola. Una cameriera: Angela Cicorella. Un cameriere: Dino Peretti. Regia di Claudio Fino
- Un ufficio postale è lo sfondo in cui si svolge l'inizio della commedia. Tre personaggi, che si distinguono per un particolare abbigliamento, mentre cercano di scrivere un telegramma finiscono per confessarsi a vicenda le loro pene e le loro angosce. Il signore vestito a lutto e la signora della voce azzurra si abbandonano e maltrattati nella vita, cercano conforto in una nuova unione che viene derisa e scherzata dal signore in grigio.
- 22 MARSHA E UDO con Marsha Hunt e Udo Jürgens. Programma di varietà presentato dalla Televisione tedesca (ARD) al Concorso «La Golette d'or» di Knokke 1973. 20 premio (a colori)
- 22,50 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

Giovedì 17 gennaio

- 8,40-10,20 Telescuola: GEOGRAFIA DEL CANTONE TICINO. «Il Ticino». 10 parte (a colori)
- 17,30 Telescuola: GEOGRAFIA DEL CANTONE TICINO. «Il Bellinzonese». 10 parte - «Il Mendrisiotto». 10 parte (a colori)
- 18 Per i piccoli: VALLO CAVALLO. Invito a scoprire un amico con le ruote - I PESCATORI. Disegno animato della serie «Coccodrilli e Chiochirichilli» - L'ELEFANTE. Disegno animato realizzato da Josef Kabrt (a colori) - TV-SPOT
- 18,55 OFF WE GO. Corso di lingua inglese Unit 13 (Replica) (a colori) - TV-SPOT
- 19,30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori) - TV-SPOT

19,45 PERISCOPIO. Problemi economici e sociali

- 20,10 PATAMPA. Album personale di Lino Patruno e Nanni Svampa. Regia di Sandro Pedrazzetti. 10 puntata (a colori)
- Nell'arco delle tre trasmissioni musicali viene raccontata per sonni, capi e cose esemplificazioni musicali la storia dei due cantautori, dai primi esperimenti isolati nel mondo della canzone e del jazz, dal cabaret alla nascita del gruppo dei Gelfi, alla nuova formazione con Franca Mazzola e agli attuali successi. A Svampa e Patruno, conduttori della trasmissione, si affiancheranno di volta in volta in qualità di ospiti gli ex Gelfi Brivio e Magni e Franca Mazzola - TV-SPOT
- 20,45 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori)
- 21 REPORTER. Settimanale d'informazione (parzialmente a colori)
- 22 Cineclub CHARLES MORT OU VIF. Appuntamento con gli amici del film Lungometraggio drammatico interpretato da Francis Simon, Marcel Robert, Marie-Claire Dufour, Maya Simon, André Schmidt. Regia di Alain Tanner
- 23,35 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

Venerdì 18 gennaio

- 18 Per i ragazzi: LA CICALA. Incontro settimanale al club dei ragazzi - COMICHE AMERICANE. «Quel simpatico di Pirat» con Al St. John - TV-SPOT
- 18,55 DIVENIRE. I giovani nel mondo del lavoro. A cura di Antonio Maspoli (parzialmente a colori) - TV-SPOT
- 19,30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori) - TV-SPOT
- 19,45 MANI NUDE SULLA ROCCIA. Documentario della serie «Avventura» (a colori)
- 20,10 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera Italiana - TV-SPOT
- 20,45 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori)
- 21 IL CAPITANO CRUSOE! Telefilm della serie «Agente speciale» (a colori)
- 21,50 MEDICINA OGGI. Trasmissione realizzata in collaborazione con l'Ordine dei medici del Cantone Ticino. Realizzazione di Chris Wittwer (a colori)
- 22,45 PROSSIMAMENTE. Rassegna cinematografica (a colori)
- 23,05 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

Sabato 19 gennaio

- 9 In Eurovisione da St. Moritz: CAMPIONATI DEL MONDO DI BOB A DUE. Cronaca diretta (a colori)
- 12,55 In Eurovisione da Wengen: SCI: DISCESA MASCHILE. Cronaca diretta (a colori)
- 14,15 UN'ORA PER VOI. Settimanale per gli italiani che lavorano in Svizzera
- 15,30 DIVENIRE. «I giovani nel mondo del lavoro». A cura di Antonio Maspoli (parzialmente a colori) (Replica del 18 gennaio 1974)
- 15,55 SAMEDI JEUNESSE. Programma in lingua francese dedicato alla gioventù realizzata dalla TV Svizzera (a colori)
- 16,40 JUF. IL PAESE PIU' ALTO D'EUROPA. Documentario di Fausto Sassi (Replica del 16 gennaio) (a colori)
- 17,10 Per i giovani: VROOM. In programma: PANE E MARIONETTE. 2500 anni di teatro. Ciclo a cura di Adalberto Andreani e Dino Balestra 14. «L'Italia del 700» - INCONTRO CON... Patrizia Rebizzi (a colori) (Replica del 16 gennaio)
- 18 POP HOT. Musica per i giovani con Amazing Blondel e Bridget St. John (a colori)
- 18,25 CLUB DI TOPOLINO. Disegni animati - TV-SPOT
- 18,55 SETTE GIORNI. Le anticipazioni dei programmi televisivi e gli appuntamenti culturali della TV Svizzera (a colori)
- 19,30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori) - TV-SPOT
- 19,45 ESTRAZIONE DEL LOTTO
- 19,50 IL VANGELO DI DOMANI. Conversazione religiosa
- 20 SCACCIAPENSIERI. Disegni animati (a colori) - TV-SPOT
- 20,45 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori)
- 21 SHENANDOAH. Lungometraggio western interpretato da James Stewart, Doug McClure, Glenn Corbett, Patrick Wayne, Philip Alford, Katharine Ross, Rosemary Forth. Regia di Andrew V. McLaglen (a colori)
- Un contadino allevatore di agiate condizioni, vedovo con sei figli, tenta con l'esempio e il suo idealismo pacifista di rimanere estraneo al caos della guerra civile americana ma il suo sistema patriarcale di governo della famiglia subisce un duro colpo quando il figlio minore è costretto per sbaglio ad arruolarsi.
- 22,40 SABATO SPORT (parzialmente a colori)
- 23,30 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

filodiffusione

Programmi completi delle trasmissioni giornaliere sul quarto e quinto canale della filodiffusione per: ANCONA, BARI, BERGAMO, BIELLA, BOLOGNA, BOLZANO, BRESCIA, CALTANISSETTA, CAMPOBASSO, CASERTA, CATANIA, CATANZARO, COMO, COSENZA, FERRARA, FIRENZE, FOGGIA, FORLÌ, GENOVA, L'AQUILA, LA SPEZIA, LECCE, LECCO, LIVORNO, MANTOVA, MESSINA, MILANO, MODENA, MONZA, NAPOLI, NOVARA, PADOVA, PALERMO, PARMA, PERUGIA, PESCARA, PISA, PRATO, RAPALLO, RAVENNA, REGGIO CALABRIA, REGGIO EMILIA, RIMINI, ROMA, SALERNO, SAVONA, SIENA, SIRACUSA, TORINO, TRENTO, TREVISO, TRIESTE, UDINE, VARESE, VENEZIA, VERONA, VICENZA e delle trasmissioni sul quinto canale dalle ore 8 alle ore 22 per: CAGLIARI e SASSARI

AVVERTENZA: gli utenti delle reti di Cagliari e di Sassari sono pregati di conservare questo « Radiocorriere TV » perché tutti i programmi del quarto canale dalle ore 8 alle ore 24 e quelli del quinto canale dalle ore 22 alle ore 24, saranno replicati per tali reti nella settimana 24 febbraio-2 marzo 1974. I programmi per la settimana in corso sono stati pubblicati sul « Radiocorriere TV » n. 49 (2-8 dicembre 1973).

Sedici contro otto

Sono passati due mesi da quando i programmi filodiffusi hanno registrato alcune modifiche di struttura. In questo periodo molti ascoltatori hanno avuto occasione di farci pervenire lettere contenenti sia critiche, sia, più spesso, apprezzamenti favorevoli. A queste lettere, di elogio e di rilievi, che possono essere d'interesse generale, noi ci proponiamo di rispondere periodicamente da queste colonne, in modo da aprire un costruttivo colloquio con gli appassionati della filodiffusione che stanno via via facendosi sempre più numerosi ed esigenti.

Cominciamo quindi con lo spoglio delle prime lettere che ci sono pervenute. Tra i pareri meno positivi, tuttavia, uno in particolare ci ha colpito, quello del lettore Vito Muratore di Milano che scrive: « una maggiore concentrazione del programma del IV Canale con la ripetizione in tre turni, al pari di quello del V, sarebbe stata una innovazione assai gradita agli ascoltatori ed avrebbe reso meno impegnativa la programmazione da parte della RAI ».

I motivi della perplessità suscitata da questa lettera dovrebbero essere evidenti: il lettore suggerisce esattamente l'opposto di quello che è stato deciso, in quanto l'innovazione desiderata avrebbe dovuto concretarsi nella replica per tre volte dello stesso programma classico al pari di quanto avveniva per la musica leggera nel periodo antecedente alla ristrutturazione dei programmi avvenuta il 18 novembre scorso.

A parte il pieno diritto che ha ciascuno di far conoscere la propria opinio-

ne, diritto che tra l'altro noi sollecitiamo ad esercitare, poiché ci è di continuo stimolo e di conforto, a noi sembra che questa critica sia davvero poco fondata, soprattutto perché, alla sua ba-

se, vi è questo argomento: « nessuno, neanche un musicomane, può avere la capacità di ascolto per 16 ore giornaliere ». Sia ben chiaro: anche per noi non esiste un ipotetico ascoltatore incollato al-

l'apparecchio radio per ascoltare ben 16 ore consecutive di musica. Tra l'altro, sarebbe un mostro di resistenza, capace di emulare, nella scala dei valori assoluti, atleti da olimpiade, sempre che il suo ascolto fosse attento in ogni istante.

La verità è che la programmazione giornaliera diversificata nell'arco delle 16 ore ha non il fine di provare la resistenza fisica ed auricolare dell'ascoltatore, ma quello,

più modesto e più concreto insieme, di offrire una maggiore possibilità di scelta. Non vi è dubbio infatti, che oggi sia più agevole trovare occasioni di ascolto gradite, che non nel precedente, più limitato arco di tempo (8 ore per il IV Canale, 6 ore per il V). Ecco dunque il motivo della scelta che è stata fatta e che, crediamo, possa essere di gradimento alla stragrande maggioranza degli utenti.

Questa settimana vi suggeriamo

canale IV auditorium

Domenica
13 gennaio

ore
8

Concerto dell'Orchestra Filarmonica di Leningrado

Musiche di Sibelius, Sciostakovic e Ciaikowski; di particolare interesse l'interpretazione « autentica » della IV sinfonia di Ciaikowski

Martedì

15 gennaio

21,30

Concerto del violoncellista Mstislav Rostropovich

Musiche di Britten, Chopin e Sciostakovic

Mercoledì

16 gennaio

11

Per il ciclo dedicato alle Sinfonie di Mahler: Sinfonia n. 8, « Dei mille »

Mille, o quasi, infatti, furono gli artisti dell'orchestra e dei cori che parteciparono alla prima esecuzione di questa grandiosa sinfonia, avvenuta a Vienna nel settembre del 1910, in una sala di concerti appositamente costruita

Venerdì

18 gennaio

20

Liszt: Christus, oratorio per soli, coro, organo e grande orchestra

La composizione costituisce, con la « Messa per la consacrazione della Basilica di Gran » e l'altro Oratorio « Santa Elisabetta », il meglio della produzione religiosa dell'autore

canale V musica leggera

CANZONI ITALIANE

Lunedì

14 gennaio

ore

11

Quaderno a quadretti

Le Orme: « Gioco di bimba »; Ben-
co del Mutuo Soccorso: « Traccia »;
Mina: « Insieme »

Venerdì

18 gennaio

18

Scacco matto

Formula 3: « Storia di un uomo e
una donna »; Aluni del Sole:
« Ombra di luci »

CANZONI NAPOLETANE

Mercoledì

16 gennaio

16

Il leggio

Sergio Bruni in « Dicitincello vuje »
e « Guapparia »; Miranda Martino
in « Lariula » e « O' marennariello »

MUSICA POP

Martedì

15 gennaio

18

Scacco matto

Huriah Heep: « Lady in black »;
Crosby, Stills, Nash & Young: « Im-
migration man »

Giovedì

17 gennaio

18

Scacco matto

Joe Cocker: « Feeling alright »;
I Santana: « Guajira »; Bob Dylan:
« A hard rains a gonna fall »

MUSICA JAZZ

Lunedì

14 gennaio

11

Quaderno a quadretti

Gerry Mulligan: « I'm beginning to
see the light »; Bud Shank: « Di-
nah »

Venerdì

18 gennaio

14

Colonna continua

Stan Kenton: « Opus in pastels »;
Woody Herman: « I say a little
prayer »; Joe Venuti: « One finger
Joe »

71

Controllo e messa a punto impianti riceventi stereofonici

I segnali di prova - LATO SINISTRO - LATO DESTRO - SEGNALE DI CENTRO E SEGNALE DI CONTROFASCE - sono trasmessi 20 minuti prima dell'inizio del programma per il controllo e la eventuale messa a punto degli impianti stereofonici secondo quanto più sotto descritto. Tali segnali sono preceduti da annunci di identificazione e vengono ripetuti nell'ordine più volte.

L'ascoltatore durante i controlli deve porsi sulla mezz'ora del fronte sonoro ad una distanza da ciascun altoparlante pressoché pari alla distanza esistente tra gli stessi, regolando inizialmente il comando «bilanciamento» in posizione centrale.

SEGNALE LATO SINISTRO - Accertarsi che il segnale provenga dall'altoparlante sinistro. Se invece il segnale proviene dall'altoparlante destro occorre invertire fra loro i cavi di collegamento dei due altoparlanti. Se infine il segnale proviene da un punto intermedio del fronte sonoro occorre procedere alla messa a punto del ricevitore seguendo le istruzioni normalmente fornite con l'apparecchio ricevente.

(segue a pag. 75)

mercoledì

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

G. Bizet: Sinfonia n. 1 in do maggiore. Allegro vivace (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet). K. Szymanowski: Concerto n. 2 op. 61, per violino e orchestra. Moderato - Andante. Concerto n. 2 in sol maggiore, op. 25 di Brengola - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Ferruccio Scaglia). M. Ravel: La valse, poema coreografico (Orch. Filarm. di Los Angeles dir. Zubin Mehta).

9 IGOR STRAWSKY: MUSICA DA CAMERA

Concerto per due pianoforti: Con moto - Notturno - Quattro Variazioni - Preludio e Fuga (Duo pit. Gino Gorini-Sergio Lorenzi). Tre movimenti da Petruska: Danza russa - Petruska - La settimana grassa (Pit. Alexis Weissenberg).

9.40 FILOMUSICA

W. Walton: Fading, brani dalla 1ª e dalla 2ª suite. Swiss Jocade song. Polka - Old air. Folk. False. Popular song. Polka. Falso. Falso. Tarantella sevillana (Orch. Royal Philharmonic dir. Malcolm Sargent). G. Rossini: Guglielmo Tell. Ouverture. Concerto n. 45 per piano. Orch. e Coro dell'Opera di Vienna dir. Nicola Rescigno). G. Verdi: La traviata - Ah, forse è lui - (Sopr. Mirella Freni - Ch. del Teatro del Maggio Musicale Fiorentino - Franco Ferraris). L. van Beethoven: Sonata in fa minore op. 57 - Appassionata - Allegro assai - Andante con moto. Allegro ma non troppo. Presto (Pit. Wilhelm Kempff). R. Schumann: Ouverture, scherzo e finale op. 52. Ouverture (Andante con moto, Allegro) - Scherzo (Vivace) - Finale (Allegro molto vivace) (Orch. Filarm. di Vienna dir. Georg Solti).

11 MAHLER SECONDO SOTTI

G. Mahler: Sinfonia n. 2 in si bemolle maggiore - Dei mille - Hymnus. Vieni Creator Spiritus - Scena finale della 2ª parte del «Faust» di Goethe (Sopr. Heather Harper, Lucia Popp, Arlen Aubert, alti Yvonne Minnola, Helen Watts, ten. René Kollo, bar. John Shirley Quirk, ba. Martti Talvela - Orch. Sinf. di Chicago, Coro dell'Opera di Vienna, Coro dei Singers, Coro di voci bianche di Vienna dir. Georg Solti).

12.30 LE STAGIONI DELLA MUSICA: IL RINASCIMENTO

A. Gabrieli: Ricercare duodecimi toni (Compl. strument. - Vincenzo Legrenzo Ciampi) di Piacenza dir. Giuseppe Zanaboni). «Tirsi noir volée» - «Sopr. e tenor» - madrigale (Dialogo) su testo di G. B. Guarini (Coro dell'Acc. Monteverdiana dir. Denis Stevens). F. Maschera: Canzoni V - La maggia - (Konzergruppe der Schola Cantorum Basiliensis dir. August Wenzinger). L. de Narvaes: Canción del emperador (Liuto Elisabeth Robert). J. Ghiselin: La Alfonsina (Trio di oboe). P. Piazzi: «Passemmezz» d'Int. Reprise et Gaillard sur le «Passemmezz» (Compl. strument. - Musica Aurea dir. Jean Wolleche). L. Marenzio: «Sopr. e tenor» - madrigale (Compl. voc. - The Deller Consort - dir. Alfred Deller). H. H. Hassler: Canzone duodecimi toni (Compl. di fiati - London cornet and sackbut ensemble - con archi).

13 AVANGUARDIA

S. Busotti: I semi di Gramsci, poema sinfonico - quartetto d'archi e orchestra (Quartetto Italiano).

13.30 GALLERIA DEL MELODRAMMA

Offenbach: I racconti di Hoffmann: «Scintille, diamanti» (Bar. Sherrill Milnes - New Philharmonia Orch. dir. Antonio Guadagnoli). R. Wagner: La Walkiria. Addio di Wotan e incantesimo del fuoco (Bar. Robert Veyron, sopr. Martha Mödl - Orch. Filarm. di Vienna dir. Wilhelm Furtwängler).

14 LA SETTIMANA DI VIVALDI

A. Vivaldi: Concerto in re maggiore op. 10 n. 3 per flauto e orchestra di archi - Il cardellino - Allegro - Largo - Allegro (Fl. Jean-Pierre Rampal, bar. Robert Veyron, sopr. Martha Mödl - Orch. da camera della Sarre dir. Karl Ristenpart) - Sonata a tre in re minore op. 1 n. 12 per due violini e basso continuo - La Follia - (Ten. Franco Piazzi) (Vi. - Margit Ferraris e Ermano Molinaro, p. Antonio Pocetara, clav. e organo Mariella Sorelli) - Concerto in do maggiore op. 53 n. 2 per due trombe, flauto, oboe, violoncello, arpa, organo, clavicembalo e archi - per la solennità di S. Lorenzo - Largo, Allegro molto - Largo e cantabile - Allegro (Orch. da camera) (Bar. Jean-François Paillard dir. Jean-François Paillard) - Magnificat, per soli, coro e orchestra (Revis. di Gian Francesco Malipiero) (Sopr. Alberta Valentini, meopr. Maria Grazia Geronzi - Orch. da camera di Milano della RAI dir. Giulio Bertoletti).

15-17 G. Goudimel: Sei salmi a quattro voci (Compl. voc. di Lössana dir. Michel Corboz). van Beethoven: Canto elegiaco op. 118, per coro ed archi (Strumentisti dell'Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI dir. Giulio Bertoletti). F. Liszt: Sonata in si minore (Pit. Arthur Schnabel). N. Paganini: Sonata capriccante per due chitarre. Allegro spiritoso - Adagio assai ed espressivo - Rondo (Duo chit. Ida Presti-Alexandra Lagoy). A. Vivaldi: Concerto in mi minore, per tromba (Trio Paolo Longorini - Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet). P. I. Ciaikovski: Lo schiaccianoci, suite op. 71a (Orch. Filarm. di Vienna dir. Hans Knappertsbuech).

17 CONCERTO DI APERTURA

P. Locatelli: Concerto grosso in fa minore op. 1 n. 8 (Revis. di Franz Giesingler). Largo, Forte - Vivace - Forte, Largo andante - Andante - Largo, Andante - Pastorale (Vi. Felix Ayo, Anna Maria Cotonigi, v. Alfonso Gherini, p. Enzo Altobelli, org. Maria Teresa Gherini, c. Hinderk Schenck). Concerto per pianoforte - Ottone e due arpe. Tranquillo - Vivace - Molto tranquillo (Variazioni) - Moderatamente rapido, con forza (Pit. Carlo Pestalozzi - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Claudio Abbado). G. F. Ghedini: Minuetto, per orchestra (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Bruno Maderna).

18 CONCERTO DA CAMERA

A. Rolla: Trio in si bemolle maggiore per archi: Allegro - Largo non troppo - Allegro (Rondò) (Vi. Felix Ayo, v. Alfonso Ghedini, c. Hinderk Schenck). Concerto per flauto, oboe, fagotto, tromba, corno, due violini, viola, violoncello e contrabbasso. Introduzione - Allegro brillante (Minuetto) - Andante - Adagio vivace (Finale) (Strumentisti dell'Orch. Sinf. di Torino della RAI).

18.40 FILOMUSICA

W. A. Mozart: Allegro molto, dalla Sinfonia n. 1 in sol minore K. 550 (Orch. Berliner Philharmoniker dir. Karl Böhm). Boccherini: Minuetto, dal Quintetto op. 13 n. 5 (Fl. Roger Bourdin, arpa Annie Chailan). L. van Beethoven: Sonata n. 14 in sol maggiore, op. 27 n. 2. Al chiaro di luna - Adagio sostenuto - Allegretto - Presto agitato (Pit. Arthur Schnabel). F. Schubert: Ave Maria (Sopr. Leontyne Price, Orch. Filarm. di Vienna dir. Herbert von Karajan). C. Saint-Saëns: Wedding-Cake, valzer capriccioso op. 76 per pianoforte e orchestra (Pit. Gwyneth Pryor - Archi della Filarm. di Londra dir. Adrian Boult). G. Verdi: Aida - «Gloria all'Egitto» (Orch. e Coro dell'Acc. di S. Cecilia dir. Carlo Franci). R. Schumann: Träumerei op. 15 (Org. Ernst Riedinger). L. Albeniz: Granada, dalla «Suite spagnola» (Chit. Andrés Segovia). A. Borodin: Danze polovesiane, da «Il principe Igor» (Orch. Berliner Philharmoniker dir. Herbert von Karajan). C. Gounod: Ave Maria (Sopr. Leontyne Price, Orch. Filarm. di Vienna dir. Herbert von Karajan).

20 SOSARME

Opera in tre atti di Matteo Noris
Musica di GEORG FRIEDRICH HANDEL
Sosarme Alfred Deller
Haliata William Herbert
Enrice Nancy Evans
Margaret Ritchie
Argone John Kentish
Melo Helen Watts
Altomaro Jan Wallace
Clav. Thurston Dart, vc. Terence Weil
Orch. «Santa Cecilia» e Coro «The Saint Anthony Singers» dir. Anthony Lewis

22.30 CHILDREN'S CORNER

L. van Beethoven: Due sonatine per pianoforte: in do maggiore: Allegro - Adagio: in fa maggiore: Allegro assai - Rondo; A. Casella: Divertimento per Flauto op. 84, per piccolo e flauto; Sinfonia - Allegretto - Valzer diatonico - Siciliana - Giga - Carillon - Galoppo - Allegro veloce - Valzer - Apoteosi (Orch. - A. Scarlati) di Napoli della RAI dir. Franco Caracciolo).

23.24 CONCERTO DELLA SERA

F. J. Haydn: Quartetto in si bemolle maggiore op. 71 n. 3 (Quartetto Dekany). H. Wolf: Nove Lieder da «20 Redichte von Eichendorff» (Bar. Dietrich Fischer-Dieskau, p. George Back, B. Martinu. Sette arabeche studi ritmici per violoncello e pianoforte (F. Pietro Grossi, p. Giancarlo Cardini).

V CANALE (Musica leggera)

8 INVITO ALLA MUSICA

Moonlight serenade (Ted Heath). Moritat (Karl Michael Ziehrler). La prima comparsa (Sergio Endrigo). Holly holy (James Last). Un momento nella sera (Giovanna). Addio sogni di gloria (Stelvio Cipriani). Je n'aurais pas le temps d'être amoureux (Maurice Chevalier). The Mertens Brothers Style. Born to the bayou (Creedence Clearwater Revival). Scotch on the rocks (Reg Owen). L'appartiene (Gilbert Bécaud). Dinah (Suey Gray). My way (101 Strings). I get a kick out of you (Keith Texter). E penso a te (Lucio Battisti). Sciumme (Pepino Di Capri). Ride captain ride (Johnny Sax). Chery chery cheap cheap (Cherry Stott). Après toi (Vicky Leandros). A joke among the kings (Piero Piccioni). Cantico (Piero e i Cottolengo). Guide to love (Santo & Johnny). Wilkommen (André Kostelanetz). La vien giù dalle montagne (Coro Penna Nera). La rassa (Henry Mancini). Ti amo e poi (Fred Bongusto). Fly me to the moon (André Kostelanetz). Alors je chante (Raymond Lefèvre).

9.30 MERIDIANI E PARALLELI

Il tempo di imparare (Ornella Vanoni). Moonlight cal (Nico Gomez). Let it be (Billy Vaughn). Hier erano (Jackie Gleason). I'm a brass band (Shirley McLaine). Un deux trois (Gaston Fréché). L'âme du poète (Maurice Chevalier). The first time (Cherry Chase). Man bella (Hendrix). Ana Bo (Osibisa). Traveling band (Mario Capuano). Passeggiata (Piero Piccioni). I'll be home in love again (Maurice de los Rios). You dar de bebbie a rod (Amalia Rodriguez). Light my fire (Edmundo Ross). Love is here to stay (Oscar Peterson). Superstar (Kane). The delahant (Blanca Bosso nova (Joe Harnell). Don't play that song (Aretha Franklin). Piano concerto (Les Humphries). L'important c'est la rose (Raymond Lefèvre). E' lora (Delirum). Ricordo - a la mesquita (Pedro De Linares). Ellie's love theme (Isaac Hayes). Jesuita in Chihuahua (Percy Faith). Blue moon (Percy Faith). Nisicum (Pepino Di Capri). Without you (Harry Nilsson).

11 QUADERNO A QUADRETTI

Skoobedoo (Woody Herman). It's a matter of time (Woody Herman). Everybody's talking (Barbra Streisand). A bellend area (Marianne Lewis). Up, neguino (Herbie Mann). Dall'amore in poi (Iva Zanicchi). Indiana (Kid Ory). Creole jazz ball. Batidina (Antonio Gaspari). Gold out of hand (Paul Desmond). Embarcadero (Paul Desmond). Lover (Arturo Mantovani). Oh daddy (Bessie Smith). You came a long way from St. Louis (Limmy Smith). Rock walk (Monge Santamaría). Il mio mondo d'amore (Ornella Vanoni). Ain't no mountain high enough (Roger Williams). Don't be that way (Ella Fitzgerald e Louis Armstrong). The eyes of wine and roses (Herb Alpert). Clap your hands (Freddie Hubbard). Menina (Mina). Trey of hearts (Count Basie). Never my love (Bert Kampfer). Tupelo Mississippi flash (Mina Jones). Deep river (Gino Marinacci). Deep river (Gino Marinacci). Zanzibar (Brasil '77). African valse (Julian Canabarro). The fool (Gilbert Montagne).

12.30 SCACCO MATTO

Il gabbiano infelice (Il Guardiano del Faro). Mystery shadow (Jim Price). Morning (Steve Montgomery). The bellend area (Marianne Lewis). Flowers (Gino Marinacci). Quando l'amore verrà (Profeti). Chimbombay (Gentile People). Bridge over troubled water (Simon and Garfunkel). La realtà non esiste (Herb Alpert). Un ragazzo e la gente (Claudio Baglioni). Soul power (James Brown). People (Ella Fitzgerald). Mamma mia (Cassino). Oh happy day (G. Callaghan). Flesh and blood (Gino Marinacci). Any day yesterday (Jethro Tull). Anche per te (Lucio Battisti). Train to nowhere (Rare Earth). Puppy song (Harry Nilsson). I've found my freedom (Mac and Katie Kissoon). I'm from Gino (Pao). New year's revolution (Donovan). Funky paela (Tre Brothers). Whoever you are, I love you (Tony Bennett). Guard rail (Gino Marinacci).

14 COLONNA CONTINUA

Swinging the blues (Count Basie). Sometimes I feel like a motherless child (Bessie Griffin). The real gone with the wind (Herb Alpert). Un ragazzo e la gente (Claudio Baglioni). Soul power (James Brown). People (Ella Fitzgerald). Mamma mia (Cassino). Oh happy day (G. Callaghan). Flesh and blood (Gino Marinacci). Any day yesterday (Jethro Tull). Anche per te (Lucio Battisti). Train to nowhere (Rare Earth). Puppy song (Harry Nilsson). I've found my freedom (Mac and Katie Kissoon). I'm from Gino (Pao). New year's revolution (Donovan). Funky paela (Tre Brothers). Whoever you are, I love you (Tony Bennett). Guard rail (Gino Marinacci).

Some of these days (Stephan Grappelly e Django Reinhardt). Embrace you (Charlie Parker e Miles Davis). Rockin' chair (Louis Armstrong e Jack Teagarden). After you've gone (Benny Goodman e Teddy Wilson). Bala (Stan Getz e Charlie Byrd). Lady bird (Gerry Mulligan e Chet Baker). George's dilemma (Clifford Brown e Max Roach).

16 IL LEGGIO

Boogie woogie (Count Basie). Green onions (John Curtis). Boogie Allright (John Mayall). Liverpool drive (Chuck Berry). In the mood (Sid Ramin). Second time jump (Fats Domino). I feel so good (Jo-Ann Kelly). All by myself (Mempel Simi). Corina corina (Alexis Korner e Victor Brox). Bottom blues (Brownie McGhee). Les certiers sont blancs (Gilbert Bécaud). Donne ton cœur, donne ta vie (Mireille Mathieu). La fin d'un grand amour... c'est l'adieu du silence (Gilbert Bécaud). C'est la vie, mais je t'aime (Mireille Mathieu). L'homme et la musique (Gilbert Bécaud). Viens dans ma rue (Mireille Mathieu). Glücksvalzer (Richard Wulff-Lampert). Adios pampa mia (Jose Ramirez). Kommi Zizany (Frank Chacksfield). La vuelta (Gato Barbieri). Im sturmstreich (Wiener Staatsoper). Larula (Miranda Martino). Ditacello vule (Sergio Bruni). Ndringher ndra (Miranda Martino). Cicerella (Sergio Bruni). O mareariello (Miranda Martino). Guapparia (Sergio Bruni). Fascination (Percy Faith). Exodus (Ferrante e Teicher). Spoonful of sugar (Ray Conniff Singers). New girl (Armando Trovati). Harry Lime theme (Franck Pourcel). Wives and lovers (Bar Bacharach). Bonnie and Clyde (Gato Barbieri). As time goes by (Arturo Mantovani). Charade (Henry Mancini). Torna a Surriento (Bruno Canara). Time is tight (John Scott). Tico tico (Ray Conniff). Midnight cowboy (John Scott).

18 SCACCO MATTO

If you were mine (Ray Charles). Chain of fools (Ray Charles). Take me home, country roads (Ray Charles). Eleanor Rigby - I say a little prayer (Aretha Franklin). Of man river - What have they done to my song, ma (Ray Charles). Gentle on my mind (Aretha Franklin). Night and day (Janis Esquivel). Another day (Paul McCartney). Piazzi del Popolo (Claudio Baglioni). Conglio rosa (Fratelli La Bionda). Metti una sera a cena (Mival). Fever (Ted Heath). Happy Jack - My generation - Pictures of Lily - I'm free (The Who). Wave (A. C. Jobim). Blouse (A. C. Jobim). The stars, the stars, the stars (A. C. Jobim). Yesterday (Frank Sinatra). Mojae (A. C. Jobim). Softly as I leave you (Frank Sinatra). Set stasera sono qui (Mina). Pretty little girl (Mina). I love you (Mina). The house of rising sun - Just like Tom Thumb's blues - Subterranean homesick blues - Ballad of Halli Brown (Bob Dylan). St. Louis blues off my back (G. G. Mary, oh Mary (Bruno Lauro). Rocket man (Elton John). Tears of the moon (The Sunflowers). Harmony (Artie Kaplan).

20 QUADERNO A QUADRETTI

My favourite things (John Coltrane). Moritat - On the sunny side of the street - Royal garden blues - All of me - Tiger rag (Louis Armstrong). F. D. Roosevelt memorial - Moon mist - New world 'a comin' - Nobody knows the trouble I've seen - Mood indigo - Chant for F.D.R. (Duke Ellington). My kinda love - Pretty little girl - Bridgehampton strut - Bridgehampton strut (Cery Mulligan). What I say (Miles Davis). Brain wave - Quintessence - Rap your troubles in drums - I'm a goner - See rider blues (Louis Armstrong e Ma Rainey). Stockyard strut (Freddie Keppard and - his jazz cardinals -). Oriental man (J. Bimbo (King Oliver). Artistry of Paul Desmond (Paul Desmond).

22-24

- L'orchestra di Emir Deodato
- Spirit of Summer; Carly and Carole; Baubles, bangles and beads; Prelude to afternoon of a faun
- Il cantante Gilbert O'Sullivan
- I hope you'll stay - In my hope; Alone again; That's love; Can I go with you; But I'm not; I'm in love with you
- Il complesso di Irie De Paula
- Sbrogue; Saudade; Não quero nem saber; Jã era
- Il complesso vocale strumentale Graham Nash e David Crosby
- Southwind train; Whole cloth; Stranger's room; Where will I be?; Page forty three; Immigration man
- L'orchestra di Buddy Rich
- Celebration; Groovin'; Hard; The Juicer is wild; Winning the West

la prosa alla radio

a cura di Franco Scaglia

XII/Q *Rinascimento*

Regista Romeo De Baggis

La grande casa

II/S

Radiodramma di Brendan Behan (venerdì 18 gennaio, ore 21,30, Terzo)

La grande casa è Tonesollock House e appartiene con le terre che la circondano al pastore Anania Baldcock. La signora Baldcock è stanca della situazione irlandese, dei continui attentati, delle esplosioni, della guerriglia e convince il marito ad andare per un periodo in Inghilterra. Durante l'assenza dei padroni, la proprietà è affidata a Chuckles, factotum e uomo di fiducia di Baldcock. Ma la fiducia è malriposta. Chuckles con l'aiuto di un amico mette a soqquadro la « grande casa ».

Brendan Behan nacque a Dublino nel 1923 e morì sempre a Dublino nel 1964. Membro dell'IRA dal 1937, nel 1942 fu condannato a 14 anni di detenzione per illegale attività politica: rilasciato dopo sei anni si dedicò al giornalismo. Nel 1955 inviò il suo primo testo teatrale, *The quare fellow*, a John Littlewood che lo mise in scena nel suo Theatre Workshop. Nel 1958 Behan pubblica un volume autobiografico nel quale racconta le sue esperienze di prigioniero politico, compone la prima versione di *The*

hostage in lingua gaelica per la Gaelic League. Questo testo fu poi ampliato, rielaborato con l'aggiunta di canzoni, danze, fino a divenire un testo ben più corposo e nel quale è descritta la paradossale situazione di un soldato inglese tenuto in ostaggio dall'IRA.

Per la radio inglese Behan scrisse: *The big house*, *Moving cut*, *The garden party*.

La regia di *La grande casa* è affidata a Romeo De Baggis, uno specialista del nuovo teatro inglese. Oltre a tradurre Behan, De Baggis è giustamente noto come traduttore di Pinter, di cui dovrebbe dirigere, nella prossima stagione teatrale, *Ritorno a casa*.



Patrizia De Clara è Valerie in « Storie del bosco viennese » lunedì sul Programma Nazionale

Ritratto d'attore

II/S

Il malato immaginario

Commedia di Molière (sabato 19 gennaio, ore 17, Nazionale)

« Alcuni attori », ha scritto Franco Cordelli, « sono grandi per l'uso naturale e sapiente del proprio corpo. Altri so-

no essenzialmente grandi per l'uso, in questo caso quasi sempre sapiente e « colto », della propria voce. Alla prima categoria apparteneva un Totò, con il suo corpo burattinesco, meccanico. E ne faceva parte, altrettanto certamente, un Buster Keaton, con il suo corpo aereo, supremo. Alla seconda categoria appartengono invece attori di estrazione borghese, attori che tendono a cancellare o a far dimenticare il proprio corpo, persone che la propria educazione ha condotto sulla strada del sublime o meglio della sublimazione. Sergio Tofano apparteneva a quest'ultima categoria di attori, pochi, pochissimi grandi quanto grande era lui (quindi mai davvero « borghese » come è stato supposto) tanto più se si pensa alla discrezione, con cui è sempre stato nel chiassoso, fatto, talvolta ridicolo mondo dello spettacolo ».

Queste parole di Cordelli centrano pienamente quella straordinaria figura d'uomo e d'attore che fu Sergio Tofano, recentemente scomparso e al quale la radio ha dedicato un breve ciclo.

Nelle scorse settimane furono trasmesse *Pensaci Giacomo* di Pirandello presentata da Vittorio De Sica e *Knock* presenta-

ta da Mario Missiroli. Questa volta sarà Orazio Costa a introdurre *Il malato immaginario*. Nella commedia di Molière Tofano veste i panni di Argante che ha una tale passione per le malattie e la medicina da voler imporre alla figlia Angelica che ama Cleante, il medico Diafoirus chiamato a consulto, insieme con Diafoirus padre, al suo letto di inferno. Il personaggio di Argante è certamente tra i più felici di Molière: il suo star male, così affannoso, non richiede pietà ma spinge ad umiliarlo, a colpirlo, a giocare.

Con Patrizia De Clara

Storie del bosco viennese

II/S

Dramma popolare in tre parti di Odon von Horvath (lunedì 14 gennaio, ore 21,30, Terzo)

Odon von Horvath scriveva così di se stesso: « Sono nato a Fiume, sono cresciuto a Belgrado, Budapest, Bratislava, Vienna e Monaco, e ho un passaporto ungherese. Sono una tipica mescolanza della vecchia Austria-Ungheria: magiaro, croato, tedesco, ceco ».

Durante il periodo scolastico ho cambiato quattro volte lingua di insegnamento e ho frequentato quasi ogni classe in un diverso Paese. Il risultato è stato che non ero veramente padrone di nessuna lingua. Quando giunsi la prima volta in Germania, non riuscivo a leggere i giornali perché non conoscevo i caratteri gotici... Solo a 14 anni ho scritto la mia prima frase in tedesco... ora è il tedesco che parlo senz'altro meglio, scrivo ormai solo in tedesco, appartengo all'area culturale tedesca, al popolo tedesco: ma il concetto di patria, nella falsificazione nazionalistica, mi è estraneo... Io non ho patria, e non ne soffro ovviamente, bensì mi rallegro della mia condizione di senza patria, perché mi libera da ogni inutile sentimentalismo ».

Horvath nacque a Susak vicino a Fiume nel 1901 da un diplomatico ungherese e morì tragicamente e incredibilmente a Parigi mentre passeggiava davanti al Teatro Marigny poche ore dopo aver incontrato

Siodmak: fu schiacciato da un albero che gli precipitò addosso.

Horvath è il prodotto di quella cultura mitteleuropea, osserva giustamente Umberto Gandini, sovranazionale, i cui esponenti sono Kafka, Musil, Svevo, che stava maturando all'ombra della vecchia monarchia viennese e che cadde con essa, sconfitta, ma solo momentaneamente, dall'assalto dei nazionalismi disgregatori. Horvath crebbe senza radici e le radici che s'era creato nell'area culturale tedesca, appena fissate nel terreno, gli furono brutalmente tagliate dall'ottusa furia nazista. Il teatro di Horvath non vuole mostrare il mondo come qualcosa che si può cambiare, come avviene in Brecht; vuole solo far sì che il mondo così com'è e così come cerca di mascherarsi attraverso i modi di dire, diventi riconoscibile al punto che lo spettatore si senta altro, vi si riconosca.

Di Horvath la radio trasmette questa settimana, regista l'ottimo Enrico Colosimo, *Storie del bosco viennese*, del 1931: è uno dei testi più belli di Horvath, che sta conoscendo, almeno in Germania, una straordinaria fortuna con molte realizzazioni di cui ricordiamo quella del '71 di Holmann allo Schauspielhaus di Düsseldorf e quella molto interessante di Klaus-Michael Gruber alla Schaubühne di Berlino nel 1972.

Radioteatro

II/S

Naufragio nel Sahara

Radiodramma di Guido Guarda (mercoledì 16 gennaio, ore 21,15, Nazionale)

La radio non è soltanto testimone attenta e preziosa della realtà. A parte il suo contributo determinante all'opera di soccorso in occasione di calamità pubbliche e di drammi privati (che è una delle sue funzioni

essenziali) si è trovata più di una volta, fin dai suoi primordi, ad essere protagonista di curiosi e più o meno sconosciuti episodi, sia della storia sia della cronaca. Guido Guarda nel suo testo rievoca la trasmissione del primo radiodramma nella storia del « broadcasting », *Maremoto di Cusy e Germeto* e le difficoltà incontrate dagli

autori e da Radio-Paris nel far accettare un modo così nuovo e immediato di fare la radio. Nel programma di Guarda intervengono Ermanno Maccheroni che curò nel 1951 la pubblicazione sulla rivista italiana *Radiodramma* e Dante Raiteri, regista radiofonico che è il fondatore e direttore della rivista *Radiodramma*.

Regista Carlo Quartucci

Pirati sull'isola

II/S

Parabola aperta in tre atti di Giorgio Labroca (domenica 13 gennaio, ore 15,30, Terzo)

Un gruppo di pirati, naufragata la loro nave, si è rifugiato su un'isola disabitata. Alcuni trovano l'isola di loro gradimento, altri invece sono impazienti di tornare alle avventure e alle scorrerie. Quel soggiorno forzato, anziché placare gli animi, fa esplodere brucianti e violente contraddizioni. Morgan, capo dei pirati, compromette la sua autorità e il suo prestigio cercando di conciliare l'intransigenza di Pick, il quale vuole partire a tutti i costi, con la vo-

lontà di rimanere sull'isola, sfruttandone le risorse naturali, di James. Pick morirà con i suoi seguaci nel tentativo di prendere il mare con un'imbarcazione rudimentale. Poi, quando una nave si accosta, davanti all'assemblea dei pirati James propone non l'arrembaggio ma la trattativa. E i suoi argomenti, come l'inutilità e l'assurdità di una lotta impari — la nave è armata essi disarmati — hanno facile presa sugli ormai imborghesiti, ex eroi della filibusta. Ma alcuni pirati non accettano la nuova situazione e fuggono nella foresta per continuare ad essere liberi.

i concerti alla radio

a cura di Luigi Fait

Musica sinfonica

Omaggio a Ciaikowski

Tutte le domeniche — il musicofilo già lo sa — si trasmettono un concerto pomeridiano in cui si mettono in rilievo le sonorità tipiche delle migliori orchestre del mondo. Gli ultimi appuntamenti si sono avuti con la Sinfonica della NBC diretta da Toscanini e con la Filarmonica di Berlino nelle mani di Karl Böhm. Adesso (ore 18,15, Nazionale) è la volta della Philharmonia di Londra sotto la guida di Carlo Maria Giulini. Il programma comprende *Romeo e Giulietta*, ouverture-fantasia di Ciaikowski messa a punto nel 1870, perfezionata nei particolari soltanto nove anni più tardi. Il materiale tematico, lo svolgimento appassionato dei motivi e un insieme di riferimenti all'omonima tragedia di Shakespeare, suggeriti al maestro dal collega Balakirev, rivelano quali siano state le intenzioni dell'autore: la realizzazione, probabilmente, di una opera lirica sugli amanti di Verona. Nel medesimo concerto figura la Sinfonia *Dal nuovo mondo* di Dvorak.

Anche la Filarmonica di Mosca, guidata da Kirill Kondrascin, si impegna (martedì, 14,30, Terzo) in una squisita creazione ciaikovskiana: la *Suite n. 3 in sol maggiore* op. 55 (1884), ricca di pathos, di vibrazioni liriche, di affetti trasfusi via via in una delicata «Elegia», in un nostalgico e melanconico «Valzer», in uno spensierato «Scherzo», e in un magistrale «Tema e variazioni». In questa stessa occasione, la Filarmonica di Mosca propone *Le creature di Prometeo* di Beethoven, il *Capriccio spagnolo* di Rimsky-Korsakov e la *Nona* di Sciostakov.

Ancora di Ciaikowski resta da segnalare (venerdì, 14,30, Terzo) la continuazione del ciclo a lui dedicato. La Sinfonica dell'URSS diretta da Yevgeny Svetlanov interpreta la *Quinta* (1888), tanto amata oggi dal pubblico dei concerti, stranamente sottovalutata invece dall'autore. «Vi è in essa», commentava il musicista, «qualcosa di repulsivo, di ostentato e di insincero; e il pubblico lo avverte per istinto».

Sempre venerdì (21,15, Nazionale) ecco due brillanti interpretazioni di Thomas Schippers alla

testa della Sinfonica di Roma della RAI: la *Sinfonia n. 2* dell'inglese William Walton, che, nato nel 1902 a Oldham, è considerato uno dei compositori odierni più autoritativi (quanta avanguardia necessiterebbe di autocritica). Confessa infatti lui stesso di «rifiutare almeno altrettante idee quante sono quelle che sceglie». La trasmissione comprende un'altra *Seconda*, certamente più celebre: la *Sinfonia in re maggiore* (1877) di Brahms, che ridona ogni volta il fascino di sognanti polifonie strumentali. La purezza del lin-

guaggio è qui tale da potersi dire estranea al linguaggio comune dei romantici. Il critico Eduard Hanslick annotava acutamente che in queste battute scorre il sangue di Mozart. Non è questo un complimento, ma una felice realtà.

Indicherei infine tre esecuzioni di pregio registrate l'inizio dello scorso dicembre con la Sinfonica di Torino della RAI diretta da Krzysztof Misonna (sabato, 21,30, Terzo): la *London* di Haydn, *De natura sonoris n. 1* di Penderecki e *Scènes de ballet* di Stravinsky.

Cameristica

Generosità melodica

Il nome di Hans Pfitzner (Mosca, 5 maggio 1869 - Salisburgo, 22 maggio 1959) ricorre non molto frequentemente nelle sale da concerto. Solo nei volumi di storia della musica l'artista tedesco è forse più ampiamente trattato in quanto epigono di Richard Wagner, del quale adottò le concezioni drammatiche e musicali. Fu però uno dei più accaniti nemici dell'avanguardia e dell'atonalità e raccolse le più gradite accoglienze con l'opera teatrale.

Ma vi è nella sua produzione anche qualcosa di meno drammatico, di meno acceso, di meno combattivo, invece poetico e sentimentale. E si riscontra precisamente nei *Lieder* affidati questa settimana (martedì, 16, Terzo) al soprano Margaret Baker, cantante di talento, instancabilmente alla scoperta di nuovi repertori, attraverso i quali ella stessa possa esprimere l'eleganza del proprio fraseggio e la prova di una solida cultura. I titoli dei sei *Lieder* trasmessi (al pianoforte Roman Otrtnr) sono: *Ist der himmel, Gebet, Sonst, Ich haer ein Voeglein locken, Die einsame Venus mater*. Il medesimo programma riserva la generosità melodica schubertiana di tre canti per coro maschile (*Liebe, Geist der Liebe e Der Gondelfahrer*) nell'interpretazione dell'Akademie Kammerchor diretto da

Ferdinand Grossmann. E ritengo sempre provvidenziale il confronto tra gli interpreti di ieri e quelli di oggi.

Ora (lunedì, 11,40, Terzo) è il turno di due pianisti celeberrimi: Walter Gieseking e Vladimir Ashkenazy. Il primo ridona l'atmosfera de *Le tombeau de Couperin* di Ravel e il secondo si scatenava nel travolgente *Me-*

phisto-Walzer di Liszt.

Infine, per i cultori del suono originale di antichi strumenti a tastiera, consiglio nella stessa programmazione del lunedì (15,30, Terzo) la potente *Fantasia in do minore K. 475* di Mozart eseguita da Joerg Demus su un «hammerflügel» e sei *Studi in forma di canone* op. 56 di Schumann (originariamente per «pedal-

flügel» e trascritti da Debussy per due pianoforti).

Ne sono protagonisti John Ogdon e Brenda Lucas. E non si potranno trascurare gli accenti di un'incisione ormai storica del Quartetto Guarnieri con il pianista Arthur Rubinstein nel *Quintetto in fa minore* op. 34 di Brahms (martedì, 11,40, Terzo).

Corale e religiosa

Una Messa elegiaca

Le novità in chiesa ci giungono, come nelle precedenti settimane, da Kassel (martedì, 21,30, Terzo) con un *Requiem per dodici voci* (1968) diretto da Klaus Martin Ziegler e con un lavoro che non rientrerebbe in verità nei canoni dell'organistica tradizionale ma che consigliamo di ascoltare per conoscere gli ultimi traguardi raggiunti in questo campo. L'opera s'intitola *Ubersetzung von Emotion in Proportion*, partitura in sette parti ancora fresca d'inchostro firmata come «studio» da Johannes Fritsch, 33 anni, violonista e docente al Conservatorio di Colonia, appassionato della musica elettronica. Ne è inter-

prete l'organista Peter Schwarz.

Nello stesso genere sacro si farà il giorno seguente (mercoledì, 14,30, Terzo) un considerevole balzo storico all'indietro con *La morte di San Giuseppe* di Pergolesi, oratorio in due parti nella revisione di Luciano Bettrini, che lo presenta alla guida dell'Orchestra e Coro della Scarlatti di Napoli della RAI. Protagonista il tenore Herbert Handt.

Nella consueta trasmissione *Presenza religiosa nella musica* si avranno brani di Stradella, di Haydn, di Poulenc e di Webern. Tra gli interpreti spicca Magda Olivero nella popolare «aria» *Pietà Signor di*

Stradella (giovedì, 11,40, Terzo). Non meno stimolante una collana di pagine corali di Mendelssohn (venerdì, 15,20, Terzo) il *Salmo 22*, l'*Ave Maria* op. 23, ed altre con la Corale Heinrich Schütz diretta da Roger Norrington. Infine (sabato, 11,40, Terzo) propongo l'ascolto della *Messa elegiaca* di Mortari con il Coro da camera della RAI guidato da Antonellini e con la partecipazione dell'organista Ferruccio Vignaneli. Il programma si completerà con la *Fantasia corale* di Beethoven. La eseguono il pianista Daniele Barenboim, il Coro John Aldis e la New Philharmonia sotto la bacchetta di Klempner.

Suggerirei infine l'ascolto dei *Canti di prigionia* (1938-41) di Luigi Dallapiccola: *Pregiera di Maria Stuarda*, *Invocazione di Gioele*, e *Congedo di Girolamo Savonarola*, nell'esecuzione dell'Orchestra Sinfonica e del Coro di Milano della RAI diretti da Giulio Bertoia, inclusi nella trasmissione *Capolavori del Novecento* (mercoledì, ore 16,15, Terzo) insieme con le stupende *Meta-morfosi* per 23 strumenti solisti di Richard Strauss.

Contemporanea

Samuel Barber

Tra le figure contemporanee di autentico rilievo, presenti nei programmi di questi giorni, spicca quella di Samuel Barber, compositore americano nato a Westchester nella Pennsylvania il 9 marzo 1910. Osservava Marion Bauer che il Barber «è una curiosa anomalia in un periodo in cui tutti i compositori, giovani e vecchi, scrivono lavori che in un modo o nell'altro sono problematici. Egli segue un suo cammino indipendente. E fin dalle sue prime manifestazioni (romantiche), egli si è guadagnato una fama internazionale. I suoi lavori sono frequentemente programmati perché di facile ascolto, accessibili, ben composti e di uno stile decisamente aristocratico».

Samuel Barber, di cui si trasmettono (giovedì, 15,05 Terzo) *The school for scandal* (ouverture per la commedia omonima di Richard Brinsley Sheridan), *Dover beach*, op. 3 per voce e quartetto d'archi, su testo poetico di Matthew Arnold, il *Concerto op. 14* per violino e orchestra e *Medea, suite dal balletto* op. 23, è nipote della famosa contraltista Louise Homer e iniziò a sei anni lo studio del pianoforte.

Ha ottenuto premi in ogni parte del mondo: significativi il «Pulitzer» e il «Roma», nel 1935. Fra le sue maggiori soddisfazioni, ricorda un Toscanini interprete del suo *Adagio per archi*.

D'alto livello gli interpreti: l'orchestra George Eastman di Rochester diretta da Howard Hanson, il baritono Dietrich Fischer Dieskau, il Quartetto Juilliard, il violinista Isaac Stern e la Filarmonica di New York diretta da Bernstein.

Suggerirei infine l'ascolto dei *Canti di prigionia* (1938-41) di Luigi Dallapiccola: *Pregiera di Maria Stuarda*, *Invocazione di Gioele*, e *Congedo di Girolamo Savonarola*, nell'esecuzione dell'Orchestra Sinfonica e del Coro di Milano della RAI diretti da Giulio Bertoia, inclusi nella trasmissione *Capolavori del Novecento* (mercoledì, ore 16,15, Terzo) insieme con le stupende *Meta-morfosi* per 23 strumenti solisti di Richard Strauss.



Al compositore Samuel Barber è dedicato il «Ritratto d'autore» che va in onda giovedì 17 gennaio alle ore 15,05 sul Terzo Programma

Knorr oro **così nuovo che non sappiamo se chiamarlo ancora dado!**



Nuovo Knorr Oro:
avevi mai visto un dado così?
Per la prima volta un dado
ti dà il vero sapore del brodo
di manzo ristretto.

Guardalo bene:
è una nuova e ricca ricetta
con carne di manzo (e si vede!).
E adesso provalo.

**Nuovo Knorr Oro.
Vero sapore del brodo
di manzo ristretto.**



**Provalo: c'è
carne di manzo
e si vede!**

Nuova
confezione:
6 vaschette
"sigillate"
a sole L. 190

la lirica alla radio

a cura di Laura Padellaro

Omaggio a una voce: Maria Callas

Lucia di Lammermoor

Opera di Gaetano Donizetti (sabato 19 gennaio, ore 19,55, Secondo)

Lucia di Lammermoor: un'interpretazione spiccante di Maria Callas. Tutti lo sappiamo. Nella scheda artistica della grande cantante, l'opera donizettiana si lega a un avvenimento memorabile: le recite della Lucia alla Scala di Milano, nella stagione 1953-1954, sotto la direzione di Herbert von Karajan. Gli echi degli applausi trionfali del pubblico scaligero risuonano oggi nei racconti dei biografi e nelle cronache minutissime di quelle serate ardenti. Ma c'è un'altra testimonianza, viva e incancellabile, della forza pregnante con cui, nell'arte di Maria Callas, si configurò il personaggio donizettiano: i dischi incisi sotto la guida di Tullio Serafin.

Nel ciclo **Omaggio a una voce: Maria Callas**, presentato da Giorgio Gualerzi, l'edizione discografica prescelta è quella in cui il soprano è affiancato da Giuseppe Di Stefano, Tito Gobbi, Raphael Arié, Natali, Canali, Sarri (Orchestra e Coro del Maggio Musicale Fiorentino). In un'altra edizione cantano con la Callas il tenore Tagliavini, il baritone Cappuccilli, e inoltre Ladysz, Del Ferro, Elkins, Casellato (Orchestra e Coro Philharmonia di Londra). Direttore, anche qui, il maestro Serafin.

Qualche cenno sull'opera. **Lucia di Lammer-**

moor, una partitura che sta fra quelle perenni della letteratura musicale dell'Ottocento, non fu composta in cinque mesi come si è creduto per molto tempo, ma in poche settimane. La prima rappresentazione avvenne il 26 settembre 1835 al teatro San Carlo di Napoli, dopo vicissitudini angoscianti. Alla fine di aprile, nel medesimo anno 1835, infatti, non era stato ancora scelto il soggetto, sicché Donizetti scriveva all'editore Ricordi: «Io non so per

anco che cosa scrivere. Manchiavano di poeti e io voglio di cartello e, intanto, nessuno nasce». Tuttavia, appena il poeta Salvatore Cammarano ebbe pronto il libretto (tratto dal romanzo di Walter Scott intitolato *The Bride of Lammermoor*) Donizetti si abbandonò al suo «furore», al suo prodigioso estro: e fu questo il lievito che innalzò la partitura nella sfera dell'arte suprema. La vicenda lagrimevole conquistò un nuovo significato nell'aura di vergine incanto creata dalla musica. Domina, con il suo peso di secoli, la pena dell'amore perduto che si effonde come caldo pianto nella voce purissima di Lucia, nella scena famosa del terzo atto: ed è un raro colpo d'ala quel flauto «obbligato» che accompagna il canto: nulla più di siffatto provocatore candore dello strumento giova ad accrescere l'intensità del lacerato lamento umano,

a mutare il gorgheggio della delicata voce femminile in espressione suprema ed ultima dello strazio.

In attesa della prima rappresentazione Donizetti era preda di ansie e timori: eppure **Lucia di Lammermoor** è, nel catalogo donizettiano, la cinquantunesima opera, non certo una partitura di un sia pur maturo apprendimento. Il musicista temeva fra l'altro, come fosse ancora un novizio, la concorrenza di compositori allora militanti e oggi inghiottiti dal tempo. Il 29 settembre, tre giorni dopo la prima al San Carlo, Donizetti descrive in un'altra lettera a Giovanni Ricordi l'esito felicissimo della **Lucia**: «Per molte volte fu chiamato fuori e ben molte anche i cantanti... La seconda sera vidi cosa insolitissima a Napoli, cioè che al finale, dopo grandi evviva all'adagio, Duprez nella maledizione si fece applaudire al sommo prima della "stretta". Ogni pezzo fu ascoltato con religioso silenzio e da spontanei evviva festeggiato».

Fra le pagine perenni dell'opera, si contano la vigorosa aria di Enrico Ashton «La pietade in suo favore»; la scena e cavatina di Lucia «Regnava nel silenzio»; e «Quando rapita in estasi»; il duetto Lucia-Edgardo «Verranno a te sull'aure»; il duetto Lucia-Enrico «Il pallor fu nesto, orrendo»; la scena e aria di Raimondo «Cedi, ah cedi»; il prodigioso sesto «Chi mi frena in tal momento»; la grande scena con cori «Cessi, ah cessi quel contento»; la scena e aria di Lucia «Ardon gl'incensi»; l'aria di Edgardo «Fra poco a me ricovero» preceduta dal recitativo «Tombe degli avi miei»; l'aria «Tu che a Dio spiegasti l'ali».

La prima interprete dell'eroina donizettiana fu il soprano Fanny Tacchinardi-Persiani, un'eccelsa virtuosa che aveva però una voce di modesto volume. Fra le altre «Lucie», citiamo la Patti, la Melba, la Barrientos, la Galli-Curci, la Tetrizzini e, in tempi più prossimi a noi, Toti Dal Monte e Lina Pagliughi.

Il primo Edgardo fu il parigino Gilbert-Louis Duprez: ma la parte si dimostrò congeniale anche a tenori come Italo



Tito Gobbi è fra gli interpreti della «Lucia»

Campanini ed Enrico Caruso. Altro famoso Edgardo fu Beniamino Gigli il quale, ci dicono le cronache, cantava il finale dell'opera «completamente supino». Inoltre Pertile, Schipa, Borgioli, hanno affidato alla testimonianza del disco l'interpretazione del personaggio. Il ruolo di Enrico Ashton fu interpretato, nell'esecuzione del 1835, da Domenico Cosselli, un basso-baritono fra i più famosi dell'epoca di Donizetti.

Una produzione della RAI

Les Troyens

Opera di Hector Berlioz (giovedì 17 gennaio, ore 20,30, Terzo)

Diretta da Georges Prêtre, va in onda *La prise de Troie*, ossia la prima parte del grande affresco berlioziano *Les Troyens* (la seconda parte s'intitola, com'è noto, *Les Troyens à Carthage*). L'opera figura in un allestimento radiofonico di qualche anno fa e ha, fra gli interpreti, Marilyn Horne (Cassandra), Nicolai Gedda (Enea), Robert Massard (Corebo). Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana. Maestro del Coro Gianni Lazzari. Il coro di voci bianche è quello di Renata Cortigiani.

Compiuti nel 1858, *Les Troyens* si richiamano al capolavoro virgiliano. Il libretto, desunto dai canti I, II e IV dell'*Enéide* fedelmente tradotti o parafrasati da Berlioz, dif-

Nell'interpretazione di Kubelik

Oberon

Opera di C. M. Von Weber (martedì 15 gennaio, ore 19,50, Nazionale)

L'opera weberiana va in onda, questo martedì, nell'edizione discografica diretta da Rafael Kubelik. Protagonista è Donald Grobe. La figlia del califfo, Rezia, è la grande Birgit Nilsson. Il tenore Plácido Domingo è Huon, il baritone Hermann Prey è Scherasmin, Julia Hamari è Fatima, Marga Schiml è Puck, Arleen Auger la prima ondina. Orchestra e Coro della Radio Bavarese.

Oberon è, nell'ordine cronologico, l'ultima partitura teatrale di Carl Maria Von Weber (Eutin, 1786-Londra 1826), il grande compositore veneto da Wagner e considerato, nella storia della musica, il vero fondatore dell'opera nazionale tedesca. Il libretto, apprestato, in lingua inglese, da James Robinson Planché (il quale si richiamò all'*Oberon* del Wieland nella traduzione del Sotheby e a un poema medievale francese sul personaggio di Ugo di Bordeaux), narra una storia fortemente roman-

tica, popolata di figure fantastiche che risolvono al momento cruciale le situazioni drammatiche mediante magie ed incantesimi vari, nella quale si avverte tuttavia una fragilità di fondo a causa del confuso legame tra il mondo della fantasia e quello delle antiche opere cavalleresche. Forse per questo, nella triade di opere a cui si affida maggiormente la fama di Weber, l'*Oberon* (composto dopo il franco cacciatore e l'*Euryanthe*) è il frutto meno rigoglioso: destinato però a segnare, nella letteratura operistica tedesca, una pietra miliare. La prima rappresentazione avvenne al Covent Garden di Londra il 12 aprile 1826. Il 18 novembre dello stesso anno, l'avventurosa vicenda terrena di Weber si concludeva repentinamente. Nell'*Oberon* la musica riscattata per lo più la pochezza del libretto. Non mancano, anzi, pagine che si innalzano nella più pura sfera dell'arte (l'opera, com'è noto, è formata di dialoghi parlati e di «numeri» musicali). Domina, su tutti i brani, la splendida Overture.

La trama dell'opera

Atto I - Per rilevare le sorti economiche e politiche dei Lammermoor, lord Enrico Ashton (baritono) vorrebbe dare in moglie la sorella Lucia (soprano) a lord Arturo Buklaid (tenore). Ma la giovane, innamorata di sir Edgardo di Ravenswood (tenore) acerrimo nemico di Enrico, rifiuta tale proposta. Edgardo, da parte sua, è disposto a perdonare Enrico pur di ottenere la mano dell'amata.

Atto II - Contro la volontà di Lucia, Enrico Ashton ha deciso le nozze. Al fine di giungere allo scopo che si è prefisso, egli farà credere alla sorella che Edgardo l'ha dimenticata. Lucia, disperata, non ha più la

forza di opporsi alla decisione del fratello. La cerimonia ha luogo nel castello; subito dopo la firma del contratto nuziale, Edgardo irrompe all'improvviso nella sala e reclama i propri diritti su Lucia. Dovrà, però, arrendersi all'evidenza dei fatti e fuggirà inseguito dai nemici.

Atto III - Sconvolta dall'accaduto, Lucia ha ucciso in un accesso di follia il marito e ora si presenta fra gli invitati pronunciando frasi sconnesse. Edgardo, appresa la tragica notizia, torna al castello per rivedere Lucia. Ma la fanciulla muore prima del suo arrivo. Preso da disperazione, Edgardo si uccide.



Georges Prêtre dirige «Les Troyens» giovedì 17 gennaio sul Terzo

Diretta da Newell Jenkins

La pietra del paragone

Opera di **Gioacchino Rossini** (lunedì 14 gennaio, ore 20.15, Terzo).

Questa settimana, nella rubrica *Il melodramma in discoteca*, Giuseppe Pugliese prende in esame la rossiniana *Pietra del paragone* registrata per la prima volta su dischi in versione integrale. Gli interpreti sono i seguenti: Beverly Wolff, Elaine Bonazzi, Anne Elgar, John Reardon, Jose Carreras, Andrew Fald, Giustino Diaz, Raymond Murcell (cantanti), Newell Jenkins, direttore, Orchestra e Coro «Clarian».

Qualche brevissimo cenno sull'opera. Second-

do l'opinione di Stendhal, questo melodramma giocoso in due atti, su libretto di Luigi Romanelli, deve considerarsi il «capolavoro del genere buffo». Tale giudizio, non dimentichiamolo, è di uno spirito non come Stendhal, di un critico come lui acuto e sensibile, il quale però si definiva «un rossiniano del 1815», cioè un ammiratore di quella parte della produzione di Rossini che va sino al '15 e non tocca perciò il 1816, l'anno del *Barbiere di Siviglia*. Lasciando da lato i confronti, bisogna ammettere che la *Pietra del paragone* è fra le opere d'apprendistato

del compositore pesarese la più riuscita e geniale. Dispiace dunque l'oblio in cui è caduta e in cui, eccezion fatta per alcune accurate rappresentazioni, ancor oggi rimane a causa soprattutto del numero elevato di parti principali che esigono tutte, interpreti d'eccezione.

La trama si regge sui soliti intrighi amorosi e sugli immancabili travestimenti ma c'è la trovata, fra sagge e furberie, del conte Asdrubale il quale, per conoscere l'animo nascosto di quanti gli vivono intorno, escogita un piano infallibile. C'è una bella vedovella, Clarice, che egli ama teneramente, e c'è il poeta giocondo da mettere alla prova: sicché si fingerà improvvisamente povero per una dannata cambiale troppo presto scaduta. Si traveste anzi da turco e ordina il sequestro dei propri beni, per godersi la scena e trarre poi le opportune conclusioni. Riferiscono le cronache che, alla prima dell'opera (26 settembre 1812, Scala di Milano), quando il tenore Gali, in panni turchi, recitò la parte del sequestratore pronunciando perentoriamente la parola «sigillara!», ovvia contraffazione del verbo «sigillare», il pubblico non si tenne più dalla sua.

Rossini da questa sua *Pietra del paragone* ebbe fama, denaro, favori e onori. Rappresentata durante la prima stagione per ben cinquanta volte, l'opera divenne in breve popolarissima. Fra le pagine più lodate, citiamo la toccante melodia «Eco pietosa», il quartetto che apre il secondo atto, il già citato «Sigillara!» e la canzone «Ombretta sdegnosa» di cui parlò il Fogazzaro in *Piccolo mondo antico*.

rammentando gli anni dell'adolescenza, «parlandomi di passioni epiche che io presentivo, seppi per primo trovare la via del mio cuore e infiammare la mia immaginazione nascente. Quante volte, recitando a mio padre il quarto libro dell'*Enéide*, non sentii il mio petto gonfiarsi, la mia voce alterarsi e spezzarsi!».

LA VICENDA DELL'OPERA

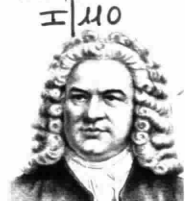
I greci che assediavano Troia abbandonano inspiegabilmente il campo lasciando un enorme cavallo di legno (quale loro offerta a Pallade, secondo quanto credono alcuni troiani). Invano Cassandra mette in guardia il popolo, profetizzando la catastrofe. Nessuno le crede, neppure Corebo che l'ama. Mentre Priamo e la regina di Troia, Ecuba, rendono omaggio

alla tomba di Ettore, sopraggiunge Enea ad annunciare che Laoconte, l'unico a opporsi all'ingresso del cavallo in città, è stato divorato da due giganteschi serpenti venuti dal mare. Il terribile prodigio riempie di terrore i troiani. Ma Enea interpreta il segno: il sacrilégio ha irritato i numi. Priamo ordina di far entrare l'enorme cavallo a Troia. Troppo tardi verrà scoperto l'inganno. Ormai nelle mani dei greci, la città è messa a fuoco. Corebo muore. Mentre la lotta infuria, senza più alcuna speranza per i troiani, l'ombra di Ettore appare ad Enea, esortandolo a mettersi in salvo in Italia dove dovrà fondare una nuova stirpe e un nuovo impero. Frattanto Cassandra e altre donne troiane, pur di non darsi ai nemici, si uccidono mentre il palazzo di Priamo rovina tra le fiamme.

IL BACH - TEORICO -

Non c'è dubbio: un'opera musicale è preferibile ascoltarla in teatro o al concerto anzi che in disco. L'aura magica del palcoscenico, il raccoglimento della sala in cui interpreti e pubblico sono animati da emozioni che si propagano come fossero lingue di fuoco, non si creano nel chiuso di una stanza, accanto a un freddo giradischi.

Eppure la funzione del disco è non solamente importantissima ma spesso insostituibile. Ecco un caso: *L'Arte della Fuga* di Johann Sebastian Bach. Chi non ha specifiche cognizioni musicali non può cogliere immediatamente non dico le grandezze ma il senso di quest'opera; tuttavia anche il profano di musica potrà accostarsi



J. Sebastian Bach

ad essa se, con infinita pazienza, l'ascolterà cento volte, magari a piccoli frammenti. Ora, nessun altro strumento può giovare come il disco alla conoscenza di una partitura o di uno spartito a prima vista inattuabili. *L'Arte della Fuga*, tutti sappiamo, è un «monumentum» che Bach innalzò alla scienza musicale. Non pretendo qui d'impegnarmi a una vera e propria illustrazione di quest'opera somma e delle varie questioni che le si riferiscono. Ma basti dire che se Bach scrisse *Die Kunst der Fuga* (il titolo originale è questo) come «la «summa» e la sintesi degli sforzi di tutta la sua vita», se volle redigere il suo testamento di compositore mentre il gusto dell'epoca andava allontanandosi dalla sua musica, se volle compiere un'indagine radicale nel mistero di una forma musicale altissima, egli fece anche un autentico capolavoro d'arte. Tuttavia *L'Arte della Fuga* fu considerata per moltissimo tempo un'opera puramente teorica, godibile soltanto dagli addottinati, sino alla memorabile esecuzione avvenuta a Lipsia all'incirca mezzo secolo fa. Ma da quel momento l'opera si è imposta sempre più alla coscienza artistica mondiale, ed è entrata a

mano a mano nella pratica musicale.

Nei cataloghi discografici *L'Arte della Fuga* figura oggi in parecchie edizioni. Poiché Bach, nel testo originale, non lascia, com'è noto, nessuna indicazione relativa all'esecuzione viva (non precisazioni dinamiche, non annotazioni ritmiche, non definizioni strumentali), ecco moltiplicarsi gli sforzi degli interpreti per realizzare tale esecuzione in modo degno. Gli organisti Walcha e Rogg hanno inciso, per esempio, dischi validissimi. Munchinger ha offerto una versione (per me discutibile) dell'*Arte della Fuga* per orchestra. Nell'ottobre scorso è apparsa nei mercati internazionali una nuova realizzazione per quartetto d'archi (Pina Carmirelli e Maria Fulop, violini; Philipp Naegel, viola; Philippe Muller, violoncello).

Ora è la volta di due microscopi: «Supraphon» in cui Milan Munchinger è alla guida dell'orchestra da camera di Praga «Ars rediviva». In questa versione, fortunatamente, non abbiamo la grande orchestra davvero incompatibile con la musica di Bach, ma un «ensemble» sul tipo delle piccole orchestre di Köthen e di Lipsia, ai tempi del musicista di Eisenach. Un'esecuzione lineare, severa, senza «coloriti» vistosi, senza gli estremi del «fortissimo» e del «pianissimo»; un'interpretazione tuttavia che illustra il contenuto della musica, l'essenza vera dell'opera come meglio non si potrebbe. Ci sembra, questa di Munchinger, una proposta interessante, da non trascurare.

I due dischi, racchiusi in album, sono tecnicamente ineccepibili. Ecco la sigla: SUA ST 50711/2.

UNA NUOVA «LINEA»

Dopo il lancio della «Linea Rossa» la EMI offre al pubblico degli appassionati di musica un'altra serie di dischi raccolti nella nuova «Linea Oro». Si tratta di microscopi che la Casa del cagnolino pubblica dopo aver messo mano al ricco patrimonio delle sue registrazioni storiche, scegliendo ciò che di meglio era gelosamente custodito negli archivi EMI. Le prime pubblicazioni della serie «Historical Archives» sono dodici dischi dedicati alle grandi voci del passato, a cantanti che sono ormai entrati nel mito: di Rosetta Pampanini a Ebe Stignani, da Enrico Caruso a Beniamino Gigli, da Aureliano Pertile a

Francesco Tamagno, da Titta Ruffo a Giacomo Lauri-Volpi. Nella serie è compreso anche un disco del tenore **Giuseppe Di Stefano** che riveste uno straordinario interesse documentario oltre che artistico. Vi figurano,



Giuseppe Di Stefano

infatti, registrazioni inedite del cantante siciliano effettuate in Svizzera nel lontano 1944, con il solo accompagnamento pianistico. Il microscopio, siglato 3C 065-17943 M, intitolato *Il giovane Di Stefano* e comprende pagine da *Pescatori di perle* di Bizet, dalla *Manon* di Massenet, dalla *Bohème* di Puccini, dall'*Arlésiana* di Cilea, dall'*Amico Fritz* di Mascagni e inoltre alcune canzoni. Le incisioni dedicate a Caruso risalgono al 1902 e sono quindi fra le prime realizzate dal grandissimo tenore.

Poiché i primi dodici dischi sono tecnicamente accurati, li segnalano non solamente ai collezionisti ma a tutti quanti amano la musica lirica e ne vogliono conoscere la storia, sotto l'aspetto dell'interpretazione.

Laura Padellaro

SONO USCITI

Gioacchino Rossini: *Giulietta* (Gabriel Bacquier, Montserrat Caballé, Nicola Gedda, Kolo Kovacs, Mady Mesplé, Gwynne Howell, Jocelyne Taillon, Nicolas Christou, Ambrosian Opera Chorus e Royal Philharmonic Orchestra, diretti da Lamberto Gardelli) EMI, 3C 165-02403/07 stereo.

Beethoven: *I cinque Concerti per pianoforte e orchestra* (pianista Vladimir Ashkenazy, Orchestra Sinfonica di Chicago, diretta da Georg Solti). Decca, SXLG 6594-7 stereo.

Schoenberg: *L'opera completa per pianoforte* (Marie-Françoise Bucquet, pianista). Philips, LY 6500 510, stereo.

Prokofiev: *Romeo e Giulietta*, balletto completo (Orchestra di Cleveland, diretta da Lorin Maazel). Decca, SXL 6620-2, stereo.

l'osservatorio di Arbore

Le donne nel rock

Nel mondo del rock inglese e americano, sia per quanto riguarda i musicisti e i cantanti sia gli altri addetti ai lavori, c'è una donna ogni 105 uomini.

«E' una superiorità schiacciante e assurda», dice Marsha Hunt, «ed è ora che noi donne cominciamo a muoverci e a fare qualcosa di concreto per cambiare la situazione». Marsha, 26 anni, americana, diventata famosa per aver interpretato a Broadway qualche anno fa la commedia musicale rock *Hair* («Ma la mia celebrità è dovuta solo al fatto che avevo più capelli di tutti e quindi i fotografi riprendevano sempre me, anche se facevo semplicemente parte del coro: un'altra dimostrazione di come sia tutto sbagliato»), femminista accesa, è una delle sei donne che hanno partecipato in Inghilterra a una tavola rotonda sul tema «La donna e il rock». Le altre erano una redattrice di un settimanale femminile, le cantanti Yvonne Elliman (una delle protagoniste di *Jesus Christ Superstar*), Elkie Brooks (che è col gruppo

dei Vinegar Joe), Maddy Prior (che fa parte degli *Steeleye Span*), e l'imprenditrice Susie Watson-Taylor, l'unica inglese che faccia questo mestiere.

La colpa, secondo loro, è tutta degli uomini: «Sui palcoscenici», dicono, «ci sono soprattutto uomini. I giornalisti che scrivono di rock sono soprattutto uomini. Coloro che girano film o registrano dischi con artisti di rock sono uomini. E così via. E' chiaro che per noi non resta spazio: il ruolo offerto alla donna nel mondo del rock è solo quello di spettatrice, di fan». Marsha Hunt, comunque, sostiene che per cominciare basta così. «Siamo noi, praticamente», spiega, «ad avere in pugno tutto. Solo che non ce ne rendiamo conto. L'industria della pop-music è controllata dalle donne, anche se le case discografiche vengono mandate avanti dagli uomini: sono infatti le donne a comprare la maggior parte dei dischi, a costituire la maggior parte del pubblico degli Osmonds o di Gary Glitter, a determinare insomma il successo di questo o quel cantante. E infatti l'industria è costretta a creare e a sostenere un tipo di artista che piace

alle donne, che vende dischi a quelle stesse donne che stabiliscono se l'artista deve diventare o no una star».

Nonostante ciò, però, resta la «schiacciante superiorità» maschile. Perché? «Perché noi donne ancora non ci siamo rese conto della nostra forza», dice Marsha Hunt. «Perché a noi donne non vengono offerte le stesse possibilità che hanno gli uomini di essere messi alla prova», spiega Elkie Brooks. «Perché molti musicisti uomini non prendono noi cantanti seriamente, e perché non ci sono in pratica donne musiciste», sostiene Yvonne Elliman. «Perché la donna continua ad essere considerata come oggetto e basta», dice Maddy Prior. «Io canto da sempre, da quando ero bambina», spiega Elkie Brooks. «Ma non ho avuto successo fino al giorno in cui non ho cominciato a portare abiti sexy: a salire in palcoscenico con un paio di hot-pants e un reggiseno. Il mondo della pop-music si basa soprattutto sull'attrazione fisica dei suoi protagonisti, sulla loro sessualità: Mick Jagger o David Bowie funzionano per questo, il discorso non va fatto solo per le

donne. Ma le donne sono le prime vittime di questa situazione: vengono considerate soprattutto oggetti da mettere in mostra».

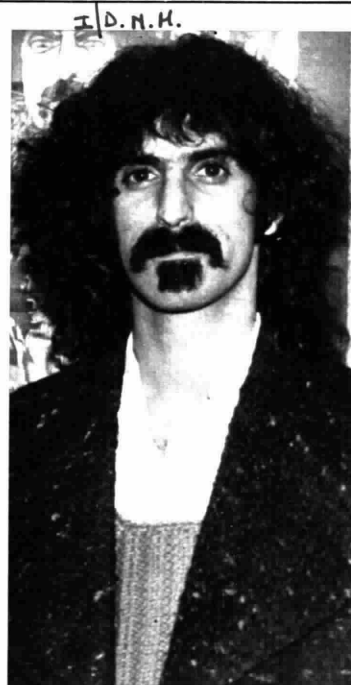
«Infatti», dice Marsha Hunt, «noi diventiamo famose più per il nostro aspetto che per la nostra musica. I casi di donne che sulla scena hanno fatto quello che hanno voluto infischiosene di questo lato del problema sono poche: Janis Joplin, forse Nina Simone, Tina Turner... l'elenco si ferma qui. Le altre sono state sempre ciò che gli uomini volevano: a partire dalle cantanti della Tamla Motown, le Supremes, Diana Ross e così via, che con le loro parucchine tutte ben pettinate e i loro abiti scintillanti sembravano dei manichini, anche se poi sapevano cantare bene».

«Il fatto», dice Elkie Brooks, «è che purtroppo la situazione della donna nella società si riflette anche nel rock, che invece dovrebbe essere un campo più avanzato».

Poche di noi hanno raggiunto una presa di coscienza femminista, e poche capiscono che per cambiare l'atteggiamento degli uomini nei nostri confronti bisogna agire con pazienza, passo per passo». «La cosa più importante», spiega Marsha Hunt, «è cominciare a lottare. Infiltrarsi, pian piano, e cominciare a occupare gli stessi posti degli uomini. Perché non esiste ancora una donna che faccia il direttore artistico di una casa discografica?».

«Per quanto mi riguarda», dice Susie Watson-Taylor, «credo di essere l'unica donna manager di gruppi rock. Mi hanno detto che in Inghilterra ce ne sono altre due, ma non le ho mai viste né sentite nominare. Eppure nel nostro campo chiunque abbia certa capacità dovrebbe poter fare qualsiasi lavoro, indipendentemente dal suo sesso. Comunque io non dispero. Chi sono, dopotutto, i veri manager dei grossi nomi? Il manager di John Lennon è Yoko Ono, quello di Keith Richards è Anita Pallenberg, quello di Mark Bolan è la moglie June, e così via: tutte donne, che se vogliono possono imporsi benissimo. In una sola cosa forse sono stupide: nel non pretendere che i loro mariti gli versino il regolamento 20 per cento che spetta a ogni impresario».

Renzo Arbore



Zappa a «Under 20»

Fra i «grandi» del rock che si succedono alla ribalta di «Under 20», l'appuntamento musicale televisivo per i giovani in onda ogni sabato alle 19,30 sul Secondo Programma, questa settimana si esibisce Frank Zappa. Il musicista americano continua a far parte di una pattuglia avanzata di artisti che non cessa di scoprire nuovi legami fra il rock ed il jazz sperimentando sempre nuove ed originali soluzioni musicali

pop, rock, folk

IL GRANDE CHUCK



Chuck Berry

Tra i padri del rock n' roll è tuttora il più venerato, anche da parte degli appassionati più esigenti, di quelli che chiedono alla musica (seppur leggera) sempre un certo impegno, musicale e non. Parliamo di Chuck Berry, un chitarrista caposcuola, cantante e compositore di pezzi ormai divenuti «clas-

sici», ispiratore di moltissimi chitarristi oggi celeberrimi e molto amato da quasi tutti i musicisti pop. Chuck Berry, dopo essere tornato prepotentemente alla ribalta qualche tempo fa con un fortunato spettacolo televisivo, è adesso di nuovo sulla breccia a riproporre il suo rock di ottima lega, trascinante, vicinissimo al vero blues, pulito e onestissimo. Lo dimostra il suo ultimo LP appena pubblicato da noi: «Bio», sette pezzi tutti di sua composizione e tutti di buon livello. La formazione è quella classica del rock vecchia maniera: due chitarre, piano, sax, basso e batteria, suonati da musicisti non straordinari ma bravi e precisi. La sincerità e l'amore con cui Chuck Berry canta questi rock (tocca ripetere: due spesso si tratta di bellissimi blues) rende questo



Black Sabbath in Italia

Tornano in Italia gli esponenti del «dark sound», che esplose in Inghilterra quattro anni fa. La musica dei Black Sabbath è un rock molto marcato con effetti inquietanti e tortuosi. Poiché il gruppo negli ultimi tempi non ha modificato il proprio stile mentre nel frattempo i gusti musicali dei giovani sono cambiati, sarà interessante verificare la reazione del pubblico italiano. Fanno parte del gruppo: Tony Iommi (chitarra solista), Geezer Ward (basso), Bill Ward (batteria), Ossie Osborne (canto). Nella tournée italiana (che prevede solamente due tappe, una il 21 gennaio al Palasport di Roma e l'altra il 22 al Palasport di Torino) il famoso quartetto presenterà il suo ultimo long-playing intitolato «Sabbath Bloody Sabbath» inciso per l'etichetta «WWA», distribuita dalla «Phonogram»

vetrina di Hit Parade

singoli **45** giri

album **33** giri

In Italia

- 1) **La collina dei ciliegi** - Lucio Battisti (Numero Uno)
- 2) **E poi** - Mina (PDU)
- 3) **Infiniti noi** - I Pooh (CBS)
- 4) **Satisfaction** - Tritons (Cetra)
- 5) **Mi ti amo** - Marcella (CGD)
- 6) **Angie** - Rolling Stones (Rolling Stones)
- 7) **Anna da dimenticare** - I Nuovi Angeli (Polydor)
- 8) **Ruota libera** - Mita Medici (CGD)

(Secondo la «Hit Parade» del 4 gennaio 1974)

Stati Uniti

- 1) **The most beautiful girl** - Charlie Rich (Epic)
- 2) **Time in a bottle** - Jim Croce (Dunhill)
- 3) **Leave me alone** - Helen Reddy (Capitol)
- 4) **Show and tell** - Al Wilson (Rocky Road)
- 5) **If you're ready** - Staple Singers (Stax)
- 6) **Hells, it's me** - Todd Rundgren (Bearsville)
- 7) **The joker** - Steve Miller (Capitol)
- 8) **Goodbye yellow brick road** - Elton John (MCA)
- 9) **Just you and me** - Chicago (Columbia)
- 10) **Top of the world** - Carpenters (A&M)

Inghilterra

- 1) **Merry Christmas everybody** - Slade (Polydor)
- 2) **I wish it could be Christmas every day** - Wizzard (Harvest)
- 3) **The show must go on** - Leo Sayer (Chrysalis)
- 4) **I love you love me love** - Gary Glitter (Bell)

Stati Uniti

- 5) **You want find another fool like me** - New Seekers (Polydor)
- 6) **Street life** - Roxy Music (Island)
- 7) **Paper roses** - Marie Osmond (MGM)
- 8) **Lamplight** - David Essex (CBS)
- 9) **My cow-cow-choo** - Alvin Stardust (Waggon)
- 10) **Roll away the stone** - Mott The Moople (CBS)

Francia

- 1) **Angélique** - C. Vidal (Vogue)
- 2) **Angie** - Rolling Stones (WEA)
- 3) **Tout donné, tout repris** - Mike Brant (CBS)
- 4) **La drague** - Guy Bedos & Sophie Daumier (Barclay)
- 5) **Je t'aimerai mon amour** - C. Delagrèze (Riviera)
- 6) **La suite de ma vie** - Stone et Charden (Discodisc)
- 7) **La petite fille 73** - C. Jerome (AZ)
- 8) **A part ça la vie est belle** - Claude François (Filche)
- 9) **Peggy box** - Peppers (Discodisc)
- 10) **Si tu savais combien je t'aime** - C. Adam (Discodisc)

In Italia

- 1) **Il nostro caro angelo** - Lucio Battisti (Numero Uno)
- 2) **Parsifal** - I Pooh (CBS)
- 3) **Frutta e verdura** - Amanti di valore - Mina (PDU)
- 4) **Storia di un impiegato** - Fabrizio De André (P.A.)
- 5) **XVII raccolta** - Fausto Papetti (Durium)
- 6) **Welcome** - Santana (CBS)
- 7) **Altre storie** - Ornella Vanoni (Ariston)
- 8) **Brain salad surgery** - Emerson Lake and Palmer (Island)
- 9) **Goat's head soup** - Rolling Stones (Rolling Stones)
- 10) **Selling England by the pound** - Genesis (Philips)

Stati Uniti

- 1) **Goodbye yellow brick road** - Elton John (DJM)
- 2) **Rings** - Ringo Starr (Capitol)
- 3) **Quadruphonia** - Who (MCA)
- 4) **Jonathan Livingston Seagull** - Neil Diamond (Columbia)
- 5) **Don't mess around with Jim** - Jim Croce (ABC)
- 6) **Goat's head soup** - Rolling Stones (Rolling Stones)
- 7) **The jockey** - Steve Miller Band (Capitol)
- 8) **Brothers and sisters** - Allman Brothers Band (Capitol)
- 9) **Life and times** - Jim Croce (ABC)
- 10) **Les Cochons** - Cheech & Chong (Ode)

Inghilterra

- 1) **Pin up** - David Bowie (RCA)
- 2) **Goodbye yellow brick road** - Elton John (DJM)
- 3) **Quadruphonia** - Who (Track)
- 4) **Nella** - Status Quo (Vertigo)
- 5) **New and then** - Carpenters (A&M)
- 6) **Slade** - Slade (Polydor)

dischi leggeri

RISATE E LACRIME
10/10/74



Dino Sarti

Non immaginavo Dino Sarti dando alle stampe «Bologna invece», che nel breve volgere di alcune settimane sarebbe stato sommerso da premi, elogi di critici, appuntamenti televisivi (Scacco al re, Adesso musica, Sai che ti dico?) Ed è quindi naturale che sia stato tentato di ripetere l'impresa d'insegnare il bolognese a mezza Italia con un nuovo album, «Bologna invece, n. 2» (33 giri, 30 cm., Fontana). In cui torna a visitare con più calma la sua città, dando uno sguardo anche al passato. Ed è proprio qui che fa clamorosamente centro. Lo specchietto lunette delle risate s'infrange improvvisamente in Che redder!, un brano che sa preme con immagini d'innocente letizia e che si conclude con un gruppo alla gola. Altrettanto azzeccate la cabarettistica Spometi, in cui balza alla ribalta uno stravagante personaggio che pare tolto da un album del Novecento, e i biassanot, caratteristici di certi luoghi comuni petroniani. E poi ci sono due brani dei suoi «maestri», Aznavour (Tu te laisses aller) e Bre (Amsterdam) «tradotti» in dialetto bolognese. Due lavori di cecellio. Un altro disco, insomma, che vale la pena di ascoltare. E per chi non conosce il dialetto, in copertina ci sono esaurienti traduzioni.

che, pur ancorandosi alla realtà quotidiana ed ai grandi temi che ci sovranano, si fa sempre più introspettivo ed acuto, fino a fare il verso a certi luoghi comuni che vanno di moda. Davide, cajo, nel risvolto di copertina, scrive a Gaber: «... ti chiedo costantemente perché stai al mondo. Non è cosa da poco: non lo sanno in molti, soprattutto non se lo chiedono e tu lo ricordi a tutti divertendoli, con le tue canzoni». Forse è proprio questo il segreto dell'ex chitarrista di Celentano che ha gettato definitivamente alle ortiche la giacchetta di lui-trini.

jazz

COREA E ALTRI



Chick Corea

Inciso poco dopo la storica registrazione di Bitches brew con Miles Davis, giunge a noi con molto ritardo un long-playing («Bass is», 33 giri, 30 cm., PDU) cui prendono parte Chick Corea e Holland insieme ad altri solisti che godono di buona fama extrajazzistica, come Barry Altschul alla tabla e John Surman al sax baritonio. Il disco è un mosaico di vari stili cui danno vita varie formazioni: alcuni brani hanno poco da spartire con il jazz, altri, come Instrumental n. 2, mettono in evidenza la bravura tecnica di Corea.

DI SCENA I RAGAZZI

La trasmissione televisiva Jazz al Conservatorio è stata un riuscito esperimento se non altro perché ha dato fiato all'iniziativa di insegnanti come i maestri Raf Cristiano e Felice Quaranta e di giovani allievi del Conservatorio di Santa Cecilia in Roma e del Vivaldi di Alessandria. A questi ultimi è dedicato un long-playing («Jazz al Conservatorio A. Vivaldi», 33 giri, 30 cm., Sides) che rappresenta il risultato di un volenteroso sforzo e che, come tale, va giudicato ottimo. Vi partecipano, in veste di solisti, gli allievi di pianoforte Chiara Zampini, Salazar, Massimo Lenzi, Fulvia Milano, Elena Enrico e Renato Gibelli, mentre altre composizioni sono affidate a Raf Cristiano e al suo quartetto.

B. G. Lingua

disco uno dei migliori dischi di rock pubblicati da molto tempo. Etichetta - Chess - n. 50043. Distribuzione - CBS.

LA GIOIA DI HAYES

«Joy», «gioia» è il titolo dell'ultimo album di Isaac Hayes, il compositore-pianista-cantante-organista-arrangiatore arrivato alla grande popolarità con il tema del film



Isaac Hayes

Shaft, un brano che ha creato addirittura uno stile di arrangiamento, in seguito copiato e ricopiato da molti altri musicisti e cantanti soprattutto di colore. Isaac Hayes, che a noi pare valido essenzialmente come pianista e compositore e molto meno come cantante e organista, da un po' di tempo segna il passo e, probabilmente, distratto dal grosso successo, si ripete un po' troppo. «Joy», «gioia» è un disco ben fatto e pieno di buona musica, conferma questa impressione: una lunghissima esecuzione del tema che dà il titolo al disco, Joy, che non dice più esser di nuovo, un brano «sexy», furbescamente «sospirato» come I love you that's all; migliore, A man will be a man, buona esecuzione vocale su tempo lento. Disco - Stax - n. 132511. Distribuzione - Phonogram.

SANTE PALUMBO

Dopo il «Perigee», ecco un altro gruppo che,

di matrice chiaramente jazzistica, punta verso il pop con tutte le carte in regola. Il gruppo è capitanato dal pianista e compositore Sante Palumbo, un nome molto noto nell'ambiente jazzistico milanese che ha riunito, per quello che è praticamente il suo vero debutto discografico, alcuni ottimi musicisti come l'argentino Hugo Heredia al sax e flauto, il chitarrista-rivelazione Sergio Farina, il bassista Mario Ratti e il «carnio» bravo Lino Liguori alla batteria. Sante Palumbo, regolarmente diplomato in pianoforte e jazzista di vecchia data, sfrutta in questo primo LP tutta la sua conoscenza ed esperienza musicale, dandoci un riuscitissimo documento di quella che viene definita musica «totale». In Bartokiana, un sentito tributo a Bela Bartok, un bellissimo pezzo per pianoforte e batteria; in Mad, buona «performance» di flauto e chitarra; in Sway una sapiente utilizzazione del pianoforte elettrico. Il microscolco è intitolato, ap-

punto, «Sway» ed è pubblicato col n. 8 dalla «C.P.T. Records», distribuita dalla «Emi».

QUELLO DI «FREEDOM»

Puntuale, dopo il grande successo romano di Richie Havens, ecco uscito l'ultimo long-playing del cantante di Freedom, il brano che lo rivelò al pubblico di Woodstock, alcuni anni fa. Sanissimo le matrici musicali di Havens: il blues, il gospel e gli spirituali, il repertorio — a testimonianza della componente folk del suo discorso — e la ballata. In questo disco, però, intitolato «Portfolio», Richie Havens si simenta con pezzi tratti dal repertorio di altri artisti. I brani escono tutti trasformati dalla sua particolare sensibilità, dalla sua spontaneità e dal suo trascinarsi nel calore. Accompagnamento di mutevoli formazioni a base di vari tipi di chitarra. «Portfolio» viene pubblicato dalla «Polydor» col n. 2480166.

R. A.

LA SIGLA DI MITA

Mentre Canzonissima 1973 sta passando agli archivi, la simpatica sigla interpretata da Mita Medici Ruota libera che ci ha accompagnato per lungo tempo nella domenica pomeriggio appare su un disco nella stessa veste in cui l'abbiamo ascoltata, con la voce di Mita e con l'arrangiamento di Pippo Caruso. Il 45 giri, è edito dalla «CGD».

LE FAVOLE DI GABER

Mentre Giorgio Gaber sta rappresentando in tutta Italia il suo nuovo recital *Finta di essere sano*, ha preso il via il 2 ottobre scorso a Genova, è già apparso l'album con le canzoni dello spettacolo («Finta di essere sano», 33 giri, 30 cm., Carosello). Disco e spettacolo sono la continuazione ideale di Dialogo tra un impegnato e un non so: un discorso

**Il «Bertoldo» di Giulio Cesare Croce
apre alla televisione «Libri in casa»**



Il furbo Bertoldo sul trono, il re Alboino ai suoi piedi. Gli attori sono Piero Mazzarella e Paolo Carlini. La sceneggiatura, scritta da Ghigo De Chiara e Silverio Blasi (quest'ultimo è anche il regista), è stata tratta da «Le sottilissime astuzie di Bertoldo» di Giulio Cesare Croce (1550-1609)

Un furbo villano alla corte di Alboino

Una «lettura critica» di alcuni testi significativi della narrativa italiana. Alle pagine sceneggiate s'alterneranno interventi di esperti che inquadreranno ciascuna opera nel suo contesto storico-sociale



L'immaginaria corte di re Alboino a Verona, così com'è stata ricostruita costumi. Nella foto in alto, Bertoldo-Mazzarella minacciato dalle danzatrice, nell'opera del Croce, certi temi significativi, che saranno poi di Dossena. Quest'ultimo ha recentemente curato, per la collana della



xii Q. 'Libri in casa'



xii Q. 'Libri in casa'

Il pittore Domenico Purificato, autore delle scenografie e dei costumi di bastoni. De Chiara e Blasi hanno cercato di mettere in evidenza i profondi degli interventi di alcuni critici fra i quali Giampaolo BUR di Rizzoli, una nuova edizione delle avventure di Bertoldo

Bertoldo con la regina, moglie di Alboino: l'attrice è Enrica Bonaccorti. Nella foto in basso, la morte dell'astuto contadino assistito dal re: secondo l'epitaffio del Croce, Bertoldo morì « con aspri duoli per non poter mangiar rape e fagioli ». « Bertoldo e il suo re » va in onda martedì 15 gennaio alle 19 sul Secondo TV



xii Q



xii Q. 'Libri in casa'

V/C
Alla TV «Dall'A al 2000»: inchiesta sui processi educativi

dei bambini

Siamo capaci di sorridere già prima di nascere

Il bambino comincia a «imparare» nel ventre materno. Le tappe successive dell'apprendimento. Ma l'organizzazione del «sapere», così com'è oggi, è sufficiente per l'uomo della civiltà tecnologica?

di Giuseppe Tabasso

Roma, gennaio

Uno scienziato ha detto che la «mappa del cervello» somiglia a quella dell'Africa del 1850: è piena di zone sconosciute. Sicché un'inchiesta sui processi di apprendimento, come si sottotitola *Dall'A al 2000*, attualmente in onda alla televisione (a cura di Giulio Macchi, regista Luciano Arancio, collaborazione di Paola Gallenga, consulenza dello psicologo Mario Bertini), poteva puntare o sul resoconto scientifico delle «esplorazioni» in atto — rischiando però di collocarsi in un ambito restrittivo o puramente informativo — oppure sulla strada dei grandi interrogativi: «dove andiamo?», «sappiamo dove andare?». Domande che sarebbe forse pericoloso rimandare a quando il «continente cervello» sarà interamente scoperto. L'inchiesta televisiva ha perciò scelto questa seconda strada.

«Siamo partiti da un'idea base», ci dice Giulio Macchi, «sapere cos'è l'apprendimento in rapporto allo sviluppo mentale del bambino e vedere in conseguenza che cosa può dirci la scienza al fine di aiutarci ad approntare i nuovi indirizzi scolastici di cui si sente la necessità e non solo nel nostro Paese». Niente fantascienza, dunque, niente pillole per diventare superdotati, per leggere e scrivere contemporaneamente, o addirittura per memorizzare ogni cosa che leggiamo, vediamo e sentiamo, secondo quanto la scienza ci promette; ma invito a meditare e discutere un diverso rapporto col sapere, con la tecnologia, con



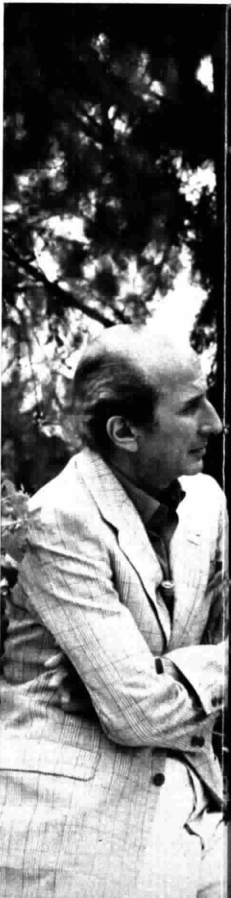
Un esperimento di apprendimento durante il sonno eseguito all'Università Cattolica di Roma dal professor Mario Bertini, consulente scientifico del programma TV

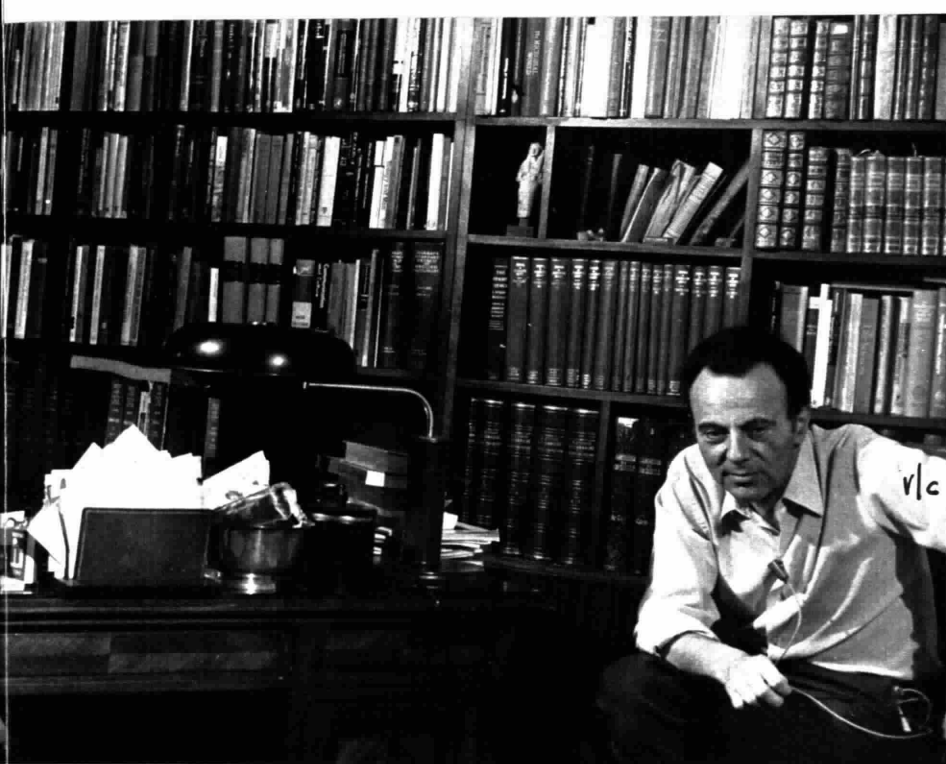
l'uomo, in un momento che appare propizio alla proposizione di nuovi «modelli di sviluppo».

«Del resto», aggiunge Macchi, «essendo regolato da impulsi che sussistono anche dopo il raggiungimento della maturità, il concetto stesso di apprendimento, e quindi quello di educazione, va inteso nell'accezione più estesa: una serie infinita di messaggi che interagiscono tra loro. I processi educativi ormai non avvengono più soltanto nelle loro sedi tradizionali, come scuole, università, famiglia, ma dovunque. La scuola, anzi, continua ad imporre modelli sempre più estra-

nei all'individuo e la famiglia è un archetipo di cui ci si ostina a non voler affrontare la crisi. I problemi educativi perciò interessano tutta la società e i rapporti individuali vanno rivisti in una prospettiva diversa. Per esempio (può sembrare una battuta) tra le cose da revisionare potrebbe esserci il complesso edipico ai cui elementi tradizionali — padre, madre e figlio — bisognerebbe aggiungere un quarto: televisione».

Non è quindi a caso che Macchi e Arancio abbiano intervistato Marshall McLuhan, brillante ideologo dei mass media, per il quale tutti,





Francis Jacob, premio Nobel per la genetica, autore di «La logica del vivente», viene intervistato per «Dall'A al 2000». A sinistra il figlio di Jacob, Pierre, studioso di filosofia

Wolff afferma per esempio (nella seconda puntata del programma di Macchi) che «le caratteristiche morfologiche del sorriso sono già presenti nel feto verso la ventisettesima o ventottesima settimana di gestazione». Gli stadi successivi di apprendimento passano quindi attraverso la madre, innanzitutto, per allargarsi verso gli altri componenti della famiglia e si arricchisce con elementi di varia natura e sempre più complessi. La prima esperienza fondamentale al di fuori dell'ambito familiare è poi l'approccio alla scuola materna: tema che la trasmissione affronterà nella sua terza puntata. Questo approccio è il primo vero rapporto con la società: è qui che il bambino scopre che l'insegnante non è pronta ad esaudire tutti i suoi desideri, che non può prestargli quella attenzione esclusiva che era abituato ad ottenere dalla madre ed è qui che subisce l'impatto e il confronto con una microsocietà organizzata.

A questo punto sorge il «problema dei problemi»: la scuola. Ormai, si dice, non basta nemmeno rinnovarla: è necessario organizzare la sua reinvenzione, ripensarla cioè in modo diverso, tenendo appunto presente che l'apprendimento, come processo di formazione dell'individuo, è incessante, permanente e non più a senso unico maestro-allievo. C'è la grande miniera delle comunicazioni di massa, si aggiunge, della cultura «pronta», degli audiovisivi, dell'istruzione programmata. Ma c'è chi teme effetti di alienazione collettiva. «E' utile, perché no?», afferma il professor Silvio Ceccato, studioso di cibernetica, «ma se tentassimo il recupero umano e sociale del rapporto maestro-alunno? Meglio l'uomo che la videocassetta».

Il regista Arancio, a questo proposito, ha ricostruito dal vero un piccolo ma significativo «esperimento» attuato in una scuola della campagna laziale. Per saperne di più sulla Prima Guerra mondiale (che il libro di storia liquidava in tre righe: seicentomila morti per prendere Trento e Trieste) la scolaresca è andata a farsela spiegare da un vecchietto del paese. «I ragazzi», dice Arancio, «recuperarono così un'esperienza autentica, viva, non mediata».

Del resto, secondo il rapporto Faure (Unesco), malgrado i centoventimiliardi di dollari stanziati ogni anno per la scuola in tutto il mondo, sussistono sacche estese di analfabetismo; e anche se questi fondi fossero equamente ripartiti a beneficio delle zone di sottosviluppo non servirebbero ugualmente a garantire un minimo di cultura per tutti.

Come sarà allora l'organizzazione futuribile del sapere? Senza la scuola o attraverso la scuola? E che tipo di scuola? Scuola elettronica, scuola-deposito di patrimoni culturali, scuola di apprendimento strutturale o scuola delle domande? O dobbiamo forse prevedere — ad esplorazione avvenuta del continente cervello — una manomissione del codice genetico che ci renda tutti superdotati, «condizionati ma felici» in un giardino di «arance meccaniche»?

Dall'A al 2000 va in onda martedì 15 gennaio alle 21,45 sul Nazionale TV.



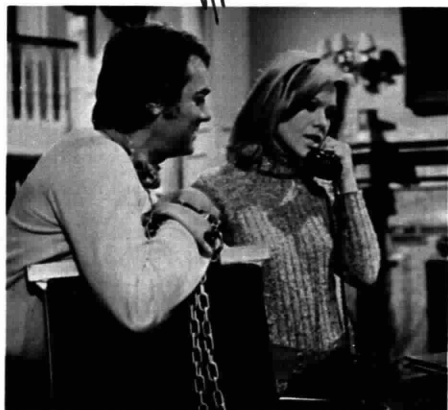
A fianco, Giulio Macchi con Ivan Illich, autore di un polemico e discusso libro sulla necessità di descolarizzare la società

vecchi e bambini, impariamo insieme nello stesso momento, cittadini di un «villaggio globale», di «una nave spaziale totalmente programmata in cui non ci sono più passeggeri essendo tutti divenuti membri dell'equipaggio». Dice MacLuhan tra l'altro nell'intervista concessa alla televisione italiana: «L'uomo di oggi non può più contare sul proprio istinto per adattarsi ai continui sviluppi della tecnologia; il suo sistema nervoso avrebbe bisogno di milioni di anni per un simile adattamento, quindi non gli resta che comprenderlo con la mente, dato che è impossibile adattarsi naturalmente. L'adattamento mentale, cioè la comprensione di queste cose, è dunque necessaria per poter sopravvivere; non si tratta più di un lusso: dobbiamo assolutamente sapere quello che accade per poter sopravvivere».

Ma l'apprendimento di ciò che accade — dice Ivan Illich, il prete austriaco intervistato in Messico — non è più possibile attraverso i canali tradizionali: da qui la necessità di «descolarizzare la società» (che è anche il titolo di un suo discusso e provocatorio libro). Ipotesi quanto mai seducente e valida come stimolo a rivoluzionare schemi decrepiti, ma in sostanza utopistica poiché organizzare la descolarizzazione equivarrebbe in pratica ad una «scolarizzazione diversa».

Apprendimento ed educazione si basano su una serie di rapporti multipli e permanenti: il concetto che gli alunni siano i recettori dello scibile e che l'insegnante sia delegato dalla società a distribuirlo è dunque liquidato. E' stato addirittura dimostrato che «l'anno zero dell'apprendimento» comincia già nel ventre materno. Il pediatra americano

V/P
Incomincia questa settimana alla televisione un nuovo ciclo di avventure poliziesche intitolato «Attenti a quei due»



Alcune scene della nuova serie televisiva: qui sopra Tony Curtis con Suzanne Leigh (è il secondo episodio, «Eventi a catena») e, nell'altra foto, con Kate O'Hara; in alto a sinistra l'altro protagonista, Roger Moore, l'attore che impersona James Bond in «Vivi e lascia morire», il più recente capitolo della serie cinematografica dedicata all'agente 007

Un mito sornione che dura ancora

Il modello del quarantenne stagionato che sa tenersi in forma ed è capace, come un giovane, di qualunque impresa, è stato proposto più volte dal cinema, a partire da Douglas Fairbanks fino a James Bond. Ora l'americano Tony Curtis e l'inglese Roger Moore lo rilanciano sul video. Vediamo come

di Pietro Pintus

Roma, gennaio

Quando qualcuno disse di Douglas Fairbanks «non conosco la sua età, ma credo che non ne abbia», pronunciò una battuta ma nello stesso tempo volle sottolineare con un'iperbole alla rovescia l'imperitura giovinezza di un «eroe» reso popolare a milioni di spettatori dall'immagine cinematografica. Fuori dall'enfasi, la realtà è ben diversa, come

segue a pag. 90



In « Attenti a quei due » Tony Curtis impersona Danny Wilde, un ricco americano; Roger Moore è invece un raffinato gentiluomo inglese, Lord Brett Sinclair. Moore deve molto della sua carriera ai polizieschi televisivi: ha raggiunto infatti la notorietà interpretando il personaggio di Simon Templar

Un mito sornione che dura ancora

segue a pag. 89

sanno i telespettatori che in queste settimane scoprono o riscoprono le avventure acrobatiche di Zorro, del Gauchito, di Robin Hood, del Ladro di Bagdad, del Pirata Nero e della Maschera di ferro: Douglas esplose in tutto il mondo a trentasette anni e, ormai cinquantenne, colui che dal titolo di un suo film era stato chiamato « Sua Maestà l'Americano » continuò a volteggiare nell'aria, a spiccare salti da capriolo, ad arrampicarsi sui balconi delle innamorate senza l'aiuto della controfigura. A ben guardare, dunque, il modello proposto alle platee di tutto il mon-

do non era quello di un giovanotto che sa il fatto suo nel maneggiare la spada e nel saltare a cavallo, ma il corrispettivo di un uomo maturo che sa tenersi in forma molto bene e che « si comporta come un giovane, in tutte le occasioni ».

La regola, in tal senso, è sempre stata rispettata dal cinema: la conferma più vistosa fu offerta nel 1963 quando dilagò il fenomeno James Bond. Il prototipo dell'Agente 007 inventato da Ian Fleming fu subito, in *Licenza di uccidere*, l'attore trentatreenne Sean Connery; e tra i molti fiumi d'inchiostro che corsero in quella occasione per cer-

fissa di attori. Basterà ricordare tra gli esempi più recenti *L'amico fantasma*, *Gli sbandati*, *Due avvocati nel West* e *Tony e il professore*. Ma il gioco a incastro della serie di telefilm che ha come protagonisti Tony Curtis e Roger Moore è in qualche modo più sottile: l'americano e l'inglese interpretano ironicamente un po' se stessi, cioè un americano e un inglese proiettati in una dimensione convulsamente avventurosa.

Curtis è Danny Wilde, un newyorkese che si è fatto da sé e che ora ha assunto l'aspetto e i modi del classico miliardario in vacanza; Moore è Lord Brett Sinclair, raffinato e

emulazione dell'americano e dell'inglese, costretti loro malgrado a lavorare in tandem. (Dirà a un certo momento, a un compiacente ispettore di polizia: « Prendi due elementi, innocua se separati... come nitrato e glicerina, combinali insieme e avrai un esplosivo potentissimo »). E così i due compagni, convocati l'uno all'insaputa dell'altro sulla Costa Azzurra, verranno scaraventati in una giungla di avventure, ovviamente poliziesche ma continuamente contrappuntate da risvolti rosa o francamente comici, e dalla sorniona rivalità che si instaura tra i due investigatori dilettanti.

Tony Curtis, a differenza di Roger Moore, è alla sua prima esperienza in una serie televisiva; Bernard Schwartz — questo è il suo vero nome — è nato a New York, figlio di un ex attore ungherese emigrato negli Stati Uniti e divenuto sarto: come molti altri attori americani di mezza età ha compiuto il suo esordio subito dopo la guerra, calcando i palcoscenici del Greenwich Village. Qui fu notato mentre interpretava un ruolo in *Golden Boy* di Clifford Odets, e di lì portato a Hollywood dove rimase memorabile per gli uffici: stampa il suo praticantato nel cinema in un ruolo della durata di un minuto, nel 1949, nel film *Doppio gioco*, un passo di danza eseguito al fianco della miliardaria Yvonne De Carlo.

Comunque, il gioco era fatto e infatti Tony Curtis già due anni dopo aveva il ruolo di protagonista in *Il principe ladro*, accanto a una incantevole ragazzina dell'epoca, Piper Laurie. Curtis, da allora, ha seguito due filoni: la traccia del film avventuroso, medievaleggiante e in costume (da *Lo scudo dei Fallowith* a *I Vikinghi*) e la commedia graffiante (*A qualcuno piace caldo*, memorabile interpretazione al fianco della Monroe e di Jack Lemmon) capace di inserirlo, come poi è avvenuto, nel terreno più scopertamente drammatico: in tal senso sono da ricordare la sua interpretazione in *Piombo rovente* di Mackendrick, di fronte a Burt Lancaster, nel ruolo di un giornalista spregiudicato, e il famosissimo tour de force in *La parete di fango* di Stanley Kramer legato alla catena, metaforica e realistica, del negro Sidney Poitier, apologeto ancora oggi valido (il film è del 1958 ed è noto anche ai nostri telespettatori) contro il razzismo.

Oggi il viso da trasformista di Curtis, un Fregoli ammiccante e pungente, lo ritroviamo vicino a quello di Roger Moore, attore inglese il cui curriculum, per arrivare al grande appoggio con il pubblico, è stato certamente più lungo. Roger, londinese, figlio di un poliziotto (e a questo proposito è oggi facile istituire dei gustosi paral-



care le ragioni, sociologiche e psicologiche, di tanto stupefacente successo di pubblico, non pochi rivoli confluirono sull'età del protagonista, su quella « maturità » del personaggio polo di attrazione per tutte le generazioni, incluse beninteso quelle femminili. Un nuovo ciclo di avventure, questa volta televisive (la produzione è britannica), sembra ribadire ancora una volta, si direbbe in modo provocatorio, il modello dei signori di mezza età catapultati in imprese parossistiche: si tratta di *Atenti a quei due*, che ha come protagonisti due attori notissimi, l'americano Tony Curtis (48 anni) e l'inglese Roger Moore (45).

Atenti a quei due (nell'originale *The Persuaders*, cioè i persuasori, e come avremo occasione di vedere persuasori piuttosto espliciti) si basa in primo luogo su una formula di successo che ha non pochi precedenti anche nel campo dei telefilm: cioè l'impiego a contrasto o a complemento di una coppia

dai molti tic aristocratici, ormai puntuale frequentatore dei soggiorni obbligati della mondanità internazionale. Insomma, due perdigiorno nella convenzione dello schema, simpatici e senza problemi, la cui carica di vitalità e di aggressività, giunta a una certa parabola (ecco di nuovo il tema dell'età), ha bisogno di essere opportunamente convogliata.

A questo punto scatta il meccanismo: il vecchio giudice Fulton, britannicamente bislacco, arrivato alla pensione è deciso a rifarsi dei molti scacchi subiti nella sua lunga carriera di magistrato. Egli sa per esperienza diretta che molto spesso a un innocente salvato dalla giustizia fa riscontro nella vita un colpevole rimasto in libertà: ed è proprio questa ultima categoria, di coloro che l'hanno fatta franca, che ora egli tenacemente perseguita servendosi con un raggio — che assomiglia molto a un ricatto — dello spirito di intraprendenza, della curiosità da giramondo e del senso di

In uno degli episodi vedremo anche Diane Cilento, la bella attrice ex moglie di Sean Connery. Nella foto in alto, si fatica a riconoscere Roger Moore travestito da vecchietta, a colloquio con Tony Curtis

VIP
lelismi) aveva in animo di fare il disegnatore e il giornalista quando, come spesso succede, si trovò coinvolto nel mondo dello spettacolo; comunque fu solo nel 1954, quando il regista Richard Brooks gli affidò un ruolo significativo nel film *L'ultima volta che vidi Parigi* accanto a Liz Taylor (pensate, sono passati quasi vent'anni), che Roger Moore venne decisamente alla ribalta.

In ogni caso, nonostante le buone prove date, non fu il cinema a dargli la vera notorietà ma la televisione e in particolare il ruolo di «Il Santo», protagonista delle *Avventure di Simon Templar*, una fortunata serie a puntate conosciuta anche dal pubblico italiano. Comunque il grande rilancio di Roger Moore, a parte il ruolo che egli ha in *Attenti a quei due* a fianco di Tony Curtis, è avvenuto proprio in queste settimane con l'ottavo film della serie James Bond, *Agente 007, Vivi e lascia morire*.

Moore, quarantacinquenne, ha preso il posto che era stato per sei volte di Sean Connery e per una volta sola di George Lazemby (*Al servizio segreto di Sua Maestà*, 1969), ricominciando tutto da capo, e rinverendo per tutti i quarantenni frustrati o semplicemente adombrati di giustificabili complessi: il mito del signore di mezza età dalla mira infallibile e dai garretti di calcestruzzo.

E' difficile fare previsioni sul posto che egli finirà con l'occupare nell'Olimpo degli zerozerosette messi sulla carta da Ian Fleming e realizzati in immagini dai produttori Harry Saltzman e Albert Broccoli: questi ultimi, a quanto si sa, sono deliziati del loro ultimo rampollo, immagine la più fedele possibile — secondo quanto essi dicono — al tipo di investigatore tecnologico-avveniristico di stampo inconfondibilmente inglese creato dal romanziere. Quel che è certo è che Roger Moore, giovanotto stagionato come il suo compagno di avventure Tony Curtis, ripropone a una sconfinata platea televisiva, con la figura incalzante e spiritosa del baronetto Brett Sinclair in vacanza, un genere di spettacolo che ha il merito di non prendersi troppo sul serio, e di costituire di conseguenza la sorridente parodia di tanti generi vitalistico-avventurosi che hanno appunto l'età del vecchio Zorro e che via via nel tempo, ai balzi antiatritici del caro Douglas, hanno sostituito i cervelli elettronici e le stampelle ormai non più tanto misteriose dell'era termonucleare.

Pietro Pintus

E' stato un piacere conoscerti e picchiarti, *primo episodio della serie Attenti a quei due*, va in onda domenica 13 gennaio alle ore 18,15 sul Programma Nazionale televisivo.

come si fa a tenere i mobili
lucidi e belli?

**"Provate fabello
e avrete mobili
sempre lucidi
e belli come nuovi"**

(dice Ecclesio Cantaluppi, da 30 anni
maestro mobiliere a Cantù)

fabello lucida nuovo... lucida bello



Ornella Vanoni sul palcoscenico del Teatro Olimpico di Roma durante la registrazione televisiva del recital in onda questa settimana: una carrellata di

Ornella Vanoni parla di se stessa e di «Non è facile», lo special che ha interpretato per la TV

Mi riconos

di Giuseppe Bocconetti

Roma, gennaio

Vista così, da vicino, Ornella Vanoni non può dirsi bella nel significato che siamo soliti attribuire a questo che tra tutti gli aggettivi è il più logoro e superato. Alta, magra, d'una magrezza che richiama l'immagine della «denutrizione», capelli ramati, jeans cuciti sulla pelle, portamento altero, sicuro, potrebbe dirsi una donna come tante. C'è, però, qualcosa nei suoi occhi piccoli e disallineati, nel profilo diseguale del volto, nella voce calda e sensuale, che prende e affascina. Ornella Vanoni si potrebbe definire una sorta di pentola solo all'apparenza facile da scoperciarsi, per vedere che cosa c'è dentro, e conoscere tutto di lei. Una scommessa, insomma, che hanno perduto in tanti, e dietro al ricordo di ciascuno s'è dissolto pure un amore, o più semplicemente una storia.

«Ci sbrigheremo in un quarto d'ora», aveva detto. Da quando la conosciamo, ha sempre avuto un aereo da prendere, un taxi che l'aspetta di fuori, un negozio di calzature o un parrucchiere che, se non si sbriga, troverà chiusi. Donna distratta da mille interessi, le è accaduto tante volte di prendere, alla stessa ora, tre e persino quattro appuntamenti. Poi, all'ultimo: «Mio Dio, ma lei è ancora lì?». Stupore e disappunto sono sinceri.

La nostra è stata una conversazione rapida e concisa, a botta e risposta. Partiamo da questo «recital» televisivo, realizzato al Teatro Olimpico di Roma, davanti a un pubblico speciale: l'ingresso infatti era ad inviti. Attori, attrici, cantanti, gente di spettacolo insomma. «Una felice, felicissima occasione», dice Ornella, «che mi ha offerto la possibilità di riproporre una Va-

noni diversa, più completa di quella che conoscete. Voglio dire che ho avuto, finalmente, la possibilità di esprimermi interamente. Interpreto canzoni vecchie e canzoni recentissime, alcune mai eseguite. Le canzoni sono una grandissima parte di me».

D - Se così è, dovrebbe essere possibile «rintracciare» la Vanoni attraverso le sue canzoni.

R - «Certamente. Partecipo completamente, con tutta me stessa, alla musica, ai versi di ogni motivo. Lo faccio mio, diventa autobiografico».

D - Esiste una canzone che, più di tutte, può dirsi il ritratto autentico di Ornella Vanoni?

R - «Che so. La conosce? E' molto bella».

D - Che cosa ama di più al mondo?

R - «Mio figlio e l'amore».

D - Ama anche i giornalisti?

R - «Soltanto quelli che riferiscono la verità sul mio conto. Non amo quelli che inventano le cose o, peggio, ne riferiscono con assoluta mancanza di fantasia, utilizzando la stessa chiave per tutte le circostanze».

D - In che misura l'incontro con Giorgio Strehler ha contribuito alla sua formazione artistica?

R - «Notevolissima. Mi ha dato tanto e tanto gli ho rubato. E' lui che mi ha insegnato a muovermi sulla scena. Lui a indicarmi la via giusta. Lui a farmi comprendere il peso del silenzio sulla scena e come riempirlo di significati».

D - Avrebbe voluto essere Jenny delle spelonche nell'ultima edizione dell'Opera da tre soldi che Strehler ha riproposto quest'anno alle scene italiane, con l'interpretazione di Milva?

R - «Domanda maliziosa. Io, l'Opera da tre soldi di Brecht è come se l'avessi interpretata chissà quante volte. Stavo con Strehler mentre la preparava. E poi, ho cantato e inciso tutte le canzoni di Kurt Weill. Che cos'altro avrei potuto fare?».



Pubblico speciale per lo «special» di Ornella. Qui sopra Gigi Proietti e Nino Manfredi. A destra, Giorgio Albertazzi e Anna Proclemer





motivi che la cantante ha portato al successo più alcune « novità » assolute. Nella foto al centro, con Ornella è Carlo Giuffrè, che partecipa allo spettacolo

co nelle mie canzoni



Fra gli spettatori dell'Olimpico c'era anche Barbara Bouchet (qui sopra). Nella fotografia a sinistra, il disc-jockey Renzo Arbore. « Questo special », ha detto Ornella, « mi ha offerto finalmente la possibilità di proporre una Vanoni diversa, più completa »

D - Quanto somiglia alla Vanoni che si ricava dai rotocalchi?

R - « Abbastanza. Io sono sempre me stessa, dovunque, in qualunque circostanza ».

D - Uno psicologo notissimo ha scritto che lei è un tipo sentimentale: è emotiva, dolce, bisognosa di tenerezza, insicura, dispiaciuta di conoscersi a fondo perché questo le impedisce di fingere con se stessa. Si riconosce in questo ritratto?

R - « Completamente ».

D - Si sforza di piacere agli altri?

R - « Sempre. Specialmente con chi vuol essermi amico. Mi sforzo di spiegare la parte più difficile di me. Con il pubblico è diverso. Ci parliamo a distanza, attraverso i dischi e le canzoni ».

D - E' felice?

R - « Sì. E grazie per non avermi chiesto per merito di chi o di che cosa ».

D - Che cosa avrebbe fatto se fosse fallita come attrice?

R - « Non lo so. Che domanda... L'ingegnere forse. Oppure niente. La donna di casa probabilmente. Mi piace la famiglia, so cucinare, mi piace mangiare e bere, so fare tutte quelle cose che trasformano una donna in una massaia perfetta, ma che non ho mai fatto, e credo non farò mai perché sono pigra ».

D - Come spende il denaro che guadagna?

R - « Non sono ricca. Non lo sono mai stata. Una famiglia borghese, la mia. Vorrei sapere chi ha messo in giro la voce di una Vanoni miliardaria. Il denaro che guadagno lo spendo in qualunque modo. Se una cosa mi piace, la compro subito. E dal momento che le cose che mi piacciono sono tante, al dunque mi ritrovo sempre senza soldi ».

Non è facile, lo spettacolo con Ornella Vanoni, va in onda sabato 12 gennaio alle ore 20,45 sul Nazionale TV.

Le feste sono passate, è ancora il caso di pensare a un acquisto importante? Se l'acquisto programmato è una pelliccia la risposta è un sì deciso: a gennaio è ancora, anzi più che mai, il caso di pensarci.

Perché il freddo, a differenza delle feste, non è passato affatto: perché gli acquisti senza l'impegno di una scadenza fissa diventano più piacevoli e anche più facili; perché tutti hanno ormai le idee chiare sulla nuova moda, come su quello che desiderano e di cui hanno bisogno.

Chi poi eventualmente non avesse le idee tanto chiare ha un mezzo per chiarirle: visitare il reparto pellicceria di una filiale Rinascente.

I modelli in vendita sono ottantaquattro, realizzati in trentasei diversi tipi di pelo, firmati da otto grandi nomi della moda (Assunta, Bin, Lara Laskin, Mila Schön, Naldoni, Nobile, Soldano, Viscardi), e garantiti — oltre che dal marchio Rinascente e dalla firma del creatore — anche da un certificato di autenticità rilasciato dal tribunale.

E i prezzi? I prezzi di una pelliccia, naturalmente, sono sempre abbastanza « importanti », ma quelli delle pellicce Rinascente sono di assoluta concorrenza e di sicuro interesse. cl. rs.



Un caldo mantello di volpe Rio Gallego color tasso con tasche tagliate e alta cintura di pelle. Lo firma Naldoni. Qui a fianco, un modello di Nobile in varie gradazioni di tinta realizzato in rat musqué naturale. La lavorazione è orizzontale. Sempre a sinistra, in alto, un'elegante creazione di Soldano in visone Saga a lavorazione verticale. L'ampiezza del mantello è trattenuta in vita da un'alta cintura a fibbia

Il lucente visone Black Mistral nell'interpretazione di Mila Schön: spalla morbida, linea accostata che rialza leggermente il punto vita, tasche inserite. A destra, una giacca sportiva di Naldoni in marmotta canadese. Il collo è ad ampi risvolti, la spalla diritta e piuttosto sostenuta

È ancora tempo di pelliccia



Qui a fianco
un giaccone di volpe
Rio Gallego color naturale.
Il modello, di Bin,
è ad allacciatura nascosta,
con grande collo
e cintura annodata



le nostre pratiche

L'avvocato di tutti

Il complesso

«Siamo un gruppo di minoranti appassionati di musica, che ha costituito un complesso di avanguardia, denominandolo in un certo modo che la prego di non rendere pubblico. Con nostra grande sorpresa, la televisione ha recentemente trasmesso un pezzo di musica moderna eseguito da un altro complesso giovanile che si è attribuita la nostra stessa denominazione. Evidentemente la cosa ci secca, anche se per ora la nostra notorietà è soltanto locale. Le chiedo dunque come è possibile difendere tale nome ed a quali mezzi giudiziali dobbiamo ricorrere» (G. M., Caltanissetta).

Temo che non vi sia nulla da fare. Le denominazioni indicative dei complessi artistici non si depositano all'ufficio brevetti. Dunque, chi prima rende notorio il nome di un complesso ha diritto alla tutela di quel nome contro eventuali imitatori. Nella specie, dato che voi costituite un complesso di notorietà molto ristretta, mentre l'altro è assurdo agli onori nazionali ed internazionali della televisione prima di voi, dovete pigiare il capo. Vi è tanta abbondanza di nomi che potete sceglierne anche un altro, tanto più che quello che attualmente utilizzate è, ripeto, di limitata notorietà.

Antonio Guarno

l'esperto tributario

Acquisto d'appartamento

«Nel 1964 mi è stato possibile l'acquisto di un appartamento per uso abitazione attraverso un prestito (ammontante al suo intero costo), riliasciatomi da un Ente Previdenziale da cui dipendeva, rimborsabile in 30 semestralità e garantito dallo stesso immobile da importi risultanti sul mio conto individuale di previdenza, oltre a clausole molto severe in caso di inadempienza anche parziale; l'operazione ha beneficiato della legge Tupini. A tutt'oggi nelle mie annuali denunce Vannoni non ho fatto menzione alla citata operazione ritenendo che l'appartamento diventerebbe di mia proprietà alla estinzione totale del mio debito. Attualmente sono pensionato dell'ente che mi ha concesso il prestito e segnalo inoltre che nei primi mesi del corrente anno mi è stato recapitato il foglio del Nuovo Catasto Edilizio Urbano dove risulta che l'appartamento è di mia proprietà. Gradirei sapere se di fronte al fisco mi sono comportato correttamente, oppure avrei dovuto denunciare nella Vannoni esponendo a mio scarico gli importi annuali degli interessi passivi pagati sul prestito» (G. B., Monza).

La sua condotta fiscale non è stata corretta. L'appartamento era ed è di sua proprietà: da questa constatazione scaturiva ed esiste tuttora l'obbligo

di dichiarare il relativo reddito vero o presunto annualmente. Naturalmente, come previsto nel quadro G della dichiarazione annuale, avrebbe potuto detrarre gli interessi annuali a suo carico per il mutuo.

Sebastiano Drago

il consulente sociale

Cassa Integrazione

«Mio marito, operaio sospeso dal lavoro per crisi dell'azienda, si è ammalato pochi giorni dopo; avrà diritto al sussidio della Cassa Integrazione?» (Bruna Soldati - Marghera).

Il trattamento di integrazione salariale in caso di malattia riguarda solo i lavoratori (operai e, ora, anche impiegati) sospesi dal lavoro e che fruiscono dell'intervento straordinario. Per aver diritto al trattamento basta che il lavoratore fruisca dell'intervento straordinario della Cassa per una sospensione di attività avvenuta nella stessa settimana in cui si è ammalato; se lo stato di malattia insorge all'inizio della settimana, la sospensione dovrà essersi verificata nella settimana immediatamente precedente.

Il lavoratore malato ha diritto al trattamento qualora:

— sia già sospeso all'insorgere della malattia ed il trattamento straordinario abbia una decorrenza posteriore alla malattia, sempreché non si verifichi l'ipotesi della cessazione del trattamento stesso (per le ragioni che vedremo più avanti);

— intervenga successivamente uno stato di sospensione che interessi tutte le maestranze del reparto, squadra o simili cui appartiene.

La corrispondenza del trattamento cessa, oltre al normale esaurirsi in relazione ai decreti emanati, anche quando la totalità delle maestranze in forza al reparto, squadra o simili in cui il lavoratore ha ripreso l'attività, anche ad orario ridotto.

Per la determinazione della misura delle integrazioni, gli eventi che si verificano nell'azienda (ad esempio sciopero) durante il periodo di malattia non comportano riduzioni al trattamento; per le festività vengono invece applicati i criteri vigenti al riguardo.

Per malati che intendano ogni evento morboso che rientri nel campo di assistenza dell'INAM o degli altri enti che assicurano contro le malattie, con esclusione degli infortuni e delle malattie professionali, che sono di competenza dell'INAIL, e della Ibc, che rientra nella copertura assicurativa dell'INPS.

Il trattamento di integrazione salariale corrisposto durante la malattia è sostituito dell'indennità di malattia eventualmente dovuta, per il corrispondente periodo, dall'INAM o dagli altri enti di tutela per le malattie. La corrispondenza del trattamento durante i periodi di malattia comporta anche il rimborso dei relativi ratei della gratifica natalizia e degli emolumenti maturati con periodicità diversa da quella del normale periodo di paga, secondo i criteri vigenti per tali indennità.

Giacomo de Jorio

Verifica

«Non essendoci nella cittadina ove risiedo una ditta veramente specializzata in fonoproduzioni ad alta fedeltà, ho incaricato un commerciante di tali apparecchi che mi procurasse quanto a suo giudizio poteva fare al caso mio, tenendo conto che i miei gusti musicali sono soprattutto rivolti alla musica organistica e che, pertanto, esigeva elevate prestazioni. L'apparecchio fornitomi consiste di giradischi, amplificatore e casse acustiche di cui specifico le caratteristiche. Le casse acustiche sono collegate all'amplificatore da cavi coassiali per televisione da 10/10. Tutto corrisponde, ma alla prova di regolazione dei suoni, anche mettendo al massimo (+10 db), i toni alti e il loro volume rimangono notevolmente minori del volume della frequenza pilota. Ho provato ad escludere le casse acustiche e ad ascoltare con la cuffia (stereo), ma il risultato è stato identico. Inoltre, quando spengo l'apparecchio, nelle casse acustiche si verificano dei rumori piuttosto rilevanti (simili alle scariche che si sentivano alla radio durante i temporali quando non c'era la modulazione di frequenza) tanto che per evitarli, prima di spegnere le escludo. Per tale inconveniente è stato inviato l'amplificatore alla casa costruttrice; al ritorno non si è più verificato per circa una settimana poi è ripreso come prima. Vorrei sapere se un tale apparecchio può essere definito ad alta fedeltà. E' accettabile che con le caratteristiche elencate si debba lamentare che le frequenze alte non raggiungano l'intensità del volume della frequenza pilota e che non si senta trilaria? Ci sono accoppiamenti errati e, in tal caso, quale sostituzione suggerisce?» (Luciano Cassiano - Bassano del Grappa).

La sua prova non ha valore decisivo per la valutazione delle condizioni del complesso poiché l'orecchio, come è noto, ha sensibilità decrescente con il crescere della frequenza del suono, a partire da 800 Hz circa ove la sua sensibilità è massima. Inoltre le frequenze incise sul disco possono avere livelli scelti dalla Casa secondo criteri propri. Quest'ultimo non comunque indicato sulla etichetta o sulle istruzioni. Occorre perciò affidarsi a verifiche strumentali scartando l'ipotesi di una cattiva risposta della festina che peraltro è di ottima qualità, la prova di risposta dell'amplificatore può essere eseguita con strumenti adeguati, come generatore audio e oscillografo o voltmetro elettronico, per cui le consigliamo di far effettuare questa operazione da un tecnico di fiducia. Per quanto riguarda le casse acustiche è da tener presente che la curva di risposta è sempre meno uniforme di quella dell'amplificatore e può essere valutata con strumentazione molto complessa (microfono a camera anecoide) che non è reperibile se non presso istituti specializzati. Non vediamo quindi la possi-

bilità da parte sua di controllare la risposta degli altoparlanti: tuttavia potrebbe provare in collegamento con il suo sistema altri tipi di casse. Forse migliori risultati potrebbero essere conseguiti con un tipo di diffusori acustici aventi prestazioni più brillanti (per esempio con gli AR 2ax). La disposizione delle casse, anche se forse non ideale, non dovrebbe essere determinante ai fini del buon ascolto. Le scariche che si avvertono quando viene spento l'apparecchio possono essere dovute o a sovraoscillazioni naturali di entità più o meno considerevole in funzione della banda (piuttosto esasperata) dell'amplificatore o alla scarica più o meno regolare del condensatore elettrolitico di elevata capacità che accoppia lo stadio finale dell'amplificatore degli altoparlanti. Tali scariche anche se fastidiose non sono in genere dannose, e possono essere eliminate con qualche ritocco ai circuiti dell'amplificatore. Comunque è consigliabile isolare le casse acustiche dall'amplificatore, ad esempio perché possono provocare danni agli stadi finali. Forse collegando il telaio a terra si ottiene l'eliminazione dell'inconveniente. Non siamo molto entusiasti dell'uso del cavo coassiale per il collegamento delle casse all'amplificatore, preferiremmo adoperare l'apposita piastrina bifilare con conduttori di sezione adeguata (1,52 mm) che peraltro è anche meno ingombrante e più flessibile.

Enzo Castelli

mondonotizie

in turni di ventiquattr'ore su 24, sono considerati in soprannumero dai dirigenti della «London Broadcasting». La stampa inglese attribuisce la crisi ad un errore iniziale di pianificazione: «A questo punto», scrive il Times, «la stazione deve fare i conti con l'improvvisa scarsità di proventi pubblicitari e con le critiche di molti settori dell'opinione pubblica al contenuto dei suoi programmi. La decisione definitiva sulla nuova impostazione della programmazione verrà comunque presa solo quando saranno disponibili i risultati del sondaggio di opinioni iniziato in questi giorni dalla stazione londinese. E' tuttavia indubbio — conclude il quotidiano — che la crisi finanziaria di questa stazione che ha appena due mesi di vita rappresenta un campanello di allarme per le nuove stazioni della radio commerciale locale che dovranno entrare in funzione nei prossimi anni».

Aumenta il canone della TV in Francia

La Camera francese ha preso in esame il nuovo bilancio dell'ORTF e l'aumen-

to del canone. Il 26 ottobre, dopo aver ascoltato la relazione di Joël Le Tac sulla situazione finanziaria dell'ORTF, ha quindi approvato il bilancio preventivo dell'ente e ha autorizzato l'aumento del canone. Dal primo luglio '74 gli utenti dovranno pagare 40 franchi l'anno invece di 130 per la televisione in bianco e nero, mentre per il colore sarà introdotto un supplemento di 70 franchi.

XING RALCIO

SCHEDINA DEL CONCORSO N. 20

I pronostici di ABA CERCATO

Cagliari - Lanerossi	Venezia	1	1
Cesena - Fiorentina		1	2
Juventus - Roma		1	
Lazio - Torino		1	x
Milan - Genoa		1	
Napoli - Bologna		x	1
Sampdoria - Inter		2	
Verona - Foggia		x	1
Arezzo - Brindisi		1	
Catanzaro - Catania		1	
Teramo - Como		1	x 2
Parma - Cagliari		x	
Siracusa - Chieti		1	

dimmi come scrivi il naturalista

Nella mia Calligrafia

Anna Maria - Bergamo — Il suo è un carattere non facile a comunicare con gli altri, molto sincero e un pochino astioso. E' molto attaccata alle sue abitudini e fa poco o niente per aprirle a nuovi orizzonti. Tende al pessimismo ed alla diffidenza e conosce i propri doveri, ai quali si dedica anche se le costano non poca fatica. E' orgogliosa, non sopporta le osservazioni e i rimproveri. E' anche fondamentalmente buona d'animo e molto economica. Non sa dimostrare il suo affetto e anche perché prende molto sul serio i sentimenti e per questo non è ancora riuscita a trovare la persona adatta a lei.

interessi

O. R. - Ferrara — I lati interessanti della sua grafia sono questi: una notevole vivacità di idee, una insolita ampiezza di vedute, una intelligenza intuitiva ed una spontanea capacità di esercitare il suo dominio sugli altri staccandosi dalla massa con i suoi atteggiamenti generosi. Il suo carattere di conseguenza è vivace e giovanile e sa adeguarsi ai tempi senza forzatura. Peccato che a volte, per testardaggine, lei è portata a distruggere ciò che ha costruito e quel che è peggio, con conseguenze dannose più per se stessa che per gli altri.

ie Radioeoriere

Antonella — Non mancano le incertezze nel suo carattere e sono dovute in parte all'età e in parte alla timidezza. E' una osservatrice acuta e su basi malinconiche. Ha un continuo bisogno di comunicare per avere dagli altri una conferma alle proprie idee. E' sensibile ed intelligente, educata con criteri sani, ma anche facilmente alla bellezza, espressa in qualsiasi forma e non soltanto nelle manifestazioni artistiche. E' precisa e puntuale ma non molto ambiziosa. Non possiede ancora una autentica disinvoltura a causa di piccoli complessi che riuscirà a superare quando i suoi rapporti umani saranno più numerosi. E' tenace, non testarda, nel raggiungere i suoi scopi.

il suo carattere

F. R. - Milano 72 — Idee molto vivaci unite ad un dinamismo fisico che porta azioni e reazioni spesso troppo frettolose. Nei suoi concetti non c'è ancora la chiarezza necessaria per renderli operanti. La sua prepotenza e limitata alle parole ed è un atteggiamento che adatta per farsi ascoltare. In realtà, almeno per ora, è coraggioso soltanto a metà e sta cercando di capire gli altri più ancora che se stesso. Per il momento non conosce ancora le proprie ambizioni che si manifesteranno nel tempo. E' qualche volta sofferto dell'arroganza e può aderire a idee che non condivide non per vigliaccheria ma per non essere sopraffatto. Le situazioni monotone lo impigriscono. Il suo carattere diventerà negli anni molto più forte di quanto non sia ora. Sappia fare una attenta scelta nelle amicizie e dia continuità a questi rapporti per poter emergere.

conoscere il rapporto

D. G. 1956 — E' capace di sopportazione e sa controllare i suoi impulsi, quando si trova tra persone che la dominano intellettualmente scarica i suoi nervosismi su coloro che le danno la sicurezza dell'affetto. E' irrequieto, timido e insoddisfatto delle eccessive premure, ama la lotta ma non ha dato finora prova di saper lottare. Lavorando imparerà a superare le incertezze sulle proprie capacità ed analogamente si comporterà in campo sentimentale quando avrà imparato ad amare. Vorrebbe emergere ma non si sa esprimere. Se occorre sa adulare, senza crederci, e poi si arrabbia con se stessa. E' discontinua nei rapporti e manca di sopportazione. La sua intelligenza è per ora limitata a concezioni scolastiche, perché l'ambiguità delle idee confonde. Ma non se ne deve preoccupare; lasci più spazio alle sue idee personali ed avrà meno incertezze.

della mia scrittura

Alina S. — Avrei preferito che mi scrivesse nella sua lingua originale, sarebbe stata più spontanea. Dalla sua scrittura in italiano deduco che lei è tenace, lineare, sicura di se stessa fin quasi alla tracotanza, precisa ed essenziale. Le piace la lotta perché le piace vincere. La sua intelligenza è sempre vigile e lucida e le permette di reagire prontamente alle imposizioni di qualsiasi natura, anche affettive. Vuole la considerazione e cerca in ogni modo di ottenerla. Non è molto aperta perché è gelosa delle cose sue. Sa infondere sicurezza agli altri con la sua passionalità. E' perfezionista ed esecutrice, buona e generosa ma con autela. Possiede una carica di simpatia che le permette di superare gli ostacoli iniziali.

sul mio carattere

Paquale R. — Un uomo dotato di animo gentile e di modi cortesi, generoso sia perché è facile alla commozione sia perché vuole sentirsi la coscienza tranquilla. Si abbandona un po' alla sua vita ordinata e metodica perché non ha il coraggio di reagire per incominciare ad agire ed essere un timido. Non può fare del male agli altri. Possiede una notevole intelligenza che dovrebbe essere stimolata da studi, da ricerche, da un allargamento di esperienze nella speranza di soddisfare quel "qualcosa" che le rende la vita incompleta. Tende ad adattarsi, è affettuoso, romantico, legato alle persone ed alle cose e si lascia sommergere dalla serenità, forse dalla saggia.

"Dimmi come sono"

Vincenzo - 8 maggio 1952 — Diffidente, ma più a parole che nella realtà, lei è un giovane discreto, riservato che tiene al giudizio altrui e che di conseguenza spesso non esprime le sue opinioni per paura di essere criticato. Ha bisogno di chiarire ogni cosa e pretende dagli altri altrettanta chiarezza e fa di tutto per riuscirci. E' conservatore e geloso di tutto ciò che le appartiene. Chiude in se stesso i suoi ideali per avere un angolo dove rifugiarsi nei momenti di scontento. Spesso è sufficiente una parola di incoraggiamento o di lode per farle ritrovare immediatamente la serenità. Cerchi di perseguire le sue mete con maggiore tenacia se veramente intende raggiungerle.

Maria Gardini

Protezione degli animali da pelliccia

«Caro naturalista, vorrei sapere a che punto siamo con la protezione degli animali da pelliccia» (Giorgio Castagnasecca - Roma).

Ho già pubblicato dettagliate notizie in merito, riportate da quelle comunicazioni del servizio informazioni del W.W.F. Aggiungo una informazione curiosa e interessante. Secondo l'esempio lanciato da Peter Scott, il famoso naturalista protettista inglese, Vice Presidente del W.W.F., nei vari giardini zoologici europei, anche in quelli italiani di Milano, Torino e Verona grazie alla particolare sensibilità protettionistica del loro direttore Arduino Terni, sono stati posti ai rispettivi ingressi dei grandi cartelli che pregano le signore indossanti pellicce di animali selvatici di non entrare nello Zoo. La frase riportata sui cartelli è di tenere piuttosto ironico e dice: «Per non urtare la suscettibilità degli animali, le persone indossanti pellicce di animali selvatici sono gentilmente pregate di non entrare in questo giardino zoologico». Aggiungo io, ce ne vorrebbe un altro nei boschi: «I signori armati di fucile o di cattive intenzioni sono gentilmente pregati di girare al largo!».

Telefono ecologico

«Ho sentito dire che in un Paese dell'Europa molto avanti nella lotta contro gli inquinamenti esiste addirittura un numero di telefono, formando il quale i cittadini possono inoltrare le loro proteste o le loro denunce» (Giovanni Buronzo - Trieste).

La notizia è esatta e le trascrivo testualmente quello che riporta in proposito il bollettino della benemerita associazione del W.W.F.: «Chiunque in Germania desidera richiamare l'attenzione delle autorità sulle degradazioni ambientali può telefonare al 44.22.77 di Bonn. Questa organizzazione è patrocinata dal Ministro dell'Interno ed è gestita dalla Federazione Germanica per la Conservazione della Natura che ha due milioni di aderenti. Questa filtra le telefonate e le lettere e le passa alle autorità responsabili dei vari settori. Un esempio: per quanto riguarda la sola zona di Monaco di Baviera sono state registrate 5.000 telefonate in 130 giorni, il 32 per cento delle quali riguardava rumori molesti, il 25 per cento scarichi di rifiuti, il 10 per cento inquinamenti dell'acqua, il 4 per cento costruzioni abusive e soltanto il 3 per cento conservazione della natura».

Angelo Boglione

ARIETE

Un piccolo insuccesso non deve scoraggiarvi. Tutto si agusterà prima della fine della settimana. Occorre saper attendere e sfruttare il momento favorevole che Mercurio e Sole stanno preparando. Giorni favorevoli: 13, 16, 17.

TORO

Non esprimerete con troppa franchezza i vostri punti di vista e bene sapersi misurare per non offedere. Attenzione ai falsi amici, agli adulatori e a chi è nettamente in contrasto con i vostri principi morali. Giorni fausti: 14, 15, 19.

GEMELLI

Scaltrezza e intelligenza saranno indispensabili per poter dominare la situazione del lavoro e degli interessi in generale. Il vostro talento sarà valorizzato, per cui potrete realizzare alcune vostre aspirazioni. Giorni buoni: 14, 16, 18.

CANCRO

Nasceranno alcuni malintesi, ma ben presto riprenderete l'equilibrio interiore e la sicurezza di un affetto permanente. Marie e Veneri influiranno in maniera capricciosa il settore amoroso e le amicizie. Giorni buoni: 13, 17, 18.

LEONE

Le decisioni saranno sagge, grazie ai consigli di un parente. Favori ricevuti e ricambiati che danno inizio a una collaborazione equilibrata e benefica. Possibilità di concludere una situazione difficile e precaria. Giorni ottimi: 13, 14, 17.

VERGINE

Vi saranno dei momenti scabrosi, delle situazioni strane alle quali dovrete far fronte con la fermezza, la volontà e il coraggio delle vostre azioni. I vostri interessi necessitano di una maggiore prudenza. Giorni favorevoli: 14, 15, 16.

IX C piante e fiori

I tulipani

«Le sarò grato se vorrà cortesemente raggiungermi sul periodo più propizio al terreno più idoneo per piantare i tulipani con l'occasione, le prego di farmi sapere quale cosa della loro storia» (Massimo Puccini - Napoli).

I tulipani provennero dalla Persia tramite la Turchia nel Cinquecento e il nome deriva da «tulban» (in turco tulban significa turbante); per la somiglianza fra il turbante e il fiore di tulipano.

Nel 1600 gli italiani furono presi da una grande passione per questi fiori e moltissimi vollero coltivarli cercando di ottenere da seme nuove varietà, ed il re dei bulbi rari salì alle stelle. Sono tante le storie che si raccontano in proposito e le riferirò una delle più spassose.

Un povero operaio aiutato dalla moglie, dopo anni di cure diligenti, era riuscito ad ottenere un bulbo di una nuova e bella varietà. Un grande coltivatore di tulipani, saputo andò dal due e a carissimo prezzo acquistò il bulbo. Appena lo ebbe tra le mani, lo pestò rabbiosamente con il tacco dei suoi stivali, lo distrusse andandosene soddisfattissimo. Ma la donna che aveva assistito insieme con il marito con angoscia alla distruzione del bulbo, quando l'energico se ne fu andato, si chinò e trasse di sotto ad una credenza un piccolo bulbo ancora sano e lo mostrò trionfante al marito.

Ed ora passo alle risposte tecniche. I tulipani fioriscono da aprile a maggio ed ogni bulbo produce un fiore con un solo più o meno alto e petali semplici, doppi, arricciati ecc. Per i bulbi piantati nella terra all'aperto, è bene a fine autunno coprire il terreno con foglie o paglia per evitare i danni arrecati dal gelo, ovviamente nei luoghi ove gela. Sarà anche bene in-

BILANCIA

Vi confideranno un segreto, ma dovrete saperlo custodire. Le cose inutili andranno eliminate. Il settore degli affetti è sensibile alle novità che possono dare finalmente la stabilità che da tempo attendete. Giorni propizi: 13, 15, 18.

SCORPIONE

Seguiterete la strada che vi siete imposti anche se ciò vi sarà sacrificio e mortificazione. In seguito riuscirete a prendervi la rivincita che vi spetta. Un amico vi influenzerà beneficamente. Giorni d'azione: 14, 17, 19.

SAGITTARIO

Maggior attenzione nelle amicizie, onde saper scegliere, valutare ed eventualmente eliminare ciò che è cattivo e dannoso. Aprite il cuore a chi vi vuol bene e desidera soltanto la vostra felicità. Giorni dinamici: 16, 18.

CAPRICORNO

Larghe possibilità di mantenere il ritmo che avete imposto al lavoro e agli interessi. Maggiori possibilità di conquista sul piano morale e prestigio personale. Consolidamento di un programma e nuovi progetti. Giorni propizi: 14, 15, 19.

AQUARIO

Tutto ciò che è stato iniziato e quello che farete in seguito avrà la massima approvazione e l'appoggio incondizionato di gente di larghe possibilità. Tuttavia dovrete dimostrare di essere all'altezza del compito. Giorni fausti: 13, 14, 17.

PESCI

Verrà eliminata una buona parte delle preoccupazioni economiche. Il settore affettivo non andrà mescolato con quello degli interessi. Giorni ottimi: 14, 17, 18.

Tommaso Palamidessi

terrare, insieme con i bulbi, a 10-12 centimetri di distanza, delle esche avvelenate per salvare i bulbi dai topi campagnoli.

Dopo la fioritura si mandano i bulbi a riposo per tutta l'estate. Questi si tolgono dalla terra quando le foglie si seccano e si curano con le solite regole sino all'autunno, epoca in cui si ripiantano. I bulbetti vanno staccati dal bulbo e piantati a parte: daranno fiori dopo 3 o 4 anni di cure come quelle usate per i bulbi grandi.

Per ottenere i bulbi da fiore i vivaisti sopprimono i fiori appena formati e seguitano a cernere e annaffiare sino alla estate, poi mandano i bulbi a riposo e li estraggono dal terreno. I tulipani possono essere forzati ponendoli in ottobre in vasi che si sotterrano in piena terra coprendoli poi con terra e foglie secche. A dicembre si portano i vasi in locale caldo a 15-20° tenendoli al buio e poi gradualmente si dà luce per ottenere la fioritura.

Il cotognastro

«Vorrei qualche notizia sul cotognastro o cotogno giapponese» (Dina Lelli - Bologna).

Si tratta di due diversi arbusti ornamentali: il cotogno giapponese (Chaenomes japonica) interessa per la sua fioritura a fine inverno. I fiori sono di color bianco, rosa, rosso. Il cotognastro (cotoneaster dammeri) è invece arbusto dai lunghi rami prostrati, usato per ricoprire scogliere e muretti. Produce in primavera piccoli fiori bianchi e frutticini di color brillante nel periodo autunno-inverno. Occorrono per la sua coltivazione terreno fresco e una posizione moderatamente soleggiata. Si moltiplica per divisione, seme, talea o per margotta.

Giorgio Vertunni



**La nostra esperienza, oggi, anche
contro il mal di gola.**

Primal: agisce appena in bocca.



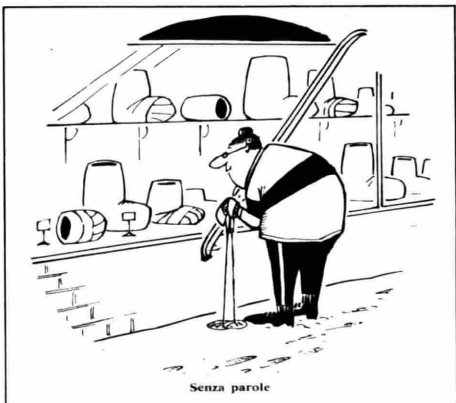
Primal è una specialità Bayer studiata appositamente per il trattamento delle infezioni della bocca e della gola. La sua azione è specifica. Una compressa ogni quattro o cinque ore è più che sufficiente.

Primal, cosa importante, agisce appena in bocca, cioè non appena la prima compressa comincia lentamente a sciogliersi (e più lentamente la fante sciogliere, più la sua azione è profonda ed efficace).

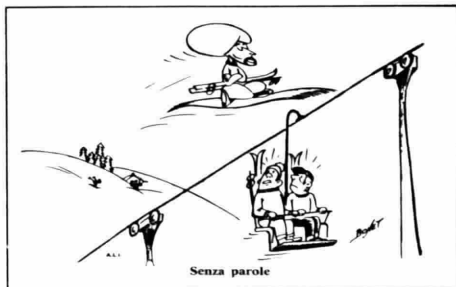
Oggi, potete curare anche il mal di gola con un prodotto Bayer.



in poltrona



Senza parole



Senza parole



— Non potresti scolpire un'altra cosa?



Senza parole

Guanti Marigold: così sensibili che è come non averli su!

C'è poco da meravigliarsi, cara signora! Se a lei queste cose non succedono, i casi sono due:
o non suona il flauto,
o non usa guanti Marigold.
Perché i guanti Marigold sono così sensibili che non ci si accorge di averli su.
Guanti Marigold: dove la trovi tanta sensibilità e tanta robustezza messe insieme?

guanti
 **Marigold**



Marigold Oro le mutandine
"doppia durata"
per il tuo bambino.

Le verità della prova Libarna.



Versati
Libarna. La
prima verità
è il profumo.
Sottile e intenso.
Da grappa
invecchiata bene.
Per anni.



Poi il sapore.
Ricorda quello,
generoso, delle
famous uve piemontesi
da cui otteniamo
le nostre vinacce.



L'aroma.
Asciutto e morbido.
Sono le botti
di rovere del Limousin
che le danno questo
gusto esclusivo.



L'ultimo
sorso. Ti senti
già avvolto
di calore.
Libarna è grappa
forte, come si deve.



Dopo.
Ti senti diverso.
Di buon umore.
Con tanta voglia
di vivere.



Hai capito
tutto di
grappa Libarna.
Ma c'è sempre
una buona scusa
per riprovare!

La verità di una buona grappa
viene fuori piano piano,
dal bicchiere.
Il profumo, l'aroma, il calore.
Fai questa prova con Libarna,
se non ti accontenti di una grappa.
A proposito, sai riconoscerla?
È quella diversa
perfino nella bottiglia.

